PADOVA SOTTO ACCUSA: PRECIPITA IN C1?

MILANO — E' attesa già per oggi pomeriggio la sentenza della Commissione disciplinare della Lega calcio sull'accusa di illecito nei confronti del Padova. Il «corrotti» avrebbero dovuto essere quattro giocatori del Taranto.

Le richieste del capo dell'ufficio inchieste, De Biase, sono decisamente pesanti: retrocessione del Padova in serie C1; 5 anni di inibizione per il presidente Pilotto e il dirigente Zarpellon; 5 anni di squalifica per i giocatori Sgarbossa, Chimenti, Frappampina e Paese; 3 anni di squalifica al reo confesso Bertuzzon; radiazione dalla Figc, data la particolare gravità dei fatti, per tutti i quattro giocatori e i due dirigenti.

La requisitoria di De Biase è durata due ore meno cinque minuti, esattamente da poco dopo le 15 fin verso le 20. A nulla è ovviamente valso il tentativo compiuto in extremis da Sgarbossa per fare retromarcia e scagionare Zarpellon e il Padova, parlando di un misterioso «*personaggio molto noto nell'ambiente del calcio*» che avrebbe pattuiti e poi pagati i 50 milioni prezzo della corruzione.

Oggi la parola tocca alla difesa, ma gli stessi legali non sembrano particolarmente ottimisti. Come si diceva, nel pomeriggio dovrebbe già essere la sentenza.

Angelo Zarpellon, dirigente del Padova.

BINGO 3
OLTRE 300 MILIONI DI PREMI

STAMPA SERA

L. 600
ANNO 117 - NUMERO 178

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 19 Luglio 1985

Il leader della Cgil si candida alla segreteria del partito?

LUCIANO LAMA CHIEDE DISSENSO LIBERO NEL PCI

«Talvolta Berlinguer assumeva su di sé il peso di decisioni anche pubbliche senza informare nessuno...» - «C'è bisogno di un dibattito più aperto» - Errori nel sindacato

ROMA — «*Chi dissente deve poterlo fare liberamente*». Luciano Lama, dopo aver criticato la gestione del pci all'indomani dell'insuccesso del 12 maggio, replica oggi in un'intervista proprio dalle pagine de *l'Unità* alle domande dei militanti comunisti, che avevano risposto con durezza alle sue osservazioni.

Il segretario della Cgil aveva espresso con chiarezza le sue opinioni sulle prospettive del pci e della sinistra in una intervista rilasciata a Giampaolo Pansa, uscita su *La Repubblica* il 25 maggio.

Da allora, il quotidiano comunista è stato sommerso da una valanga di lettere: «*Se Lama aveva da esprimere quelle critiche, perché non ha parlato al Comitato centrale invece di concedere interviste ai giornali?*». «*Secondo Lama non bisogna più pensare al socialismo e neanche più obiettivi qualcosa*».

Oggi, il leader del sindacato a maggioranza comunista ritorna su questi temi per ribadire le sue osservazioni. Sui risultati elettorali ottenuti dal pci, Lama dice: «*Sta a noi il compito difficile di individuare le forze, anche inconsapevoli, che vogliono il cambiamento e utilizzarle, valorizzarle. Oggi ad esempio la classe operaia, che era forza propulsiva di cambiamento 15 anni fa, si è ridotta e forse è meno capace di produrre spinte innovative. E proprio noi — aggiunge — dobbiamo trovare forze propulsive nuove che esistono*».

Lama muove critiche a coloro che nel pci «*si consolano esaltando la parte del consenso che resta: per una forza politica che vuole cambiare le cose, fermarsi ad ammirare la propria forza è molto pericoloso*». Quanto ai programmi, il pci «*non ne ha abbastanza e insieme ne ha troppi. La mia impressione è che spesso noi andiamo all'inseguimento dei programmi e delle politiche degli altri, degli avversari, anche. Magari contrapponendoci, ma sempre all'inseguimento. Io penso a un programma di tre, quattro, sei cose centrali e poi a lotte ben articolate, a iniziative che abbiano quei riferimenti come stella polare e si sviluppino nel giorno per giorno in coerenza con quei punti cardinali: potrei dire, riforma istituzionale e funzionalità del Parlamento, sanità, fisco, riforma della pubblica amministrazione*».

Sul psi, Lama afferma che questo partito «*oggi ha scelto non una politica di cambiamento, ma di ricerca di rapporto con le forze che quel cambiamento frenano e ostacolano*»; aggiunge che «*malgrado questo, io non sono convinto che quella forza sia perduta a una prospettiva di progresso*».

Infine, le risposte che riguardano la libertà di dissentire nel dibattito in seno al pci. Lama osserva: «*Sono convinto che oggi il pci abbia bisogno di un dibattito più aperto. Chi dissente deve poterlo fare liberamente, senza che questa scelta comporti conseguenze non dico disciplinari, ma una sorta di reprimenda, un'accusa di eresia. Questa, si badi, non è una regola, ma è qualcosa di quasi connaturato al nostro modo di essere e di ragionare. Oggi l'occasione c'è, e Natta è l'uomo adatto per garantire il più libero confronto: si tratta, dunque di usare bene di questa libertà*».

Una battuta su Berlinguer: «*Talvolta assumeva su di sé solo il peso di decisioni anche pubbliche, senza informarne alcuno. E non si trattava, almeno in alcuni casi, di questioni di secondaria importanza*».

L'ultima domanda è sui rapporti fra partiti e sindacato e tra pci e sindacato. «*Errori ce ne sono stati da parte di tutti. Diciamo che fino a cinque-sette anni fa era il partito che delegava troppo al sindacato anche scelte di politica sociale che pure gli competevano. Dopo è successo l'opposto e ci sono avute non interferenze, ma certe surroghe non sempre utili, del partito verso il sindacato. E questo ha inciso sull'unità sindacale*».

Ma esiste anche un'esigenza di autonomia del sindacato dal governo, gli è stato obiettato. «*Certamente* — ha risposto Lama — *ma io qui parlavo del rapporto fra il sindacato e il pci. Se dovessi parlare degli altri partiti e sindacati dovrei dire cose ben peggiori: sia per quanto riguarda l'autonomia dai partiti, sia per quanto riguarda quella dai governi. Resta comunque molto difficile per tutti definire e praticare la via giusta dell'autonomia reciproca*».

E il confronto nel pci resta aperto più che mai.

Lama: «Per me Natta è l'uomo adatto per garantire il più libero confronto»

Telefoni sotto controllo
MICRO SPIONI CONTRO DEPUTATI

ROMA — Servizi segreti di nuovo sotto inchiesta. Questa volta si tratterebbe di intercettazioni telefoniche nei confronti di una quindicina di parlamentari, compresi alcuni membri del comitato di controllo sui servizi di sicurezza. Ad occuparsi dell'indagine giudiziaria è il sostituto procuratore della Repubblica di Roma, Elisabetta Cesqui.

In merito alla vicenda c'è anche un'interrogazione a Craxi. L'hanno presentata il presidente e il vicepresidente del gruppo psdi alla Camera, Alessandro Reggiani e Costantino Belluscio. Vogliono sapere «*chi abbia autorizzato i servizi d'informazione e di sicurezza italiani a mettere illecitamente sotto controllo i telefoni e a registrare le conversazioni di parlamentari*». Quel Belluscio riferirà a Cossiga, come capo delle Forze armate e presidente del Csm.

Colloquio a distanza Reagan-fotografi
QUANDO TORNA AL LAVORO? RISPONDE A GESTI: NON SO

Washington. «Tutto ok». Il presidente Reagan si affaccia alla finestra del Bethesda, dov'è ricoverato, per salutare i giornalisti. Accanto, la moglie Nancy.

NEW YORK — Reagan si è presentato ai fotografi dalla finestra della sua stanza, al terzo piano dell'ospedale militare della Marina, e ha risposto a gesti alle domande che gli venivano ripetutamente urlate dal basso.

Quando gli è stato chiesto come si sentisse, il Presidente ha fatto il segno «ok» unendo la punta di indice e pollice e aprendo le altre dita. Alla domanda su quando potrà tornare alla Casa Bianca, Reagan ha risposto con una espressione interrogativa, e con un gesto che voleva dire: «*Questo proprio non lo so*», tagliando orizzontalmente l'aria con le mani, con il palmo rivolto in basso.

Alla signora Reagan, che si è presentata alla finestra al suo fianco, qualcuno ha chiesto se fosse vero che suo marito ha la pelle infiammata, e lei ha risposto che parlare è più facile per lei che per lui.

A cinque giorni dalla grave operazione per il cancro all'intestino, il Presidente è stato descritto dal suo portavoce come «*ritornato alla normalità*»: non solo gli sono stati tolti i punti di sutura della ferita all'addome, sostituiti con strisce adesive speciali, ma i medici gli hanno anche dato il permesso di tornare a una dieta di cibi solidi, e la Casa Bianca gli ha inserito in programma per settembre un primo incontro con il nuovo ministro degli Esteri sovietico Eduard Shevardnadze, che sarà a New York per l'assemblea generale delle Nazioni Unite.

Reagan — ha riferito ai giornalisti il portavoce Larry Speakes — «*continua a riprendersi estremamente bene*». Il Presidente ha nuovamente incontrato all'ospedale di Bethesda, nei pressi di Washington, dove resterà ricoverato fino a lunedì, il suo capo di gabinetto Donald Regan e il consigliere per la sicurezza nazionale Robert McFarlane e ha detto di «*sentirsi benissimo*».

Il Presidente ha anche rivisto la moglie Nancy che l'altro ieri si era assentata da Washington per tener fede a un vecchio impegno con i marinai di una portaerei al largo delle coste della Virginia, e ha avuto il permesso di mangiare per la prima volta ai cibi solidi: a colazione aveva mangiato gelatina con succo di mela, tè caldo e acqua, mentre ha pranzato con brodo, pane, crakers e budino e per cena gli hanno servito pollo e riso.

Nei programmi futuri di Reagan — che secondo i medici ha più del cinquanta per cento di probabilità di non riammalarsi di cancro negli anni di vita che presumibilmente gli restano — non tutte le decisioni sono però ancora state prese. Benché il Presidente abbia già ripreso a camminare da un paio di giorni, il momento del suo ritorno alla Casa Bianca non è ancora stato fissato e non è in ogni caso previsto prima di lunedì prossimo.

Per martedì è comunque stato confermato un incontro con il presidente cinese Li Xiannian, attesi nei prossimi giorni in visita ufficiale negli Stati Uniti, e nei giorni successivi dovrebbero anche essersi colloqui con vari capi di governo stranieri — tra i quali l'inglese Margaret Thatcher e il cancelliere tedesco Helmut Kohl — che saranno a Washington per una conferenza internazionale di partiti conservatori.

Prima di metà agosto, Reagan lascerà la capitale per trascorrere le vacanze e il periodo conclusivo della convalescenza nel suo ranch in California, e a settembre è previsto che sia intensamente al lavoro con in programma, tra l'altro, i preparativi per il vertice di novembre a Ginevra con il segretario generale del pcus Mikhail Gorbaciov.

La Casa Bianca ha detto a questo proposito che già in settembre, in coincidenza con l'annuale assemblea generale dell'Onu, il nuovo ministro degli Esteri dell'Urss Eduard Shevardnadze ha accettato di incontrarsi a New York con il segretario di Stato americano George Shultz e a Washington con lo stesso Reagan.

DOLLARO APRE 1865

ROMA — Il dollaro apre in forte ripresa. In Italia è indicato a 1855/1865 lire, contro le 1838,70 lire di ieri.

In Borsa mercato lievemente riflessivo. Alcuni prezzi di chiusura: Perugina 3280, risp. 2830; Mira 1850; Buitoni 3530; Sasilparo 32.400; Cir 4970, risp. 4810; Buitoni risp. 3600; Cir risp. non convertibili 3388; Alitar 8200; Ifi priv. 9290; Eridania 11.850; Fidenza Vetraria 8858; Montedison 1967; Pirelli S.p.A. 3625.

Altri prezzi: Banca Commerciale Italiana 24.000; Alitalia 1175; Olivetti risp. non convertibili 5010; Ifil 8250; Fiat 3980, priv. 3365; Sme 1470; Olivetti ord. 6000; Italmobiliare 88.500.

Nel psi
COMINCIA IL DOPO ZANONE

ROMA — Il consiglio nazionale del psi, che inizia oggi, deve decidere il successore di Zanone alla segreteria. I candidati sono due: Renato Altissimo e Alfredo Biondi.

Entrambi hanno dichiarato di non volersi ritirare e la mediazione tentata fra i due contendenti da Giovanni Malagodi è fallita.

La loro contrapposizione, poiché appartengono tutti e due alla maggioranza zanoniana di «Democrazia liberale» e hanno le stesse possibilità di riuscire, divide il gruppo dirigente.

SCENA PROIBITA PER LE 800 MOSCHE

VIENNA — Sarà evitata a Salisburgo la «guerra delle mosche». Al prossimo Festival il regista tedesco e direttore del Burgtheater di Vienna, Claus Peymann, ha infatti rinunciato all'idea di portare sul palcoscenico ben 800 mosche che avrebbero dovuto ronzare sopra un letamaio. Il progetto avrebbe dovuto rappresentare il clou della coreografia della nuova opera di Thomas Bernhard, «Der Theatermacher», in programma il 17 agosto.

Alla richiesta del regista si erano opposti un po' tutti a Salisburgo, ma soprattutto l'ufficiale sanitario: «*Era impossibile, al termine della scena in questione, far sparire le mosche dietro le quinte. E quindi le conseguenze le avrebbero pagate gli spettatori in platea*».

Peymann ha replicato, non senza sarcasmo: «*Cercherò una troupe di mosche ammaestrate le quali, su comando, siano capaci di tornare nella loro gabbia oppure di dirigersi... negli uffici della direzione. Se questo non sarà possibile farò a meno di loro*».

STAMPA SERA

marvin

15-7 - 14-9-1985

Grande concorso fotografico

"MARVINIADE '85„

NOME.....

COGNOME.....

VIA.....

TELEFONO.....CITTA'.....

N.B. Questo tagliando va allegato alla foto. Per partecipare al concorso di STAMPA SERA-MARVIN, specificare esattamente qui sotto con una crocetta il tema scelto

PARTECIPO AL TEMA FISSO

☐ IL FUTURO E' GIA' FRA NOI

ALTRI TEMI

☐ IL MONDO DELLA NATURA

☐ VACANZE... IN CITTA'

☐ SCORCI DEL PASSATO (solo in b/n)

☐ VOLTI E SUGGESTIONI DELL'ESTATE

TITOLO DATO ALLA FOTOGRAFIA

AUT. MIN. RICH.

REGOLAMENTO

Ogni concorrente potrà inviare fino ad un massimo di due opere per ognuno dei temi proposti, in stampa colore di formato 20x25 centimetri.
Ogni opera dovrà recare sul retro, debitamente compilato in ogni sua parte ed applicato con adesivo resistente, il tagliando di partecipazione che STAMPA SERA pubblicherà ogni giorno dal 15 luglio al 14 settembre 1985. Non saranno validi tagliandi in fotocopia.
Le stampe, senza supporto, dovranno essere imballate in modo da assicurare il loro arrivo in perfetto stato. Non si assume alcuna responsabilità circa eventuali smarrimenti, furti o danneggiamenti dovuti al trasporto.
Le opere potranno essere ritirate unicamente mediante ritiro, a cura dell'interessato, presso il Salone de La Stampa di via Roma 80 a Torino - ore ufficio e a partire dal 20.10.1985.
I premi in palio saranno assegnati ad insindacabile giudizio della giuria. Essi sono per il tema fisso:

1 macchina fotografica Yashicaflex completa di obiettivo 80/2,8 e magazino A 12.

1 buono acquisto di L. 300.000 spendibile presso Marvin al seguente classificato.

A ciascuna delle quattro opere risultanti prime degli altri temi andrà

1 macchina fotografica Zeiss Contax 139 MM con obb. Planar e Sonar.

A ciascuna delle quattro opere risultanti secondo degli altri temi andrà

1 buono acquisto spendibile presso Marvin di 200 mila lire.

Le 100 opere giudicate dalla giuria più meritevoli saranno esposte al pubblico dal 2 al 15 ottobre 1985 presso: il Salone La Stampa di Via Roma 80 - Torino e la Galleria Marvin di via Lagrange 45 - Torino.
STAMPA SERA si riserva ogni e qualsiasi diritto di pubblicazione sul giornale delle opere partecipanti al concorso.
I premi non saranno cumulativi. Non saranno perciò spesse vinti da un'unica persona, ma dovranno essere assegnati a persone diverse.
Le foto per partecipare al Concorso (che devono pervenire entro e non oltre il 21-9) devono essere portate o spedite a:

- Salone LA STAMPA via Roma, 80 (10100 Torino)
- MARVIN via Lagrange, 45 (10100 Torino)

Tutti i partecipanti a questo concorso hanno automaticamente diritto a partecipare al grande concorso «da Marvin-vinci».

SCONTO 25%

sul prezzo di listino

dello sviluppo e stampa a colori

presentando questo tagliando

presso

marvin via Lagrange 45 - Torino

valido sino al 30.9.1985

I cinque definiscono, in casa psi, il programma

GIUNTE FATTE TRA DIECI GIORNI LE ULTIME SCELTE

Giorgio Cardetti verrà confermato sindaco il 29 luglio. Nicoletta Casiraghi sarà presidente della Provincia il 30. Vittorio Beltrami assumerà le redini della Giunta regionale nei primissimi giorni d'agosto. Dc-psi-psdi-pri-pli hanno raccolto le firme necessarie per convocare le assemblee. Intanto i quindici esperti delle 9,15 di questa mattina sono al secondo piano della federazione socialista di corso Palestro per definire il programma del pentapartito. Sulle linee generali che permeano il documento c'è già l'accordo. Si tratta ora di indicare, settore per settore, le cose da fare, di stabilire priorità, di compiere scelte. Di qui la necessità di un confronto serrato che impegnerà i partiti per parecchi giorni.

Contemporaneamente ci sarà gran fermento anche in altre stanze: quelle dove leader, big e segretari definiranno l'elenco degli assessori. Le incertezze sui nomi sono infatti ancora parecchie e ci vorrà il bilancino del farmacista per soddisfare le esigenze delle varie componenti delle formazioni politiche. Le certezze sui nomi sono poche.

Bianca Vetrino

Vittorio Beltrami

In Regione presidente del Consiglio sarà Aldo Viglione, attuale «timoniere» della Giunta pci-psi-psdi. Al suo fianco l'ufficio di presidenza già eletto a metà giugno: due «vice», il dc Giuseppe Cerchia e la pci Laura Marchiaro e quattro segretari. Il presidente della Giunta, quindi della Regione, sarà dopo dieci anni democristiano: Vittorio Beltrami, novarese, vicino al ministro dell'Interno Oscar Luigi Scalfaro. La vicepresidenza della Giunta va al repubblicani che l'affideranno quasi sicuramente a Bianca Vetrino. Sul resto non si sa quasi nulla. Infatti i cinque debbono ancora decidere se varare una giunta composta da dieci o da dodici assessori. Lo faranno nei prossimi giorni. Subito dopo metteranno insieme il documento programmatico e l'elenco dei «papabili» e li consegneranno all'ufficio di presidenza del «parlamentino subalpino». Soltanto otto giorni dopo verrà convocata l'assemblea. Oggi si riuniscono i capigruppo dei partiti rappresentati a palazzo Lascaris. Dovrebbero decidere la data della nuova riunione del Consiglio: non oltre quindici giorni dall'ultima cioè quella di mercoledì scorso. Dunque si va al 31 luglio o al primo agosto. Ma l'elezione del presidente e della Giunta avverrà molto probabilmente in agosto.

Il Consiglio provinciale si riunirà invece il 30 luglio tra gli stucchi e gli affreschi del Palazzo della Segreteria in piazza Castello. Quel giorno la liberale Nicoletta Casiraghi diverrà presidente. Il suo «vice» sarà sicuramente democristiano. Chi? Due i candidati dei quali si parla: Ello Borgogno, già presidente della Provincia 10 anni fa e Paolo Sibille, attuale segretario provinciale. Nulla di definitivo sulla distribuzione degli assessorati e sui candidati.

Ma già lunedì quando i capidelegazione del pentapartito verificheranno in una sala del municipio i termini e i particolari degli accordi, molte riserve saranno già state sciolte.

g. m. r.

ORA C'E' UN TELEFONO «VERDE-CIVICO» PER TUTTI I CITTADINI CHE VOGLIONO DENUNCIARE ABUSI

Il numero del telefono verde civico è 878.7344. Risponde il nuovo gruppo che, da questa tornata amministrativa, è presente con un consigliere in Regione (Angelo Pezzana), in Provincia (Nicoletta Levi) e in Comune (Ferdinando Abba). Il telefono funziona dal lunedì al venerdì, negli orari 8-12 e 15-17.

Telefonare per che cosa? «*Per la loro proteste, noi* — dice Pezzana — *faremo da megafono, faremo da tramite nei confronti dell'assessore giusto, del sindaco del Comune interessato. Saremo al servizio del cittadino come avrebbe dovuto essere il difensore civico se gli fosse stata data possibilità di essere conosciuto e di essere messo in grado di funzionare*».

Proteste di che tipo? «*Non certo su beghe private*, o condominiali — precisa ancora Pezzana —, ma *denunce di abusi, speculazioni sul verde, inquinamenti, rumori, diritti civili*».

I verdi civici sono convinti della riuscita della loro iniziativa. «*Contro l'abbattimento dei platani in corso Regina* — informano — *abbiamo ricevuto 196 telefonate. A proposito: con Italia Nostra chiederemo che non si prenda la decisione di abbattere 50 platani "malati e non allineati". Se sono malati lo deve dire la perizia, che non siano allineati non ci pare un problema, anzi*». Pezzana, Levi e con loro Adalberto Chiesa criticano la giunta passata, «sbugiardata» dagli esperti per la questione delle piante, e anche l'attuale: «*Come si può dire dobbiamo abbatterli tutti, poi dire che dobbiamo stenderne 50? Ha poca credibilità, noi siamo pochi ma risveglieremo le forze politiche da questo torpore per cui va bene tutto*».

Adalberto Chiesa, infine, chiede un'informazione più «civica» da parte degli enti locali: non serve la carta patinata e buttare giù dall'alto quel che dice il «signor consigliere», così come sono quelle riviste nessuno le legge.

Otto nomi alla dc, il psi ha ottenuto il quarto

IN COMUNE SI DECIDE PER GLI ASSESSORATI

Gran fermento nei gruppi consiliari dei cinque partiti che lunedì 29 dovranno eleggere il sindaco e la giunta.

Risolto, a Roma, il problema del «primo cittadino» con la scelta di confermare l'«uomo della svolta» Giorgio Cardetti (psi) e di dare all'aspirante Antonio Longo (pri) l'incarico di vicesindaco, restano da sistemare le pedine dei 15 assessorati. I movimenti possibili sono diversi, molto dipenderà dai ruoli che saranno concordati all'interno della maggioranza.

La dc deve scegliere 8 nomi. I probabili: Porcellana, Zanetta, Lucci, Leo, Rossi, Bracco, Bruno, Galasso. C'è anche qualche possibilità per Provvidero e per Calotti.

Il psi ha ottenuto il quarto assessore, oltre al sindaco. Sembrano certi: Marzano, Spagnuolo e Tessore. Alla sinistra socialista l'altro amministratore: Miolo o Presti?

Ai pri spettano tre posti: Longo, Ravaioli, e per il terso: o l'assessore uscente Lodi o il neoconsigliere Ratto.

Se al pli varrà, come pare, soltanto 2 assessorati, tocca a Dondona e Re, nel caso ottenesse il terzo c'è la Jona.

Il diciottesimo assessore sarà dei psdi: Furnari o Larro, che subentrerà a Romita.

oggi & domani

RITROVI

BELLE ARTI (tel. 657.928): ore 16,30 ingresso libero; 21 ballo liscio.
CLUB 84: ore 15,30-21 danze.
DU PARC: ore 21 orch. Romy.
GARDEN: ore 21 è sempre una grande festa e una serata diversa è nostro venerdì. Cavalieri e dame abito colore libero. Fiori, party Garden.
LA PERLA del Valentino: 21 danze.
LE ROI-GIARDINO: 21 Bal Musette.

LE CASCINE - Stupinigi (900.2581).
LE INDIE PIANO BAR - Ristorante (via Vasco 4): al piano Ubaldo Grua canta Cinzia. Chiuso martedì.
OREGON NIGHT: 21,30-3 attrazioni.
S. GIORGIO - Valentino: ristorante-danze. Orch. Principe e Alberlino.

GALLERIE E MUSEI

CASTELLO DI RIVOLI - Mostra di Arte Contemporanea Internazionale: Ouverture, sino al 31-12-85: Mostra Bernd & Hilla Becher. Castelli di estrazione, dal 12-7 al 29-8-1985. Orario continuato 10-19; venerdì 10-23. Lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956.1547.

L'AFFICHE (C. Alberto 30): Il manifesto che si propone al mare. Il manifesto che invade oltre alla rallentezza. Proposta promozionale.
LA ROCCA (via M. Vittoria ang. via della Rocca): Esposizione permanente di oltre duemila immagini di manifesti originali e grafica, alcuna delle quali di nostra produzione.
PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI AL VALENTINO: Sirieix d'Afrieix. Mostra sul fumetto d'ambiente africano promossa ed organizzata dalla Ripartizione Cultura della Provincia di Torino. Dal 5 luglio al 4 agosto (lunedì escluso). Orario: 8,30-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Esame 65.
CITTADELLA (Bariola 31): Collettiva.
SANT'AGOSTINO: De Chirico, Balla, Rosai. Or. luglio 16-19.
TUTTAGRAFICA: Grafica varia.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sale mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19; chiuso il lunedì. Mostra Helmut Newton: oltre 200 opere provenienti dal Museo d'Arte Moderna di Parigi. Fino al 14 luglio.
MUSEO DI ANTICHITA' (c.so Regina Margherita 105): Mostra «La terra tra i due fiumi», fino al 31 luglio, aperta da martedì a domenica dalle 9 alle 19; martedì e venerdì aperto anche dalle 20 alle 23. Lunedì chiuso. Tel. 534.024.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): la domenica ore 9-12 (visita guidata da locandi).
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni feriali: 9-14.

L'ingresso gratuito è limitato per Museo Egizio e Museo di Antichità alla 1ª e 3ª domenica e al 2° e 4° giovedì del mese; per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Gavi, alla 2ª e 4ª domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE

ESPLORATA: Fenomeni ed esperienze del mondo della scienza e della tecnica. Villa Giustino, viale Settimio Severo 65, dal 19-5 al 15-9. Orario: 10-21 continuato; lunedì 15-21. Ingresso L. 2000. Manifestazioni speciali da p.za Vittorio ogni mezz'ora.

● «I love Paperino» è il titolo della mostra aperta l'altro ieri al castello del Valentino, facoltà di Architettura. L'esposizione arriva da Roma, dove l'anno scorso era stata inaugurata per festeggiare il cinquantesimo compleanno del più famoso personaggio di Walt Disney.

In omaggio al celebre papero, alcuni tra i maggiori artisti italiani hanno realizzato delle tavole interpretando ciascuno a suo modo il personaggio. La mostra presenta Paperino nelle versioni di Fellini, Luzzati, Crepax, Ferolini, Schifano, Nespolo, Altan e molti altri.

La sezione letteraria comprende invece i commenti di Umberto Eco, Lucio Dalla, Renzo Arbore, Eriuscenko, Zanotto. Un concorso sulla base degli omaggi grafici al personaggio disneyano completa l'esposizione.

Curata dalla Cooperativa Diva e dall'assessorato alla Cultura del Comune, la mostra rimarrà aperta tutti i giorni dalle 10 e 30 alla 21 e 30 fino al 24 agosto. Ingresso libero.

● Rimane aperta fino al 31 luglio presso la sala degli Antichi Chiostri di via Garibaldi 25 la mostra fotografica «Raccontare un fiume: il Po a Torino» organizzata dall'Associazione Culturale Fotoalternativauno e dal Csain Piemonte con il contributo degli assessorati alla Cultura e all'Ecologia della Provincia. L'esposizione presenta immagini del tratto torinese del Po nelle diverse stagioni e pone in evidenza le strutture che si sono sviluppate o si stanno sviluppando sulle rive del fiume. Orario, dalle 9 alle 18, festivi chiuso. L'ingresso è libero.

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Brunasso vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Cassoni di Chiusano - Amministratori: Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Massarini, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferraro (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Paradiso - Direttore Generale Paolo Peloschi

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1985 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 734 DEL 6-12-1984

Infarto in auto

MORTE D'UN VIGILE URBANO

Un vigile urbano in pensione, Rodolfo Rullent, 64 anni, corso Salvemini 28/6, è morto improvvisamente questa mattina, per strada.

Sulla sua automobile, erano circa le 7 e 30, Rullent stava percorrendo via Boston quando, all'incrocio con via Ragusa, si è sentito male: molto probabilmente un infarto.

Il malore lo ha stroncato e l'auto, priva di controllo, è andata a schiantarsi contro un camioncino parcheggiato sull'angolo fra le due strade.

Rodolfo Rullent, in pensione dal 1978, era sposato e aveva tre figli, di cui due sposati a loro volta.

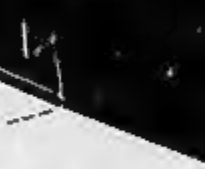
In questo periodo, l'ex vigile urbano era stato sottoposto a grave stress: la madre, molto anziana, è da tempo ricoverata all'ospedale Mollinette per una malattia incurabile. Al momento dell'incidente, Rodolfo Rullent si stava recando proprio da lei.

● Rapina con bottino di due milioni e mezzo, ieri pomeriggio verso le 18, al negozio «Prenatal» di via Garibaldi 7.

Due ragazzi armati di pistola, e a viso scoperto, minacciandola con le armi si son fatti consegnare dalla titolare, Emanuela Velletta, 31 anni, tutto il denaro in cassa.

La somma era sita: infatti, in questo periodo, al negozio è in corso la liquidazione di fine stagione. I due sono poi fuggiti a piedi, facendo perdere le loro tracce.

Quando Torino si spegne, Vinovo si accende.



STASERA ORE 20,45

CORSE NOTTURNE DI TROTTO

RISTORANTE PANORAMICO
Tel. 985.13.57/8

VINOVO IPPODROMI DI TORINO

NUOVA GESTIONE

COPPE - MEDAGLIE - TARGHE - TROFEI
GAGLIARDETTI - QUADRI - PERGAMENE
VIA ONORATO VIGLIANI 140

TORINO

Tel. 60.60.223

ECCEZIONALE VENDITA

DI TUTTI GLI ARTICOLI 1984/85
SINO AD ESAURIMENTO DELLE SCORTE

PER RINNOVO LOCALI

OMAGGIO

A TUTTI GLI ACQUIRENTI (spesa minima L. 20.000)

UN PREZIOSO FRANCOBOLLO IN ARGENTO 800 IN CORNICE

Autor. Ministeriale n. 2301 (16-5-85)

La ricetta del giorno

BUDINO DELLA NONNA

400 gr amaretti,
4 rossi d'uovo,
200 gr zucchero,
150 gr farina bianca,
1 l latte,
1 bicchiere cognac,
1 bicchiere marsala,
1 cucchiaio cacao amaro.

Fare una crema pasticciera con il latte, le uova, lo zucchero e la farina. Quando è cotta, toglierne un pentolino ed aggiungervi il cucchiaio di cacao amaro e tenere per fare le decorazioni.

Prendere un piatto di portata rotondo e farvi un primo strato di crema pasticciera gialla. Bagnare velocemente gli amaretti nel marsala misto al cognac e disporli sullo strato di crema. Ricoprirli con la rimanente crema pasticciera calda.

Mettere la crema marrone del pentolino in una siringa da dolci e decorare la superficie del dolce a piacere. Tenere in frigo, prima di servire, almeno 12 ore.

● *Questa ricetta viene trasmessa oggi alle ore 12 circa su Quinta rete.*

Pubblichiamo le ricette che vengono presentate ogni giorno alle 12 circa da Anna Bona su Quinta Rete. Speriamo di far cosa utile e gradita ai lettori e, nel contempo, di contribuire a salvare i vecchi piatti tradizionali della cucina regionale che purtroppo si stanno perdendo. Vi invitiamo a collaborare inviandoci i vecchi piatti delle mamme e delle nonne. Indirizzare a «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino). Provvederemo ad inoltrare alla tv le vostre ricette. Anna Bona (che ringraziamo vivamente per la cortese, disinteressata collaborazione) le selezionerà in base all'interesse. Le migliori saranno illustrate su Quinta rete e pubblicate lo stesso giorno su Stampa Sera.

Alla fine una giuria composta dai massimi esponenti della nostra cucina premierà i piatti più validi.

Presentata dalla Provincia

INDAGINE SUL TERRITORIO INQUINATO

La ricerca è stata condotta dal Servizio Protezione Ambiente, che gestisce da anni la rete di rilevamenti automatici per la polluzione atmosferica, e il servizio ispettivo per le discariche abusive

Uno degli ultimi atti dell'assessorato provinciale all'Ecologia, retto dal comunista Tvobaldo Fenoglio, prima del cambiamento imposto dalle recenti elezioni, è stato presentato in una conferenza stampa tenutasi presso la sala Giunta di Palazzo Cisterna in via Maria Vittoria: si tratta di una minuziosa indagine sullo stato di salute del territorio, sulla relazione tra inquinamenti di superficie e inquinamento delle falde acquifere sotterranee, problema grave e poco appariscente, ma non per questo meno preoccupante.

«*L'estrazione di materiali inerti* — ha detto Fenoglio — *le discariche di rifiuti urbani e industriali, gli smaltimenti abusivi e incontrollati, e in parte incontrollabili di prodotti e sottoprodotti industriali, costituiscono nel loro insieme, uno dei problemi più rilevanti per l'ecologia, insomma per la vita dell'uomo*».

Ecco perché la Provincia ha ritenuto opportuno dare il via a questa indagine, che ha richiesto quasi un anno di lavoro, ha consentito di rilevare e quantificare la situazione ambientale del territorio della provincia di Torino che, seppure non catastrofica, è tutt'altro che rosea. Sono state identificate e censite dozzine di attività inquinanti, cave in funzione e no, discariche autorizzate e clandestine, di cui è stata descritta l'ubicazione e la consistenza; in più sono state rilevate le maggiori fonti di approvvigionamento idrico civile e industriale (acquedotti, pozzi privati), e controllati, fin dove possibile, il numero e lo stato dei pozzi perdenti, vera calamità «underground», poiché, quanto più sono profondi e funzionanti, tanto più immettono nelle falde acquifere sotterranee, rifiuti mefitici e nocivi, che vanno dalle materie fecali ai detersivi.

Il fenomeno dovrebbe essere ormai circoscritto, visto che quasi tutti i comuni hanno un sistema fognario, ma sono ancora numerosi i «pozzi» in funzione, sia civili che industriali, che infiltrano lentamente sotto terra ogni sorta di porcheria che vanno a inquinare l'acqua usata in cucina, o che va ad irrigare i campi. In questo caso, ovviamente, i danni non sono immediati e visivi, ma rappresentano comunque un pericolo da non sottovalutare per la salute pubblica.

«*Inoltre — ha detto Fenoglio — la discarica di rifiuti urbani e industriali, anche se controllata, è pur sempre un impianto che produce percolati, cioè liquidi inquinanti che si infiltrano nel terreno. Per questo motivo è necessario che la discarica sia impermeabilizzata, che i percolati vengano raccolti e depurati. Tutto questo costa molto, ma è profondamente sbagliato risparmiare su questi impianti, perché il risparmio è solo apparente, in quanto è pressoché inesistente quando si consideri che il degrado provocato da questi interventi finisce con l'interessare il sottosuolo, e in particolare la la falda idrica dalla quale viene attinta l'acqua anche per uso potabile*».

La ricerca è stata condotta dal Servizio Protezione Ambiente (che già gestisce da anni la rete di rilevamenti automatici per la polluzione atmosferica, e il servizio ispettivo per le discariche abusive), in collaborazione con Giancarlo Bortolami, del dipartimento di Scienze della terra dell'Università di Torino, e Antonio Di Molfetta, del Politecnico.

L'indagine, che ha richiesto quasi un anno di lavoro, ha consentito di rilevare e quantificare la situazione ambientale del territorio della provincia di Torino che, seppure non catastrofica, è tutt'altro che rosea. Sono state identificate e censite dozzine di attività inquinanti, cave in funzione e no, discariche autorizzate e clandestine, di cui è stata descritta l'ubicazione e la consistenza; in più sono state rilevate le maggiori fonti di approvvigionamento idrico civile e industriale (acquedotti, pozzi privati), e controllati, fin dove possibile, il numero e lo stato dei pozzi perdenti, vera calamità «underground», poiché, quanto più sono profondi e funzionanti, tanto più immettono nelle falde acquifere sotterranee, rifiuti mefitici e nocivi, che vanno dalle materie fecali ai detersivi.

Il fenomeno dovrebbe essere ormai circoscritto, visto che quasi tutti i comuni hanno un sistema fognario, ma sono ancora numerosi i «pozzi» in funzione, sia civili che industriali, che infiltrano lentamente sotto terra ogni sorta di porcheria che vanno a inquinare l'acqua usata in cucina, o che va ad irrigare i campi. In questo caso, ovviamente, i danni non sono immediati e visivi, ma rappresentano comunque un pericolo da non sottovalutare per la salute pubblica.

Corso Vittorio: la caserma Pugnani è vincolata

ALT A PALAZZO DI GIUSTIZIA

L'ULTIMA PAROLA AL MINISTERO DELL'AMBIENTE

Su tutta l'area dove dovrebbero sorgere i nuovi uffici giudiziari esiste il vincolo della tutela ambientale (legge 497 del 1939) secondo il quale ogni progetto d'edilizia privata e pubblica va approvato dalla Sovrintendenza ai monumenti

La caserma «Pugnani» di corso Vittorio dovrebbe essere abbattuta per consentire la costruzione del nuovo palazzo di giustizia

Un anno fa fu annunciato che l'area della nuova cittadella giudiziaria sarebbe stata localizzata nella zona compresa tra le carceri «Nuove» e la caserma Pugnani, all'angolo di corso Vittorio con corso Inghilterra. Il sindaco Novelli dichiarò: «*Entro l'85 è possibile concludere le pratiche ed avere il progetto esecutivo. Tre anni dopo* (nell'87 - n.d.r.) *il complesso potrebbe esser pronto, chiavi in mano*».

Era una dichiarazione a dir poco ottimistica ed infatti una notizia dell'ultima ora conferma che il «sogno» di una soluzione efficiente e a tempi brevi, per la cittadella giudiziaria resta una bella speranza. Sull'area della caserma Pugnani, delle Nuove e di piazza Adriano esiste il vincolo della tutela ambientale (legge 497 del 1939) secondo il quale ogni progetto d'edilizia privata e pubblica va approvato dalla Sovrintendenza ai monumenti. Inoltre, nel caso si volessero abbattere degli edifici per rifarli integralmente occorre passare anche da Roma, al ministero dei Beni ambientali.

E' evidente che tutte queste pratiche portano via tempo: la previsione che il nuovo palazzo di giustizia non sorgerà prima della fine degli Anni 80 non pare ormai arrischiata.

Sino a questo momento è appena stato iniziato lo studio per il progetto di ristrutturazione della «Pugnani» ed area circostanti (la concessione per la progettazione e realizzazione dell'opera è stata affidata alla società Edil Frei ma è già evidente che il problema si pone in termini nuovi.

Dice l'architetto Palmas, sovrintendente ai monumenti: «*Oltre alla tutela ambientale cui la zona è soggetta va anche considerato che la caserma Pugnani e le Nuove sono edifici demaniali con più di 50 anni. Significa che il ministero è direttamente interessato alla concessione di eventuali permessi di ristrutturazione o demolizione. Da parte nostra assicuriamo che le pratiche di nostra competenza saranno velocissimi anche se va detto che molto dipende dalla qualità dei progetti che ci verranno sottoposti*». Non resta dunque che vedere quando l'iter burocratico della nuova cittadella giudiziaria sarà terminato e potranno cominciare i lavori.

Nel frattempo i dirigenti degli attuali uffici giudiziari torinesi, sempre a corto di spazio, continuano a comportarsi come se il progetto di trasferimento generale nemmeno esistesse. Proprio in questi giorni è stata trovata una nuova localizzazione, in via del Carmine 12, all'ufficio società, al tribunale fallimentare e alla sezione lavoro della corte d'appello ormai allo stretto nelle poche stanze che occupano al terzo piano del vecchio palazzo di giustizia. Dopo le ferie avverrà il trasferimento e si sa già come utilizzare lo spazio reso libero: negli uffici saranno ricavate le stanze dei giudici della corte d'appello.

Salirà così a dodici il numero delle sedi in cui sono decentrati gli uffici giudiziari torinesi, per la maggior parte ubicati attorno a via Corte d'Appello, ma con sale anche in via Bologna, alle Vallette e sul lungo Dora. Per gli avvocati e i parenti degli imputati e tutti coloro che debbono frequentare le aule di giustizia aumenteranno ancora una volta i disagi.

Nel prossimo inverno dovrebbe anche esser completata la ristrutturazione del palazzo Mazzonis, appena dietro il tribunale: vi si stanno costruendo aule più ampie per le sezioni penali, adatte a contenere i processi con quaranta-cinquanta imputati della criminalità organizzata o della mafia.

L'edilizia giudiziaria a Torino sembra procedere di pari passo all'arretrato di processi pendenti. Gli organici, altra storia risaputa, sono insufficienti perché la maggior parte dei giudici, cancellieri ed impiegati sono di origine meridionale. Tutti costoro sognano per la maggior parte di ritornare al paese d'origine dove lo stipendio è uguale ma il lavoro, almeno in alcuni casi, è minore e soprattutto la vita costa di meno. Il risultato è che a Napoli, per prendere una città che ha lo stesso numero d'abitanti di Torino, c'è il doppio di giudici. Nel solo settore civile a Torino ci sono 39 mila cause pendenti.

Marco Vaglietti

UN ALTRO MORTO: OVERDOSE AL «REBECCHINO»

Dopo la ragazza uccisa mercoledì da mezzo grammo d'eroina in via Baltimora

IN UNA CAMERA DELL'HOTEL, UN TRAVESTITO SENZA VITA

Due giovani morti per overdose nel giro di quarantotto ore a Torino. Due storie completamente diverse, con una fine comune. Mercoledì l'eroina ha ucciso Amelia Rosaria Abete, 23 anni, via Guido Reni 86; questa notte l'overdose ha tolto la vita ad Antonio Castrilli, 25 anni, residente a Nichelino in via Pinerolo 16.

Amelia Rosaria Abete era riuscita a smettere, ma la tentazione, cui non ha resistito anche per la speranza di non essere più dipendente, di fare ancora «un giro» le è stata fatale.

Il suo corpo, ora, è all'istituto di medicina legale dove è stato sottoposto ad esami, si attendono le perizie tossicologiche. E' già certo, peraltro, che la ragazza non sia rimasta vittima di un taglio sporco, ma di un'overdose: il suo fisico uscito dall'assuefazione non ha retto all'ultimo buco, fatto in compagnia di un amico.

La morte di Antonio Castrilli è di questa notte. Altra storia. Castrilli era nato a Foggia, nel '60. Risiedeva a Nichelino, ma da parecchio tempo la sua vita trascorreva tra l'albergo Rebecchino di via Nizza 19 bis e i marciapiedi della prostituzione di Porta Nuova.

Antonio Castrilli, 25 anni, bucava prima di «lavorare»

Per gli amici della notte era Lola. Truccato, parrucche appariscenti, vestiva da donna, prima di lavorare si «bucava». Aveva precedenti per spaccio di stupefacenti e anche per una rapina.

Antonio lunedì sera, verso le 22, è entrato al Rebecchino. E' salito nella «sua» camera, al secondo piano. Una siringa, la cartina con la dose per darsi la carica, alcuni flaconi di metadone nel comodino: è partito per un viaggio che lo avrebbe portato via dal mondo, definitivamente.

Il suo corpo, inanimato e travestito da donna, resta adagiato sul letto per alcune ore, fino a quando il proprietario dell'albergo, Francesco Chillè, 60 anni, non vedendo il suo cliente scendere, si preoccuperà di andare a bussare, inutilmente, alla stanza. Erano le 2.

Sul posto arriva una volante, poi la squadra narcotici, la scientifica, la mobile. La morte risale ad un paio di ore prima. Il magistrato di turno è il dottor Maddalena. Anche questo cadavere finisce all'Istituto di Medicina Legale.

Antonio Castrilli, in arte Lola, è stato ucciso da un'overdose.

Gli inquirenti lavorano per combattere chi fa arrivare la morte a Torino attraverso lo «spaccio della morte». E' una pista obbligatoria, ma non può essere relegata a un gruppo di uomini.

Ieri in prefettura c'è stato un incontro tra il prefetto Sparano, il dottor Longo della squadra mobile, don Luigi Ciotti del Gruppo Abele e coordinatore del Comitato permanente contro la droga e l'indifferenza. Hanno concordato di ricostruire la mappa della tossicodipendenza in Torino e provincia.

Da settembre si riuniranno i dieci in possesso della polizia, di organismi sanitari, di operatori dei servizi, di famiglie, di diretti interessati. Si deve rispondere alle domande: quali sono le sostanze, il movimento del traffico, le età e le caratteristiche dei «clienti», le motivazioni.

Conoscendo le cose a rischio si potrà cercare di costruire argini sociali, non solo protezioni d'ordine pubblico.

Un'impresa, più che un servizio.

Confrontiamo le temperature

AFA: L'ANNO SCORSO E' ANDATA PEGGIO

La colonnina di mercurio del termometro sembra spostarsi in su o in giù, in questi giorni, secondo un andamento analogo all'anno scorso: calore soffocante e diminuzioni rinfrescanti si sono presentati nelle stesse giornate dell'ultima settimana, con variazioni minime.

Anche il 19 luglio dell'anno scorso, ad esempio, la temperatura scese rispetto al giorno prima, proprio come oggi, poi però tornò ad alzarsi.

L'afa fastidiosa che ha tormentato i torinesi durante l'ultima settimana non ha fatto tuttavia registrare le punte di calore dell'84: il «record» di 34,2 gradi del 14 luglio di un anno fa non è stato infatti neppure sfiorato, visto che la «massima» si può per ora considerare il 32,6 del 15 scorso, lunedì.

Minime al contrario elevate, vicino ai 20, in questi giorni (salvo i 16 gradi di mercoledì), mentre negli stessi giorni dell'anno scorso si erano mantenute più basse.

Questo il raffronto particolareggiato: 13 luglio, massima 33,7, minima 19,9 (nell'84, 33,6 e 19,4); 14 luglio, domenica, dati non disponibili (l'anno scorso, 34,2 e 19,4); 15 luglio, 32,8, 22,7 (mancano i dati, era domenica); 16 luglio, 29,6, 23 (31,1, 19,2); 17 luglio 32, 18 (29,5, 17,6); 18 luglio, 30,6, 21,1 (30,2, 15,5).

Oggi le prime ore del mattino sembrano indicare la preparazione di una giornata meno afosa delle precedenti (ma non lo sa mai, visto il valore che a volte hanno le previsioni ufficiali...).

L'anno scorso il 19 fece segnare una massima di 29,6 e una minima di 16,8, ma nei giorni successivi il mercurio tornò sopra i 30 gradi, fino ai quasi 32 del 21 luglio. Difficile dire se il ripeterà un weekend dalla temperatura elevata o se ci si potrà godere il meritato riposo senza soffrire troppo.

Per tornare ai raffronti, utili beninteso fino a un certo punto, va detto che quest'anno ha cominciato a far caldo molto prima: già nelle prime giornate di luglio si era prossimi ai 30 gradi, mentre durante lo stesso periodo dell'anno scorso il termometro si fermava cinque-sei punti più in basso.

Se continua così, domani e domenica chi non può allontanarsi dalla città è meglio che si trovi nelle ore più calde sul bordo di una piscina...

Tradizionale appuntamento domenica all'Assietta

PIEMONTE IN FESTA SUL COLLE

La manifestazione in ricordo della battaglia del 1747

Le immagini di una passata edizione della «festa» sul colle

Tradizionale appuntamento sul Colle dell'Assietta, domenica alle 10, per la manifestazione principale della «Festa del Piemont», giunta alla diciottesima edizione e in corso in questi giorni a Castagnole Lanze e in una decina di Comuni della Langa e del Monferrato, oltre che ad Asti e ad Alba.

Il raduno si svolge la terza domenica di luglio per commemorare la famosa battaglia del 19 luglio 1747, nella quale i «bogianen» furono ancora una volta chiamati a difendere la libertà e l'indipendenza dello Stato piemontese. La manifestazione è organizzata dalla sezione valsusina dell'Associazione nazionale alpini (presente anche con la propria fanfara) e dalla Compania dij Brandé, l'associazione degli scrittori in lingua piemontese.

Alle 11 sarà celebrata la Messa al campo su un altare di pietra eretto l'anno scorso.

IL FOLK DA TORINO IN BRETAGNA

Il folclore piemontese e torinese sarà presente a uno dei più importanti appuntamenti estivi: si tratta del Festival internazionale del folclore che si tiene a Concarneau, centro della Bretagna sul golfo di Guascogna a cui partecipano gruppi di 17 nazioni. A rappresentare Torino e Piemonte è stata chiamata la «Compagnia Città di Torino per le tradizioni popolari», dell'Associazione Piemontesa, che si imbarcherà, una tournée di una decina di giorni. La partenza avverrà stasera, la prima tappa sarà Metz, a Sud di Poitiers, dove il gruppo sosterà tre giorni partecipando alle feste locali. Quindi, dal 23 al 30 luglio la «Compagnia» sarà ospitata a Concarneau, dove parteciperà al Festival, organizzato dalla Federazione internazionale francese del folclore, associazione legata all'Unesco, che promuove queste manifestazioni a scopo benefico.

Presso Lauriano

TRAVOLTO PENSIONATO

Gravissimo incidente stradale sulla statale 590 della val Cerrina, in prossimità dell'incrocio per Lauriano. Ettore Ella, 73 anni, residente in paese in via Cappelletta 40, stava attraversando la statale con la bicicletta per mano quando è stato investito da una Fiat 127, proveniente da Chivasso.

Al volante era Vincenzo Castiglione, 34 anni, residente a Torino in via Aosta 15, che non si è accorto dell'ostacolo, non si sa se per l'eccessiva velocità.

L'Ella è stato soccorso da un'ambulanza della Croce Rossa e trasportato con urgenza all'ospedale di Chivasso dove attualmente è ricoverato con prognosi riservata: ha riportato fratture e un trauma cranico.

Ancora da accertare le cause dell'incidente.

Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Casalborgone per i rilevamenti del caso.

E questo è il tempo previsto per il week-end

UN'ONDATA DI CALDO STA AVVOLGENDO L'ITALIA

Un'ondata di caldo sta avvolgendo nelle sue soffocanti spire gran parte dell'Italia. Anche sulle regioni settentrionali, dove di tanto in tanto spunta qualche temporale, l'aria è afosa ed irrespirabile.

La situazione stagnante dei giorni scorsi sta subendo un leggero ritocco, ma non è quello che si sperava. Ci troviamo su un cedimento dell'alta pressione e l'ingresso di correnti fresche da Nord-Ovest ed invece tutto si limiterà ad un leggero contenimento delle temperature massime, peraltro limitato ad alcuni giorni.

Le perturbazioni atlantiche trovano sempre un valido ostacolo nell'alta pressione mediterranea per cui i vari tentativi restano nelle buone intenzioni e tutto si riduce a semplici infiltrazioni di aria instabile che provoca essenzialmente qualche annuvolamento o temporale sporadico.

Dunque proseguirà il bel tempo ed il caldo.

Per oggi su tutto il settore nord-occidentale, sino alla Toscana, si potrà contare sul bel tempo. Il Mar Ligure ed il Tirreno settentrionale saranno calmi o poco mossi da leggeri venti di brezza. La temperatura non subirà variazioni rispetto a ieri. La visibilità invece subirà riduzioni locali essenzialmente per foschie.

Buone anche le giornate di domani e dopodomani soprattutto per chi si recherà al mare. Per chi invece avrà intenzione di recarsi sulle Alpi dovrà prendere in considerazione la possibilità di temporali pomeridiani. Domani questa possibilità sarà limitata alle Val d'Aosta, dopodomani invece sarà estesa a tutto l'arco alpino ed alle Prealpi.

Le ore di maggiore rischio saranno quelle pomeridiane e serali.

BINGO!

...e l'estate dà i numeri

Ecco altri numeri del gioco n. 3 (3ª settimana)

STAMPA SERA

41 10 23 49 15 46

coin Torino-Via Lagrange, 47

LANCIA

22 63 78 34 3 72

Se li trovi sulla tua cartolina, (gioco n. 3 - 3ª settimana), evidenziali con un cerchio e conserva il giornale. Compra tutti i giorni Stampa Sera e continua a segnarli. Se riempi tutta la serie di numeri del terzo gioco hai vinto e devi telefonare al n. 011-6965272 entro le ore 20 di sabato.

La scorsa settimana ha vinto un ***BUONO ACQUISTO COIN*** *da 300 mila lire:*

ANSELMO BEOLCHI

Le cartoline per giocare al BINGO 3 le puoi trovare da COIN in via Lagrange 47 - Torino e presso tutti i concessionari Lancia Autobianchi di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

VALLE SACRA: *da Borgiallo a Castelnuovo Nigra*

CONOSCETE LE NOSTRE BELLE VALLI?

E' la più popolata delle vallate canavesane: ci vivono più di duemila persone. Un'immagine di dolcezza e tranquillità, sentieri «facili» e ricchi di angoli per il riposo, santuari e cappelle

BORGIALLO — Le valli dell'Orco e del Soana lasciano il ricordo di una natura quasi incontaminata e per tanti aspetti selvaggia, se la Valchiusella conserva l'aspetto lussureggiante che la caratterizza da sempre, la valle Sacra regala un'immagine di dolcezza, di tranquillità. Il nome, prima di tutto: deriva certamente dalla straordinaria abbondanza di edifici riservati al culto, dalla miriade di cappelle che s'incontrano accanto ai sentieri della montagna, dai santuari che sono riusciti a sopravvivere al tempo ed in qualche caso alla trascuratezza degli uomini.

E' la meno conosciuta tra le valli canavesane, ma anche la meno spopolata. Ci vivono ancora poco più di duemila persone, raggruppate nel territorio di Cintano, Colleretto Castelnuovo, Castelnuovo Nigra, Chiesanuova e Borgiallo. Della Comunità montana fa parte anche Castellamonte, ma solo alcune propaggini (Filia e Sant'Anna dei Boschi) appartengono realmente alla valle.

Dolce e riposante, dicevamo: la strada provinciale, che collega tutti i Comuni, sale senza scosse, con tornanti ampi, senza pendenze eccessive. Per chi ama le escursioni compaiono all'improvviso sentieri tutt'altro che pericolosi, facili da percorrere e ricchi di angoli per il riposo. Non c'è quel tocco di malinconia che è tipico di altre zone: qui la gente lavora ancora la terra, in particolare i vasti frutteti, e sfrutta i pascoli per quella che è la vera risorsa di una economia tutto sommato povera: l'allevamento.

Manca, è vero, il turismo, anche se d'estate la popolazione si raddoppia e le scarse strutture ricettive fanno registrare il tutto esaurito. Ma anche qui qualcosa si sta muovendo. Dice Gianfranco Morgando, vice-presidente della Comunità montana: *«Mancano gli alberghi, sono pochi anche i ristoranti, in tutto una decina. Ma si tratta in molti casi di "piole", caratteristiche finché si vuole però tendenti a svolgere una funzione trainante. Il turista la vuole, d'accordo. Ma vuole anche ritrovare alcune comodità della vita cittadina, una pizzeria magari, una sala da ballo. Stiamo cercando di lavorare per l'incremento delle potenzialità ricettive e per la creazione di infrastrutture adeguate».* C'è molto da fare: non un censimento tra i villeggianti per meglio comprenderne le esigenze, i progetti di nuovi impianti sportivi, di un'area attrezzata, la creazione di una «rete dei sentieri» ed infine l'ipotesi di un impianto di risalita per lo sci alpino sono già un passo avanti.

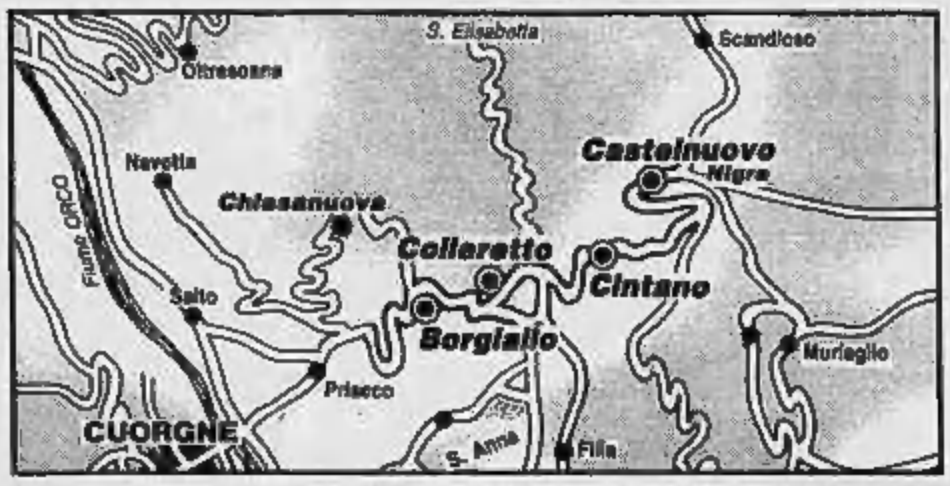
Lo ski-lift dovrebbe sorgere oltre Sant'Elisabetta, a 1300 metri di altitudine: è la zona più impervia della valle, ancora mal collegata ai centri abitati da una strada stretta e spesso dissestata. Ma, arrivati all'antico santuario, il panorama è certamente unico, abbracciando tutta la pianura fino a Torino, e più oltre ancora.

Tra i progetti, non si sa fino a che punto realizzabili, c'è anche l'acquisto, sempre da parte dell'ente montano, della vecchia dimora di Costantino Nigra, uno stupendo edificio di due piani che sorge a Villa Castelnuovo, un tempo Comune autonomo ed oggi frazione di Castelnuovo Nigra (elegge ancora tre consiglieri autonomamente). La villa può contare su quindici stanze ed collegata a ciò che resta dell'antichissimo castello dei San Martino, dei quali i Nigra erano un ramo cadetto. I proprietari sono gli eredi del diplomatico canavesano: da dieci anni la villa è disabitata e vandali e ladri ne hanno fatto scempio. Potrebbe diventare, insieme all'ampio parco annesso, una struttura ricettiva per il turismo.

Parlare della valle senza accennare ai suoi monumenti è però riduttivo. In maggioranza, come detto, si tratta di edifici di carattere sacro. A Chiesanuova merita visitare la parrocchiale del diciottesimo secolo, dove è conservato un quadro di mano artigianale datato 1794. Anche a Borgiallo il monumento di maggior pregio è la chiesa, sorta sulle macerie di un edificio di origine romanica, come dimostra la parte inferiore della torre campanaria. Da questo paese nacque a Torino i fratelli Temperino, gli inventori della prima utilitaria della storia italiana dell'automobile.

A Colleretto Castelnuovo meritano una visita i resti dell'antichissima torre cilindrica, sorta a fianco di un castello romanico di cui si sono perse anche le tracce. Poi, come detto, il santuario di Sant'Elisabetta, quello cinquecentesco di Pieve, nella vicinanze dell'omonimo torrente noto per la sua pescosità, le parrocchiali di Sale e Villa, i piccoli santuari della Madonna della Guardia e di Malpasso.

Buona parte di questi edifici sono ancora in discrete condizioni, anche perché regolarmente frequentati dai fedeli. La valle, come abbiamo detto, è ancora viva e conserva gelosamente le sue tradizioni. Lo hanno dimostrato anche i bambini delle elementari di Colleretto, protagonisti anche da Cintano e Borgiallo: in uno studio ispirato e seguito dagli insegnanti hanno recuperato antichi canti, leggende che sembravano perdute, modi di dire caratteristici e non ancora desueti. Il risultato è un'agile pubblicazione che consigliamo a chi salga in valle e voglia comprendere storia e tradizioni di gente operosa, umile ma ricca di iniziativa. Di qui, pur mantenendo i legami con la loro terra, nacquero validissimi artigiani, che contribuirono all'espansione dell'industria torinese ed in qualche caso emigrarono in Francia, dove crearono imprese, soprattutto edili, anche oggi fiorenti.



Gianfranco Morgando. Sotto: la villa di Costantino Nigra a Castelnuovo. Più in basso: panorama di Borgiallo

Conoscete le nostre valli? Probabilmente no, o non tutte.

Con la buona stagione, anche quello del weekend per molte famiglie diventa un problema. Piccolo problema, com'è giusto, ma attorno a cui si finisce per discutere oltre il dovuto.

Come risolverlo? Per chi ha un alloggio fuori città, la soluzione è sempre (o quasi) la stessa: trasferimento, armi e bagagli, verso la seconda casa.

Per chi invece casa non ce l'ha, ogni domenica dovrebbe corrispondere a uno sforzo di fantasia. Sforzo che invece troppo spesso culmina con una scelta che della fantasia è proprio la negazione: e dunque ecco dirigerci verso una meta sempre uguale, monotona, ripetitiva.

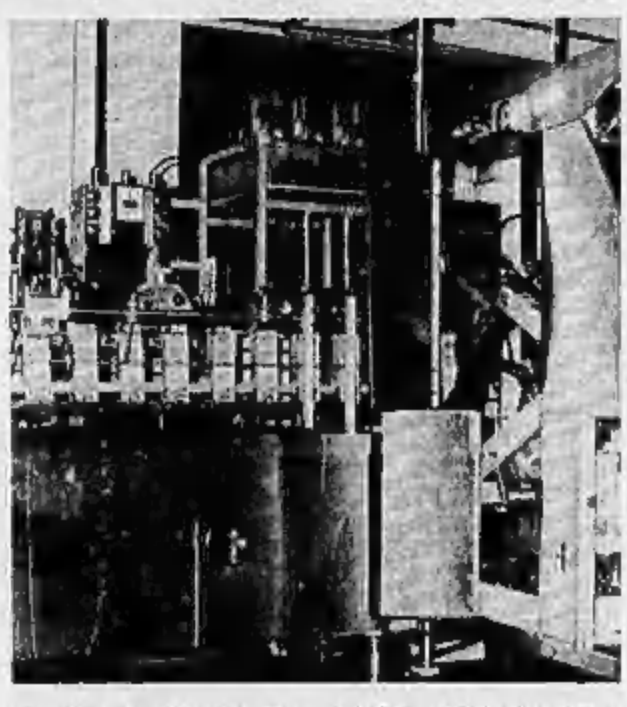
Con l'iniziativa che vi abbiamo già proposto nelle scorse settimane e che proseguirà ogni venerdì, per tutta l'estate, «Stampa Sera» intende dare qualche aiuto agli incerti, descrivendo le valli più vicine — che possono diventare mete di facili weekend, a breve raggio — come le abbiamo viste noi e come le vedono i loro abitanti.

Severino Trucano, 83 anni, un «personaggio»

A QUEL VECCHIO, CARO SIGNORE BORGIALLO DEVE IL SUO SVILUPPO

Sindaco per quasi un trentennio, lottò per l'autonomia amministrativa da Cuorgnè e fondò la «Latteria sociale»

Sotto: Severino Trucano. A destra: i macchinari della latteria sociale



Quando, anni fa, venne istituito a Cuorgnè un premio da assegnare al «Canavesano ideale», i promotori dell'iniziativa pensarono, per la prima edizione, a un anziano signore di Borgiallo, il cavalier Severino Trucano, classe 1902.

Era stato per 28 anni sindaco del paese, promuovendone la «separazione» da Cuorgnè che l'aveva inglobato durante il ventennio fascista. Soprattutto aveva fondato e sostenuto la Latteria sociale Valle Sacra, costruendo quello che ancor oggi è considerato un piccolo miracolo economico. La Cooperativa, che oggi conta su novanta soci, nacque il 2 aprile 1953, all'indomani di una legge sulla montagna che favoriva le forme associative tra contadini ed allevatori. Lo scopo era di riunire le forze, di fare di tante micro-aziende in perenne difficoltà una struttura competitiva, in grado di trovare un mercato più vasto.

Anni fiorenti subito, poi un momento di grave crisi che solo la tenacia di Trucano e dei suoi più stretti collaboratori riuscì a vincere. Poi la definitiva affermazione: oggi la Latteria produce quasi novemila litri di latte al giorno e sta impegnandosi nell'industria casearia. Ha come clienti negozi e grossisti di tutta la provincia, ma dal latte della valle Sacra nascono anche yogurt ed altri derivati. Tre dipendenti fissi, altri collaboratori, un patrimonio tecnologico di recente rammodernato.

Ed intanto sta prendendo piede l'iniziativa di riunire le bovine della zona per la riproduzione e l'allevamento della razza valdostana, al fine di migliorare un patrimonio zootecnico forte di 3000 capi. A questo scopo è già operante la Cooperativa allevatori Valpiova.

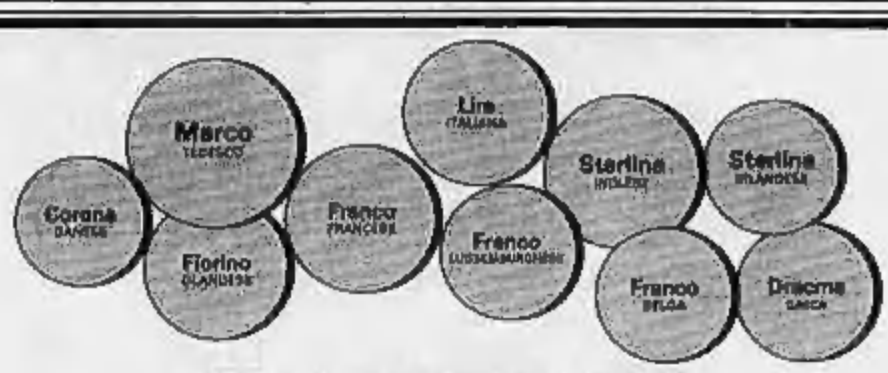
Detto così può sembrare anche facile. Ma superare la naturale diffidenza dei montanari, convincerli ad unire le forze, fu una vera impresa, mai più ripetuta in terra canavesana.

Severino Trucano ha oggi 83 anni. E' un anziano signore che conserva intatta la sua voglia di fare, di essere presente nella vita della sua gente. Conserva ancora la presidenza della Cooperativa, dove lavora tra l'altro un suo nipote. Ricorda: *«Abbiamo avuto momenti davvero difficili. Le cifre erano in rosso, qualcuno aveva perso la fiducia iniziale. Rischiavamo davvero il fallimento. Abbiamo avuto il coraggio di non mollare, di superare i giorni neri. Ma non sono stati i soli: ci fu lo scoglio della pastorizzazione, che inizialmente sembrava invalicabile, poi una crisi di mercato dovuta alla voce infondata che le mucche da latte fossero infette. E' un'azienda, e come tale non sempre ha una vita facile. Però mi creda: la cooperazione sono l'unico modo per battere lo spopolamento, per dare alla gente della montagna un reddito sufficiente, un motivo per restare. Anche con le difficoltà logistiche ed economiche rimangono: ma è già un passo avanti. Il problema non sta tanto nella produzione, ma soprattutto nella commercializzazione del prodotto. Una grossa azienda può occuparsi anche di questo».*

Ripete il «credo» di una vita: *«Ci vuole soprattutto la costanza di essere nel giusto, quella che fa superare molti ostacoli. Non sempre finisce bene: una cooperativa di frutticoltori, nata a Borgiallo, è fallita un anno fa. Non riesco a capire il motivo, perché l'idea era ottima».*

Sa di essere, per la gente di qui, una sorta di «padre della patria»: *«Forse perché avevo contribuito a restituire l'autonomia a Borgiallo. Altri centri non ci sono riusciti, come Salto e Prisco. Ma l'ho fatto perché mi ero accorto che l'unione con Cuorgnè non portava alla nostra comunità alcun beneficio, anzi».* Insomma: l'antico detto «l'unione fa la forza» nasconde molto spesso una grande verità. Ma con le sue brave eccezioni.

Servizi di
Gianpiero Pavlolo



CTE

CERTIFICATI DEL TESORO IN EUROSCUDI

L'investimento ancorato alla moneta europea

I CTE sono titoli dello Stato Italiano in ECU (European Currency Unit), cioè nella moneta formata dalle monete degli Stati membri della Comunità Economica Europea.

Sono esenti da qualsiasi imposta, presente e futura, compresa quella sulle successioni.

Interessi e capitale dei CTE sono espressi in ECU ma vengono pagati in lire nel rapporto Lira/ ECU della data di pagamento.

Fruttano un interesse annuo in ECU del: **9%**

Hanno una durata di 8 anni.

Sono disponibili a partire da 1.000 ECU e offerti alla pari; il prezzo di sottoscrizione in lire è dato dal rapporto Lira/ECU del 18 luglio.

I CTE sono ancorati ad una moneta forte, l'ECU, quindi protetti contro la perdita di valore della nostra moneta.

I CTE sono quotati presso tutte le Borse Valori italiane, ciò consente una più facile liquidabilità del titolo in caso di necessità.

I RISPARMIATORI POSSONO SOTTOSCRIVERLI PRESSO GLI SPORTELLI DI BANCA D'ITALIA, BANCA NAZIONALE DEL LAVORO, ISTITUTO BANCARIO S. PAOLO DI TORINO, MONTE DEI PASCHI DI SIENA, BANCO DI NAPOLI, BANCO DI SICILIA, BANCA COMMERCIALE ITALIANA, BANCO DI ROMA, CREDITO ITALIANO, BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA, BANCO DI SANTO SPIRITO, NUOVO BANCO AMBROSIANO, BANCA MANUSARDI, BANCA POPOLARE DI NOVARA, CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE, ISTITUTO CENTRALE DELLE BANCHE POPOLARI, ISTITUTO CENTRALE DI BANCHE E BANCHIERI, ISTITUTO DI CREDITO DELLE CASSE DI RISPARMIO ITALIANE

PERIODO DI OFFERTA AL PUBBLICO
dal 22 al 25 luglio
SENZA VERSAMENTO DI DIETIMI DI INTERESSE

CTE
L'INVESTIMENTO ESENTASSE CHE PARLA EUROPEO

150
Aperti in Agosto
Per fare spazio ai nuovi modelli 86
SuperAutoccasioni Garantite a prezzi che solo una grande concessionaria può offrirti!
RINALDI
ESPOSIZIONE E VENDITA C.SO FRANCIA 267 - TO TEL. 715844

CHI DONA AMA
ISCRIVITI ALLA
ADOS
DONATORI SANGUE PIEMONTE
TORINO - VIA PONZIO 8 - TEL. 674484

Riconfermato il dc Franco Fornara

NOVARA, ELETTO IL PRESIDENTE IN PROVINCIA

NOVARA — A Franco Fornara, riconfermato presidente della Provincia, la prima attestazione di simpatia l'hanno fornita i suoi diretti dipendenti. Ieri pomeriggio, subito dopo le votazioni, quando è tornato nel suo ufficio lo ha trovato pieno di fiori. Accaldato, in maniche di camicia, il neopresidente prima di tornare nella «sua» Pettenasco ha fatto una puntatina in ufficio. C'erano parecchi documenti da firmare, pratiche già avviate relative a importanti iniziative. Le aveva avviate lui stesso da presidente «uscente».

Presidente, è soddisfatto per questa riconferma? «Come non esserlo? Specie per la fiducia che mi è stata data sia dal mio che da tutti gli altri partiti della coalizione. La compattezza e l'unanimità in tutte e quattro le votazioni, per il presidente, per il vice, per gli assessori effettivi e per i supplenti, indicano senso di responsabilità e rappresentano il miglior modo di cominciare il quinquennio amministrativo».

Come giudica le... lungaggini che hanno preceduto il raggiungimento dell'accordo? «Non le definirei lungaggini. Dopotutto siamo la prima provincia del Piemonte ad avere raggiunto l'accordo. La prima della regione e una delle prime d'Italia. Non direi quindi che abbiamo perso tempo».

Franco Fornara, eletto ieri con i voti dc, psi, psdi, pri e pli, è a capo di una giunta pentapartitica. Anche se, come dice lui, non c'è stata eccessiva perdita di tempo, le trattative fra i cinque partiti non sono state facili. Il problema era rappresentato dall'estensione «a cinque» di un governo che prima era solo «a tre»: democristiani, socialisti e socialdemocratici.

C'era da pare posti al... nuovi arrivati e si rendevano necessari due sacrifici. Uno lo ha fatto la dc (che è scesa da quattro a tre assessori compreso il presidente), l'altro, dopo discussioni che non sembravano finire mai, lo hanno fatto i... repubblicani i quali nella notte che ha preceduto il consiglio hanno accettato di stare in maggioranza senza entrare in giunta. Avranno altri importanti incarichi ma non figureranno nell'esecutivo che è così composto: presidente Fornara (dc), vice Ricchi (psi), assessori: Borando e Brustia (dc), Zani e Giavina (psi), Gallarini e Della Torre (psdi) e Franchini (pli).

Ma torniamo alle note di «colore». Ieri la notizia della rielezione di Franco Fornara è rimbalzata immediatamente a Pettenasco, dove risiede il presidente. Per i mille abitanti è stata festa grande e il sindaco Giordano Nichini non ha organizzato un'adeguata accoglienza.

Franco Fornara, che ha giurato stamattina davanti al prefetto Corsaro, ha trascorso così una «lunga notte» all'insegna dell'allegria. Ma già martedì ha in programma una «levataccia»: alle 8,30 sarà a Torino per incontrare i responsabili dell'Università e segnatamente delle facoltà di medicina e ingegneria. Va a tentare il «salvataggio» dei corsi liberi che si svolgono ormai da oltre dieci anni a Novara in attesa dell'arrivo della seconda università del Piemonte, quella «tripolare» che avrà sede a anche a Vercelli ed Alessandria. Pare che a Torino non abbiano gradito la notizia del nuovo ateneo autonomo e che di conseguenza minaccino di non tenere più i corsi di medicina ed ingegneria a partire dal prossimo anno. Fornara, che in questa azione è spalleggiato dalle Province di Vercelli ed Alessandria oltre che dai tre Comuni capoluogo, tenterà martedì di convincere rettore e presidi di facoltà a non lasciare le centinaia di studenti novaresi senza università fino a quando dal ministero della P.I. non verrà autorizzato l'ateneo autonomo, il che è previsto fra un paio d'anni.

Marcello Sanzo

«HO SOLO ASSISTITO AL DELITTO E LUI HA SPARATO PER PAURA»

Suocero e genero si difendono a vicenda per la tragica esecuzione di Cuneo. Lunedì saranno sentiti i testi. Indizi sul fornitore dell'arma

Cuneo. I vandali di angurie Pasquale e Ciro Conti: davanti alla loro bancarella Domenico Amante ha sparato al rivale

CUNEO — Conclusi ieri sera gli interrogatori di Domenico Amante, 31 anni, e Sabatino Nepi, 52, i due calabresi residenti a Caraglio, in carcere per l'assassinio di Rosario Reina, 47 anni, avvenuto nella tarda serata di martedì, il procuratore della Repubblica Sebastiano Campisi ha convalidato entrambi gli arresti per omicidio volontario premeditato effettuati dai carabinieri e dalla squadra mobile.

Evidentemente per ora non sono riuscite a far breccia, nel convincimento dei magistrato, le ripetute proteste di innocenza di Sabatino Nepi e la versione del delitto sostenuta da Domenico Amante, secondo il quale è stato costretto a sparare perché temeva di essere a sua volta ucciso.

Gli interrogatori si sono protratti per molte ore in una sala riservata del supercarcere, presente il difensore degli accusati, l'avvocato Gianni Vercellotti. Ieri mattina è stato sentito Domenico Amante; nel pomeriggio è stata la volta del suocero Sabatino Nepi.

Il giovane, che i carabinieri e la Mobile, ma anche i testimoni, indicano come autore materiale dell'omicidio, ha difeso il suocero sostenendo che *«è assolutamente estraneo alla morte di Rosario Reina. Mi ha accompagnato a Cuneo forse perché temeva che commettessi una sciocchezza, come purtroppo è successo. Sabatino non sapeva che avevo un pistola».*

Sincero o abile commediante, Domenico Amante ha mostrato grande sorpresa quando gli è stato riferito che il suocero era finito in carcere con le stesse accuse contestate al giovane. Ha aggiunto Domenico Amante: *«Quando ci siamo allontanati da Cuneo e abbiamo fatto ritorno a Caraglio, mio suocero mi ha costretto a costituirmi e io gli ho affidato i tre figli. Questo non è certo il comportamento di un complice».*

Sabatino Nepi è stato interrogato nel tardo pomeriggio e la sua deposizione è continuata fino a sera, quando è stata interrotta per continuare lunedì mattina. L'anziano ambulante che la Squadra Mobile ritiene essere il mandante e il complice morale dell'omicidio ha respinto qualsiasi sua partecipazione attiva nell'esecuzione del crimine consumato dal genero. Ha detto: *«Sono un testimone non un assassino. Ho sentito i ripetuti colpi di rivoltella e quando sono accorso ho notato Rosario Reina a terra, forse già morto. Poiché al tavolo del chiosco per la vendita di cocomeri c'erano anche due nipoti della vittima, per evitare guai peggiori ho invitato mio genero ad andarsene subito. Durante il viaggio in macchina sino a Caraglio l'ho esortato a costituirsi perché la giustizia avrebbe tenuto conto che lui ha sparato per difendersi da una minaccia. Mi dice che Rosario Reina non era armato, prendo atto, ma in quel momento mio genero non lo sapeva, anzi credeva il contrario».*

Quello concluso ieri sera in carcere è il primo scontro delle due verità sul delitto del chiosco: da una parte gli imputati più che mai decisi a minimizzare o a negare la partecipazione all'uccisione di Rosario Reina; sul fronte opposto gli inquirenti più che mai convinti che si è trattato di una spietata esecuzione premeditata nei minimi particolari, compresa la linea difensiva che gli imputati stanno sostenendo.

Dopo una sosta di tre giorni l'interrogatorio di Domenico Amante e Sabatino Nepi riprenderà lunedì e sarà seguito dalle deposizioni dei testi presenti alla tragica sparatoria. I funzionari della Mobile che invece continuano le indagini avrebbero raccolto gravi indizi su chi ha fornito all'assassino la pistola calibro 7,65 con la matricola abrasa.

Gianni De Matteis

Incontro oggi tra la direzione e il sindacato

ALBA, LA VESTEBENE CHIUDE LO STABILIMENTO DI BOVES

ALBA — *(g. f.)* Si discuteranno oggi pomeriggio all'Unione industriale di Cuneo alcuni importanti problemi tra la direzione della Vestebene confezioni del gruppo tessile Miroglio (con sede ad Alba e numerosi stabilimenti in provincia) e rappresentanti del sindacato tessili Cgil, Cisl e Uil.

I rappresentanti sindacali riferiscono che oggetto dell'incontro sarà la proposta dell'azienda di chiudere lo stabilimento di Boves e di trasferire in altre sedi i circa 85 lavoratori e l'intenzione della Vestebene di non corrispondere, in futuro, ai nuovi assunti, la retribuzione prevista dagli accordi aziendali, ma solo quanto previsto dal contratto nazionale. Ciò corrisponderebbe ad una riduzione del salario, per i nuovi assunti, rispetto agli attuali occupati.

A fronte di questa proposta il sindacato chiede che i lavoratori dello stabilimento di Boves siano trasferiti a quello di Cuneo che è il più vicino (distante per i mezzi assunti chiedono di corrispondere un «salario d'ingresso» per un certo periodo, da definire, da equiparare poi, in seguito, a quello degli altri lavoratori già in forza alla Vestebene con uguale professionalità.

Nell'incontro di oggi si discuterà inoltre dell'introduzione del part-time, della rivalutazione salariale, dell'attuale scala di cottimo, di una maggior controllo sindacale sulle assunzioni con contratto di formazione lavoro, informazioni. La vertenza di gruppo alla Vestebene riguarda circa 1700 lavoratori.

SANTHIA', IL PRETORE VIETA LA DISCARICA PER I RIFIUTI URBANI

CIGLIANO — *Il pretore di Santhià, Roberto Tenti, ha emesso una sentenza (che i carabinieri della stazione di Santhià hanno notificato al sindaco della cittadina, Carlo Corrissone) con la quale ha disposto il sequestro della vasta area su cui si trova la discarica dei rifiuti urbani, l'unica incriminata, sorge in zona Brianco, nei pressi della provinciale Santhià-Salussola (località Cascina Truffaldina).*

Il provvedimento emesso dal magistrato ha carattere d'urgenza e fa seguito a una serie di accertati controlli sulla situazione della discarica, alla quale si erano interessati anche ecologisti e l'assessorato provinciale competente.

La vasta area adibita a discarica pubblica è già stata recentemente al centro di vivaci polemiche. L'ordinanza richiama il rispetto delle leggi in materia: dpr 915/82 e gli art. 7 e 38 della legge regionale del 2 novembre '82.

L'intera discarica è stata delimitata con paline segnaletiche che vietano l'uso e la pratica degli scarichi finché l'intera situazione non sarà definita. Nel frattempo i rifiuti urbani di Santhià saranno dirottati in discariche controllate o, se è il caso, inviati all'inceneritore di Vercelli.

Ancora per quanto riguarda l'uso di discariche pubbliche, è di ieri un'ordinanza del sindaco di Cigliano, Silvana Bigando, che vieta di scaricare (tra le 8,30 e le 12,30) previa l'autorizzazione dell'ufficio tecnico comunale, l'uso della discarica controllata della regione Sorì.

a. r.

ALBA: NEGATA LA MESSA AL CAMPO EX ALPINI CONTESTANO IL VESCOVO

ALBA — *Si discute ad Alba per un'autorizzazione negata dal vescovo, monsignor Fausto Vallaino al locale gruppo alpini per celebrare una Messa all'aperto presso il «monumento all'alpino» in occasione delle manifestazioni del cinquantesimo anniversario di costituzione della divisione alpina Cuneense, che si terranno a fine agosto.*

Il consiglio direttivo del gruppo Ana di Alba ha diffuso ieri un comunicato nel quale si rendono noti i fatti. Quest'anno ricorre il 50° anniversario della «Cuneense» (fu costituita nel 1935), la Divisione che partecipò alla campagna di Russia nel 1940-43, in Grecia, Albania, subendo oltre 13 mila morti. Ne facevano parte alpini reclutati in tutto il Piemonte, Liguria (specie Savona e Imperia), Toscana.

Per ricordare l'anniversario la sezione di Cuneo dell'Associazione nazionale alpini ha deciso di promuovere una serie di manifestazioni per i giorni 31 agosto e 1° settembre nel capoluogo provinciale. Il programma prevede per il 31 agosto un raduno in mattinata al colle di San Maurizio di Cervasca con una Messa a ricordo dei Caduti. Al pomeriggio, in piazza Galimberti a Cuneo, giuramento solenne delle reclute, seguito, nel salone del palazzo della Provincia, dalla presentazione del libro sulla Cuneense del generale Aldo Rasero, e l'inaugurazione di una mostra fotografica.

Per domenica 1° settembre è in programma un grande raduno interregionale alpini a Cuneo, Messa al campo e sfilata per le vie della città. Si è deciso di far precedere le celebrazioni nel capoluogo provinciale, da manifestazioni nei vari centri della provincia nati di gruppi Ana, nel giorno di venerdì 30 agosto, per ricordare, in particolare, i Caduti e i dispersi del luogo.

Nell'ambito di questo programma il gruppo Ana albese ha chiesto al vescovo di poter

Monsignor Fausto Vallaino

celebrare una Messa la sera del 30 agosto presso il monumento all'alpino di Alba che si trova nel giardino pubblico vicino alla stazione ferroviaria nel centro cittadino. «Ma il permesso ci è stato negato dal vescovo», dice il capogruppo alpini di Alba, Felice Bonardi.

Nel documento diffuso il gruppo Ana afferma: «Abbiamo incontrato la chiusura più totale e la più assoluta negazione per la richiesta della celebrazione di una Messa presso il monumento. Il permesso ci è stato negato con una serie di motivazioni come chiasso, luogo che non permette un'adeguata concentrazione, che ci hanno lasciati allibiti. Gli alpini hanno sempre celebrato le loro Messe al campo. Il loro motto è "Per non dimenticare" e quale migliore occasione di una Messa per ricordare coloro che non sono più tornati». Gli alpini di Alba fanno presente che sono della città che ha avuto 10 morti e 28 dispersi della «Cuneense» nella campagna di Russia. La Messa al monumento doveva essere un'occasione per commemorarli.

Il vescovo di Alba, monsignor Vallaino, interpellato in merito alla vicenda ha detto di aver negato la celebrazione della Messa all'aperto per l'inopportunità del posto (vicino alla stazione e a strada di grande traffico) dichiarando la disponibilità per la celebrazione in una chiesa scelta. Il vescovo sostiene che il permesso per le celebrazioni all'aperto si rilascia solo quando si sono garantite di ambiente adatto e decoroso.

Monsignor Vallaino ha detto inoltre di essere fiducioso che questa vicenda non lasci strascichi di incomprensione tra la sua persona e l'Ana albese e cuneese per le quali ha sempre avuto stima. Ma gli alpini di Alba non hanno ben accolto il rifiuto del vescovo. Nel documento diffuso annunciano che la manifestazione del 30 agosto si terrà ugualmente alle ore 20,45, anche senza Messa. Si ritroveranno tutti al «monumento all'alpino» per ricordare i Caduti ed invitano reduci, familiari, la cittadinanza ad intervenire.

Gianfranco Fiori

Maturità al Minerva di Casale

«STRAGE» ALL'ISTITUTO DEI DIPLOMI FACILI

CASALE MONFERRATO — In ogni città, in questi giorni, sono stati resi noti i risultati degli esami di maturità. A Casale c'era un'attesa particolare per i tabelloni dell'istituto privato Minerva, da mesi nel mirino della magistratura per le «promozioni e diplomi facili». Con i candidati dell'istituto casalese le commissioni hanno avuto la mano pesante: nelle cinque classi per geometri, su 123 alunni ben 73 sono stati giudicati non maturi (nella V C, addirittura, su 19 allievi i maturi sono solo 4). E' andata meglio per i ragionieri: tra i 142 candidati di sette classi, 118 hanno ottenuto il diploma.

Ieri mattina, davanti ai tabelloni appena esposti, i commenti erano amari: «Qualcuno sicuramente la bocciatura se la meritava, ma invece se la sono presa con tutti noi, quasi mettendoci contro il muro e facendo fuoco. Io sono tra i pochi promossi, ma non mi sembra giusto il metro di giudizio adottato», commenta un neo-geometra che vuole restare nell'anonimato. Aggiunge un compagno: «I nostri colloqui d'esame hanno avuto una durata molto superiore a quelli degli altri studenti, ma nonostante quest'anno per le note vicende avessimo lavorato ancora più duramente, non è stato tenuto conto dei risultati che avevamo ottenuto durante l'anno scolastico».

La vicenda Minerva ha quindi fatto registrare vittime tra gli studenti attuali, ma anche allievi dell'istituto diplomatisi negli anni scorsi hanno risentito dell'indagine della magistratura: sarebbero infatti un centinaio i diplomi di cui il sostituto procuratore della Repubblica di Casale, Ugo Ricciardi, ha ordinato il sequestro. Contro il provvedimento del magistrato alcuni legali hanno presentato ricorso ai tribunale della libertà. Per le «promozioni facili», il magistrato casalese aveva emesso, nei mesi scorsi, più di 20 ordini di cattura nei confronti di insegnanti, amministratori e personale della scuola privata.

m. fa.

Sono stati accertati 20 portatori sani di salmonella

ALESSANDRIA, POLEMICHE SU MENSA OSPEDALIERA

ALESSANDRIA — *(e. c.)* Da stamane è stata riaperta la mensa (una sola che unifica i due ospedali) interessante personale e degenti dei nosocomi cittadini, civile e psichiatrico, chiusa esattamente due settimane fa dopo le generale intossicazione alimentare che aveva colpito almeno 350 persone, fra degenti, specie dello psichiatrico, e personale medico e paramedico. La vicenda avvelenerà ancora oggi suscita polemiche, a parte le voci spesso infondate di chi per leggerezza o con scopi ben precisi, vuol seminare il panico. Due persone, che erano rimaste intossicate, sono morte (un uomo di 34 anni ospite del manicomio e un degente del civile, ultraottantenne). I risultati dell'autopsia fatta subito eseguire dal sostituto procuratore della repubblica Bruno Rapetti che conduce l'inchiesta, non sono ancora noti ufficialmente ma si sa quasi con certezza che si è trattato di morti naturali.

E' invece risultato che almeno venti dipendenti degli ospedali sono portatori sani di salmonellosi, ma è strano, sostengono tecnici e sindacalisti, che questa presenza abbia da sola potuto favorire il rapido diffondersi dell'intossicazione. Si torna quindi a parlare di problemi strutturali, mancanza di igiene, assenza di una vera e propria programmazione.

Nella polemica si è inserito, ad esempio, il professor Orsetto Cassiano, primario di anestesia, che parla di «colpevole lassismo» e dice che quando, nella sua qualità di componente della commissione mensa, aveva fatto alcune osservazioni in merito alla presenza di vermetti e scarafaggi circolanti in cucina, era stato ripreso dalle organizzazioni sindacali (le stesse che ora sparano a zero sull'ospedale) e «diffidato a ripetere simili ispezioni». Secondo il primario sarebbe opportuno togliere un po' di potere ai politici e ridare autorità ai medici, prendendo anche in seria considerazione l'opportunità di affidare a qualche impresa privata la cura dei malati, così come è stato fatto per la pulizia dei locali e come sarebbe bene fare per la cucina.

Eletta ieri sera la nuova giunta, dopo 66 giorni di lunghe trattative e pericoli di rotture

A BIELLA UN «GOVERNO» PENTAPARTITO

Il dc Luigi Squillario conformato sindaco, suo vice il pri Gilberto Pichetto

BIELLA — Da ieri sera la capitale della lana ha il suo nuovo governo: è pentapartito, come quello della precedente legislatura, e Luigi Squillario, democristiano, ne è il primo ministro.

L'avvocato biellese, vent'anni dietro i banchi di Palazzo Oropa, primo cittadino uscente, è stato eletto con 25 sì (dodici democristiani, quattro liberali, quattro socialisti, due socialdemocratici e tre repubblicani).

Una scheda, quella dei rappresentante dei verdi Gustavo Buratti, è risultata bianca. Gli otto comunisti e i due indipendenti di sinistra hanno dato il loro voto a Sara Valle, mentre i due missini hanno scritto sul foglio bianco il nome del capogruppo Sandro Del Mastro.

Nel suo incarico sarà affiancato dal vice Gilberto Pichetto, repubblicano, che ha ottenuto anche l'assessorato programmazione, agricoltura, sport e turismo.

Completano la giunta gli assessori Stefano Festa (bilancio e personale) e Paolo Asario (polizia urbana ed annonai, liberali; Giuliano Ramella (cultura e manifestazioni) e Franco Bielli (lavori pubblici: illuminazione, strade, acquedotto e gestione del patrimonio) socialisti; Bruno Strukel, socialdemocratico (ecologia, depurazione acque e tutela del territorio); Gian Luca Susta (servizi sociali e demografici, pubblica istruzione e formazione professionale) e Gianpaolo Varnero (urbanistica ed edilizia privata).

Dopo 66 giorni si è così conclusa la lunga trattativa per ricostituire l'alleanza a cinque che ha amministrato Biella anche nella precedente legislatura, una discussione che è vissuta di continui colpi di scena. Prima si è avuto lo scontro tra la dc e il blocco laico sul principio della parità di diritto per la poltrona di sindaco (la democrazia cristiana lo ha rivendicato dopo un momento di tensione), poi vi è stata la lotta all'interno del polo laico.

Il pentapartito, quindici giorni fa, a poche ore dalla convocazione del primo Consiglio comunale, è stato sul punto di diventare un quadripartito, quando pri, psi e psdi, dopo lo scontro con il pli (il direttivo liberale non aveva ratificato l'accordo della sua delegazione per la distribuzione degli incarichi), hanno proposto alla dc la formula a quattro.

Ma il partito dello scudo crociato ha respinto la proposta («E' una decisione affrettata; noi siamo per il pentapartito e faremo di tutto perché i liberali non finiscano all'opposizione» avevano dichiarato i democristiani) e all'inizio della settimana la frattura è stata ricomposta.

L'accordo siglato tra i cinque non riguarda solo il governo di Palazzo Oropa, ma anche le amministrazioni della Unità sanitaria di Biella e Cossato e, secondo le intenzioni, anche l'amministrazione provinciale.

Stando al patto sottoscritto, i gruppi biellesi «faranno pressione affinché anche in Provincia si costituisca la formula a cinque».

E la pressione, proveniente dalle federazioni rappresentanti l'altra metà del territorio, può risultare decisiva anche per sala delle Tarsie.

Roberto Eynard

Luigi Squillario

INCIDENTE A CARISIO UNA MORTA

CICILIANO — *(a. r.)* Una donna ha perso la vita ieri sera, sull'autostrada per Milano, nei pressi dei caselli di Carisio. Si chiamava Loredana Castellani in Zeno. Risiedeva con il marito Luca Francesco (ferito anche lui) a Trecate in via Orazio 17. Una Citroën Visa condotta da Ferdinando Di Sabato, residente a Vignate Milanese, viaggiava, nella corsia di centro, verso Milano. A un certo punto, un autocarro avrebbe tagliato la strada al Di Sabato che, per evitare la collisione, ha frenato sbandando in un pauroso testa-coda. L'auto sulla quale viaggiavano veniva tamponata e scaraventata fuori strada. Stessa sorte è toccata poco dopo anche alla Citroën il cui conducente, fortunatamente, riportava solo lievi ferite, come la Zeno, ricoverati entrambi all'ospedale di Vercelli. Subito gravi sono apparse invece le condizioni della donna: ricoverata in camera di rianimazione per trauma cranico e altre lesioni, è deceduta senza più aver ripreso conoscenza. Sulla dinamica dell'incidente indaga la Stradale.

I giovani, la scuola, il lavoro

IL COMPUTER SUI BANCHI PIEMONTE PROVA

E' la prima esperienza di alfabetizzazione elettronica. Tra i promotori Comune e Regione. Un corso pilota che riprenderà in autunno e può essere esteso anche ad altre aree

TORINO — Comune di Torino e Regione Piemonte hanno dato il via nei mesi scorsi ad un progetto per l'introduzione e l'uso del computer nelle scuole elementari e nelle inferiori.

Con la fine dell'anno scolastico la prima parte del programma si è conclusa, per riprendere nel prossimo autunno.

L'iniziativa, che è tra le prime in Italia a segnare una concreta collaborazione in campo scolastico tra l'amministrazione pubblica e l'iniziativa privata, ha lo scopo di avviare i bambini e i ragazzi allo studio dell'informatica. Ma soprattutto tende ad avvicinare gli adolescenti a questa nuova disciplina di cui tanto si parla in sede teorica senza un consistente impegno in campo pratico.

Il progetto messo in atto a Torino e in Piemonte è stato denominato «Icaro», e si articola in due parti. La prima — quella appunto che si è conclusa in giugno — rappresenta una sorta di sperimentazione; la seconda allargherà considerevolmente la materia di studio e comprenderà un numero maggiore di allievi e di insegnanti. E' tuttavia chiaro che l'intero programma, proprio perché procederà per gradi, avrà un'estrema attenzione verso le reazioni dei giovani allievi, tenendo conto del loro progressi, delle loro difficoltà e in sostanza del grado di familiarità che essi acquisteranno nei confronti della macchina.

Nella prima parte dello svolgimento i corsi «Icaro» hanno la durata di 30 ore. I linguaggi sono il Logo per le scuole elementari e il Basic per le medie. Nel primo caso si tratta di un linguaggio estremamente semplice che non richiede alcuna preparazione preliminare da parte dell'allievo; nel secondo si entra in una fase più impegnativa.

L'informatica nella scuola italiana è purtroppo una realtà assai tardiva e soprattutto discontinua. Manca, in proposito, un chiaro orientamento nazionale che aiuti sia i provveditorati agli studi, sia i Comuni e le Regioni. Da qui il sorgere qua e là di iniziative spontanee che meritano di essere segnalate perché rappresentano esempi almeno di buona volontà.

Nel caso di Torino e del Piemonte l'iniziativa ha potuto prendere piede forse per la presenza della Olivetti che indirettamente ha rappresentato un richiamo e un invito. Rimane comunque chiaro che siamo ancora in fase di sperimentazione. I corsi che si svolgono in Piemonte hanno infatti l'obiettivo primario di studiare il comportamento dei giovanissimi in questo campo e di saggiarne il grado di interesse per la nuova materia, per poi passare, in un secondo tempo, a corsi di perfezionamento all'uso del computer per insegnanti.

Il problema infatti è quello di passare, il più rapidamente possibile, ad un impegno organico onde evitare che il nostro distacco rispetto agli altri Paesi europei diventi incolmabile. Questo discorso sul nostro ritardo va oggi affrontato con realismo, tenendo presente che nell'ambito della formazione dei giovani non vi sarà una vera cultura moderna se verrà a mancare questa componente che fa ormai parte della nostra vita quotidiana.

Nella Germania Federale, i corsi di informatica sono stati istituiti non solo nelle scuole per l'aggiornamento dei docenti ma anche nelle fabbriche. A partire dalla terza classe (corrispondente alla nostra terza media) tutti gli alunni devono acquisire conoscenze di base sul computer e sul loro uso. Si tratta però di programmi elaborati in sede centrale (nel caso specifico le Regioni) che hanno il pregio di possedere una certa uniformità negli indirizzi e soprattutto negli scopi.

In Gran Bretagna, fin dal 1980 è stato attuato un piano di aggiornamento che al 31 marzo dell'anno scorso ha interessato oltre 90 mila insegnanti. Nella stessa Francia è prevista per quest'anno una spesa di 400 miliardi per inserire nelle scuole i primi micro-computers. Per preparare gli insegnanti il governo francese ha indetto stages retribuiti da tenersi nei mesi estivi ed ha bandito corsi per 110 mila futuri istruttori.

Queste sono alcune realtà che sono maturate in Europa in questi ultimi anni, mentre in Italia il progetto del ministero della Pubblica Istruzione prevede l'inserimento dell'informatica tra le materie di insegnamento nella scuola dell'obbligo solo nell'anno 1991-92.

De Michelis sollecita la commissione alla Camera

PRIMA DELLE VACANZE IL NUOVO COLLOCAMENTO?

ROMA — L'approvazione prima delle ferie estive del disegno di legge numero 665 sulla riforma del collocamento è stata sollecitata dal ministro del Lavoro, Gianni De Michelis, in audizione nell'ufficio di presidenza della commissione Lavoro della Camera.

La riforma del collocamento è in discussione da oltre un anno a Montecitorio, in sede legislativa in commissione. De Michelis ha chiesto però che dal testo del provvedimento sia stralciata la parte su mobilità e modifica delle norme sulla cassa integrazione, per sottoporle ad un esame più approfondito. Nella 665 dovrebbe invece essere inserita — a suo giudizio — una norma per snellire le chiamate numeriche.

Il ministro ha inoltre affrontato altri temi, fra quali di competenza della commissione Lavoro. Ha informato i deputati che la commissione ministeriale per la riforma della fiscalizzazione degli oneri sociali ha concluso i lavori e si è detto disponibile a riferire in commissione sull'argomento.

Entro la prima metà del 1986 sarà realizzato il prototipo

STA NASCENDO A TORINO UN NUOVO ROBOT CHE SCRIVE IN ITALIANO SOTTO DETTATURA

ROMA — Entro la prima metà del 1986 sarà realizzato in Italia il prototipo del primo elaboratore in grado di lavorare sotto dettatura, cioè di riconoscere il linguaggio parlato italiano.

Il progetto è in fase di sviluppo al centro scientifico Ibm di Roma con la collaborazione dello Cselt (gruppo Iri-Stet) di Torino.

In questi giorni si sta addestrando la macchina a «farsi una cultura d'italiano», per riconoscerne poi frasi e parole, facendole «leggere» le notizie dell'agenzia Ansa, ritenute dai ricercatori dell'Ibm fra le più adatte per il linguaggio e il lessico impiegati.

Nella prima fase di apprendimento, l'elaboratore «digerirà» quindici milioni di parole, pari a cinque mesi di notizie trasmesse.

Queste sono state fornite dall'Ansa all'Ibm già su nastro magnetico, la forma in cui sono quotidianamente memorizzate dal Dea, il servizio documentazione elettronica dell'agenzia.

Lo sviluppo del sistema di riconoscimento del linguaggio è basato su due fasi complementari.

La prima riguarda la trasformazione in numeri (nel linguaggio binario dei computer) dei fonemi pronunciati dall'utente in un microfono.

Il processo avviene con un convertitore analogico-digitale che campiona la voce a intervalli di millisecondi.

Dallo spettro delle frequenze esaminate si risale a un primo riconoscimento delle parole.

IN USA, GIAPPONE E URSS

(ma il 28 per cento è negli Stati Uniti)

META' PRODUZIONE MONDIALE

I tre «grandi» mettono insieme da soli 5500 miliardi. Ma sono gli americani i veri giganti della economia internazionale

Una recente analisi sui potenziali economici dei maggiori Paesi del mondo, effettuata dall'Ufficio Studi della Banca Nazionale del Lavoro, ha condotto a sorprendenti risultati.

Il metro di valutazione è costituito dalla stima del prodotto lordo per il 1983, che, per tutto il mondo, risulterebbe pari alla vertiginosa cifra di 11.700 miliardi di dollari.

Orbene, i tre «grandissimi» (Stati Uniti, Giappone e Unione Sovietica) metterebbero insieme da soli 5500 miliardi, vale a dire circa la metà del prodotto mondiale.

Ma ecco la graduatoria dei primi dieci Paesi del mondo in base al loro prodotto interno lordo in miliardi di dollari: USA 3.281,6; Giappone 1.157,0; Urss 1.070,0; Germania Feder. 697,7; Francia 514,9; Gran Bretagna 448,2; Italia 352,8; Canada 328,9; Cina 305,0; Brasile.

Di fronte a questi dati, il commento dell'Ufficio Studi della Banca Nazionale del Lavoro è che gli Usa si confermano «come il vero e unico gigante dell'economia mondiale», potendo contare sul 28 per cento del prodotto lordo mondiale, ma anche disponendo di «un unico mercato veramente unificato».

Abbiamo in effetti 236 milioni di abitanti su un vasto territorio di oltre 9 milioni di kmq. Tanto per fare dei confronti, l'Italia conta 57,5 milioni di abitanti su 300 mila kmq e il Giappone 119,1 milioni su 370 mila kmq.

Se circa metà del prodotto lordo del mondo appartiene a tre grandi Paesi, aggiungendo a questa quota un valore del 20 per cento del prodotto mondiale di competenza degli altri cinque Paesi che seguono nella graduatoria sopra riportata (e cioè: Germania Federale, Francia, Gran Bretagna, Italia e Canada) arriviamo al 72 per cento del prodotto mondiale attribuito a soli otto Paesi.

Il commento di chi ha elaborato questi dati è che siamo di fronte a «un'impressionante concentrazione di potere economico e industriale», realtà resa ancora più evidente se si pensa che questi otto Paesi hanno un potenziale demografico pari solamente al 19 per cento della popolazione mondiale.

Lo studio che abbiamo tra le mani continua nei suoi raffronti.

Se agli otto Paesi appena visti, aggiungiamo altri diciassette Paesi tra i più industrializzati (come Danimarca, Norvegia, ecc.) e tra i più ricchi (come i Paesi Arabi) si raggiunge una somma di prodotto lordo pari a 4/5 del totale mondiale.

Quattro quinti di reddito che appartengono però a un quinto della popolazione mondiale.

Si avverte automaticamente che il quinto rimanente del reddito mondiale viene spartito tra quattro quinti della popolazione mondiale.

Carlo Beltrame

TRENTASEI GIOVANI SU CENTO VOGLIONO CAMBIARE LAVORO

ROMA — Il 36 per cento dei giovani occupati si aspetta di cambiare lavoro nei prossimi anni. Inoltre, se rimane difficile trovare un'occupazione, una volta avuto il posto non solo è difficile perderlo, ma vi sono buone possibilità di cambiare, migliorando la propria posizione professionale dentro l'azienda di origine o addirittura altrove.

Sono questi i risultati più significativi di una ricerca condotta dall'Isfol (istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori), denominata «progetto Fse» (Entrata nella vita attiva). Si tratta della prima indagine longitudinale condotta in Italia: sono stati cioè interpellati 666 giovani diplomati e qualificati, in un intervallo di tempo di 4 anni, risultati occupati all'inizio del periodo.

In particolare, l'83% dei giovani ha cambiato almeno una volta lavoro nel quadriennio, mentre solo il restante 17% è rimasto nella stessa azienda e nella stessa mansione. Questa elevata domanda di mobilità — sottolinea la ricerca — trova maggiore soddisfazione nei giovani appartenenti a status sociale (condizione socio-culturale della famiglia) più alto, i quali peraltro risultano più disponibili anche a lavori inadeguati o a periodi di disoccupazione, considerati come momenti intermedi di un proprio progetto di lavoro.

Per i giovani che appartengono a status sociale inferiore, la mobilità significa invece per lo più stazionarietà di reddito, stabilità, sicurezza. Il peso di tale status permane per tutta la vita lavorativa. Inoltre, le maggiori possibilità di passare da una condizione marginale a una centrale del mercato del lavoro sembrano averle coloro che erano all'inizio occupati temporanei.

Fra le cause della mobilità, vi è al primo posto la ricerca di un lavoro più professionale (31%), il miglioramento economico (24,6%), il lavoro più sicuro (15,5%), motivi personali (14,1%), solo il 6,3% l'attribuisce alla chiusura dell'azienda. Generalmente, le donne sono più sfavorite in questa corsa alla mobilità. Per quanto riguarda il rischio di restare disoccupati, solo il 7,2% degli intervistati aveva perso il posto nell'arco dei quattro anni, mentre il 3,3% aveva abbandonato ogni speranza di ritrovare un'occupazione, e il 2% era rientrato in una struttura formativa.

Mentre la siderurgia italiana è in difficoltà

IMPORTIAMO TROPPI CHIODI DALLA VICINA JUGOSLAVIA!

ROMA — Mentre la siderurgia nazionale sta dibattendosi in gravi difficoltà di mercato, l'Italia nei primi due mesi di quest'anno ha già importato punte e chiodi dalla Jugoslavia per 516 tonnellate. In tutto il 1984 l'import era stato di quasi 5 mila tonnellate. Quattro volte quello del 1983.

Dallo stesso paese nel periodo gennaio-febbraio di quest'anno abbiamo acquistato 3736 tonnellate di fili nudi e rivestiti; ne erano stati acquistati per oltre 17 mila tonnellate l'anno scorso, quantitativo più che doppio rispetto al 1983.

Per far fronte a questa situazione, con un *trend* sinora in evoluzione favorito dai prezzi inferiori a quelli italiani, il Comitato per gli scambi siderurgici, istituito presso il ministero del Commercio Estero, ha deciso di compiere passi urgenti presso l'apposita commissione Cee per l'apertura di procedure di consultazione tra gli Stati membri per verificare la situazione in ambito comunitario e sottoporre a sorveglianza queste importazioni.

Lo ha reso noto alla Camera il sottosegretario all'Industria, Bruno Orsini, in merito ad una specifica risoluzione di un gruppo di deputati, primo firmatario l'onorevole Silvertino Citaristi (dc), presidente della commissione Industria della Camera.

CEE. L'ambasciatore della Cee, Tran Van Thin, ha minacciato ritorsioni da parte della comunità se gli Usa imporranno delle quote sulle importazioni di calzature. Ora spetta al presidente Reagan prendere una decisione entro il 30 agosto.

Interessa duecentocinquantamila imprese

ECCO IL NUOVO CONTRATTO PER GLI ARTIGIANI EDILI

ROMA — Dopo diciassette mesi di trattativa, è stato raggiunto l'accordo per il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili artigiane che interessa 260 mila imprese e prevede:

— una nuova disciplina dell'apprendistato, che è destinata a rappresentare il punto di riferimento dell'intero mercato del lavoro edile (industria, artigianato e cooperazione);

— parte salariale che diviene autonoma e, per talune professionalità, anche più alta rispetto a quella di altri settori (sin qui i salari dell'artigianato erano sostanzialmente allineati a quelli dell'industria);

— l'impegno comune dei sindacati e delle associazioni artigiane ad andare allo sviluppo delle casse edili autonome rispetto a quelle dell'industria;

— una durata contrattuale che, per la prima volta, si differenzia sensibilmente da quella degli altri settori (la cui scadenza è pressocché coincidente).

★★ **SEI BORSE DI STUDIO BANKITALIA.** La Banca d'Italia bandisce un concorso a sei borse di studio, delle quali tre saranno intestate al nome di Ronaldo Stringher e tre al nome di Giorgio Mortara, da assegnare a cittadini italiani laureati posteriormente al 31 luglio 1983 i quali, nell'anno accademico 1986-87, intendano perfezionare, presso Università degli Stati Uniti d'America o di un Paese europeo, gli studi intrapresi nel campo dell'economia politica, della politica economica, dell'economia bancaria, finanziaria ed aziendale e della statistica economica.

Di oggi e domani

★★ **MOSTRA MERCATO CHIOMONTINA.** E' in programmazione la terza Fiera Mostra Mercato Chiomontina (commercio, artigianato, agricoltura) in collaborazione con il Comune e con il patrocinio della Regione Piemonte e della Provincia di Torino. Si terrà a Chiomonte dal 10 al 15 agosto prossimi. Chi è interessato a prenotare gli stand, può rivolgersi all'Associazione Pro Chiomonte, via Vittorio Emanuele 36; tel. 0122/ 54.118.

★★ **AVVISO AGLI ESPORTATORI.** La Camera di Commercio di Torino comunica che è in corso la predisposizione del catalogo delle aziende operanti con l'estero. Le imprese non ancora inserite nello specifico archivio sono invitate a contattare l'Istituto camerale (011/571.6397).

Circondata dall'amore dei suoi cari, il giorno 16 luglio è serenamente mancata
Matilde Denicolai Manzoni
ricongiungendosi con l'amato marito prof. Alessandro. Con profondo dolore ne danno l'annuncio a funerali avvenuti, per espressa volontà della defunta, i figli Ignazio, Silvio con la moglie Aurelia, Augusto con la moglie Gemma, Adriana con la moglie Elvi, Laura con il marito Giovanni Lo Pinto; la sorella Teresa, il fratello Ludovico e famiglia, la cognata Giovanna Manzoni, i nipoti Maria, Enrico, Paolo, Renato, Stefania, Roberto, Antonio, Guido, Andrea, Simonetta, Riccardo, Luca e Chiara. Il presente annuncio serve da partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 luglio 1985.

Franco, Lia, Giorgio, Giulio, Giorgio, Simona, Chiara e Francesca piangono commossi la cara zia **MATILDE.**

Sono affettuosamente vicini a Zino gli amici **Gianni, Lea e Marcello.**

Lo Studio «Cavallo Pagliero Valsesia» partecipa al lutto che ha colpito il prof. Ignazio Manzoni.

La Presidenza, gli Amministratori ed i Sindaci della Società Reale Mutua di Assicurazioni partecipano con profondo cordoglio al dolore del Sindaco Prof. Ignazio Manzoni per la scomparsa della madre
Matilde Denicolai ved. Manzoni
— Torino, 18 luglio 1985.

Partecipano commossi al lutto gli amici:
Mario Enrico Vico
Emilia Sarzi
Vittorio Gandi di Selva
Luigi Rondolo
Enrico Carrara
Elio Caretta
Carlo Castelbarco Albani Visconti
Giuseppe Ferroglio
Laura Fontana
Silvio Frè
Arnaldo Ganviti
di Rinaldich
Carlo Molso
Alberto Muratore
Gustavo Preti
Piero Quaglino
Bruno Radenkovich
Pier Carlo Romagnoli
Giuseppe Solinas

Il Pr. Carlo Isidoro e i colleghi dell'Ospedale San Vito partecipano al dolore del dr. Augusto Manzoni.

Wilma Colombo con Ruggero partecipa con tanto affetto al grande dolore di Zino e fratelli per la scomparsa della cara **MAMMA.**

Mirella e mamma sono vicinissime ai cari amici Manzoni.

Prendono tristemente parte al dolore di Zino gli amici
Nanni e Saranella Caricchiolo
Gianpiero e Marella Colombo
Ferdinando e Carla Facchinetti
Armando Gardino
Roberto e Fabrizia Mignanego
Carlo e Elsa Pastoris
Mario Vaccarino

Lo Studio Pastoris-Mignanego-Cocilovo si associa al dolore del prof. Ignazio Manzoni.

Giovanni Amelio Schultz e famiglia partecipano al dolore dei cugini.

Nella dolcezza del suo amore per noi questo ultimo nostro saluto sia per sempre con te con infinito amore. Il marito Bruno con i figli Daniela, Silvia e Alessandro annunciano la perdita della loro cara
Teresa Rizzi in Corsino
unitamente la piangono la mamma, suocera, zia, sorella, cognati, parenti tutti. Funerali sabato ore 10.15 Parrocchia Madonna di Campagna.
— Torino, 18 luglio 1985.

La Ditta Ilati dei fratelli Corsino si associa al dolore.

La Ditta Kofler partecipa al lutto della famiglia Corsino.

La Ditta Corsino - Import è vicina al dolore della famiglia.

Presidente, Consiglio di Amministrazione, Direttori, Giocatori, Tecnici e Dirigenti della Juventus F.C. S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al dolore della sig.na Daniela Corsino e famiglie per la scomparsa della cara mamma
Teresa Rizzi
— Torino, 18 luglio 1985.

I Dipendenti Segretaria della Juventus F.C. S.p.A. partecipano commossi al dolore della collega Daniela per la scomparsa della **MAMMA.**

La famiglia Scaglione si unisce al dolore della famiglia Corsino Rizzi, per l'immatura perdita della cara **TERESA.**

Bruno e Sofia Fasoli sono vicini con affetto.

Si uniscono al dolore di Bruno, Alessandro, Silvia e Daniela, Giulia e Vita, Rosanna e Aldo, Bruna e Beppe, Carla e Vera.

Gli avvocati
Pier Giacomo Guglielminetti
Franco Bautino
Pietro Bianchi
e collaboratori, partecipano commossi al grave lutto del sig. Bruno Corsino e dei suoi famigliari.

Prendono parte al dolore di Rosanna e Wanda gli amici
Marina e Paolo Cochis
Vittoria e Luigi Peguiti
Marisa e Carlo Notargiacomo
Rossella e Sandro Cochis

Moglie, figli annunciano la scomparsa di
Angelo D'Orazio
Funerali domani ore 10,15 Chiesa Visitazione.
— Torino, 19 luglio 1985.

Andrea è affettuosamente vicino a Lambertenghi Rodolfo e mamma.

Dopo lunghe sofferenze è mancato
Cesare Ajassa
Addolorati, lo annunciano la figlia Gianna con Silvano, i nipoti Daniela Paolo, Marilena Elio famiglie e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Cesare Ferrero per le assidue cure premurose. Funerali venerdì 19 c.m. ore 15,30 Parrocchia Trasfigurazione via Spoleto 13 (ivi la cara salma proseguirà per Monta d'Alba. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 luglio 1985.

Augusto Barbaglia partecipa al dolore della famiglia Ajassa.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Jolanda Santero in Vercelli
Lo annunciano il marito Stefano, la figlia Rosa, il genero Ettore, la nipote Stefania, parenti tutti. Un ringraziamento particolare all'infermiera Cremonino ed alla signora Ella. Funerali oggi 19 corr. ore 8,30 Parrocchia Pilonetto. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 luglio 1985.

Enrichetta e Valerio, Franco Giovine, Piero Giovenni, Mariangela Amedeo, Maria Vittoria Enrico, prendono parte al dolore della cara Stefania e cugini Cornaviola.

Dopo una lunga e coraggiosissima lotta spirito il suo male è mancata
Onia Poggioli
anni 58
Ne danno il triste annuncio il marito, parenti e amici tutti. Un grazie riconoscente alla cugina Nella che l'ha assistita e aiutata in questo lungo calvario. Un particolare ringraziamento a tutti i medici ed agli amici che nei momenti più difficili non hanno mai loro mancato il loro aiuto ed il loro affetto. Ringraziando i partecipanti si comunica che i funerali avranno luogo sabato 20 alle ore 9 nella parrocchia di Santa Giovanna Antida in Mongrattori corso Roma 25.
— Moncalieri, 18 luglio 1985.

E' mancato
Emilio Lenta
Lo piangono la moglie Ida e la figlia Carla con la famiglia.
— Chivasso, 18 luglio 1985.

Settantenne è mancato
Sebastiano Sarlor
Tristemente lo annunciano la moglie Serafina, i figli Piercarlo e Villorio, le nuore Renata e Antonina, il nipote Massimo. Funerali in Pec (BI) venerdì 19 alle ore 10.
— Pec, 17 luglio 1985.

La famiglia Ricotti si unisce al dolore della famiglia Sarlor per la scomparsa del papà SEBASTIANO.

Matteo e Stefano Savio partecipano al dolore di Piercarlo per la scomparsa del padre
Sebastiano Sarlor
— Torino, 18 luglio 1985.

La Fenestrelle sas prende parte al dolore del socio e amico Piercarlo e della sua famiglia per la scomparsa del papà
Sebastiano Sarlor
— Torino, 18 luglio 1985.

La famiglia Rizzuzzigno si unisce affettuosamente al dolore della famiglia Sarlor per la scomparsa di
Sebastiano Sarlor
— Torino, 18 luglio 1985.

Partecipano al dolore della famiglia Sarlor per la perdita del caro PAPA'. Nuccio e Rosa, Leo e Giuliana.

Prega/amo per
Amelia Abate
Mamma, papà, sorella, fratello, nonni e parenti tutti.
— Torino, 18 luglio 1985.

I tuoi compagni del D'Azeglio ti ricordano con affetto.

I colleghi ed il personale tutto del Dipartimento di Matematica del Politecnico di Torino, si stringono affettuosamente alla professoressa Anna Rosa Abate Scarpioni e alla sua famiglia per la prematura dipartita della figlia AMELIA.

Le cugine Casale e famiglie partecipano commosse al grandissimo lutto di Andrea e Annarosa.

Roberto Reggiani e famiglia prendono vivo parte al grandissimo lutto dei cugini Abate.

Tutti gli Amici del Dipartimento di Elettrotecnica, unitamente al Rettore ed al Preside della Facoltà d'Ingegneria del Politecnico di Torino, desiderano testimoniare ad Anna Rosa Scarpioni ed Andrea Abate la viva e sofferta partecipazione al loro dolore.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Lorenzo Vittone
Lo annunciano la moglie Maddalena, la figlia Rosanna ed Emilio, i generi Gino e Franco, la adorata nipotì Mary e Barbara. Funerali venerdì 19 alle ore 14,30 nella Parrocchia di Gesù Nazareno.
— Torino, 17 luglio 1985.

I colleghi del Servizio Materiali dell'Aimi e della Sati prendono viva parte al dolore della signora Rosanna Vittone per la perdita del PAPA'.

Tragicamente è mancato
Antonello Cioni
di anni 20
Lo annunciano la mamma, fratello, Lidia e parenti tutti. I funerali partono lunedì in Carabella sabato 20 ore 15 partendo da via Rovetto 24.
— Carabella, 18 luglio 1985.

E' mancata
Luigia Spinelli
anni 80
Ne danno il triste annuncio le cugine Agostina, Ada Genon, Vittoria Chiavassa, Giovanna Gaudino e il fratacco Giuseppe con rispettive famiglie, cugini e parenti tutti. Rosario questa sera alle ore 20,30 nella parrocchia Crocetta. L'orario dei funerali di sabato 20 verrà comunicato durante il Rosario oppure telefonare al 54.10.82.
— Torino, 19 luglio 1985.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maddalena Osello
La piangono fratelli, sorelle, cognate e nipoti. I funerali avranno luogo a Carmagnola Sonne, sabato 20 luglio, ore 10,30.
— Torino, 18 luglio 1985.

Presidenza, Consiglio Direttivo, Soci e Allievi della Unione Sportiva Borgo Vanchiglia partecipano commossi al lutto della famiglia per la morte di
Efren Bonato
sciagurata della società
— Rivoli, 19 luglio 1985.

Direzione e personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al lutto della sig. Piera Matan per il decesso della mamma
Margherita Barolo in Matan
— Torino, 18 luglio 1985.

La Direzione centrale commerciale della Cartiere Burgo prende vivo parte al lutto che tanto gravemente colpisce il dott. Enrico Paolucci della Ronceto per la perdita della mamma
MARCHESA
Giuliana Paolucci delle Roncole
— S. Mauro Torinese, 18 luglio 1985.

Partecipano con profondo sconcerto
Basilio Bottero
Giuseppe Mauro
Renzo Suoriano

E' mancata
Angela Cantoni ved. Montanari
Ne danno l'annuncio la figlia Lucilla e parenti tutti. Funerali sabato 20 luglio ore 8,30 nella Parrocchia Assunta (Lingotto). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 luglio 1985.

Giulia Montanari e famiglia partecipano al dolore di Lucilla.

Il 14 corrente è mancato improvvisamente in Borgheto S. Spirito il
dott. Giovanni Alberti (Jean)
Addolorate, a funerali avvenuti, lo annunciano a tutti i parenti, colleghi e amici. Ora riposa nel cimitero di Montana (Svizzera).
— Torino, 18 luglio 1985.

Ci ha lasciati
Ilde Dil ved. Reali
Lo annunciano la nuora Giuseppina e i figli Anna e Andrea.
— Torino, 18 luglio 1985.

E' mancata serenamente
Emilia Peri
Lo annunciano desolate le sorelle con rispettive famiglie. Cerimonia funebre al Maurizianio giorno 20-7 ore 10,15. La salma verrà tumulata a Sant'Antonino Susa.
— Torino, 18 luglio 1985.

Secondo Bozzetta si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico
Sandro Tosi
— Torino, 18 luglio 1985.

RINGRAZIAMENTI

La moglie Filomena, il figlio Massimo nel ricordo del loro caro
Vito Castello
sentitamente ringraziano parenti, amici, inquilini e quanti hanno preso parte al loro dolore.
— Torino, 18 luglio 1985.

ANNIVERSARI

1904 1980
Angelo Chiavacci
vive indimenticabile nel cuore della moglie e delle figlie e nel pensiero di chi lo ricorda.
— Torino, 19 luglio 1985.

1878 1963
Eugenio Gabella
I suoi cari lo ricordano sempre.

Oggi secondo «round» nella verifica di governo iniziata ieri

I «CINQUE» PER ORA SORRIDONO (E IL DEFICIT DELLO STATO SI AVVIA AI 111 MILA MILIARDI)

ROMA — Clima più disteso oggi al vertice tra il presidente del Consiglio Craxi ed i segretari dei partiti della maggioranza, dopo che ieri si è raggiunto pieno accordo sui problemi istituzionali, della giustizia e della sicurezza. La riunione conclusiva della verifica è prevista per mercoledì prossimo, 24 luglio.

Oggi si affronta il discorso dell'economia, della finanza pubblica, della lotta alla disoccupazione.

E non sarà una riunione facile. Al deficit già scontato di 90.000 miliardi, entro l'85 se ne aggiungeranno altri 11 mila. Una nota aggiuntiva che Craxi ieri ha inviato ai leader della maggioranza dice che «sono necessarie nuove decisioni di rilievo strutturale e di prospettiva, ed è indispensabile anche l'adozione di misure urgenti». Ed è su queste «misure urgenti» che si discuterà oggi.

Ieri Craxi ha comunque detto che non ci saranno aumenti per la benzina («A che serve? Sono poche centinaia di miliardi») e che «non ci saranno altre tasse». Per diminuire, almeno in parte, il deficit, il governo proporrà una manovra in due tempi: il primo scatterà subito e finirà a fine settembre.

Il confronto odierno è sull'economia. Giunte: pentapartito come scelta di fondo per tutti

Chiaco De Mita

Prevede il recupero dei crediti che l'Inps ha nei confronti di alcuni enti creditori; interventi sulla tesoreria unica, eliminando alcune lacune; un aumento dell'anticipo che si dovrà versare per il condono edilizio (50% anziché un terzo). In questo modo si dovrebbero recuperare circa cinque o seimila miliardi. A fine settembre, rifatti i conti, si penserà al secondo tempo della manovra.

La seduta di ieri comunque è andata bene e Craxi l'ha definita «particolarmente positiva». Si è parlato, naturalmente, anche di giunte e su questo tema ci sono state parole distensive sia di De Mita che di Martelli. «Era una semplificazione dire che i nodi dell'incontro di oggi — ha dichiarato De Mita — erano giunte e Rai. C'è sempre più tensione fuori che dentro le riunioni. Oggi noi dovevamo approfondire le ragioni dell'alleanza politica e questo approfondimento c'è stato». Mentre Martelli ha fatto notare che il giunte «se ne sta facendo una al giorno» e non c'è altro da trattare.

Sul tema delle giunte particolarmente preoccupati sono Longo e Zanone, che nella riunione di ieri hanno sottolineato la tendenza a costituire giunte dc-psi-pri, mettendo in secondo piano o addirittura escludendo psdi e pli. Ma sia Martelli che De Mita e Spadolini hanno rassicurato gli alleati che il pentapartito sarà esteso ovunque possibile in tutte le sue cinque componenti.

Intanto mentre la Camera ha approvato a larga maggioranza la costituzionalità del decreto Berlusconi, per la Rai si aspetta la proposta mediatrice che il ministro Gava presenta al vertice di oggi, e si ritiene che si possa arrivare all'accordo.

Quindi se come si prevede la verifica si concluderà il 24, il dibattito in Parlamento sul rilancio del programma di governo potrebbe svolgersi entro la fine del mese e durerebbe un paio di giorni.

Ora si controlla se c'è la copertura finanziaria

LIQUIDAZIONI: E' STOP NON CI SONO I SOLDI PER TASSE PIU' LEGGERE?

ROMA — Il disegno di legge relativo agli aggravi sulle liquidazioni è stato bloccato. Il provvedimento è stato rimandato in commissione Bilancio invitando il presidente Ferrari Aggradi a riunire subito la commissione per verificare se esistono i fondi necessari per permettere liquidazioni con tasse più leggere. Questo, dopo che ieri sera, con un voto a sorpresa contro il governo, il Senato ha accolto l'emendamento comunista che anticipa al 1° gennaio 1985 gli effetti della legge.

La Camera aveva invece stabilito la retroattività per il nuovo trattamento fiscale delle liquidazioni al primo gennaio '83, con trattenute, in media, di circa un quarto inferiori alle attuali. In un primo tempo in Senato, in commissione, questo termine è stato anticipato al giugno '82; ieri sera il voto a sorpresa e lo spostamento dei rimborsi al 1° gennaio 1980.

Quest'ultima modifica non è piaciuta al ministro delle Finanze Visentini che, dopo aver chiesto inutilmente di ritirare tutti gli emendamenti, ha sottolineato: «Rimane in sospeso la questione della retroattività delle nuove misure; retroattività che da parte governativa si sarebbe preferito escludere, lasciando alla giurisprudenza e all'iniziativa degli interessati di promuovere l'applicazione delle disposizioni più favorevoli ai rapporti ancora non conclusi definitivamente. Ma la Camera ha voluto rendere retroattive le norme in discussione e sembra proprio che il nuovo termine proposto dalla commissione costituisca il limite massimo oltre il quale si rischierebbe il blocco completo degli uffici finanziari incaricati di dare applicazione ai benefici di legge».

Con un voto a sorpresa il Senato ha votato ieri sera un emendamento del pci

Mario Ferrari Aggradi

Il disegno di legge sulle liquidazioni continua così a suscitare contrasti. Oltre a questo aspetto importante della copertura finanziaria, ci sono problemi anche per la tassazione a cui sarebbero sottoposte le polizze-vita che vengono liquidate in casi diversi dalla morte dell'assicurato. Questa normativa è fortemente osteggiata dalle società assicurative.

GIOVANNI GIOVANNINI E' RICONFERMATO PRESIDENTE DEGLI EDITORI

ROMA — Giovanni Giovannini è stato confermato ieri, per acclamazione, presidente della Federazione italiana editori giornali (Fieg). Lo ha reso noto un comunicato. «La rielezione — si legge — è stata preceduta da una serie di interventi di editori che hanno sottolineato come la federazione, sotto la guida di Giovannini, sia diventata un punto di riferimento importante non solo per la categoria editoriale ma anche per il mondo esterno e sia riuscita a riportare il dibattito sui problemi dei giornali, al di fuori di ogni logica corporativa».

«La Fieg — prosegue il comunicato — ha anche provveduto al rinnovo delle proprie cariche e ad alcune modifiche statutarie, tendenti ad affiancare le tradizionali strutture per settori di imprese (quotidiani) a diffusione nazionale o regionale, quotidiani a diffusione provinciale, periodici) con strutture per categorie di problemi (rapporti esterni, pubblicità ecc.).

Il comitato di presidenza della federazione è stato così nominato: Edilio Rusconi (vice presidente della federazione); Antonio Coppi (presidente del gruppo degli editori di giornali quotidiani a diffusione nazionale o regionale e vice presidente della federazione).

Il senatore Chiaromonte (pci) accusato dalle donne comuniste

«CARO COMPAGNO SEI UN MASCHILISTA E QUINDI VAI SUBITO CONDANNATO»

BARI — Il 72 per cento di un campione di cento donne iscritte al pci a Bari e in provincia incontra nel partito gli stessi ostacoli ed incomprensioni che trova nella società: selezione più severa per diventare «quadri» del partito, insufficiente rappresentanza femminile nelle liste per le elezioni e soprattutto mancanza di collaborazione dei compagni nel «bloccare» sulle candidate comuniste le preferenze elettorali. Da questi dati, raccolti attraverso un'indagine campione, e da queste accuse, fatte da una «giuria» di sette donne impegnate a vari livelli nel Mezzogiorno nel partito comunista italiano, ha preso le mosse l'altra sera alla Festa nazionale delle donne comuniste un «processo» a Gerardo Chiaromonte, capogruppo del pci al Senato.

Gerardo Chiaromonte

L'«imputato» è stato «condannato» a messo in libertà provvisoria sotto la vigilanza delle compagne con l'obbligo di farsi carico sostenitore «nelle stanze del partito» della istanze del movimento femminile e di recuperare l'eredità di Enrico Berlinguer, che alla settima conferenza delle donne comuniste (marzo '84) riconobbe che il pci è ancora «maschilista».

Dopo la sentenza di Bologna ricorsi in tutt'Italia?

I «PUNTI TAGLIATI» PAGATI VARREBBERO 800 MILIARDI

ROMA — La sentenza del pretore bolognese Federico Governatori, che ha condannato una piccola azienda metalmeccanica a pagare i decimali di scala mobile «tagliati», a due operai che avevano fatto causa, è stata accolta con grande soddisfazione dai sindacati. E, intanto dp, il partito che ha promosso l'iniziativa, ha già annunciato processi a valanga in tutte le fabbriche d'Italia.

La decisione di Bologna obbliga l'azienda a corrispondere ai due operai le 5000 lire «derivanti dal computo di un ulteriore punto di contingenza maturato nel trimestre agosto-ottobre 1984». Questa interpretazione del controverso punto «B» dell'art. 7 dell'«accordo Scotti» se diventasse operante, a fine anno i punti di contingenza che i lavoratori dovrebbero recuperare potrebbero essere tra o forse addirittura quattro (dalle 20 alle 22 mila lire al mese), per un totale di circa 800 miliardi.

Per arrivare alla sentenza il pretore Governatori ha sentito tutti i protagonisti dell'accordo del 22 gennaio 1983, tra cui anche l'allora ministro del Lavoro Scotti, il quale ha confermato: «I decimali dovevano essere pagati quando concorrevano a formare un punto».

INCHIESTA NEL BRESCIANO SUL PARCO CON SCHELETRO

DAL NOSTRO INVIATO

BAGNOLO MELLA — Sta suscitando sempre più sconcerto nel Bresciano la vicenda del «parco con lo scheletro», la fetta di terra larga una decina e lunga più di duecento metri — nel nuovo quartiere residenziale «167» — dove tre giorni addietro sono state trovate ossa umane e una piccola bara di zinco che conteneva ancora resti di un bimbo morto una quarantina di anni fa. Il terriccio era stato prelevato nei giorni precedenti dall'interno del camposanto, tuttora in funzione. Il pretore di Verolanuova, dott. Polace, che ha disposto l'apertura di un'inchiesta, nelle prossime ore dovrebbe prendere alcune decisioni in seguito al rapporto che è stato stilato dal comandante della stazione carabinieri di Bagnolo Mella, maresciallo Silvio Carrozza.

Ciò che i militari han cercato soprattutto di stabilire è chi ha dato l'ordine di prelevare tutta la massa terrosa, se era possibile effettuare questo trasporto e se si sono state effettivamente delle gravi negligenze nell'esecuzione dei lavori. Finora c'è stato un continuo scambio di responsabilità, o meglio uno scaricabarile fra amministratori comunali, addetti agli scavi e il becchino del cimitero. Costui è accusato di non avere controllato con particolare attenzione la terra prima del trasbordo nella zona del parco giochi e qualcuno è sicuro di averlo visto «venerdì scorso, alle 6 di mattina, nei pressi del futuro parco, intento a raccogliere con un secchio le ossa più grosse».

Da una prima serie di accertamenti pare infatti che il materiale ferroso, proveniente dal campo dei bambini sepolti durante gli Anni Quaranta, dovesse essere «bonificato» dal custode e tumulatore del cimitero. Con tutta probabilità questo lavoro di «raccolta» dei reperti dev'essere stato eseguito, ma non alla perfezione, visto che i ragazzini durante i loro giochi in via Foppa, nelle adiacenze del futuro parco, hanno già trovato la cassa di zinco, ossa e denti. Inoltre la scavatrice, una volta effettuata la pulizia nell'area all'interno del cimitero, ha iniziato a scavare ed è andata a «pescare» troppo in fondo e cioè in quella parte di terreno che prima ancora era adibita a sepoltura degli adulti.

Trasportate nel quartiere residenziale le montagnole di terra provenienti dal luogo di sepoltura sono rimaste al sole per due settimane. Nessuno ci ha fatto caso. Pochi sapevano realmente da dove proveniva tutta quella massa terrosa. E chi lo sapeva aveva tutto l'interesse che la notizia non si propagasse. Infine è piovuto e tutte le magagne, ma non solo quelle, sono venute alla luce. Comprensibile la sorpresa e la rabbia di chi, desiderando un giardino per i giochi dei propri figli e per godere il meritato riposo, ha scoperto di avere sotto casa addirittura un ossario.

Ivano Barbiero

Alcuni ragazzini che hanno scoperto i resti umani nel parco

Inquietanti interrogativi su un nuovo «giallo»

LEI STRANGOLATA IN SVIZZERA IL MARITO UCCISO A POTENZA

POTENZA — Il cadavere di una portinaia strangolata a San Gallo, in Svizzera; quello del marito, trovato morto, due giorni dopo, a duemila chilometri di distanza, nel Sud dell'Italia, con un colpo di pistola alla tempia sinistra. A collegare le due morti — in una sorta di trama degna di un «giallo di mezza estate» — sono alcune macchie di sangue trovate vicino al cadavere della donna: non appartengono al suo gruppo sanguigno e potrebbero essere la pista per arrivare al suo ignoto assassino.

E' la traccia che stanno attualmente seguendo la polizia cantonale di San Gallo e i funzionari della Squadra mobile della questura di Potenza che stanno accentrando le loro indagini a Marsiconuovo (Potenza), paese di origine di Antonio Cianciarulo, di 33 anni, rappresentante di casalinghi emigrato in Svizzera, trovato morto lunedì scorso a bordo della propria automobile, in fondo ad una scarpata, a pochi chilometri dal paese.

Autorizzati dalla procura della Repubblica del tribunale di Potenza — alla quale la Squadra mobile ha inviato un rapporto preliminare — gli inquirenti hanno già provveduto a riesumare il cadavere dell'uomo ed hanno fatto una prima scoperta: Cianciarulo non è morto per un incidente stradale — come era stato in un primo momento ipotizzato — ma per un colpo di pistola di piccolo calibro a una tempia.

Per la risposta più importante, però, si dovrà attendere ancora qualche giorno, il tempo necessario ai periti per stabilire il gruppo sanguigno di Cianciarulo. Solo allora si sarà in grado di sapere se le macchie di sangue trovate accanto al corpo della donna sono dello stesso gruppo del marito e se è stato lui ad ucciderla.

Nada Iakoulievic, di 35 anni, di Lubiana, portinaia di uno stabile a San Gallo, aveva due figlie, che ora si trovano in Italia, a Palermo, a pochi chilometri da Marsiconuovo. La polizia elvetica l'ha trovata morta sabato scorso; era sotto il tavolo della cucina, con una sciarpa stretta intorno al collo. La porta di casa era solo socchiusa.

I rapporti della donna con il marito, da qualche tempo, non erano più «buoni», tanto che ormai i due non vivevano più insieme e stavano avviando le pratiche per separarsi.

Queste circostanze, insieme alle macchie di sangue, hanno spinto la polizia svizzera ad orientare le indagini verso l'Italia, dove sono giunti il capo della polizia criminale cantonale di San Gallo, un medico legale, un magistrato ed un ispettore di polizia.

Fra gli interrogativi a cui devono trovare risposta c'è anche quello relativo alle cause della morte di Cianciarulo: è stato un suicidio o si è di fronte ad un secondo omicidio?

Da oggi al 28 luglio
Proteus
abbigliamento
effettua una eccezionale
VENDITA PROMOZIONALE
con sconti fino al 50%
su tutti i capi firmati
UOMO e DONNA
TORINO - Via Gioberti 32 - Tel. 534.639
Ell. com. legge 80

Lo hanno chiamato in causa un pensionato delle Poste e una prostituta

SAVONA, DI SCENA LA DIFESA DI BUZZI ACCUSATO DI ATTENTATO CON TRITOLO

SAVONA — Giornata estremamente interessante oggi al «processo tangenti». Sono chiamati a parlare i difensori di Bruno Buzzi, gli avvocati Coniglio e Luzzi. Buzzi, impiegato delle poste di Savona ed ex segretario provinciale della Uil-poste, è accusato di essere uno degli autori dell'attentato compiuto nell'aprile del 1982 ai danni della ditta dell'impresa Damonte che costruiva un ponte sul fiume Letimbro. Bruno Damonte, il titolare dell'impresa, era uno dei costruttori che, secondo le sue affermazioni e secondo l'accusa, si era stancato di pagare tangenti all'organizzazione. In tribunale ha detto: «Non diedi peso alle minacce, non collegai un incendio a un mio rifiuto con chi mi chiedeva tangenti, poi ebbi l'amara sorpresa». L'attentato venne messo a segno di notte. L'esplosione mandò in frantumi i vetri di molti palazzi vicini tra cui la caserma dei carabinieri di corso Ricci. Scattarono le indagini ma gli attentatori non furono scoperti. Come si arrivò dunque a Bruno Buzzi? A chiamarlo in causa è stato un pensionato delle poste, Bruno Carlevarino, che si confidò un giorno con un ufficiale dei carabinieri. Raccontò di essere a conoscenza di molti segreti. Disse: «Buzzi è molto amico di Teardo. Subito dopo l'attentato disse: "Gli abbiamo dato una lezione". Aveva strani contatti, conosceva tutti». Le sue dichiarazioni sono state ricche di particolari e forse, sosterrà la difesa, si è lasciato più volte prendere la mano dal racconto e ha addirittura collegato Teardo con le Brigate Rosse e con alcuni arabi che volevano costruire un covo nell'entroterra savonese.

L'altra accusa contro Buzzi è quella di una prostituta, Margherita Analdi, che la sera dell'attentato era con un cliente a pochi metri dal ponte in costruzione. Poco prima dello scoppio vide fuggire tre persone, ma il giorno dopo, non fu in grado di fornire descrizioni sufficienti a smascherare gli autori dell'attentato. Un anno e mezzo dopo (la donna abita nello stesso palazzo dell'imputato) vide Bruno Buzzi uscire dal portone scortato da una decina di carabinieri. A quel punto si ricordò che uno degli uomini visti fuggire prima dell'esplosione era proprio Bruno Buzzi. In tribunale ha sostenuto la sua tesi e a nulla sono valse le domande trabocchetto dei difensori che tentavano di farla cadere in contraddizioni. E' stata irremovibile. E' proprio il particolare dell'attentato che ha aggravato la posizione degli imputati.

Ora tocca agli avvocati Coniglio e Luzzi cercare le prove dell'innocenza del postelegrafonico. Dopo di loro parlerà l'avvocato Elio Paleologo che difende l'ex segretario provinciale del psi Roberto Bordero, poi sarà la volta dell'avvocato Antonio Di Maggo per Nicola Guerci.

Bordero è considerato uno dei personaggi chiave della vicenda. Secondo i giudici istruttori era l'uomo che doveva far rispettare le direttive di Alberto Teardo. Tra l'altro il colonnello dei carabinieri Nicolò Bozzo nel suo rapporto lo considera iscritto a una loggia massonica. Particolare che l'imputato ha sempre respinto con sdegno.

Gian Paolo Carlini

ALBENGA, ANCORA GRAVE L'ALLIEVO PILOTA FERITO NELL'INCIDENTE AEREO

Enrico Sirtori

Leopoldo Poliastri

ALBENGA — Soltanto domani verrà sciolta la prognosi per Enrico Sirtori, 66 anni, l'albergatore di Andora rimasto gravemente ferito nell'incidente aereo di mercoledì presso Villanova. Sirtori era rimasto imprigionato tra i rottami della fusoliera ed era stato salvato dall'istruttore, Leopoldo Poliastri: ha riportato ustioni di secondo e terzo grado sul 60 per cento del corpo. Migliori le condizioni del comandante Poliastri, per il quale è stata emessa una prognosi di 40 giorni: ha ustioni al viso, alle gambe e ai piedi; era uscito indenne dall'incidente, ma poi si era ributtato nell'abitacolo per salvare l'allievo pilota. Intanto è stata aperta un'inchiesta tecnica e una giudiziaria per appurare la dinamica dell'incidente.

Maltempo in Cina quasi 300 morti

PECHINO — Il ministero per gli Affari civili cinese ha dato notizia che 298 persone sono morte e 30.000 abitazioni sono state distrutte o danneggiate seriamente da inondazioni e frane provocate dalla peggiore ondata di maltempo che negli ultimi decenni abbia colpito la Cina di Sud-Ovest. Almeno un milione e mezzo di persone hanno avuto la vita sconvolta dal cataclisma che si è verificato nelle province del Guizhou e del Sichuan. Nella sola città di Liupanshui, nel Guizhou, riferisce il quotidiano in lingua inglese «China Daily», 100 edifici sono stati distrutti da uno smottamento e 64 persone sono morte.

Scoperto un traffico di vaglia Usa rubati

SAN FRANCISCO — Le autorità americane hanno sgominato una rete specializzata nel furto e traffico di assegni e vaglia del Tesoro americano per milioni di dollari rubati alle poste americane e inviati all'estero, soprattutto nelle Filippine, per l'incasso. Sinora sono state arrestate quattro persone ma, secondo i servizi segreti federali di San Francisco, altri arresti sarebbero imminenti. Due degli arrestati sono ex impiegati del servizio postale americano accusati del furto soprattutto all'aeroporto internazionale di San Francisco. Il traffico durava da quattro o cinque anni e gli assegni rubati in questo periodo, che andavano da pagamenti dei servizi di assistenza sociale a vaglia di rimborso tasse, sono valsuti 15 milioni di dollari.

Pechino acquista aerei dall'Unione Sovietica

PECHINO — L'agenzia di stampa cinese «Xinhua» (Nuova Cina) dà notizia che la Repubblica popolare ha acquistato 17 aerei di linea a reazione Tupolev dall'Unione Sovietica ed il primo di questi velivoli è atteso a Pechino nella giornata odierna. Il dispaccio aggiunge che il contratto relativo è stato firmato a Pechino tra l'«Aviaexport» sovietica e la società cinese per l'export-import. Gli aerei acquistati saranno consegnati nel biennio 1985-86.

Sono già dodicimila le vittime dei contras

NEW YORK — Dodicimila nicaraguensi hanno perso la vita negli ultimi quattro anni nella lotta contro gli insorti antisandinisti appoggiati dagli Stati Uniti: lo ha affermato in un'intervista al «New York Times» il presidente del Nicaragua Daniel Ortega. Egli ha anche ammonito gli Stati Uniti che un intervento militare nel Nicaragua scatenerebbe una guerra in tutto il Centro America ed ha aggiunto che i sandinisti non hanno per ora in programma altre mosse diplomatiche. La guerra fra sandinisti e i «contras» potrebbe continuare ancora per molto tempo, secondo Ortega, perché gli Usa appaiono decisi a continuare l'invio di aiuti agli insorti.

Terroristi peruviani occupano emittente

LIMA — Tre presunti membri del gruppo terroristico «Movimento rivoluzionario Tupac Amaru» hanno occupato ieri i locali di radio «El Pacifico», nel centro della capitale peruviana, riuscendo a mandare in onda un messaggio antigovernativo.

Protagonisti dell'azione sono stati due uomini ed una donna armati di pistole e con i volti coperti, che hanno colto di sorpresa gli impiegati della stazione radio.

Quando due impiegati sono riusciti a dare l'allarme, i tre terroristi avevano già fatto in tempo ad abbandonare i locali dell'emittente.

Saranno scarcerati la prossima settimana

TEL AVIV ANNUNCIA: «LIBERI ALTRI CENTO SCIITI»

TEL AVIV — Lo Stato di Israele libererà 100 prigionieri libanesi la prossima settimana, nell'ambito di un piano che prevede il graduale rilascio dei prigionieri catturati nel Sud del Libano. Lo ha riferito un funzionario del ministero della Difesa israeliano.

I prigionieri provengono da un gruppo di detenuti della prigione militare di Atlit, a Sud della città di Haifa. Buona parte di loro sono sciiti, gli altri appartengono agli altri gruppi etnici e religiosi libanesi.

Il resto dei prigionieri detenuti ad Atlit, circa 335 persone, finiranno per essere liberate, sempre secondo il ministero della Difesa di Tel Aviv, probabilmente nelle prossime settimane.

Non è ancora stato comunicato il giorno esatto del rilascio.

Sempre dal carcere di Atlit è uscito il 1° luglio scorso un primo gruppo di carcerati, liberati 8 giorni dopo la conclusione del dirottamento da parte di terroristi sciiti del Boeing della compagnia americana Twa.

La maggior parte dei prigionieri era stata catturata lo scorso aprile nel corso del ritiro delle truppe israeliane dal territorio libanese.

Tel Aviv aveva affermato di aver provveduto ad arrestare tutte le persone che avrebbero potuto mettere in pericolo le operazioni di ritiro delle proprie truppe dal territorio libanese.

Gli sciiti avevano sequestrato il Boeing della compagnia americana Twa con oltre cento passeggeri a bordo proprio per chiedere la liberazione dei loro compagni detenuti nelle carceri israeliane.

Il loro rilascio era stato richiesto dei pirati che avevano dirottato il Boeing della Twa con gli ostaggi americani

Tel Aviv e Washington hanno sempre negato di aver ceduto al ricatto dei dirottatori, ma in realtà sembra molto probabile che fra israeliani, statunitensi e il leader sciita moderato Berri sia stato raggiunto un accordo in base al quale gli ostaggi dell'aereo venivano liberati e poi, a vari scaglioni, sarebbero stati rimessi in libertà anche i detenuti del carcere di Atlit.

Così infatti è avvenuto finora anche se Israele minaccia di non liberare le ultime centinaia di prigionieri se continueranno le operazioni di sabotaggio e di guerriglia nella fascia di territorio libanese al confine con il territorio israeliano.

In questa zona operano gli uomini del maggiore Lahad, cristiano maronita, alleato degli israeliani.

Il ritiro delle truppe di Tel Aviv, però, ha messo in grave difficoltà i loro «amici» libanesi. Le forze sciite, infatti, hanno occupato le postazioni abbandonate dagli israeliani e si sono abbandonate in diversi casi a vendette spietate nei confronti di chi aveva «collaborato» con gli occupanti.

La situazione delle popolazioni cristiane nel Sud del Libano è dunque quanto mai difficile tanto che perfino il Papa nelle settimane scorse ha lanciato diversi appelli in loro favore ed ha mandato in Libano un suo rappresentante per trattare con le autorità di Beirut.

SUDAFRICA SENZA PACE

Soweto. La polizia tenta di aprire un furgone abbandonato, preso a sassate nei disordini di ieri

Film sull'agonia di esseri umani e animali

BOOM DELLE VIDEOCASSETTE CON «IMMAGINI DI MORTE»

WASHINGTON — Sta facendo furore negli Stati Uniti, con decine di migliaia di copie vendute, una serie di videocassette intitolata «I volti della morte», che ritrae immagini di reali decessi di esseri umani e di vere uccisioni di animali.

Secondo parecchi distributori delle più importanti catene di noleggio di videocassette, si tratta di specie di documentari che vanno da scene dell'esecuzione di un condannato a morte sulla sedia elettrica a immagini di uccisione di animali in mattatoi.

«E' una cosa terribile e disgustosa ma la richiesta di queste videocassette è eccezionale», ha detto il gerente di una grossa catena di noleggio nel Michigan.

Secondo un altro distributore dell'Illinois, le immagini di questi film sono vere e provengono da collezioni private; non ha voluto dire di più e ha attribuito la popolarità di questi film «al fascino che la morte esercita».

Tra l'altro alcune di queste videocassette mostrano un «assassinio tribale», il suicidio di un uomo che si getta da un ponte e l'uccisione di scimmie in un ristorante la cui specialità è il «cervello di scimmia».

Nessun provvedimento è stato preso finora dalle autorità per porre almeno un freno alla diffusione di queste videocassette. Secondo le opinioni di diversi psicologi, questi filmati sulla morte potrebbero influire in modo grave soprattutto sui ragazzi e su quelle persone la cui personalità è già fragile per altre ragioni.

«Non mi meraviglierei — ha detto uno dei distributori — se si registrasse fra poco un aumento dei casi di violenza compiuti da minorenni».

Pagato un riscatto di seicento milioni

RILASCIATI DAI SEQUESTRATORI I 2 DIRIGENTI DEL PC MESSICANO

CITTA' DEL MESSICO — Il dirigente comunista messicano Arnoldo Martinez Verdugo e Felix Bautista, membro dello stesso partito, sequestrati dal cosiddetto «partito dei poveri» (pp), sono stati rilasciati ieri, secondo quanto ha annunciato il partito socialista unificato del Messico (psum) di cui fanno parte i due uomini politici. Il primo dei due era stato sequestrato 17 giorni or sono e il secondo cinque mesi fa.

La liberazione di entrambi è avvenuta quattro giorni dopo che il «partito dei poveri», gruppo clandestino che si dice continuatore di un movimento guerrigliero che ha operato nel Paese una decina di anni or sono, aveva ricevuto i cento milioni di pesos (circa 600 milioni di lire) che reclamava come rimborso di «fondi di guerra rubati» al movimento armato e consegnati all'allora partito comunista (oggi psum) nel 1974.

Nella vicenda il dirigente comunista, che potrebbe essere eletto deputato federale per la prossima legislatura, terrà una conferenza stampa.

Erano stati rapiti dal «Partito dei poveri» per una vicenda accaduta undici anni fa

Poco più di un anno fa lo stesso «partito dei poveri» assassinò a raffiche di mitra l'ex guerrigliero Francisco Pierro Loza. Diciassette giorni or sono, Arnoldo Martinez Verdugo, un candidato alla presidenza della Repubblica alle elezioni del 1982, venne sequestrato e condotto in un luogo sconosciuto da cinque persone armate. Il psum offrì 50 milioni di pesos (circa 400 milioni di lire) ma il «pp» non accettò tale somma.

Il denaro che esigeva il «partito dei poveri» dal partito socialista unificato del Messico era, secondo i sequestratori, la «restituzione» di quanto rubato» al movimento armato, cioè i 5 milioni di pesos che undici anni or sono vennero dati in «custodia» al partito comunista, dopo un sequestro politico realizzato dalla guerriglia.

Felix Bautista, in contatto allora con il gruppo guerrigliero, fu colui che consegnò fisicamente la somma al partito. Egli è stato sequestrato il 22 febbraio scorso dal «partito dei poveri».

Sia Felix Bautista che Arnoldo Martinez Verdugo sono stati interrogati durante il sequestro dal gruppo clandestino «per chiarire quello che è stato fatto con il denaro».

Ieri Peres ha rifiutato la delegazione palestinese

GLI STATI UNITI CRITICANO ISRAELE «NON PUO' RESPINGERE I MEDIATORI OLP»

NEW YORK — Gli Stati Uniti hanno fatto chiaramente capire di non esser disposti ad accettare che un qualche Paese ponga un «veto» alla composizione della delegazione mista giordano-palestinese che dovrebbe incontrarsi il mese prossimo con l'assistente segretario di Stato americano Richard Murphy per discutere le prospettive di pace nel Medio Oriente.

Senza commentare esplicitamente la presa di posizione negativa del primo ministro israeliano Shimon Peres circa la composizione della delegazione, un portavoce del dipartimento di Stato a Washington ha detto che «non è con il sistema dei veti che si deve procedere, ma con delle consultazioni basate sulla fiducia».

La composizione della delegazione — che non è stata ancora resa ufficialmente pubblica — è stata respinta da Israele perché di essa farebbero parte palestinesi considerati estremisti e legati comunque all'Organizzazione per la Liberazione della Palestina. Interrogato dai giornalisti, il portavoce americano Robert Smalley ha detto che gli Stati Uniti «non intendono discutere pubblicamente questo argomento» e preferiscono seguire la strada di consultazioni private.

«L'unico modo per giungere a una pace giusta e durevole nel Medio Oriente — ha aggiunto Smalley — è quello di negoziati diretti tra le parti. Questo è il nostro scopo e ad esso stiamo lavorando. Facendo ciò che può facilitarne il raggiungimento e evitando ovviamente ciò che potrebbe al contrario ostacolarlo».

«Nel guardare alle prospettive di un incontro tra gli Stati Uniti e una delegazione giordano-palestinese — ha detto ancora il portavoce — ci faremo guidare da queste considerazioni».

L'idea originale di costituire una delegazione mista di esponenti giordani e palestinesi era stata presa in febbraio dall'Olp e dal governo di Amman per rendere possibile l'inizio di un dialogo con gli Stati Uniti come premessa verso negoziati diretti con Israele.

Israele è contrario a ogni dialogo con esponenti dell'Olp, mentre gli Stati Uniti hanno una posizione più sfumata e hanno accettato in via di principio di discutere con la delegazione mista quando l'assistente segretario di Stato Richard Murphy si recherà in agosto nel Medio Oriente.

ALLA LUCE DEL SOLE

MADRID — L'ex ministro dell'Economia e delle Finanze spagnolo Miguel Boyer, dimessosi la settimana scorsa dopo lo scandalo della sua relazione con l'ex moglie di Julio Iglesias, è stato nominato presidente del «Banco Exterior de España». Nella foto, Boyer e Isabel Preysler insieme durante una delle loro rare apparizioni in pubblico.

Prossimo a cadere il limite di spesa per la difesa

IL GOVERNO DI TOKYO ORIENTATO AL RIARMO?

TOKYO — Il Giappone sembra prossimo a farla finita coi limiti che si autoimponeva per la difesa: l'uno per cento del prodotto nazionale lordo. Il più recente dei sintomi è venuto dal ministro della Difesa, Koichi Kato. La settimana scorsa ha detto ai giornalisti: «Nel piano quinquennale sarà difficile limitare le spese per la difesa sotto l'1 per cento del Pnl».

Un gruppo privato che fa consulenze per il primo ministro Nakasone ha detto: «Il limite va tolto se si vuole far fronte agli impegni causati dalla continua espansione militare sovietica in Estremo Oriente». Nakasone si è detto d'accordo. Il giornale in inglese «Asahi Evening News» scrive: «Il governo ha già deciso di togliere il limite». Ma i funzionari della difesa hanno evitato commenti. Nel governo, dice l'«Asahi», si discute non più se, ma quando.

Quest'anno il bilancio per la difesa è stato appena sotto l'1 per cento: il limite potrebbe venir superato entro l'anno se le paghe dei dipendenti della difesa salissero a causa di un probabile premio di produzione per ogni dipendente statale. Lo scorporamento potrebbe costituire l'occasione per definire nuovi limiti con parole elastiche tipo «circa l'uno per cento» anziché rigide come «al di sotto». Da tempo, specie gli Usa premono affinché il Giappone irrobustisca le sue forze armate al punto di poter difendere da solo le sue rotte aeree e navali fino a 1000 miglia nautiche dalle coste.

In giugno il Senato di Washington adottò una mozione non vincolante, che esorta il Giappone a onorare i suoi impegni per la difesa almeno fino a quelle 1000 miglia. Ma compiere lo sfondamento «del limite dell'uno» sit pressione americana può essere politicamente dannoso, a causa dell'ostilità dei gruppi d'opposizione.

Ma la scorsa settimana, alle elezioni amministrative a Tokyo, il partito liberale al potere si è dimostrato forte più del previsto: anche per le amministrative si è parlato molto della difesa. Così il governo è incoraggiato a «sfondare l'uno».

"PRONTO, ACI?

VORREI VIAGGIARE SICURO, RISPARMIARE SUL CARBURANTE, PAGARE MENO L'ASSICURAZIONE, AVERE BUONI CONSIGLI PER LE MIE VACANZE E QUALCOSA DI INTERESSANTE DA LEGGERE..."

ACI, PRONTO!

... PER TUTTO QUESTO, E QUALCOSA IN PIU'

Basta farsi Socio.

- "Tessera ACI" è soccorso stradale, più: la seconda auto-gratis per i primi tre giorni dopo un furto o un incidente!
- "Tessera ACI" è riparazione BARA, per una portata massima di tutto rispetto!
- "Tessera ACI" è un abbonamento a l'Automobile, il mensile di informazione per chi guida!
- "Tessera ACI" è assistenza turistica personalizzata, informazioni e proposte di itinerari, più la sicurezza di ACI Assistenza e ACI Pensioni!
- "Tessera ACI" è altro ancora: scoprilo nelle sedi ACI!

Accanto all'Italia che guida

VIAGGIO FAVOLA PER 2 A NEW YORK CON CROCIERA AI CARAIBI

SOCCORSO STRADALE GRATUITO
22 VIAGGI OMAGGIO ACTOUR
PERSONAL SET OMAGGIO

IL QUALCOSA IN PIU' DELL'ACI TORINO

Autorizz. Ministeriale Coord. n. 2/271788 del 13-10-84

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Maroncelli 32; MILANO, via Gaetano Negri 3/10; BOLOGNA, via Indipendenza 24; CAGLIARI, via Lamarmora 53; FIRENZE, viale Matteotti 54; GENOVA, via Ceccardi 1/14; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 3; MODENA, via dei Giardini 10/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 3; PARMA, via Mariana 5; REGGIO EMILIA, viale delle Abbadesse 4; ROMA, via Quattro Fontane 16; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo 1/1; SANREMO, via Gioberti 47; oltrechè presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 36 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 3300 la riga. Rubrica 8: operai/impiegati L. 1650, tecnici L. 2100 dirigenti L. 2650. Rubrica 9 e 11 (domicilio) L. 1650. Avvisi urgenti data fissa o ripetuti: il doppio. Ripetuti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 300. Coloro che desiderano ricevere lettere ai fermi posta possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass s.., 10100 Torino» l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza.
La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2165 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. PRESTITI immediati, personali, su auto, su immobili, a tutti per ogni esigenza (anche con firma singola). Rimborsi concordabili, tassi diminuiti. FINCOTEX 748-6303 - 779-829 corso Francia 15.

A.A. CON fiducia senza garanzie sobrio finanziamo casalinghe dipendenti professionisti. Tel. 011 650.3951.

A.A. SENZA storia, con riservatezza, concediamo rapidi prestiti a commercianti artigiani impiegati e casalinghe qualsiasi somma. Sabato aperto. Tel. 011 836.382.

A. RISERVATAMENTE con rapidità finanziamo qualsiasi somma a dipendenti commercianti artigiani, T. 011 880.3982.

A tutti prestiti sulla fiducia in giornata. Bogatto corso Vittorio 39 Torino. Tel. 547.758 - 535.231.

FINANZIARIA TORINESE in 24 ore prestiti a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Tepice 2 angolo via Nizza, tel. 011 672.433 - 601.304 ore ufficio.

S.PIN.CE convenientissimi prestiti in 24 ore. Telefonaci al 538.704 - 539.447 in corso Re Umberto 12 - Torino; ore anche a Cuneo telefono 0171 66.315.

3 Aziende, negozi

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 650.2175 compra vende affitta di ogni genere a prezzo.

ABAMEC 511.501 tintoria lavaggio merceria zona Crocetta, ottima posizione su corso, 2 vetrine, cede.

ABAMEC 511.501 illuminazione oggettistica tabella XII zona Marmorito buon incasso incrementabile cede.

AFFARE ristorante albergo a conduzione familiare attività trentennale minimo anticipo resto dilazioni. Motta 511.060.

ARTIGIANALE gelateria pasticceria attrezzatura nuovissima zona Crocetta L. 850 mila al dì massima assistenza cedo per seri motivi adatta L. 200 milioni dilazionando. Tel. 630.470 - 547.189.

AVVIATA casalinga profumeria alimentari empi locali ottima posizione e giro d'affari vendesi. Tel. [illegible].

AVVIATA latteria borgo S. Paolo quarto di forte passaggio ottimo incasso giornaliero pagamento agevolato vendesi. Tel. 380.815.

AVVIATISSIMO supermercato zona S. Rita incasso dimostrabile ottima posizione vendesi. Tel. 383.208.

AVVIATO parrucchiere per signora zona Pozzo Strada cedo motivi familiari L. 35 milioni. Dilazioni. Tel. 741.3192.

BAR cremeria pasticceria ampi locali in ottima zona commerciale forte incasso vendesi. Tel. 760.4403 - 760.2584.

BAR su corso intensa piatica 25 kg di caffè settimanale vendo zona commerciale uffici. Prezzo interessante pagamento agevolato. Tel. 383.208.

BAR super alcolico corso Francia angolare ottima posizione e giro d'affari vende minimo contanti. Tel. 383.208.

BAR super via Garibaldi L. 1 milione 200 rata al dì dimostrabile; chiuso sera-domenica dilazioni. Motta 511.050.

BAR lavorazione incasso L. 650 mila giornaliere cedo kg 25 settimanali vendesi causa malattia. Tel. 760.4403.

CAVIT 598.992 cede istituto chiosco ottima posizione ottimo incasso dilazioni.

CAVIT 598.992 cede salumeria chiosco ottima commerciale ottimo giro affari, anticipo L. 65 milioni.

CAVIT 598.992 cede bar Lanzo S. Rita arredo buono 2 vetrine ottimo incasso L. 42 milioni dilazioni.

CAVIT 598.992 cede chiosco supermercato con laboratorio gelati zona Michelino forte utile dilazioni.

CAVIT 598.992 cede bar super gelateria con laboratorio zona Resistenza arredo elegante, anticipo L. 50 milioni.

CAVIT 598.992 cede laboratorio gastronomia zona S. Mauro attrezzatissimo ottimo incasso dilazioni.

CAVIT 598.992 cede bar zona S. Rita grande buono 3 vetrine L. 400 mila al dì anticipo L. 50 milioni.

LATTERIA in Borgo S. Paolo lavoro per una persona prezzo interessante vendesi. Telefonare 760.4403 - 760.2584.

SUVERDITA di pane zona S. Rita con alloggio ottima posizione incasso dimostrabile vendesi. Tel. 380.810.

URAV 747.729 cede bar ristorante pizzeria pensione 25 km da Torino ottimo reddito dimostrabile adatto famiglia.

URAV 747.729 cede giornali cartoleria giocattoli ottimo giro affari dilazionando in parte.

UTENSILERIA fallimentare mq 110 più 110 mq retro incrementabile mezzo tecnicamente cede Prima. Tel. 531.4012.

4 Terreni

VENDESI terreni industriali artigianali in zona Vadò Moncalieri mq di coperto 1400/700/350. Tel. 640.7152.

5 Locali e negozi

domande

SOCIETA' ricerca in affitto Torino primissima cintura capannone mq 10.000 circa con ferrovia circostante. Tel. 598.350.

offerte

ADIACENTI corso Vercelli 300 mq di negozi con ampio [illegible] comodo collegamento con il centro e con autostrade adatti ingrosso, prezzo L. 650 mila al mq Terreno indipendente, pavimenti in marmo. Affare. Fiduciaria immobiliare, telefono 857.6656.

ALESSIOIMMOBILI 512.642 vende in via Peyron magazzino seminterrato di circa 100 mq collegato a piccolo negozio.

BASSO laboratorio Moncalieri Nord mq 450 fronte strada adatto a varie attività libero vendo. Tel. 399.706.

BOX auto libero corso Peschiera angolo via Boggio prezzo L. 22 milioni. Fiduciaria immobiliare. Tel. 857.66.56.

CENTRALI corso San Maurizio angolo via Sava 18, locali liberi adatti a centro uffici superfici disponibili 150 300 600 [illegible] sino a complessivi 1900 mq costituenti 5 intieri piani con area passaggio riservato. Prezzo L. 828 mila al mq. Mutuo Fondiario pari al 40%. Fiduciaria immobiliare, telefono 857.6656.

FABBRICATO adatto attività produttive commerciale costituito da mq 230 fronte strada 3 vetrine esposizione magazzino mq 100 uffici mq 130 archivio mq 130 ingresso vende direttamente. L. 550 mila al mq. Tel. ufficio 510.537.

G.E.A. vende libero corso Traiano [illegible] fabbricato fronte via mq 240 più interrato mq 400 cortile uffici mq 110. Tel. 519.939.

LIBERO (Lingotto) locale commerciale mq 470 circa passo carraio vetrine cortile. Mediocasa 350.183.

LIBERO negozio adiacente corso Francia piazza Rivoli mq 70 volendo box auto; prezzo L. 785 mila al mq. Fiduciaria immobiliare, telefono 857.6656.

LOCALE con vetrine su corso zona Sud mq 150 più 150 di seminterrato collegato box camere vendo. Tel. 399.706.

LOCALE industriale nuovo mq 6000 divisibile uffici servizi cabina plurilaterale impianti vende affitta. Tel. 650.3171.

LOCALE [illegible] artigianale moderno stabile lastrafori pavimento marmo riscaldamento aria condizionata. Tel. 344.800.

PREZZO L. 850 mila al metro quadro negozi liberi lerma indipendente, completamente ristrutturati adatti ingresso a rateizzare 300 mq anche frazionabili comodi corso Vercelli. Fiduciaria immobiliare, telefono 857.6656.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCANSI per periodo fisso montatori meccanici carpentieri tubisti disodinamici anche artigiani. Tel. 960.2414.

CERCASI coppia marito anche femmina per villa in collina altipiano più casa. Tel. 563.659.

impiegati

IMMOBILIARE ricerca per acquisizione immobili ambosessi automuniti [illegible] non esperti. Telefonare al 563.668.

SOCIETA' immobiliare cerca venditori acquisitori/trici veramente capaci. Tel. 882.8279 ore 13-15.

8 Rappresentanti

CERCHIAMO agenti in esclusiva auto nuove per zona della provincia di Vercelli Alessandria - Cuneo capaci di acquisire clienti nuovi oltre a sviluppare quelli già esistenti, i prodotti (circa 500) sono destinati a negozi, industrie, alberghi, ecc. offrendo interessanti provvigioni più premi di vendita, inquadramento Enasarco. Per i primi 6 mesi di attività garantiamo un guadagno minimo di L. 50.000 al giorno. Per appuntamento telefonare alla Ditta C.M.C. 0123 799.113.

15 Autovetture

A.A.A. SE cerchi sicurezza nell'acquisto, ottima vettura garantita minimi anticipi senza cambiali rate sino a 48 mesi. Vieni a provarla al Centro Auto Lancia, corso Ferrucci 24, tel. 447.5671.

ACQUISTA auto d'occasioni e semestrali ritiriamo contanti piazza Manno 16 angolo corso Grosseto. Tel. 739.23.64.

ACQUISTA auto piccole e grosse cilindrata anche semestrali massima valutazione contanti via S. Ottavio 32 aperto anche sabato mattino. Tel. 011 677.242.

ACQUISTIAMO pagando massimo: 128, Panda, A 112, Fiat Uno, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, 315,corso Raffaello 9, tel. 858.001.

BMW 318, 316i, 320 6 30, 520, 728, Delta 1300, Golf GTD, Alfetta TD 2400, Ritmo 60 L, Opera 6, 127 Diesel, Ritmo Diesel, 131, Visa 1100, 127 1050, Fiat «Uno» 45 S, Golf 1100, Cooper 1300 altre occasioni in garanzia Prestautomobili via 6, Donato 87 viale sopreselvatico. Tel. 755.103.

BMW 528 i anni 1 super accessoriata vendesi. Tel. 638.560.

CABRIOLET 4x4 Lada Niva modello esclusivo nuovo da immatricolare vendo Alessandrar anche in leasing permutando o rateizzando. Tel. 598 256 - 598.548.

PAJERO
nuovi pronta consegna promissori o autocarro. Autodandar Torino, tel. 598.548.

PRISMA Diesel 8 mesi metallizzata in garanzia vende Mondialcar corso Turati 53. Tel. 501.314.

RANGE ROVER nuovo da immatricolare privato cede contratto con forte acconto causa trasferimento estero. Telefonare, ore pasti, 011 931.0345.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. CONIUGI impiegati statali acquistano 1-2 camere bagno ascensore no piano rialzato in Torino. Tel. 502.145.

19 Vendita alloggi

A. S. SALVARIO libero 4 camere cucina servizi lavino ascensore L. 70 milioni. Sottoscrivo 50% contanti. Tel. 503.200.

A La Loggia centralissima signorile ultimo alloggio 2 camere cucina L. 65 milioni 500 mila più mutuo. Esamino permuta. Tel. 0121 72.494.

AGLIENTE corso Francia libero subito camere tinello cucinino servizi. Pretore [illegible] 566.666.

AGLIENZE Crocetta vendesi libero 2 camere tinello cucinino servizi piano alto casa elegante. Tel. 351.565.

AFFARE 518.566 vende libero adiacente piazza Sabotino camera cucina bagno lavino autonomo L. 25 milioni 600 mila.

AFFARE 518.998 libero recente Borgaro piano alto 2 camere tinello cucinino bagno terrno ascensore mq 90 circa.

AFFARE 518.966 libero via Cibrario stabile con terrno ascensore camera cucina bagno L. 29 milioni dilazionabili.

AFFARE alloggio libero centrale in casa d'epoca signorile mq 150 L. 108 milioni. Tel. 806.85.76 Bozzo.

AFFARE libero recente Michelino camera tinello cucinino bagno mq 60 ascensore L. 34 milioni. Usery 747.729.

ALESSIOIMMOBILI 512.642 vende libero in corso Re Umberto prestigioso ultimo piano mq 190 più mansarda collegata.

ALESSIOIMMOBILI 512.642 vende in stabile signorile adiacenze 3 camere cucina bagno contratto in accademia.

ALESSIOIMMOBILI 512.642 vende adiacenze corso G. Ferraris ufficio libero 2 locali e servizi L. 45 milioni.

ALESSIOIMMOBILI 512.642 vende libero in via Vanchiglia appartamento od ufficio mq 150 L. 110 milioni.

ALESSIOIMMOBILI 512.642 vende libero a Torinotori ampio camera tinello cucinino bagno L. 45 milioni.

ALESSIOIMMOBILI 512.642 vende libero in via Piazzi mini attico di camera cucina bagno L. 65 milioni.

ALESSIOIMMOBILI 512.642 vende in corso Regina camera cucina prezzo invitante L. 14 milioni 800 mila.

ALESSIOIMMOBILI 512.642 vende ultimi appartamenti casa decorosa in via Mansarda L. 24 milioni.

ALESSIOIMMOBILI 512.642 vende a 14 [illegible] Torino in palazzina signorili appartamenti nuovi con ogni comforts composti di salone 2 lato cucina riservizi lavanderia o mansarda box.

ALESSIOIMMOBILI 512.642 vende in Collegno in casa signorile 2 o 3 camere e servizi prezzo affare.

ALESSIOIMMOBILI 512.642 vende libero in Torino casetta indipendente volendo con box prezzo affare L. 120 milioni.

ALESSIOIMMOBILI 512.642 vende libero in corso Vittorio appartamento od ufficio mq 230 volendo divisibile.

ALESSIOIMMOBILI 512.642 vende libero in casa ultrasignorile salone 3 camere cucina 3 servizi 2 ingressi.

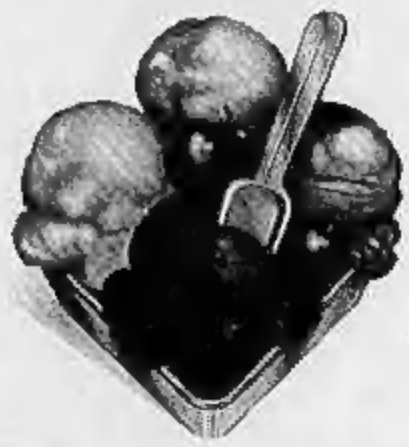
ALLOGGETTO libero largo Racconigi camera cucinetta servizio terrno ascensore vendo L. 33 milioni. Tel. 399.706.

(continua)

DAL 12 AL 30 LUGLIO

IL RISPARMIO "SCORTAVACANZE"

Da Mega grandi offerte per una grande estate: alimentari freschi e conservati, surgelati, gelati e bevande... tante bevande di gran marca per dissetare le tue vacanze. Pensaci sù: se riempi il carrello, risparmi di più!



I MEGAMERCATI

MEGA

TORINO - CORSO GROSSETO 330 - VIA MADAMA CRISTINA 66
NICHELINO - TROFARELLO - ALPIGNANO - BUROLO

Annunci Economici Facili

Annunci economici via filo.
Dettate il vostro annuncio a Publikompass (011) 6502165.
Riceverete l'indicazione del costo e potrete comodamente effettuare il pagamento presso il più vicino sportello della Cassa di Risparmio di Torino o dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.
Da questo momento il vostro annuncio è in buone mani.

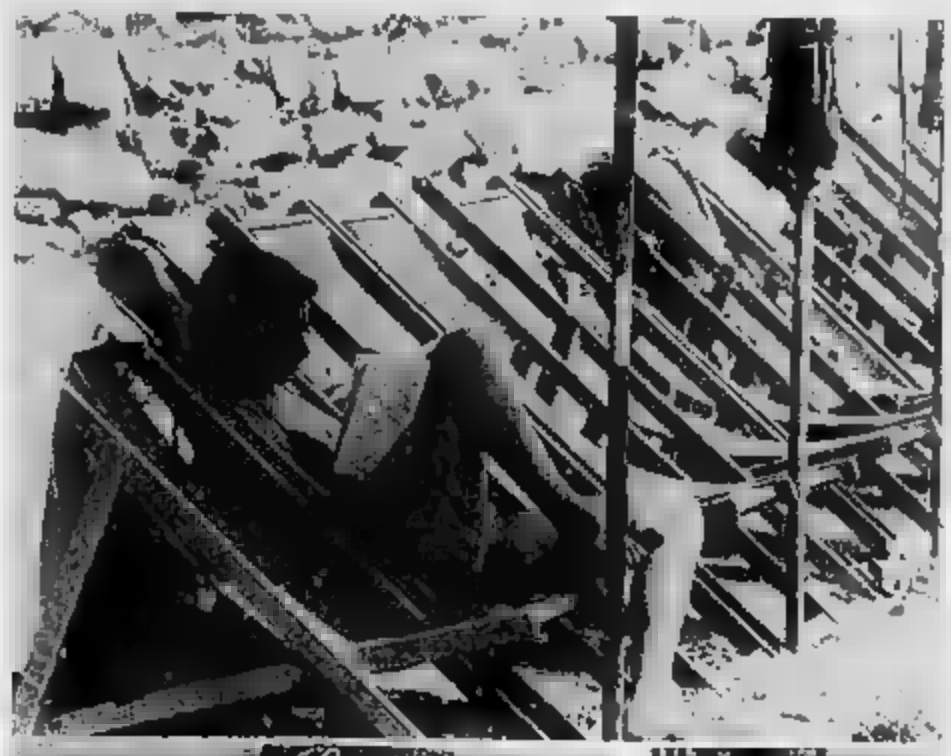
LA STAMPA

Vendere, comprare, cercare, trovare. Basta telefonare!

I libri per le vacanze: l'amore prima di tutto

SFOGLIANDO UN «ROSA»...

Liala ha inaugurato la bella stagione con «Frantumi d'arcobaleno». L'«esercito» dei tascabili. Best-seller stranieri e due autori italiani



Qui sopra: Liala. Dopo 10 anni di silenzio ha regalato ai suoi lettori un romanzo.

Un'estate inaugurata dal festival di Cabiria, dedicato proprio a questo tenue e volte derisa colore, non potrà che portare sotto gli ombrelloni una torma di romanzi rosa. Non c'è bisogno di festival, del resto, a far da paraffocato magico sulla via delle spiagge: l'indiscussa maestra del genere, l'indistruttibile Liala, ha inaugurato con un certo anticipo la bella stagione con un suo romanzo, (l'ottantesimo) *Frantumi d'arcobaleno*, 215 pagine, 15 mila lire, che già fatto strage sui banchi dei librai.

Erano dieci anni che Amalia-Liana Cambiasi Negretti taceva. Ai lettori non restavano che le ristampe dei 79 romanzi già pubblicati, e quando l'editore ha potuto finalmente annunciare che era pronta una storia nuova, la cosa ha suscitato entusiasmi degni dell'arrivo di Godot. La trama, si dice, molto nella tradizione di Liala: Bona Berra, giovane, bella, ricca, figlia di un petroliere, è presa con tre uomini giovani, belli e presumibilmente ricchi: un endocrinologo e un ufficiale dei carabinieri.

Indecisa fra i due, comincia innanzi tutto a rinunciare a un terzo, che stava per aposentarsi prima di fare il doppio incontro risolutivo della sua vita. Poi inciampa nell'ufficiale, che per i suoi trascorsi professionali, è sfiorato da venti di tragedia. Non sa che fare e si tira indietro. Ma dal gioco dei tre uomini, come da quello delle tre carte, uscirà naturalmente alla fine la soluzione vincente.

L'editore Sonzogno ha esaurito la prima tiratura, facendo gemere i torchi per la seconda, e in fondo non ha dovuto prendersi neppure il disturbo di mettere in cantiere altro rosa sulla scia delle ferie. La Grande Intrattrice fa tutto da sola, e da sola affronta la concorrenza, spietata di questi ultimi giorni di luglio che vedono armate di tutto punto perdute, vergini indefettibili, aviatori, proprietari terrieri con molte gocce di Via col vento nelle vene, ufficiali inglesi, casalinghe di lusso, demi-mondaines dal pentimento facile, baronesse, contesse, duchi e marchesini in campo decisi all'ultima battaglia.

L'esercito più numeroso, naturalmente, è quello arruolato da Mondadori, forte della sua collana *Harmony* dedicata appunto al rosa, che procede di gran carriera. Mondadori però ha molti altri titoli nelle collane *Romanzi* e negli *Omnibus*, mentre negli *Oscar* un classico del genere, niente affatto disprezzabile, che è *Per sempre* di Barbara Cartland, ovvero «la scrittrice romantica più nota del mondo», come dice la quarta di copertina. La vicenda data nel 1683, quando «calcando il polveroso sentiero della campagna, *Letizia* si chiedeva perché la vita le avesse mandato di buon mattino un biglietto tanto urgente». La risposta viene dal meccanismo innescati da quel messaggio, 142 pagine dopo, ripartirà sotto il segno d'Amore il titolo del romanzo.

Ma la strada del rosa non è tutta in discesa. In tempi più cattivi i grandi editori proponevano una serie di romanzi stranieri che, almeno nelle intenzioni, avrebbero dovuto finalità solo commerciale, come Medicina d'amore (18 mila lire) di Louise Erdrich, un'autrice americana che gode di un'ottima reputazione ed ha avuto nell'84 il premio, con questo libro, per il miglior esordio dell'anno da parte di critici americani.

Medicina d'amore è a metà un romanzo rosa e a metà una saga familiare, ambientata in una riserva del Dakota nei cinquant'anni fra il 1934 e il 1984. Un'altra specie di saga familiare è proposta da Rusconi con *Figlie* di Nancy Cato, autrice australiana per gustare la cui prosa bisogna però pagare un balzello di 23 mila lire.

Al nastro di partenza si sono anche italiani, e non certo sconosciuti. Due li propone Rizzoli, sempre nel quadro dei «quasi rosa» o dei «romanzo-romanzo» con sfumature rosa. La prima è notiziona, perché si tratta della direttrice del settimanale *Annabella*, Maria Venturi ha scritto infatti un libro s'intitola *Storia d'amore* (18.500 lire), è ambientato nella Grecia delle vacanze e del sollazzo, narra la storia d'una ragazza che va lì, s'innamora d'un tizio risultato poi inopinatamente già sposato, produce una figlia, ottiene ad ogni buon conto dalla vita e dalla storia apprezzabili consolazioni dopo brevi ma laceranti patimenti.

Un po' d'avventura, sempre Rizzoli, è invece proposto da un giallista italiano di successo Giorgio Scerbanenco si lancia con *Romanzo rosa* (14.500 lire), e non è detto che non ci sia una punta d'ironia anche nel titolo. Una economica della è invece disponibile un altro piccolo classico. Come ripropone la Garland, Rizzoli «regala» ai patiti del genere *Signora della Bougainvillea*, che ha generato la collana omonima dedicata a questo genere di romanzi e fa da qualche tempo. destinata all'inarrestabile «Harmony» di Mondadori, ma l'impresa si è rivelata assai difficile. L'unica che riesce a tenere al compressore verniciato in colori pastello che arriva Segrate è quella lanciata dall'editore Curcio.

Bluemoon — questo il titolo della serie — ha rifiutato la libreria, si è attestata in edicola, è il successo. Ventisei titoli al mese, per una tiratura complessiva superiore al milione di copie, una vendita capillare, cinque «sottocollane», *Bluemoon* propone agili ed economicissimi romanzetti tradotti da quelli che instancabilmente gli specialisti dell'americana & Schuster, cui Curcio ha i diritti in esclusiva la traduzione. «Stiamo facendo un grosso proprio l'estate — spiega il responsabile della collana, Roberto Rinaldi — ed sforzo premiato. Eravamo i soli presenti al festival di Cabiria, ora abbiamo lanciato un'offerta particolare: tre libri assortiti alla nostra collana in una confezione impermeabile, leggera, borsetta da portarsi con tranquilla propria da mare, che costa 4.900 lire».

Curcio non punta su titoli in particolare, ma sull'insieme della «Sono dei resto libri che si acquistano d'impulso — spiega ancora — i contenuti e le trame ripropongono più o meno situazioni analoghe. Noi preferiamo differenziarli per fiocchi, così abbiamo cinque serie: quella Normale e quella Club, le costose, poi Desire, che contiene testi dove c'è più spiccato erotismo, per senza sconfinare nel porno, e infine Special e Ma- più pepate e consentono letture più distese».

Naturalmente i piani di vendita sono attesi proprio per luglio ed agosto, e non solo da Curcio. In fondo, la grande stagione del rosa è ancora cominciata, e deve ancora esplodere. Del resto anche Umberto Eco ha scritto *Il nome della rosa*: che con questo tipo di letteratura non c'entra proprio per nulla, ma chissà, magari nella fretta qualcuno potrà equivocare e arraffarlo dai banchi del libraio.

Ad ogni buon conto proprio Eco ha ricordato nella sua rubrica su un noto settimanale che «anche chi distingue tra letteratura e para-letteratura conviene sul fatto che da *Delly a Liala* questa 'letteratura di consolazione', che non è 'femminile' (è letta anche da uomini) ma che appare tuttavia 'al femminile' non è da trascurare».

Se lo dice lui...

Mario Baudino

Che cosa offrono edicole e librerie per un'estate tutta sentimento

L'INCANTEVOLE ROSA DEL SUD DIVENTA SPIA DEI NORDISTI

TANJA LASCIA LA SANTA RUSSIA PER GLI USA

Un salto all'edicola per comprare un libro e poi... in vacanza!

Tanti anni un'estate in rosa. abbiamo scelti alcuni fra i molti disponibili proprio questi giorni in edicola e in libreria, da aggiungere a quelli di cui si parla nel corpo dell'articolo.

Kate Cossarelli: Fortunate (Mondadori, pagine, 20 lire). Quattro donne tutte «di certa età» mondo, definito smagliante e di Beverly Hills si rendono conto che dalla vita non hanno avuto quel che desideravano e decidono di voltar pagina. Alla fine «vincono», tra ristoranti e eleganti, jet privati e limousines, boutique e nomi altisonanti.

Cynthia Freeman: Illusione d'amore (Mondadori, 376 18.500 lire). Dopo anni di separazione, e Jenny scoprono di essere ta innamorati l'uno che ci sia Sylvia, molto tuta. Lo sfondo sono i villini di San Francisco, l'Italia del dopoguerra e la Manhattan più elegante e sfarzosa.

Catherine Hermary-Vieille: La marchesa delle ombre (Mondadori, 429 pagine, 20 mila lire). Vita e amori alla corte del Re Sole, attraverso le peripezie della marchesa di Brinvilliers.

Mary Canon: Rosa del sud (Mondadori, 315 pagine, 5000 lire). La più donna come una tra le Scarlett d'un ufficiale Peccato che stia per scoppiare la guerra civile, e che lei sia già pronta una spia.

Emma Drummond: Io li conquisterò (Mondadori, 302 pagine, 5000 lire). Alex fa bancarotta, e non avendo niente di meglio da fare si arruola nell'esercito (inglese) per combattere i Boeri in Sud-Africa. Là naturalmente s'innamora. Ma la sua fidanzata inglese non ha il tempo di dirgli, prima che partisse, quanto lo ama.

Susanne Shelbier: La terribile (Mondadori, 287 pagine, 5000 lire). Tanja ne ha già combinate di tutti i colori, in precedenti romanzi, nella Russia degli va marito e il figlio.

Elinor Childs: Valle rium (Mondadori, 188 pagine, 4.500 lire). giardini e nei viali di Valle dell'Erica il giovane delle coppie si fa pesante. Il diciottesimo sta per finire, i cuori palpitano.

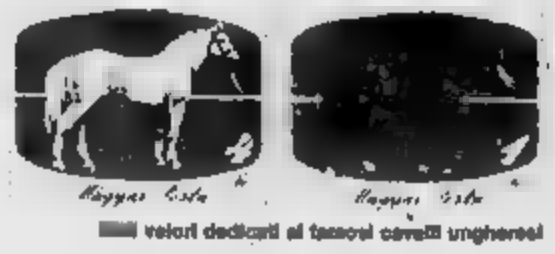
Regine Deforges: La bicicletta blu (Rizzoli, 280 pagine, 18.500 lire). Una fanciulla in fiore fa di tutto per non esser più tale, ma da una parte i partners, dall'altra il cugino, in fondo al cuore il suo subcosciò sembra vogliano impedirglielo.

Blue moon. Diamo i titoli delle collane dell'editore Curcio in libreria fra oggi e i primi giorni di agosto. Per Special, *I segreti di ieri* e Ragione col cuore (2700 lire). Per Magic Moment, *Un uomo vero* e *L'albero dell'Eden* (2800 lire). Per Desire (fin agosto) *Una donna in trappola*, *Verginità e Amore in giusta dose* (1600 lire), e infine per Club Occhi di smeraldo e Rifiutare con un sì (1500 lire). Non dimenticate la borsetta in polionda, e sogni d'oro. Anzi, rosa.

Sette titoli della Mondadori per tutte le borse: da 4500 a 20 mila lire. «La bicicletta blu» edito da Rizzoli. «Blue moon»: le novità delle collane Curcio

Francobolli

QUEI FAVOLOSI CAVALLI STANNO GALOPPANDO DA DUECENTO ANNI...



I valori dedicati ai famosi cavalli ungheresi

● **I supercampioni** — Budapest una serie di sei valori celebra i duecento anni dell'allevamento di cavalli a Mezohegyes, che produce cavalli supercampioni dal lontano 1785.

I francobolli animali usciti da quella «scuola»: *Nonius* (1883), *Furioso* (1888), (1895), *Re III* (1950) e *Kroniis* (1970). Un'emissione che riguarda molte tematiche e interessa gli appassionati del cavallo in genere.

Per onorare il celebre ornitologo e naturalista americano John Audubon, a duecento anni dalla nascita, le poste dell'Ungheria pongono sei valori illustrati uccelli da lui studiati. Egli era anche un ottimo pittore e nel 1828, a Londra, eseguì la sua opera più famosa. I suoi studi che egli preparò sulla vita degli uccelli furono prescelti per numerose stampe a colori. L'artista Aris Kinkaea ha preparato i francobolli ungheresi sulla base degli stessi disegni di Audubon.

● **Sul Victor** — Ancora interventi di centesimi nero, già degna a ora classificato primo esemplare d'Italia.

Paolo Corcelli, di Ivrea, scrive: «*E' un francobollo che mi piace e che trovo logico considerare primo francobollo d'Italia, indipendentemente dal fatto che sia stato emesso dalla Sardegna, quando cioè l'Italia non era ancora stata unificata*».

Gianfranco Ungaro, di Torino: «*Con questa scelta, si è posto fine a un fatto che ritenevo incredibile e che è davvero quando fosse cominciato. Alludo all'assurda classificazione del catalogo francese Yvert che considerava primo italiano il 2 centesimi bistro, la cifra ritiene per indicare il valore*».

Roberto Porta, filatelista via Micca 15, afferma: «*Non sono d'accordo con il nuovo classificazione. Il centesimi venne quando l'Italia era ancora da fare, quindi non può essere del Regno d'Italia. E' di Sardegna e rimane tale*, ossia sardo, altrimenti sarei a che sarebbe servita tutta l'attività risorgimentale di Garibaldi. *L'eroe due mondi avrebbe forse lavorato per niente?*».

Giuseppe Bovio, di Torino, documenta: «*Sfogliando 5 centesimi come primo francobollo d'Italia, riconosce semplicemente la realtà storica, ossia il fatto che l'Italia unita altro non è che la proiezione logica del Regno di Sardegna, promotore e anima del movimento unitario. Ponendo tale francobollo collezione italiana, si de omaggio a coloro che, Garibaldi e Cavour, operarono per costruire un'Italia unita*».

Monete

ARRIVATO DALL'AUSTRIA NEL VENTI SCELLINI PER LA DIOCESI DI LINZ

Il 20 scellini austriaco

● **Da Vienna** — La Zecca viennese ha il merito di produrre novità interessanti sia per la agli oggetti sia con cui i pezzi confezionati. Il, arciduca d'Austria, fondatore dell'Università di compare su un 500 scellini coniato in argento. La moneta ha un diametro di millimetri e un di 24 grammi. Prodotta in pezzi modello di Kurt Ulrich, vuole commemorare i quattro secoli dell'esistenza di *Franzens* di Graz.

Da Vienna è arrivato anche un nuovo scellini per ricordare i duecento diocesi Linz, costituita nel 1785.

● **Da Washington** — notizie insistenti ma non ancora confermate, la Zecca degli Stati Uniti per porre in una ta d'oro cinque dollari, probabilmente tipo *Liberty*. evidentemente un pezzo «pesante» e i pareri sulla sua opportunità sono discordi, non soltanto negli Stati Uniti.

● **Dollari del Canada** — Sempre molto richiesti, i dollari d'argento coniati dal Canada continuano ad avere quotazioni abbastanza sostenute, anche se ancora «popolari». Ecco alcune quotazioni per i vari anni.

1974, Winniper, 30.000; 1975, Calgary, 30.000; 1976, Parlamento, 35.000; 1977, Incoronazione, 35.000; 1978, Occhi del Commonwealth, 40.000; 1979, Velivolo Griffon, 40.000; 1980, Orso polare, 50.000; 1981, Treno, 115.000; 1982, Il bisonte, 45.000; 1983, Universiadi, 55.000; 1984, Toronto, 44.000; 1985, Aloe, 44.000. Le monete s'intendono tutte *fior di conio*.

● **I cinquecento** — Le nuove monete da 500 lire coniate dall'Italia e che stanno per essere poste in circolazione, suscitano vivo interesse. Molti si complimentano per queste monete, altri si domandano se ve ne fosse davvero la necessità. Il 500 lire «Arlecchino», secondo alcuni commentatori, è simpatico e tale pezzo, coniato nella giusta quantità, dovrebbe bastare per le esigenze del pubblico, e chi sono dunque destinati i 500 lire in arrivo? La risposta più ovvia è che fatti i collezionisti, ossia i numismatici. Insomma, non tutti d'accordo, come sempre, anche se i 500 lire piacciono, sono riusciti, decorosi. La Zecca italiana fa una buona figura.

«presidente della Comunità europea l'Italia, ma è noto, un 500 lire d'argento. Forse è il pezzo che ha suscitato maggiori perplessità poiché gli altri Paesi che avevano preceduto l'Italia non hanno emesso nulla. Ma le polemiche si fanno più accese se si considera che questo pezzo da 500 lire, dal costo quindi relativamente modesto, viene posto in vendita al prezzo di 20.000 lire (inclusa l'Iva di 6026 lire) per il tipo normale, ordinario. Chi desidera la versione proof, deve sborsare 40.000 lire, che non è di certo poco. Il bozzetto della moneta è riuscito, per l'opera di Laura Cretara. Chi desiderasse informazioni può rivolgersi a *Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato — Roma, Via Principe Umberto 4, 00185 Roma*.

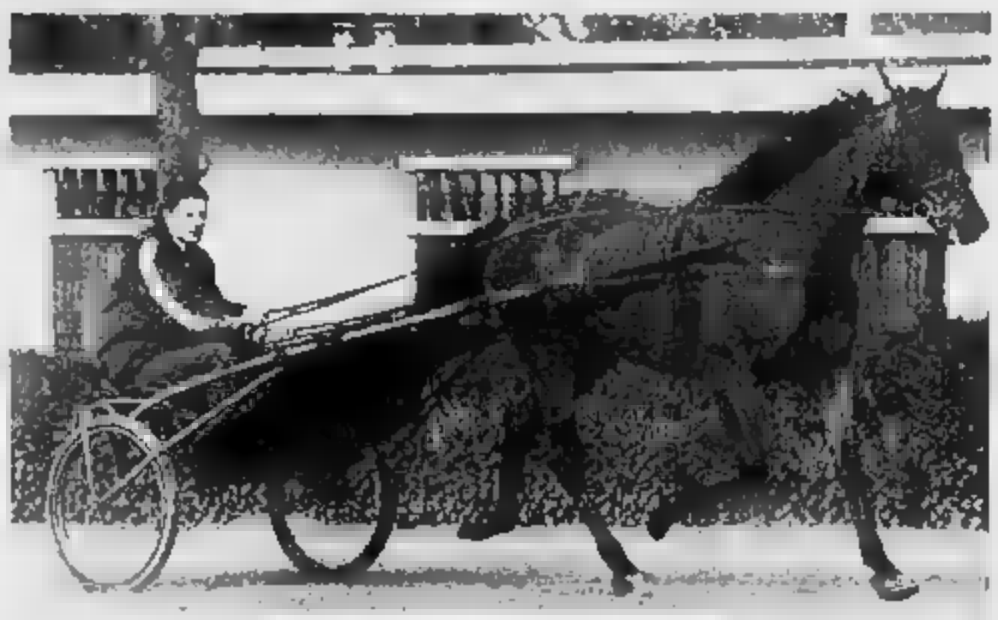
A cura di Remo Rossetti

Donatella Scampolini, driver a Vinovo

SFIDA IN FAMIGLIA

CHE EMOZIONE LA PRIMA VITTORIA

E' passato un mese da quando la giovane amazzone ha conquistato il successo in sediolo a Calaroga, ma il ricordo è vivissimo. «Un'emozione indescrivibile, una gioia enorme, senza limiti. Quella notte non sono riuscita a chiudere occhio...». A volte corre con il padre ed è soddisfatta soltanto quando riesce a batterlo.



Nella foto: [illegible] Scampolini

E' passato quasi un mese dalla [illegible] del 26 giugno, ma la vittoria [illegible] a Calaroga, trottatrice di 5 anni, è [illegible] viva [illegible] cuore e [illegible]mente di Donatella Scampolini, giovane amazzone torinese, ventitreenne, bruna [illegible] capelli, occhi scuri, sorridenti, felici.

«*L'emozione che ho provato* — dice — *è indescrivibile. Quando Calaroga ha tagliato il traguardo ho perso la nozione del tempo. Solo dopo alcuni metri mi [illegible] accorta che [illegible] arrivata prima degli altri e allora ho sentito una gioia enorme, una contentezza [illegible] limiti, una felicità grandissima*».

Donatella (e [illegible] [illegible] a Antonella come qualcuno [illegible] ostina a chiamarla, compresa la giuria di Vinovo) non lesina gli aggettivi per descrivere le sensazioni «meravigliose e fantastiche» provate [illegible] momento della [illegible] prima affermazione [illegible] una corsa [illegible] trotto, di fronte al pubblico di casa, ai parenti e agli a[illegible] che la [illegible] e l'ammirano.

La gioia e la felicità gliele si leggono negli occhi quando parla e ricorda. «*La notte non ho dormito, ho passato ore e ore a [illegible] dormi [illegible] momento in cui alzato la frusta [illegible] festeggiare il mio primo [illegible] e confesso [illegible] sentivo [illegible] rendermi conto dell'avvenimento. A volte mi [illegible] persino il dubbio che non fosse vero*».

Per alcuni giorni la giovane Donatella [illegible] vissuto questa straordinaria esperienza fanta[illegible] fra [illegible] e realtà, difficile [illegible] capire per chi [illegible] pratica lo sport in prima persona, ma senz'altro intuibile da chi [illegible] passato attraverso [illegible] stesse sensazioni.

Donatella Scampolini ama i [illegible] cavalli da quando il nonno, in un paesino della Toscana presso Grosseto, allevava i ponies. «*Ma [illegible] passione per i trottatori* — dice — *[illegible] l'ha trasmessa mio padre quando ha preso [illegible] patente [illegible] "gentleman" e ha cominciato [illegible] [illegible] a Vinovo*».

Il padre, Vittorio, gareggia da 10 anni, lei da due. «*Ho presa la patente nel 1983 [illegible] S. Siro, ho debuttato a Vinovo [illegible] stesso [illegible] con Abrantes che [illegible] terminato sul tabellone [illegible] squalifiche*».

Finora Donatella [illegible] corso una ventina di volte [illegible] a S. Siro, Vinovo e Polionica. L'all'anno in questo periodo [illegible] anche provato l'emozione di [illegible] brutta caduta. In sulky a Llodoro è stata sbalzata a terra sull'ultima curva.

«*Una "sederata"* — dice ridendo — *che non auguro a nessuno*».

L'incidente sembrava piuttosto grave tanto che [illegible] intervenuta l'autoambulanza e la giovane infortunata è stata portata al pronto [illegible] per accertamen[illegible].

«*Ho avuto paura* — confessa — *ma [illegible] son detto che la paura si vince [illegible] il coraggio [illegible] una settimana dopo ero di nuovo in pista*».

Correre [illegible] papà lo dà [illegible] sa?

«*Senz'altro. Sotto questo aspetto [illegible] fortunata. [illegible] sembra [illegible] [illegible] un appoggio morale determinante, anche [illegible] mi sento soddisfatta solo quando termino la corsa davanti al cavallo che guida lui*».

E con Abrantes, uno dei cavalli che con Calaroga e Elvo del Fri forma la scuderia Scamvi (Scampolini Vittorio), Donatella [illegible] fatto meglio [illegible] papà la sera del 3 luglio scorso. Abrantes è giunto secondo battuto solo da Halmatad, mentre Beaujr [illegible] Noè guidato dal padre è terminato all'ultimo [illegible].

[illegible] Donatella non [illegible] monta la testa per queste due imprese favorevoli. Lavora tutta la settimana [illegible] una ditta di trasporti di cui [illegible] titolare lo zio, mettendo a profitto il [illegible] diploma [illegible] conseguito [illegible] lingue straniere.

Quando ha tempo (poco) [illegible] in sella [illegible] Abrantes — [illegible] [illegible] adde[illegible] a far da trottatore [illegible] da galoppatore — e passeggia nei viot[illegible] dei giardini di Via Artom, [illegible] modo originale per divertirsi e per tenere [illegible] forma [illegible] cavallo.

Come hobby ha il teatro di Shakespeare, la musica classica, i [illegible] di Silone. Come svago l'ippica, nella speranza che le prossime vittorie non le provochino lo stesso choc emotivo [illegible] Calaroga.

Alessandro Debernardi

A VINOVO C'E' UN LESTER CHE FA ANCHE I MIRACOLI

• Claudio Guadagnino, «Lester» (dal nome del celebre fantino inglese Piggott) per gli amici di Vinovo, domenica ha compiuto un mezzo miracolo in sella [illegible] purosangue Japa. E' riu[illegible] a condurre a [illegible] insperato secondo posto questa polacca [illegible] signor Giovanni Carelle, nella sesta [illegible] pomeriggio. Japa, esattamente da un anno, non faceva vincere una lira [illegible] sfortunato proprietario. Infatti, l'ultimo [illegible] piazzamento nel marcatore risaliva al 15 luglio 1984, quando [illegible] classificò [illegible] terzo posto nel Premio Aeroporto di Caselle. Poi, in tutte le prove cui ha partecipato, [illegible] ha guadagnato niente. C'è voluta [illegible] costanza del [illegible] prietario a mantenerla gratis per [illegible] anno intero.

• [illegible] migliore trottatore torinese anziano, Cromyko, va [illegible] il mare. Il forte portacolori della Scuderia Cris-Clo è in partenza [illegible] Cesena, dove domenica parteciperà al Premio Riccardo Grassi, una gara sul miglio, che lo vedrà partire nella migliore posizione [illegible] avvio. Cromyko, infatti, ha avuto in sorte il numero [illegible], e il suo guidatore Simone Varetto ha dato il benestare per la trasferta.

• Eddy Bosca, noto industriale vinicolo di Canelli, [illegible] più famoso per la sua bravura [illegible] al purosangue, dopo il successo di domenica scorsa con *Proma* a Vinovo, ha festeggiato la vittoria, comprando un altro cavallo per la [illegible] scuderia. Si tratta [illegible] polacca Meerel, ac[illegible] dall'astigiano Ercole Simonazzi che è il principale importatore italiano di cavalli d'oltre Cortina.

• La signora Lorenza Gianello ha deciso di mettere su [illegible] scuderia [illegible] trottatori. Per ora, ha comprato l'anziano Aribau. Nel contempo ha presentato regolare domanda all'E.N.G.A.T. per ottenere il permesso di farlo correre sulle piste [illegible] [illegible] riconosciute.

• Diego Chimienti, figlio sedicenne dell'allenatore-proprietario Pompeo Chimienti, domenica ha sostenuto l'esame per la concessione [illegible] patente di allievo fantino. Suoi esamina[illegible] sono stati i [illegible]missari Alessandro Mezza[illegible], Ivano [illegible] e Lorenzo Osmuffo. Il colloquio è durato circa dieci minuti e le domande sulla conoscenza [illegible] regolamento del Jockey Club hanno ottenuto pronta risposta da parte del giovane allievo. I commissari hanno [illegible] parere positivo per la concessione [illegible] patente e hanno inviato [illegible] rapporto al Jockey Club in [illegible] tempo. Diego, peso-forma 49 chili circa, ha «denunciato» la buona cucina della mamma, signora Emma, perché da domenica prossima non deve ingrassare più [illegible] tanto.

[illegible] Giovanni Carelle, allenatore-proprietario di Belluno, si è fratturato il mignolo e il [illegible] della mano destra per restare in [illegible] Priamo, durante l'allenamento sulla pista di sabbia, lo strappo delle redini da parte del suo cavallo stava per scaraventarlo a terra, ma Carelle è stato pronto ad aggrapparsi al finimento di cuoio che, però, gli ha piegato la mano. Con stoicismo l'allenatore ha raddrizzato il dito rotto, poi è stato accompagnato al Clo.

• Salvatore Salerno, fotoreporter di Vinovo, con il [illegible] milanese ottenuto [illegible] il suo Levanzo, si è avvicinato al capoclassifica del [illegible]pionato dei giornalisti-driver. Il romano Luigi Filabozzi è infatti al primo posto con 31 punti, seguito da Salerno con 29, dal milanese Luigi Sangregorio [illegible] 20 e dal campano Francesco Degni con 18 punti.

• Il gentleman Livio Calorio, conduttore [illegible] l'allevamento [illegible], Bernardo, che ai suoi cavalli aggiunge il suffisso «del Pri», ha deciso di correre [illegible] anche [illegible] i professionisti delle redini lunghe. Ecco, quindi, il motivo della domanda, inoltrata [illegible] questi giorni all'Ippodromo di Roma, per ottenere l'autorizzazione a guidare i suoi cavalli nelle [illegible] per guidatori professionisti.

• La Scuderia Fiammetta ha fatto [illegible]: in un giorno solo ha comprato i trottatori Bassanjo della Scuderia Louisiana ed El Corral LP della Scuderia Zizi.

• Domenica scorsa, al «Tesio» il computer è entrato ufficialmente nell'ippica. Gli spettatori del convegno festivo [illegible] galoppo, infatti, hanno avuto [illegible] possibilità [illegible] scommettere col «Pick-El», alias Picchetto Elettronico. L'invenzione di Ruggero Mazzini, Luca Morari e Bruna Spataro ha superato brillantemente la prova pubblica, interessando [illegible] scommettitori che giocano presso gli allibratori. Il computer, ricevuti i dati all'inizio della corsa, elabora le quote [illegible] base a un algoritmo, a seconda [illegible] puntata che incassa. Così su un televisore, collegato col «cervello», appaiono le quote di ciascun cavallo, in base al movimento delle scommesse. In [illegible] nere, tali quote sono apparse più allettanti per gli scommettitori, che h[illegible] fatto la coda dietro lo sportello. Il «Pick-El», tuttavia, non può fare tutto da solo e ha bisogno, come detto, [illegible] chi gli [illegible] le notizie iniziali. Poi se la sbriga da sé. A sentire i commenti del pubblico, sembra che la tradizionale lavagna sia destinata a aprire. Intanto il «Pick-El» è in funzione anche al trotto, mentre sembra che anche altre società [illegible] corse abbiano chiesto il computer agl'inventori.

• Franco Crespan, [illegible] fantino e [illegible] proprietario di una serie [illegible] van (gli automezzi adatti al trasporto dei cavalli da un ippodromo all'altro), [illegible] è fanamorato del purosangue Orpheus. Ecco perché ha [illegible] una... [illegible] serrata [illegible] suo proprietario [illegible] Grassini perché glielo vendesse.

Martedì [illegible] Grassini ha [illegible] e Fran[illegible] Crespan è andato a ritirare Orpheus. Il nuovo proprietario tenterà [illegible] migliorare [illegible] [illegible] dimento in corsa [illegible] cavallo, [illegible] ha [illegible] deciso, [illegible] caso d'insuccesso, [illegible] tenerlo a [illegible] per le sue passeggiate nei [illegible] di Stupinigi.

• [illegible] concluderà domenica prossima [illegible] lunga riunione di primavera-estate del galoppo [illegible]rinese. Iniziato il 23 marzo, il programma del primo periodo ha messo in onda diciotto giornate, e con quello di domenica, [illegible] distribuito quasi due miliardi di lire di premi alle scuderie. Ciou dell'ultimo pomeriggio sarà [illegible] Criterium di Torino, una [illegible] per i giovanissimi di due anni, [illegible] si divideranno 33 milioni di lire, sui 1400 metri della pista grande. Una delle otto corse in programma, [illegible] Premio Aeroporto di Caselle, fa parte della scheda Totip della settimana. Sono nove i contendenti dell'«handicap» e la vittoria sembra [illegible] portata della giumenta Anouk, nonostante i 55 chili messo dì fantino Vito Bartaletta al porterà in sella. L'orario d'inizio delle corse è alle [illegible].

LARGO AI VECCHI

Trottatori anziani in evidenza stasera sulla pista torinese. Il più giovane (5 anni) è capobanda della scuderia Adriatica, allenato da Mauro Baroncini. Il cavallo fa rare apparizioni a Vinovo dove ha vinto l'ultima volta a metà marzo, per altro sulla distanza del miglio. Da allora è tornato alle Torrette in altre due occasioni e sul doppio giro di pista classificandosi terzo a metà aprile e rimediando una squalifica nel G. P. Campo di Mirafiori all'inizio di giugno.

Tutto sommato, quindi, un Capobanda poco fortunato al trotter di Vinovo. Stasera, a distanza di 4 mesi dall'ultimo successo torinese, il pupillo di Baroncini vuol tornare alla vittoria. Appena dieci giorni fa a S. Siro il figlio di Speedy Crown ha corso la distanza in 1'16"8, una velocità che, se ripetuta, metterebbe k.o. gli avversari molto prima del traguardo.

Sull'anello di sabbia delle Torrette, però, [illegible] veloce di quello milanese, le corse si vincono o si perdono [illegible] solo [illegible] vigoria fisica, ma con l'astuzia tattica. E sotto questo aspetto almeno due avversari di Baroncini la sanno lunga in proposito.

Ci riferiamo a Vittorio Guzzinati e a Giuseppe [illegible] [illegible] delle [illegible]ni lunghe, in [illegible] diolo rispettivamente a Alex di Iesolo e a Aitman Om.

Alex di Iesolo della scuderia Lure si trova a suo agio sulla media distanza. Per Aitman Om gioca la maggior conoscenza della pista, semprechè i portacolori della scuderia Silvielena non la affrontì con eccessiva confidenza mettendosi di galoppo [illegible] [illegible] successo [illegible] volte in giugno.

Con Alex di Iesolo e Aitman Om in vantaggio di [illegible] «master» nei confronti di Capobanda al momento della partenza e quindi in grado di regolare l'andatura ci vorrà [illegible] l'abilità [illegible] Baroncini per superare il doppio ostacolo e portare a termine con successo la gara.

Dal canto loro Cercavo e Bosiarta, cavalli di scuderia locali come [illegible] man Om, sono pronti a giocare la carta della sorpresa. Non sarebbe la prima volta che [illegible] rappresentanti torinesi riesce il colpo di mettere al [illegible]peto i favoriti.

Al puledri di 3 anni il «collocio[illegible]» sarà con gli 8 milioni del Premio Novi Ligure. In presenza di Endure Om, [illegible] «Ori Mangelli» allenato e gui[illegible] da Vittorio Guzzinati, ha rarefatto lo schieramento. Solo Ende-Caf degli altri 4 concorrenti in gara può opporsi alla maggior potenza atletica del rivale, ma dovrà trottare ben al di sotto del suo [illegible] sui 2100 metri [illegible] mettere in discussione il risultato.

TROTTO

[illegible] 19 LUGLIO

Prima [illegible] ore 20,45

PREMIO NOVI [illegible]
L. 7.700.000 - m [illegible]

1.	Enduro Om (V. Guzzinati)	2	8	2 20.1
2.	Felizza (G. Pisano)	1	2	3 —
3.	Eyebrow Lg (L. Gennaro)	4	2	8 28.2
4.	Ectvise del Rio (S. Varetto)	2	3	3 22
4.	Ende Caf (S. Milani)	8	1	1 —

Favoriti: Enduro Om, E[illegible] Caf

Seconda [illegible] [illegible] 21,10

[illegible] [illegible]
L. 7.350.000 - Corsa Trio - m 2060

1.	Digby (L. Casetti)	2	4	6 —
2.	Domingo (S. Milani)	1	2	2 —
3.	Dragonaro (Giu. Rocca)	3	0	R —
4.	Dillon (M. Milani)	0	3	1 —
5.	Devbusa Mo (F P. Violante)	2	4	4 —
[illegible]	[illegible]0			
6.	[illegible]lin Farm (M. Baroncini)	8	2	1 20.1

Favoriti: Dillon, Dorjan Farm

Terza [illegible] ore 21,35

PREMIO [illegible]
L. 4.400.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Emyiù (L. Manna)	debutta		—
2.	Ellide (P. Demuru)	8	R	8 —
3.	Ecarté Or (V. Guzzinati)	-	-	[illegible] —
4.	Eurostar (A. Nuti)	debutta		—
[illegible].	Esseziale (N. Salsecone)	0	4	4 22.2
6.	Erding del Fri (L. Gennaro)	[illegible]	2	3 21.9
7.	Ettiga Or (S. Milani)	4	2	5 22.5
8.	Eliani (P. Carazza)	3	R	8 20.6
[illegible].	Esaun (M. Baroncini)	-	8	8 —
10.	Erkowiz Az (A. D'Agostino)	8	0	2 21.9
11.	Eratide (E. Demuru)	0	8	0 24.6
12.	Elzevir (S. Corradi)	8	1	4 19.6

Favoriti: [illegible]r, Ecarté Or, Erding [illegible]

Quarta [illegible] ore 22,05

PREMIO [illegible] (Gentlemen)
L. 7.000.000 - Corsa Trio - m [illegible]

1.	Abalac (M. Maniaido)	1	3	4 18.5
2.	Birbina (R. Monfaldo)	2	3	8 [illegible]
3.	Canestro (G. Bechis)	0	0	4 20
4.	Zimo (Giu. Rocca)	3	0	0 18.8
5.	Cani Pra (B. Visco)	0	0	1 19.5
6.	Cuangar Az (A. Zubiaria)	2	4	8 18.4
7.	Grossasco (L. Ramello)	8	2	2 18.4
8.	Samurai (A. Coccia)	8	4	3 18.6
9.	Blenheim Ram (G. Guareschi)	3	0	0 21.2
10.	Crucciato (M. Garigilo)	0	4	0 20.3
11.	Borgarella (P. Prati)	1	0	3 20.6

Favoriti: Birbina, Cuangar Az, Borgarella

Quinta [illegible] ore 22,30

[illegible] [illegible]
L. 4.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Sermanio (N. Salsecone)	0	2	2 20.4
2.	Colpiar Ringo (P. Demuru)	1	2	2 20.8
3.	Birichin (R. Sarti)	0	0	0 [illegible]
5.	Bior (V. D'Angelo)	0	0	0 21.3
5.	Cavo di Picche (M. Milani)	3	8	2 20.8
6.	Guido Pra (M. Simoncini)	0	0	1 20.6
[illegible].	Besaur di Noè (A. Fascilni)	4	0	3 21.1
8.	Belzebù [illegible]. Milani)	1	4	2 20.7
[illegible].	Apollino (L. Gennaio)	R	1	1 [illegible]

Favoriti: [illegible] Pra, Belzebù

Sesta [illegible] ore 22,55

[illegible] **PROVINCIA [illegible] ALESSANDRIA**
L. 12.000.000 - m 2060

1.	Cercavo (G. Pisano)	4	1	3 19.4
2.	Bosiarta (S. Varetto)	3	1	2 19
3.	Alex di Iesolo (V. Guzzinati)	3	1	3 19
4.	Aitman Om (G. Rossi)	3	8	2 —
	m 2060			
6.	Capobanda ([illegible] Baroncini)	0	0	2 16.8

Favoriti: [illegible]s di [illegible]olo, Capobanda

[illegible] [illegible] ore 23,25

PREMIO OTTIGLIO
L. 3.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Bolsdura (A. Pascini)	5	0	0 [illegible]
2.	Agriano (L. Manno)	4	0	0 25.1
3.	Hollings (N. Salsecone)	0	3	4 21.7
4.	Canonero (J. Torresan)	0	0	3 21.4
5.	Chapelle (T. Barbieri)	0	0	0 21.1
6.	Gepi (L. Pascini)	0	0	0 21.9
7.	Nivolet Va (S. Aceddu)	5	2	8 21.6
[illegible]	Boeing (R. Donati)	0	3	0 [illegible]
8.	Oisio (S. Tommasi)	2	2	3 21.4
10.	Attimis (M. Sinartevio)	2	0	0 22.1
11.	Humphrey (V. Torrente)	3	0	0 20.5

Favoriti: Hollings, Oisio, Canonero

[illegible] [illegible] ore 23,55

[illegible] [illegible]
L. 5.000.000 - Corsa Trio - m [illegible]

1.	Caniaglio (S. Tommasi)	2	0	2 19
2.	Codir (V. D'Angelo)	4	0	4 18.8
3.	Britney (S. Milani)	1	0	1 19.8
4.	Alibuono (G. Conti)	1	3	0 21.1
5.	Bellula [illegible]. Bechis)	3	1	1 20
6.	Brassaur (P. Carazza)	1	0	0 19.8
7.	Stolberg (S. [illegible]	0	8	R 19.1
8.	Callasa (F. Pasini)	8	1	0 19.9
9.	[illegible] (M. Lovera)	0	2	0 20.2
10.	Bancourt (A. Pascini)	3	3	2 19.7
11.	Ghanian (P. Demuru)	0	2	4 19.7
12.	Cuvala (N. Salsecone)	3	1	3 20.2
13.	Atlopou (V. Torrente)	8	0	R 19.6

Favoriti: Britney, Cardà, Bellula

[illegible]:
1, 2, 3, 4 = ordine d'arrivo delle ultime 3 gare disputate.
0 = non piazzato.
S = squalificato.
R = ritirato.

SPAT TOTALIZZATORE ELETTRONICO CORSE CAVALLI UNIRE

Già da oggi [illegible] possibile dalle 18 agenzie dislocate [illegible]

TORINO	1 [illegible]	4 terminali [illegible]	1 elaboratore di [illegible]
C.so Siccardi, 6 [illegible] Via Barletta, 104			
[illegible]	3 con	12 terminali [illegible]	1 elaboratore [illegible] area
[illegible]	2 con	8 terminali ed	1 elaboratore di [illegible]
FIRENZE	2 con	8 terminali ed	1 elaboratore di [illegible]
ROMA	7 con	28 terminali e	2 elaboratori [illegible]
[illegible]	3 con	12 terminali ed	1 elaboratore [illegible]

effettuare scommesse sugli ippodromi di:

[illegible] - ROMA - NAPOLI - [illegible] - [illegible]
BOLOGNA - CESENA - MONTECATINI - LIVORNO
PISA - [illegible] - PADOVA - [illegible]

Verza giocherà a destra, Briegel a sinistra, Vignola di rifinitura

BAGNOLI UTILIZZA DI GENNARO ALLA CAPELLO PER EQUILIBRARE IL VERONA-SCUDETTO

Dopo l'analisi sulle torinesi, cui è stata data la precedenza per motivi geografici, è il momento di dare spazio a Verona campione d'Italia, un gruppo che ha [illegible]o unanimi consensi e che ha saputo recepire i continui messaggi di Bagnoli. Il [illegible] ha infatti creato un collettivo molto gradevole esteticamente e [illegible] solido anche psicologicamente [illegible] resistere agli stress che solitamente «opprimono» chi vuole restare al vertice in pianta stabile.

La campagna acquisti-cessioni ha avuto un certo peso. Nel Verona si fa sentire [illegible] peraltro [illegible] partenza di Piero Fanna. Un trasferimento sul quale sia Bagnoli che Mascetti hanno versato qualche lacrimuccia, [illegible] I ripetuti camuffamenti dialettici [illegible] esaltare gli arrivi di Verza e [illegible] Vignola. Il dado è stato comunque tratto, e [illegible] si può recriminare [illegible] tanto su una situazione [illegible] formatasi al è venuta a creare [illegible] ragione dello svincolo. L'ex milanista ha caratteristiche diverse rispetto a Fanna, essendo [illegible] rapido del friulano, anche se ugualmente incline a lanciare le (lunghe nel suo caso) leve nella fascia destra del campo. L'apporto di [illegible] a centrocampo dovrebbe alleviare molto [illegible] lavoro di Briegel, Vignola e Di Gennaro. Bagnoli [illegible] un mago con enormi risorse di realismo e di inventiva, per cui non gli [illegible] difficile sperimentare uno schema che mantenga l'equilibrio dello [illegible] anno.

Semmai, per il tecnico, le difficoltà potrebbero [illegible] derivare dal fatto che Fanna è più [illegible] di Verza, al punto da saper variare sui due lungolinea con analoga disinvoltura. Anche la velocità è un'arma in cui [illegible]le particolarmente il friulano. [illegible] sede di conclusione siamo più o meno sullo stesso livello, [illegible] momento che i due giocatori hanno segnato [illegible] serie A [illegible] un analogo numero di reti (una trentina circa). Se Bagnoli potrà contare [illegible] una [illegible] disciplina e [illegible] un quasi immutato equilibrio, non potrà però avvalersi molto [illegible] fattore sorpresa, soprattutto perché Fanna era capace [illegible] proiezioni in verticale immediate con cambi [illegible] ritmo e di settore operative difficilmente [illegible] in altri giocatori [illegible] ruolo. Con [illegible] non togliamo i meriti a Verza, [illegible] tecnico (forse più del [illegible] predecessore), [illegible] possesso di due piedi molto buoni e di un tiro forte davvero.

Si è parlato subito del cambio di [illegible] fra Verza e Fanna, perché questa è stata l'operazione più dolorosa in casa del Verona e perché strategicamente fa [illegible]. Un conto è infatti sostituire un terzino sia [illegible] notevole spinta come Marangon, altro conto è coprire il vuoto lasciato da [illegible] «universale» [illegible] Fanna. Per colmare il ruolo del terzino partente, Mascetti e Bagnoli [illegible] affideranno infatti a Volpati, [illegible]y abbastanza duttile, anche [illegible]

Meno problemi per la partenza di Marangon il cui ruolo verrà coperto da Volpati, aiutato dal «panzer» tedesco nel presidio del settore sinistro. Giuliani meno spettacolare di Garella ma più riflessivo. Vignola [illegible] chiamato [illegible] compiti di regista avanzato e [illegible] segnare gol in appoggio [illegible] Galderisi ed Elkjaer

tato soltanto del destro, [illegible] dinamico di Marangon e comunque capace di coprire il lungolinea sinistro anche grazie all'aiuto dell'ex decathleta Briegel. Ferroni e Fontolan costituiscono la coppia centrale di uomini [illegible] [illegible]o, con Tricella ultimo baluardo [illegible] prossimità [illegible] Giuliani, elegante e propenso [illegible] spostamenti [illegible] avanti.

Sul portiere soltanto qualche incognita, legata o condizionata più al rimpianto per la partenza [illegible] Garella che alle doti [illegible] Giuliani. Quest'ultimo è certamente meno istintivo e spettacolare del campione d'Italia passato al Napoli, ma molto più razionale.

A centrocampo [illegible] costruzione [illegible] da rivedere [illegible] tutto, poiché la partenza di un'ala tornante come Fanna e l'arrivo di [illegible] «fioretfista» [illegible] Vignola, obbliga Bagnoli ad [illegible] totale revisione [illegible] settore. Da destra a sinistra schiererà presumibilmente Verza, Vignola e Briegel, con Di Gennaro a fungere da regista arretrato attorno al quale ruoteranno tutti gli schemi.

[illegible] Gennaro ricorda per passo, per lancio a lunga gittata e [illegible] riflessività il Capello che giocava nella Juventus e per il quale era stata riesumata la figura del centromediano metodista, subito davanti alla stopper e a in posizione arretrata rispetto agli altri motori che legano con il settore [illegible]o. La spinta di Verza (a destra) e di Briegel a sinistra compenserà la scarsa attitudine al movimento ad ampio raggio di Vignola e la costituzionale inadattabilità a compiti [illegible] marcamento. Dettaglio [illegible] prescinde dalla richiesta palese [illegible] [illegible] di sfoggiare la personalità tirata fuori nell'Avellino. Vignola sarà l'uomo più accentrato del centrocampo (a parte [illegible] Gennaro), dell'ultimo passaggio senza disdegnare le conclusioni. Sarà dunque il regista avanzato.

[illegible] lo specifico compito di andare in gol ci sono infine Galderisi ed Elkjaer, che arrivano in area di rigore rispettivamente attraverso il movimento, [illegible] rapidità, le lunghe galoppate [illegible] contropiede e la forza d'urto. Il sorprendente Verona (è meglio precisare subito che la sorpresa viene dall'aver vinto lo scudetto e [illegible] dal gioco, stabilizzatosi su livelli ottimali da tre stagioni) è in grado di ripetersi nelle zone alte della classifica, [illegible] che se gli [illegible] difficile replicare il titolo italiano [illegible] [illegible] è stato per tutte le squadre [illegible] passato.

Per riassumere, questo complesso che l'anno scorso [illegible] vinto anche lo scudetto-simpatia appare meno imprevedibile ma ugualmente tecnico ed equilibrato rispetto all'anno scorso. Una squadra tutta da degustare, come un ottimo spumante d'annata. Anche perché dalle botti di B[illegible]oli spil[illegible] sempre roba «Doc».

Angelo Caroli

Verza sarà, insieme a Di Gennaro, una pedina importante negli schemi del Verona

Il pilota svedese promette di fare grandi [illegible] domenica sul circuito di Silverstone

JOHANSSON: «CI SONO ANCH'IO»

DAL NOSTRO INVIATO

SILVERSTONE — Si parla molto della lotta che Michele Alboreto [illegible] con i suoi avversari. Da Angelis, Prost, Rosberg stanno tentando di scalzare il pilota milanese dalla posizione di leader [illegible] della classifica [illegible] di Formula 1. Ma il portacolori della Ferrari tenterà una difesa disperata sulla velocissima pista inglese, cercando di conservare quella situazione che ha maturato nella prima parte della stagione. Non si parla però [illegible] possibilità di [illegible]fan Johansson, il quale, quinto [illegible] graduatoria iridata, [illegible] ancora molte chances di lottare per il titolo. E' evidente che il pilota nordico [illegible]ve lasciare una certa priorità all'italiano, in[illegible] [illegible] il titolo. Ma se si verificassero certe situazioni, se Michele[illegible] troverà [illegible] difficoltà, e [illegible] Stefan potrebbe inserirsi benissimo in questa battaglia.

«Certo — dice Stefan — mi sento [illegible] ottima forma. Sono completamente guarito dalla forma di varicella [illegible] mi aveva attaccato dopo il ritorno dagli Stati Uniti. Il morale è altissimo e sono molto soddisfatto [illegible] [illegible] con la Ferrari è veramente un piacere [illegible] anche se — bisogna riconoscerlo — non è facile. La macchina [illegible] [illegible] potenziale altissimo, è molto competitiva, [illegible] forse [illegible] ancora in grado di sfruttarla al massimo delle sue possibilità. E' un po' difficile da mettere a punto ma credo che questa sia una questione di esperienza, di allenamento. I cavalli ci sono: il problema è metterli bene a terra e sfruttarli, come ho detto, al cento [illegible] cento».

Johansson non nasconde [illegible] avere delle piccole ambizioni se [illegible] quella grande di arrivare al titolo mondiale: «Mi piacerebbe vincere le corse — afferma lo svedese — questo è sicuro. Quale pilota non vorrebbe [illegible] [illegible] Si corre soprattutto per arrivare primi, per dimostrare che si è più veloci di altri. Il circuito di Silverstone [illegible] quello che mi piace di più tra tutti quelli che [illegible]. Ho [illegible] molte [illegible] [illegible] questa pista, di tratta di un tracciato nel quale bisogna sempre [illegible] concentratissimi e dare il massimo delle proprie possibilità. Ho fatto [illegible] [illegible] buoni risultati qui in Inghilterra e spero di continuare in [illegible]sta maniera. Non nascondo le difficoltà in quanto [illegible] convinto che molte vetture, dalla Williams alla Lotus, dalla Brabham [illegible], McLaren [illegible] particolarmente competitive. [illegible] noi non dovremmo esser molto indietro. Il mio problema maggiore sono le qualifiche. Sinora sono sempre partito in mezzo al gruppo. Soltanto in Belgio, [illegible] [illegible] sì il pareggiato, ho [illegible]uscito a ottenere [illegible] buona posizione, così come a Montreal. [illegible] dovessi migliorare [illegible] schieramento di partenza per me significherebbe [illegible] grosso vantaggio».

Ma Johansson ha forse dimenticato che Alboreto è quasi il suo capo squadra anche se le [illegible] a disposizione [illegible] uguali? «No di sicuro — risponde lo svedese — so benissimo che devo dare una mano a Michele. E lo farò sempre, in tutte le corse, se se ne [illegible] presenterà l'occasione. Ma se per [illegible] Alboreto fosse in difficoltà lo sarò ben felice di fare la mia gara. Non mi tirerò certamente indietro. Il mio idolo, debbo confessarlo, è sempre stato Rosberg. E' un pilota scandinavo come me, e mi sono so[illegible] identificato nella sua figura, in un certo tipo di mentalità. Ma in questo momento l'obiettivo è quello di far vincere il titolo alla Ferrari e io sarò ben [illegible] dare [illegible] [illegible] mio [illegible] di squadra. Come farlo? Inserendomi appunto in zona punti per togliere ai nostri avversari la possibilità di passare davanti ad Alboreto».

Per Johansson, quindi, la battaglia è molto aperta. Il [illegible] pilota svedese non nasconde che l'impegno è molto gravoso: «Sta[illegible] aspetta a metà stagione a tirare [illegible] possibilità sono ancora a disposizione di molti corridori. [illegible] che fino almeno al decimo posto ognuno dei concorrenti ha la possibilità di arrivare al titolo. Il [illegible] però [illegible] ci sta parecchio [illegible] ario significa che basteranno pochi successi per arrivare a contrare [illegible] finale. Conteranno quindi anche i piazzamenti. Per questo la Ferrari punterà a non farsi [illegible] nelle piste che [illegible] sono teoricamente sfavorevoli per conquistare poi i punti necessari in quelle più facili».

Cristiano Chiavegato

E' CERTO: ANCHE SAINT-VINCENT AVRA' PRESTO UN CAMPO DI GOLF

Il torinese Giuseppe Calì in azione

COURMAYEUR — Con un percorso record in 65 colpi Dello Lovato del Golf Club di Monza si è aggiudicato il 1° Campionato Valdostano riservato ai professionisti. Per la prima volta, nello splendido scenario del campo di Courmayeur, sulle due rive del torrente che scorre sotto lo Grand Jorasses, si sono radunati oltre 30 professionisti, i migliori in assoluto del nostro paese, per disputarsi questo Campionato espressamente voluto dal Casino di Saint Vincent che, coinvolgen[illegible] la Regione, ha confermato la sua volontà [illegible] procedere quanto prima alla [illegible] del [illegible] campo vicino al [illegible] di Fenis, a fianco [illegible] [illegible] dotare finalmente [illegible] Saint Vincent di [illegible] [illegible]oroso golfistico (si tratta infatti dell'unico Casino [illegible] mondo che ne [illegible] privo).

«Il livello tecnico è stato altissimo — ha commentato il [illegible]stro Venier, presidente dei [illegible]fessionisti piemontesi — e la bella prestazione [illegible] Bolognesi e Calì, rispettivamente terzo e secondo, ci conferma [illegible]lla nuova mentalità vincente dei nostri giocatori».

Alla gara erano presenti anche l'ingegner Chiarvetglio, presidente del Comitato Regionale e gran promotore del golf a tutti i livelli, Alfiero Pellegrini, [illegible]idente nazionale dei professionisti, e Carlo Grappasonni, direttore tecnico della nazionale. Tutti hanno apprezzato la qualità del g[illegible] e la caratteristica «turistica» [illegible]el terreno di gara situato a 1600 metri d'altezza ma tutto in piano con caratteristiche tecniche molto interessanti.

Al Campionato valdostano era abbinata una Pro-Am che è stata vinta dalla squadra di Grappasonni, Pelosini e i due Cibelli.

Notevole l'e[illegible]oli del ragazzino Pala che, alla buca [illegible] [illegible] imbucato in due soli colpi.

RISULTATI 1° [illegible] VALDOSTANO: 1° Lovato 154, 2° Calì 156, 3° Bolognesi 157, 4° Molteni 157, 5° Locatelli 160, 6° [illegible] 160, 7° Ferraioni 161, [illegible] Bolognesi G. 162. PRO-AM [illegible] GILBERTI: 1° Grappasonni, Pelosini, Cibelli L., Cibelli C. 145, 2° Bolognesi E., Zecchi, Marchesi, [illegible]chesi L. 146.

g. gand.

RAGAZZI E ISTRUTTORI A CERVINIA PER PRATICARE E STUDIARE SPORT

Una quarantina di ragazzi e trenta tecnici qualificati (oltre a numerosi campioni olimpionici) allo stage organizzato dai Centri d'avviamento allo sport

CHATILLON — Promossa [illegible] delegazione regionale Coni, si sta svolgendo in que[illegible] settimana, tra Chatillon, Cervinia e Aosta, [illegible] prima fase dello *stage* dei Centri Coni di avviamento allo sport. All'iniziativa, che rappresenta un'occasione d'incontro, di verifica e di scambio di esperienze, partecipano 40 giovani (ragazzi e ragazze), trenta istruttori [illegible] Csa, di diverse discipline sportive.

L'attività [illegible] giovani viene indirizzata [illegible] diverse discipline sportive tra cui pallacanestro, ginnastica, pattinaggio, nuoto, tiro a [illegible] scherma ed equitazione. [illegible] giornata-tipo dei giovani [illegible] organizzata con l'alternanza delle diverse attività sportive — e in alcune di queste i ragazzi si cimentano in competizioni di gruppo — mentre le [illegible] [illegible] dedicate ad attività [illegible] animazione, organizzate con il concorso di quattro assistenti.

Lo *stage*, e soprattutto il lavoro [illegible] tecnici, condotto nello [illegible] e nell'analisi [illegible] sportiva generale in età giovanile», infatti, alla settimana di avviamento allo sport, partecipano i giovani nati nel triennio '73-'75, scelti con criteri tali da assicurare la più vasta rappresentanza delle discipline sportive scelte.

«Quest'iniziativa — [illegible] dott. Luciano Cucchia, coordinatore regionale dei [illegible] — *si ripete in Valle da* [illegible] *anni,* [illegible] *permette di aggiornare e migliorare la qualifica*[illegible] *professionale dei tecnici, avvalendoci per la circostanza* [illegible] *di esperti delle federazioni interessate a questa iniziativa*».

Lo *stage* quest'anno [illegible] un significato particolarmente importante in quanto è stato programmato in concomitanza con il ritiro a Cervinia della Nazionale azzurra [illegible] pentathlon moderno. Sfruttando la singolare coincidenza, [illegible] i giovani che gli istruttori del Csa hanno, quasi quotidianamente, la possibilità di incontrare e seguire le [illegible] dell'allenamento dei campioni olimpici di [illegible] Angeles: Daniela Masala, Carlo Massullo e Pierpaolo Cristofari.

Mercoledì scorso, Mauro Tirinnanzi, al [illegible]uola di Aosta «Ettore Tresolin», ha tenuto alcune lezioni teorico-pratiche. Il delegato regionale Coni della Valle Aosta, Ilario Lanivi, ha sottolineato il notevole sforzo che [illegible] delegazione valdostana sta [illegible] piendo per migliorare sempre più le conoscenze scientifiche e tecniche degli istruttori della Valle d'Aosta.

«Nella prima settimana [illegible] luglio — ha fatto rilevare Lanivi — ben *venticinque tecnici* [illegible] *valdostani hanno partecipato ad Arcinsano, nei pressi di Genova, ad* [illegible] *seminario organizzato in collaborazione con l'enciclopedia italiana Treccani nel* [illegible] *del quale sono stati sviluppati argomenti molto interessanti, avviati dal confronto originario e approfondita sull'educazione motoria delle nuove generazioni*».

La settimana valdostana di avviamento allo sport [illegible] concluderà, e non casualmente, a Cervinia dove sabato mattina [illegible] svolgerà [illegible] seminario organizzato in collaborazione [illegible] [illegible] regionale al [illegible] e [illegible] l'Azienda autonoma [illegible] soggiorno [illegible] Breuil-Cervinia (ne) [illegible] appunto delle attività collaterali allo *stage* dei centri di avviamento allo sport della Valle d'Aosta. Anno 1985), sul tema «Benefici dell'allenamento in quota degli sport di resistenza», al [illegible]ale parteciperanno il prof. Francesco Conconi, Mauro Tirinnanzi, Franco Saini, Bruno Carchi e altre ai già citati campioni olimpici anche la medaglia d'oro [illegible] [illegible] km. di marcia Maurizio Damilano.

Piero Minuzzo

Lo schermitore Randazzo, uno sportivo vero

«PER ORA LA COSA IMPORTANTE E' AVER PARTECIPATO»

DAL NOSTRO INVIATO

BARCELLONA — Il sogno di Maurizio Randazzo, giovane spadista della Pro Vercelli, è finito molto presto. Giunto a Barcellona con l'etichetta dell'esordiente, non è riuscito a superare l'impatto con l'emozione finendo eliminato al termine del secondo turno di prove. Una delusione, certo, ma assorbita velocemente e senza traumi perché il ragazzo, giunto in Piemonte da Santa Caterina Villarmosa, un paesino in provincia di Caltanissetta, sa valutare la realtà con grande distacco.

Era consapevole di non poter compiere un «miracolo» e ora non si strugge per il dispiacere di non essere stato protagonista di una clamorosa sorpresa. *«Mi basta la soddisfazione di aver partecipato a questi campionati mondiali* — dice con grande semplicità. — *Non mi ponevo traguardi di alcun genere e ho accettato il verdetto con filosofia»*.

Dopo essere andato in finale in una prova di Coppa del mondo disputata quest'anno a Parigi e avendo all'attivo due semifinali in analoghi impegni precedenti, Randazzo a Barcellona più di è comunque espresso al meglio. Perché? *«Evidentemente* — spiega — *ho pagato il pedaggio all'emozione. Non ho sicuramente pareggiato all'altezza della mia possibilità, forse anche a causa del caldo soffocante e umido che rendeva difficile la respirazione. A parte ciò, è naturale che speravo qualcosa di meglio da me stesso»*.

La storia agonistica di Maurizio, 21 anni, studente in giurisprudenza a Torino, s'inizia alcuni [illegible] quando lui e il fratello Sergio (*«è più giovane di me di un anno, tira anche lui scherma ma esclusivamente per hobby, i sacrifici preferisce lasciarli a me»*) salgono al [illegible] al seguito della [illegible] Lucia, di professione notaio (il padre, [illegible], elementare, ha preferito restare in Sicilia dove trascorrerà gli ultimi anni che gli restano in attesa della pensione), alla quale viene assegnato lo studio di Livorno Ferraris.

Inizialmente, i Randazzo [illegible] allenare a Casale, dove risiede [illegible] Maurizio, il quale, essendo maestro di scherma, completa l'impostazione del ragazzo [illegible] appreso i primi rudimenti a Catania. Dopo qualche tempo la famigliola si trasferisce a Vercelli ed [illegible] il promettente [illegible] approdare all'antica e gloriosa scuola della «Pro», diretta da Venè e coordinata da Franco Bertinetti, un nome estremamente significativo per la scherma italiana. Sotto la guida [illegible] maestro Muzio e quindi del torinese Nieri, il giovane si dedica esclusivamente alla spada (a Casale, con il [illegible] Ippolito, praticava anche di fioretto) e comincia a distinguersi in campo nazionale. Arrivano i primi riconoscimenti ma soprattutto, [illegible] Randazzo, si festeggiano le prime maglie azzurre con la [illegible] under 20, [illegible] dell'esigente Bertinetti il quale, dopo la prestazione offerta in Coppa Monal, ha [illegible] giovane [illegible] *«Sono tentato di indossare il giubbotto per darti una lezione!»*.

Maurizio, [illegible], conoscere i suoi limiti: *«Credo di [illegible] ancora carente soprattutto nelle parate e in [illegible] minuti [illegible] favorendo solo, dovrei riuscire a eliminare questi difetti»*. Il ragazzo [illegible] sacrifici che l'attendono: *«Purtroppo [illegible] scherma [illegible] è soltanto fonte di divertimento: ora, ad esempio, mi dovrò preparare [illegible] Universiadi durante le quali disputerò [illegible] squadre e so già che [illegible] mi toccherà studiare anche la notte per preparare gli [illegible] universitari»*.

D'altra parte, in casa Randazzo, già [illegible] tempo è stipulato un patto tacito [illegible] neppur troppo): benvenuto lo sport, a patto che gli studi non ne risentano. *«In effetti* — conclude con un sorriso [illegible] Maurizio — *mamma e papà lamentano perché le pare mi sottraggano spesso alla famiglia ma, in fin dei conti, quando vinco sono molto contenti. Se a scuola dovessi fallire, [illegible] do però che dovrei davvero mettermi in guardia...»*.

Piercarlo Alfonsetti

Maurizio Randazzo ha pagato lo [illegible] dell'esordio

Accusato di combine con Herrera

C'E' UN'OMBRA SULLA VITTORIA DI HINAULT

Bernard Hinault, fotografo [illegible] giro di Francia

[illegible] — Hinault [illegible] avvia [illegible] trionfo del Parco dei Principi. Anche ieri da Pau a Bordeaux ha agevolmente tenuto sotto controllo la corsa e [illegible]o avvenimenti assolutamente st[illegible] potrebbero ancora mettere in discussione la sua quinta vittoria.

La tappa è stata, come previsto, vinta [illegible] un velocista, il belga Vandaerden, davanti all'irlandese Kelly, ma il gruppone con la [illegible] gialla [illegible] si è fatto distaccare.

C'è un'ombra, però, [illegible] offusca il successo del corridore bretone: ieri il patron del Tour Jacques Goddet ha ufficialmente minacciato [illegible] prendere provvedimenti nei [illegible] che Hinault avesse continuato a correre troppo in «collaborazione» con il colombiano Herrera. Un avvertimento tardivo, visto che le montagne sono ormai alle spalle, ma che comunque [illegible] aggiunge lustro al [illegible] del francese.

Nella gara riservata alle donne, infatti, si sono messe in mostra altre atlete azzurre, oltre alla Canins. Bonanomi, [illegible]henzi e Spadaccini sono state [illegible] di una fuga che ha portato la prima al secondo posto della classifica a tempo al posto della francese Longo.

«Trofeo Città di Torino» e Assoluti regionali

UN FINE SETTIMANA «CALDO» PER I NUOTATORI PIEMONTESI

In una decina di giorni, tra domani [illegible] il 31 luglio, il nuoto chiama a raccolta tutti [illegible] atleti piemontesi. Il ricco carnet di fine mese propone, infatti, prima il «5° Trofeo Città di Torino» poi, proprio negli ultimi due giorni, i campionati assoluti regionali.

Si apre domani la manifestazione organizzata dalla Rari Nantes Torino ospitata nella piscina «Sisport». E' una delle più importanti rassegne [illegible] nuoto giovanile che si svolgano in Piemonte e presenta un carattere [illegible] nale; purtroppo quest'anno la partecipazione di [illegible] «forestiere» è ridotta per la concomitante disputa degli «assoluti» [illegible] molte regioni d'Italia. Sono rappresentate soltanto il C. S. Primavera di Latina, il Nino Bixio di Piacenza, il Circolo Can. Aniene di Roma. Massiccia, invece, la partecipazione delle società piemontesi, [illegible] torinesi (Centro Nuoto Torino, River Moseo, Sisport Fiat, Torino Nuoto, Libertas Sa.Fa. e, naturalmente, Rari Nantes), tre della cintura (C. [illegible] Grugliasco, Libertas Chieri e [illegible] Moncalieri) [illegible] inoltre [illegible] Nuoto, l'Olimpica Biella, il Novara Nuoto, la Libertas Novara, il Centro Nuoto Ca[illegible], il Cuneo Nuoto.

In vasca scenderanno [illegible]otatrici nate negli anni compresi tra il '69 ed il '74 e nuotatori nati tra il '68 ed il '73. Il programma [illegible] «5° Trofeo Città di Torino» prevede la disputa [illegible] qualificazioni e finali per dieci specialità maschili e femm[illegible] (con l'eccezione dei 400 s.l. per i quali, considerato il ristretto campo [illegible] partecipanti, si disputano direttamente le finali), con [illegible] piccolo prologo che si è [illegible] stamattina (400 s.l., appunto, e le qualificazioni di 200 misti e 200 rana).

Nel «Città di Torino» [illegible] da seguire le prove di Andrea Cecchi, ranista, Graziella Zoccarin, liberista, Alessandro Modica, fondista, ed Elena Traversa, delfinista (tutti questi nuotatori della Rari Nantes), del dorsista Fabrizio Ghidoni del C. N. Torino, della ranista [illegible] Musetto e [illegible] delfinista Emanuela Viola della Libertas Sa.Fa. Torino, e del misti[illegible] romano Fabio Minervini, impegnato nei 200 misti.

Per la prima volta l'ingresso è a pagamento, ma il fine è nobile: l'incasso sarà infatti devoluto alla Lega Nazionale per la lotta contro i tumori.

Il [illegible] — (Piscina Dino Rora, corso Moncalieri 348) domani [illegible] 9: qualificazioni 100 farfalla, [illegible] stile libero e 100 dorso, maschili e femminili; ore 15: finali [illegible] misti, 100 farfalla, [illegible] rana, 100 dorso, [illegible] stile libero, maschili e femminili!

Rotto

FRA IL SORI E L'ARENZANO SFIDA PLATONICA (O QUASI)

Promosse dal regolamento si disputano lo scudetto della serie B

Anche il campionato di serie [illegible] di pallanuoto è giunto all'ultimo [illegible] di disputa infatti domani [illegible] in giornata conclusiva [illegible] torneo, quello che [illegible] dovuto rappresentare il reale momento della [illegible] per [illegible] Arenzano che si [illegible] battuti dall'inizio della stagione per la conquista del primato e quindi della promozione. Ma, com'è noto, la Federazione ha tolto un po' [illegible] pepe a [illegible] e domani [illegible] si giocherà soltanto per un'affermazione di prestigio, [illegible] quanto le due formazioni hanno già staccato entrambe da tempo il biglietto per la A2.

E' [illegible] comunque, il simbolico scudetto [illegible] serie [illegible] conquista rappresenta [illegible] sempre [illegible] nota di prestigio, soprattutto nell'ambiente ligure. La lotta è ancora aperta [illegible] anche se il Sori vanta un punto di vantaggio sui rivali dell'Arenzano. [illegible] però, mentre i biancoblu di Rosario Parmagiani saranno impegnati contro un [illegible] ormai, la Triestina, ben diversa [illegible] inferiore [illegible] la [illegible] i granata di Valle, [illegible] aspettarsi infatti ci sarà la Torino '81, contenta [illegible] aver [illegible] il [illegible] posto finale [illegible] termine di un girone di ritorno davvero [illegible], ma non ancora completamente [illegible] I ragazzi [illegible] Mattia Aversa non hanno ancora digerito la [illegible] subita [illegible] Sori all'inizio di [illegible] che mature[illegible] circostanze siquanto sfavorevoli [illegible] [illegible], costretti a giocare in inferiorità numerica per metà partita.

Legion quindi che da parte loro ci [illegible] una notevole sete di vendetta. Domani, quindi, nella [illegible] piscina [illegible] Stadio [illegible] nale (ore [illegible] ci sarà grande battaglia, [illegible] i piemontesi decisi a tutto per regalare l'ultima soddisfazione della stagione [illegible] propri tifosi. Il Sori dunque si aspetti [illegible] situazione ben diversa da quella dell'incontro di andata e sappia che il suo primato [illegible] un grave pericolo.

Le emozioni [illegible] marchiano insomma anche in quest'ultima giornata, che offre inoltre un bel derby, tutto ligure, tra Quinto e Lerici, oltre alla doppia sfida incrociata Lombardia-Liguria con [illegible] incontri Eurocollege Bergamo-Andrea [illegible] e Pontelungo-Pegli.

Interessante anche il discorso riguardante la serie C, giunta a due giornate dalla conclusione. La Rebar Imperia cercherà di festeggiare nel miglior modo possibile la quasi certezza della promozione in B, ricevendo la visita di un Cus Torino ormai retrocesso, a meno di eventuali [illegible] al regolamento da parte della [illegible] decisione. I ragazzi di Rossi scenderanno in [illegible] [illegible] l'intenzione [illegible] i danni, ma se la concentrazione e la determinazione saranno quelle messe in mostra negli ul[illegible] incontri, [illegible] [illegible] chi riescano nell'impresa.

La Libertas Dino Rora invece riceverà la visita [illegible] Tgil Li[illegible] (ore [illegible] piscina Stadio) con il quale lotterà per il con[illegible] del quarto posto in classifica. Attualmente i [illegible] sono avanti [illegible] un punto, ma i [illegible] di [illegible] Nigro vogliono [illegible] al massimo il turno casalingo per fare [illegible] altro [illegible] passo avanti.

Maurizio Pignata

La marca del vostro successo...

BAUME & MERCIER
GENEVE
1830

Guarzo ultrapiatto, impermeabile, in acciaio inossidabile, a [illegible] KT.

CONCESSIONARI ESCLUSIVI PER TORINO:
ADLIANI V. Matteotti Cirelli, 3/A
ALBERA V. Petitti, Mezzo, 9
ARALDO DI SCANNISIO A. Via M. Schiantini 6/A
ARTHUS V. Roma, 28
BERTOLOTTI Via Cernaia, 38
BRUSA - ARTE ORO Corso Moncalieri 200 Via Roma, 179
ERNESTO BOCCHINO Sas Piazza Carlo Felice, 10
CLAPERO [illegible] di CARLO & C. Corso Vitt. Emanuele, 58
FACHOLA Sdf. V. Cibrario, 31
FRANCIOSO F.LLI Corso Giulio Cesare 72
LAZZARI Via Barbaroux 17
LOCOLI C.so Borgo 48
MACCARIO V. Po, 14
MONGIONI V. Vecchia Filatoi, 34
NEGRI Via Nizza, 304
PALMIERO V. Roma, 346
PESTA Strada Mongreno, 13
RICOLI V. Cherio delle Strada, 17
ROSA DI ROSA CORRADO & C. Sas Via Assarotti, 25
SCUERO DI E. SCUERO & C. Sas Via Cernaia, 27/C
SOGNA VC. Capeck, 35
TIOLIERI C. Vitt. Emanuele, 170
TRUCCO GIOIELLI Sri Via Garibaldi, 9
URBINI V. Lagrange, 31
ZENDRINI V. S. Tommaso, 3

CUNEO RAMINO Corso Nizza, 10
CUORGNE' BELLINO F. e BERGOGLIO G. Via Ivrea, 5
DOMODOSSOLA ERGIDI GIORGIO Via Briona, 14
INTRA CLIVIO Via Mameli, NC/185
IVREA PALVARINI CARLA & C. Sas Corso Cavour, 48
MONCALIERI BERGO Via [illegible] 10
MONDOVI' ROSA MARCO Via S. Agostino, 17
NOVARA GORRA Via Prina, 25
NOVI LIGURE RIZZO Viale A. Saffi, 130
[illegible] Via Alberti 6/b
ROSSIGLIO LAZZERO Sdf Piazza Cavour, 16
SORTINA AURUM PREZIOSI Corso Lionetto, 46
VALENZA PO Gioielleria BOCCHIA LORENZO Viale Rimembranza, 31/A
VERCELLI POMA Via C. Negri, 19

[illegible] ESCLUSIVI PER LA VAL[illegible]:
AOSTA FENDERO Via Croce di Città, 81
TROISEULLO ERMOT Via del Teller, 39

CONCESSIONARI ESCLUSIVI PER IL PIEMONTE:
ACQUI TERME IL NEGOZIETTO DI SCOLTI & ROBUSTI Sdf Via Garibaldi, 30
ALBA C.G. MARTINELLI Snc di E. MARTINELLI Corso Vitt. Emanuele, 22/C
ALESSANDRIA COPPO GIAN PIERO Via Dante, 68
ARONA GALLOTTI GIAMPIERO Corso Cavour, 7
ASTI GIANI MARIO Piazza S. Secondo, 21
BIELLA PIANO MARTINO Via Italia, 42
CAMERI BOVELIGIOIELLI DI BOVOLENTA ELIO Via Cavour, 7
CASALE MONFERRATO MAZZANO Via Roma, 78
CHIERI CIOPPI Snc Via V. Emanuele, 30
CIGLIANO CENA di CENA ANGELO e C. Sas Via Torino, 41

[illegible]

Calcio: si conclude il torneo notturno [illegible] borgate rivolesi

FINALI DOMANI SERA

Birreria Il Bisogno e Boutique Max Milian sono le due [illegible] del sesto torneo notturno delle [illegible], una [illegible] calcistica a sette giocatori organizzata dall'Unione sportiva Borgo Uriola e patrocinata da «Stampa Sera».

Ancora una volta le partite della semifinale della competizione non hanno [illegible] l'assalto del pubblico che affolla sempre più numeroso le gradinate di via Pisino.

Gol, agonismo e bel gioco sono [illegible] salienti di questa manifestazione, che distribuisce premi per alcune decine di milioni. La formazione della Max Milian, [illegible] cui fila militano atleti come Marongiu, Ceraglia e [illegible] ha sbaragliato [illegible] 7-3 l'Unipol Assicurazioni, mentre la Birreria Il Bisogno ha messo alla corda con un perentorio 4-1 l'Olivetti Giannino, grande favorita della vigilia.

[illegible] la vittoria del Max Milian porta il nome [illegible], [illegible]sionale e [illegible]a, quella del [illegible]no si identifica [illegible] prova maiuscola di Bottega, Tarantino, Ferranti e Pisani, quest'ultimo autore di [illegible] reti e capocannoniere [illegible] con 17 gol segnati in [illegible] partite. Il vanificuenne centravanti Nicola Pisani, uno [illegible] giovani più promettenti del Borgo [illegible], da tempo [illegible] da alcune [illegible] professionistiche, nella [illegible] calcistica [illegible] corso ha r[illegible] [illegible] 55 reti, 24 nelle [illegible] gare del campionato di Promozione a cui ha [illegible] parte.

La serata del [illegible] dai ragazzi di Andrea e [illegible] è [illegible] purtroppo funestata da [illegible] lutto. Il vicepresidente del Borgo Uriola, Efrain Bonato, è stato colpito da [illegible] mentre assisteva alla prodezza dei propri ragazzi ed è morto poche [illegible] dopo all'ospedale. [illegible] sua stessa volontà il torneo continua e domani saranno disputate le finali. Alle ore 21 Olivetti Giannino e Unipol Assicurazioni [illegible] in campo per la conquista [illegible] [illegible] quarto posto; alle 22 si affronteranno per il primo e secondo posto Birreria Il Bisogno e Boutique Max Milian.

L. L.

BOCCE, GARE DI PROPAGANDA CONFRONTO CON I CAMPIONI

Il calendario federale disimpegna i giocatori per la pausa estiva: l'attività riprenderà ufficialmente il 21 agosto. Ma i bocciati in questo periodo non si dedicano esclusivamente [illegible] famiglie: hanno inizio le [illegible] nazionali di [illegible] da», [illegible] cui non [illegible] vincolo di società né di categoria. La possibilità di poter gareggiare a fianco di famosi campioni induce molti appassionati di non scelto [illegible] tecnico, e quindi di categoria inferiore, ad allacciare [illegible] tempo [illegible] allenarsi prestigiose che li qualificano da[illegible] [illegible] amici e li esaltano personalmente. [illegible] preferiscono gareggiare confidando nelle proprie forze ed in quelle di compagni di pari valutazione per confrontarsi, almeno qualche volta, con formazioni di categoria superiore: nutrono la segreta speranza che una giornata di astro eccezionale possa premiarli con un successo.

Fino a qualche anno fa tale tipo di gara era raro, due o tre al massimo; ora, dato il successo ottenuto, non vi è festività libera che non ne contempli almeno una.

Già domani e domenica ve ne sono in programma tre: la prima, quella che registrerà il maggior e più qualificato concorso, sarà organizzata a Torino dalla [illegible] Monti [illegible] [illegible] campi [illegible] circolo «La Stampa», lo [illegible] [illegible] effettueranno a Paola (Co[illegible] [illegible] Belluno.

La gara torinese, a quadretto, al inizierà domani alle 14, agli ordini dell'arbitro Ermido Godeas di Cormons (Gorizia), e proseguirà domenica ed oltranza fino alla designazione del vincitore del IX Gran Premio Legnani fratelli Bosco.

Il settore femminile usufruirà di un'appendice del calendario ufficiale e sarà impegnato in una «nazionale» a coppie organizzata dalla Madonna del Pilone a Torino.

G. C.

L'ITALIA IN AZZURRO

La storia della Nazionale di calcio

30

Pari in [illegible] con [illegible] Cecoslovacchia, pari in [illegible] [illegible] la Romania. Ci [illegible] attendeva una [illegible] riscossa [illegible] [illegible] gara, quella giocata a [illegible] (Stadio Tsirion) il 12 febbraio contro la [illegible] [illegible] Cipro. In quella occasione tornava in squadra Cabrini, [illegible] non aveva giocato [illegible] a [illegible] né a Firenze. La formazione, ad eccezione di Causio [illegible] posto [illegible] Conti, [illegible] praticamente quella che aveva disputato la fase finale dei «mondiali» a Barcellona, e cioè: Zoff, Gentile, Cabrini, Ortali, Collovati, [illegible] Causio, Tardelli, Rossi, Antognoni, [illegible].

Una gara deludente, ancora un risultato che ci umiliava davanti [illegible] mondo. Andarono in vantaggio i ciprioti all'inizio [illegible] ripresa (47') con Mavris, riuscimmo a pareggiare dieci minuti più tardi, grazie a un'autorete di Patikkis.

Dopo tre [illegible] [illegible] [illegible] prima sconfitta. Il 16 aprile a Bucarest, con un altro francese, Vautrot, a dirigere la partita, l'Italia venne battuta per [illegible] a 0 dalla fortissima nazionale [illegible] Romania. La rete decisiva la firmò [illegible] 23' Boloni, il fuoriclasse di quella formazione.

Per quanto riguarda l'Italia, bisogna dire che in quella circostanza i nostri fecero quasi per intero il loro dovere, [illegible] trovarono un avversario difficile, [illegible] sempre molto deciso, più preparato sul piano [illegible] e [illegible] animato dall'idea di battere, come già avevano fatto gli svizzeri, i campioni del mondo in carica. Quanto alla formazione, nulla [illegible] speciale, a parte il ritorno di Marini al posto [illegible] Oriali e quello [illegible] Bettega [illegible] posto di [illegible] ni, un Bettega [illegible] al meglio [illegible] condizione [illegible] sostituito nella ripresa da Mi[illegible].

L'Italia [illegible] dunque già giocato quattro partite del Campionato europeo delle Nazioni e non ne aveva vinta neppure una: tre pareggi e una sconfitta! Si rischiava davvero [illegible] [illegible] poter andare a Parigi per la fase finale. Il colpo [illegible] grazia [illegible] [illegible] diede l'unica rappresentativa [illegible] [illegible] [illegible] ancora affrontato in quel torneo, [illegible] nazionale di Svezia, [illegible] Paese che, calcisticamente parlando, aveva realizzato incredibili progressi. La matrice fisica, non [illegible] [illegible] novità, [illegible] delle migliori; ma poi gli svedesi avevano pure imparato a giocare [illegible] ottimo football. C'erano tutte [illegible] pre[illegible] per tenere [illegible] risultato [illegible] gara, [illegible] [illegible] fu tutto [illegible] favore dei gialli [illegible] Arnesson. Un 2 a [illegible] non ammetteva discussioni, [illegible] [illegible] Sandberg (31') e da Stromberg (68'), un punteggio che poteva essere ancora più umiliante se [illegible] guardia della rete italiana [illegible] ci fosse [illegible] un certo Zoff che giocò proprio in quella circostanza [illegible] sua ultima partita [illegible] maglia azzurra, la partita numero 112: un record, ovviamente, trattandosi del grande Dino.

In [illegible] Storia della Nazionale italiana che [illegible] rispetti, non può [illegible] re [illegible] apposito capitolo tutto dedicato [illegible] [illegible] leggendaria figura dell'indimenticabile portiere della Juventus e [illegible] squadra [illegible] [illegible] quanto mi accingo a fare, e lo faccio tanto più volentieri in quanto dell'uomo Zoff (e non solo [illegible] portiere Zoff) sono [illegible] e sono grande amico.

[illegible] [illegible] vorrei considerare innanzitutto l'aspetto umano, prima [illegible] [illegible] quello squisitamente tecnico. E' un aspetto incredibilmente interessante.

L'ordine di vita e la sobrietà hanno sempre avuto un grosso peso nel mantenimento della forma ideale di questo grande portiere. [illegible] elementi [illegible] [illegible] [illegible] a tutti, ma [illegible] non sempre vengono rispettati [illegible] crudo rigore, come sempre ha [illegible] Zoff. [illegible] un atleta [illegible] [illegible] disciplinarsi nel mangiare, nel dormire, nel fumare, nella vita sessuale, arriva agli allenamenti talmente [illegible] che, dopo dieci minuti, può tornarsene a casa. Una questione di serietà. Per essere in ogni momento al massimo [illegible] forma e [illegible] [illegible] sì che i muscoli rispondano sempre in modo totale e perfetto alla sollecitazione, bisogna... oliare bene [illegible] ingranaggi, evitare anche il più piccolo strapazzo, dormire almeno dieci ore al giorno, condurr[illegible] [illegible] [illegible] semplice, spartana, come si conviene [illegible] un [illegible] professionista che ha precisi doveri [illegible] i dirigenti che lo pagano, [illegible] i tifosi che, giustamente, pretendono [illegible] massimo rendimento, e anche verso [illegible] [illegible]. E' una questione di [illegible] professionale. E guai [illegible] chi agarra, perché paga [illegible] persona, per il presente e per [illegible] futuro. Dino Zoff [illegible] [illegible] sempre attenuto [illegible] queste regole.

Quanto alle doti tecniche, inaspettatamente, mi ritrovo [illegible] po' a corto [illegible] argomenti. Credo sinceramente tuttavia che la nota più chiara e spiccata [illegible] si avvertiva nello stile [illegible] Dino stava nella regolarità assoluta delle [illegible] prestazioni. Zoff non ha mai alternato i vuoti e i pieni, [illegible] [illegible] [illegible] e le gare attente, i pezzi di virtuosismo puro e gli svarioni madornali: alternative, queste, che hanno [illegible] da sempre caratterizzato quasi tutti i portieri, anche i più celebrati. Zoff, anche agli inizi [illegible] carriera, non andava famoso per un tipo di parata, per il [illegible] indice [illegible] eccellenza in questo o [illegible] quell'altro numero del repertorio.

Zoff, bisogna dirlo, [illegible] sempre ignorato gli eccessi. La sua virtù è sempre st[illegible] veramente nel [illegible] E' stata la virtù [illegible] di un portiere che ha avuto la capacità di risolvere [illegible] in facilità le cose facili e di affrontare con senno e [illegible] bravura le [illegible] difficili. Un eccezionale colpo d'oc[illegible] [illegible] una vitalità atletica sensazionale. Prima ancora che la partita avesse inizio, i suoi compagni [illegible] squadra sapevano a priori quali [illegible] [illegible] le parate che Dino [illegible] in grado [illegible] eseguire [illegible] quali erano i palloni alla cui [illegible] e cattiveria egli, umanamente, [illegible] aveva nulla [illegible] opporre.

Devo tornare, per concludere, a quella [illegible] partita di Göteborg, contro la Svezia.

Aveva deciso [illegible] nel suo intimo. Dino aveva capito che era giunta l'ora [illegible] chiudere. Il suo distacco [illegible] [illegible] sereno, meditato, [illegible] autentico professionista. [illegible] l'addio il [illegible] maggio 1983, [illegible] crepuscolo del Nord, giocando appunto la [illegible] 112ª partita [illegible] la maglia [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ricordo che ci [illegible] lasciato, malgrado la sconfitta, è stato incredibilmente [illegible].

Gli azzurri affondano, [illegible] lui, grande portiere, resta a galla. Il capitano esce dallo stadio Ullevi di G[illegible]borg [illegible] gli applausi di una folla che [illegible] [illegible] sport [illegible] sa apprezzare i campioni. Ha compiuto almeno tre parate incredibili. E' ancora all'ultimo minuto, quando Sandberg scaglia [illegible] limite un pallone velenoso, a fil [illegible] palo, [illegible] Dino che [illegible] centro del [illegible] mondo, la porta, vola bello [illegible] sublime a bloccare.

Una parata spettacolare per la gente, [illegible] foto da immortalare. E' [illegible] il [illegible] addio, il saluto [illegible] [illegible] campione assoluto, di un uomo vero.

La Nazionale [illegible] [illegible] torna [illegible] campo per disputare una gara amichevole contro [illegible] Grecia, allo stadio [illegible] Bari, il 5 ottobre 1983. Si vince per 3 a 0 e i gol portano la firma di Giordano, [illegible] Cabrini e [illegible] Paolo Rossi. Quando i [illegible] punti hanno valore, [illegible] gli azzurri nuovamente sconfitti. L'ingresso alla fase finale dei Campionati europei [illegible] diventata utopia: il c.t. Bearzot [illegible] sa molto bene e inizia forse [illegible] quel momento il rin[illegible] [illegible] una squadra [illegible] presentare, in modo da difendere degnamente il titolo, ai «mondiali» [illegible] programma a Città [illegible] Messico nel 1986.

Il successo sulla Grecia, il primo dopo ben quindici mesi [illegible] conquil[illegible] del titolo mondiale, arriva infatti [illegible] [illegible] [illegible] inedita, rinnovata in ogni reparto. Le ragioni che guidano Bearzot nel modificare la squadra [illegible] essenzialmente anagrafiche. Qualche giocatore, ancora valido in [illegible] della prossima Coppa del Mondo, viene mandato in panchina. [illegible] sostituirlo [illegible] alcuni giocatori che da qualche tempo facevano ormai parte del «Club» azzurro.

Vediamo brevemente la gara con la Grecia. Partenza [illegible] dell'Italia che, già dopo [illegible] quarto d'ora, passa [illegible] vantaggio. Ancelotti, [illegible] testa, [illegible] ve Giordano che entra in [illegible]a, resistendo alla [illegible] di Gunaris, e met[illegible] in [illegible] sull'uscita del portiere. Raddoppio al [illegible], [illegible] termine di un'azione davvero esaltante. E' Bagni ad effettuare un perfetto [illegible] deviazione di tacco di Giordano a favore [illegible] Rossi che, fallito in un primo tempo il tiro [illegible] rete, riesce in un secondo tempo a servire [illegible] smarcato Cabrini che di sinistro, [illegible] volo, infila irresistibilmente nella rete difesa da Sargakis. La terza [illegible] arriva al 36'. Va via Conti, che poi allunga con precisione al centro, dove [illegible] ha imboccato il corridoio giusto [illegible] non ha difficoltà a scartare anche il portiere e a depositare il cuoio [illegible] fondo [illegible] sacco.

Azzurri alla ribalta anche per tutto il secondo tempo, ma non ci saranno altri gol a rendere più pingue il [illegible]stro [illegible].

La vittoria sulla Grecia sembra aver ridonato un certo ottimismo all'ambiente della Nazionale, ma [illegible] gelare ingiustificati entusiasmi arriva [illegible] partita (e la sconfitta) [illegible] Napoli contro [illegible] Svezia che già ci [illegible] battuti a Göteborg. [illegible] svedesi a casa loro [illegible] avevano liquidati con un secco 2 a 0; qui la Italia fanno di meglio e ci umiliano con un perentorio 3 a 0. L'intera formazione [illegible] [illegible] naufragata, a cominciare dalla difesa incerta [illegible] sbandata, passando per il centrocampo, confuso e impacciato, per finire all'attacco. Fragile [illegible] impo[illegible].

Nelle foto a fianco: [illegible] [illegible]unio e Graziani al ballo delle ultime esibizioni in nazionale. Il «barone» sostituisce a Cipro (il 12 febbraio dell'83) Bruno Conti. Finisce con un deludente uno a uno. Nella foto di [illegible] pagina [illegible] del 5 ottobre dell'82: l'Italia travolge a Bari la Grecia per 5 a 0. Sotto Italia-Svezia del [illegible] maggio [illegible] stesso anno: è 3 a 0 per gli scandinavi e per [illegible] è l'addio

Romania. La rete decisiva la firmò [illegible] 23' Boloni, il fuoriclasse di quella formazione.

Per quanto riguarda l'Italia, bisogna dire che in quella circostanza i nostri fecero quasi per intero il loro dovere, [illegible] trovarono un avversario difficile, [illegible] sempre molto deciso, più preparato sul piano [illegible] e [illegible] animato dall'idea di battere, come già avevano fatto gli svizzeri, i campioni del mondo in carica. Quanto alla formazione, nulla [illegible] speciale, a parte il ritorno di Marini al posto [illegible] Oriali e quello [illegible] Bettega [illegible] posto di [illegible] ni, un Bettega [illegible] al meglio [illegible] condizione [illegible] sostituito nella ripresa da Mi[illegible].

L'Italia [illegible] dunque già giocato quattro partite del Campionato europeo delle Nazioni e non ne aveva vinta neppure una: tre pareggi e una sconfitta! Si rischiava davvero [illegible] [illegible] poter andare a Parigi per la fase finale. Il colpo [illegible] grazia [illegible] [illegible] diede l'unica rappresentativa [illegible] [illegible] [illegible] ancora affrontato in quel torneo, [illegible] nazionale di Svezia, [illegible] Paese che, calcisticamente parlando, aveva realizzato incredibili progressi. La matrice fisica, non [illegible] [illegible] novità, [illegible] delle migliori; ma poi gli svedesi avevano pure imparato a giocare [illegible] ottimo football. C'erano tutte [illegible] pre[illegible] per tenere [illegible] risultato [illegible] gara, [illegible] [illegible] fu tutto [illegible] favore dei gialli [illegible] Arnesson. Un 2 a [illegible] non ammetteva discussioni, [illegible] [illegible] Sandberg (31') e da Stromberg (68'), un punteggio che poteva essere ancora più umiliante se [illegible] guardia della rete italiana [illegible] ci fosse [illegible] un certo Zoff che giocò proprio in quella circostanza [illegible] sua ultima partita [illegible] maglia azzurra, la partita numero 112: un record, ovviamente, trattandosi del grande Dino.

In [illegible] Storia della Nazionale italiana che [illegible] rispetti, non può [illegible] re [illegible] apposito capitolo tutto dedicato [illegible] [illegible] leggendaria figura dell'indimenticabile portiere della Juventus e [illegible] squadra [illegible] [illegible] quanto mi accingo a fare, e lo faccio tanto più volentieri in quanto dell'uomo Zoff (e non solo [illegible] portiere Zoff) sono [illegible] e sono grande amico.

[illegible] [illegible] vorrei considerare innanzitutto l'aspetto umano, prima [illegible] [illegible] quello squisitamente tecnico. E' un aspetto incredibilmente interessante.

L'ordine di vita e la sobrietà hanno sempre avuto un grosso peso nel mantenimento della forma ideale di questo grande portiere. [illegible] elementi [illegible] [illegible] [illegible] a tutti, ma [illegible] non sempre vengono rispettati [illegible] crudo rigore, come sempre ha [illegible] Zoff. [illegible] un atleta [illegible] [illegible] disciplinarsi nel mangiare, nel dormire, nel fumare, nella vita sessuale, arriva agli allenamenti talmente [illegible] che, dopo dieci minuti, può tornarsene a casa. Una questione di serietà. Per essere in ogni momento al massimo [illegible] forma e [illegible] [illegible] sì che i muscoli rispondano sempre in modo totale e perfetto alla sollecitazione, bisogna... oliare bene [illegible] ingranaggi, evitare anche il più piccolo strapazzo, dormire almeno dieci ore al giorno, condurr[illegible] [illegible] [illegible] semplice, spartana, come si conviene [illegible] un [illegible] professionista che ha precisi doveri [illegible] i dirigenti che lo pagano, [illegible] i tifosi che, giustamente, pretendono [illegible] massimo rendimento, e anche verso [illegible] [illegible]. E' una questione di [illegible] professionale. E guai [illegible] chi agarra, perché paga [illegible] persona, per il presente e per [illegible] futuro. Dino Zoff [illegible] [illegible] sempre attenuto [illegible] queste regole.

Quanto alle doti tecniche, inaspettatamente, mi ritrovo [illegible] po' a corto [illegible] argomenti. Credo sinceramente tuttavia che la nota più chiara e spiccata [illegible] si avvertiva nello stile [illegible] Dino stava nella regolarità assoluta delle [illegible] prestazioni. Zoff non ha mai alternato i vuoti e i pieni, [illegible] [illegible] [illegible] e le gare attente, i pezzi di virtuosismo puro e gli svarioni madornali: alternative, queste, che hanno [illegible] da sempre caratterizzato quasi tutti i portieri, anche i più celebrati. Zoff, anche agli inizi [illegible] carriera, non andava famoso per un tipo di parata, per il [illegible] indice [illegible] eccellenza in questo o [illegible] quell'altro numero del repertorio.

Zoff, bisogna dirlo, [illegible] sempre ignorato gli eccessi. La sua virtù è sempre st[illegible] veramente nel [illegible] E' stata la virtù [illegible] di un portiere che ha avuto la capacità di risolvere [illegible] in facilità le cose facili e di affrontare con senno e [illegible] bravura le [illegible] difficili. Un eccezionale colpo d'oc[illegible] [illegible] una vitalità atletica sensazionale. Prima ancora che la partita avesse inizio, i suoi compagni [illegible] squadra sapevano a priori quali [illegible] [illegible] le parate che Dino [illegible] in grado [illegible] eseguire [illegible] quali erano i palloni alla cui [illegible] e cattiveria egli, umanamente, [illegible] aveva nulla [illegible] opporre.

Devo tornare, per concludere, a quella [illegible] partita di Göteborg, contro la Svezia.

Aveva deciso [illegible] nel suo intimo. Dino aveva capito che era giunta l'ora [illegible] chiudere. Il suo distacco [illegible] [illegible] sereno, meditato, [illegible] autentico professionista. [illegible] l'addio il [illegible] maggio 1983, [illegible] crepuscolo del Nord, giocando appunto la [illegible] 112ª partita [illegible] la maglia [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ricordo che ci [illegible] lasciato, malgrado la sconfitta, è stato incredibilmente [illegible].

Gli azzurri affondano, [illegible] lui, grande portiere, resta a galla. Il capitano esce dallo stadio Ullevi di G[illegible]borg [illegible] gli applausi di una folla che [illegible] [illegible] sport [illegible] sa apprezzare i campioni. Ha compiuto almeno tre parate incredibili. E' ancora all'ultimo minuto, quando Sandberg scaglia [illegible] limite un pallone velenoso, a fil [illegible] palo, [illegible] Dino che [illegible] centro del [illegible] mondo, la porta, vola bello [illegible] sublime a bloccare.

Una parata spettacolare per la gente, [illegible] foto da immortalare. E' [illegible] il [illegible] addio, il saluto [illegible] [illegible] campione assoluto, di un uomo vero.

La Nazionale [illegible] [illegible] torna [illegible] campo per disputare una gara amichevole contro [illegible] Grecia, allo stadio [illegible] Bari, il 5 ottobre 1983. Si vince per 3 a 0 e i gol portano la firma di Giordano, [illegible] Cabrini e [illegible] Paolo Rossi. Quando i [illegible] punti hanno valore, [illegible] gli azzurri nuovamente sconfitti. L'ingresso alla fase finale dei Campionati europei [illegible] diventata utopia: il c.t. Bearzot [illegible] sa molto bene e inizia forse [illegible] quel momento il rin[illegible] [illegible] una squadra [illegible] presentare, in modo da difendere degnamente il titolo, ai «mondiali» [illegible] programma a Città [illegible] Messico nel 1986.

Il successo sulla Grecia, il primo dopo ben quindici mesi [illegible] conquil[illegible] del titolo mondiale, arriva infatti [illegible] [illegible] [illegible] inedita, rinnovata in ogni reparto. Le ragioni che guidano Bearzot nel modificare la squadra [illegible] essenzialmente anagrafiche. Qualche giocatore, ancora valido in [illegible] della prossima Coppa del Mondo, viene mandato in panchina. [illegible] sostituirlo [illegible] alcuni giocatori che da qualche tempo facevano ormai parte del «Club» azzurro.

Vediamo brevemente la gara con la Grecia. Partenza [illegible] dell'Italia che, già dopo [illegible] quarto d'ora, passa [illegible] vantaggio. Ancelotti, [illegible] testa, [illegible] ve Giordano che entra in [illegible]a, resistendo alla [illegible] di Gunaris, e met[illegible] in [illegible] sull'uscita del portiere. Raddoppio al [illegible], [illegible] termine di un'azione davvero esaltante. E' Bagni ad effettuare un perfetto [illegible] deviazione di tacco di Giordano a favore [illegible] Rossi che, fallito in un primo tempo il tiro [illegible] rete, riesce in un secondo tempo a servire [illegible] smarcato Cabrini che di sinistro, [illegible] volo, infila irresistibilmente nella rete difesa da Sargakis. La terza [illegible] arriva al 36'. Va via Conti, che poi allunga con precisione al centro, dove [illegible] ha imboccato il corridoio giusto [illegible] non ha difficoltà a scartare anche il portiere e a depositare il cuoio [illegible] fondo [illegible] sacco.

Azzurri alla ribalta anche per tutto il secondo tempo, ma non ci saranno altri gol a rendere più pingue il [illegible]stro [illegible].

La vittoria sulla Grecia sembra aver ridonato un certo ottimismo all'ambiente della Nazionale, ma [illegible] gelare ingiustificati entusiasmi arriva [illegible] partita (e la sconfitta) [illegible] Napoli contro [illegible] Svezia che già ci [illegible] battuti a Göteborg. [illegible] svedesi a casa loro [illegible] avevano liquidati con un secco 2 a 0; qui la Italia fanno di meglio e ci umiliano con un perentorio 3 a 0. L'intera formazione [illegible] [illegible] naufragata, a cominciare dalla difesa incerta [illegible] sbandata, passando per il centrocampo, confuso e impacciato, per finire all'attacco. Fragile [illegible] impo[illegible].

La prima occasione da rete, a dire il vero, si presentò proprio all'Italia, con il difensore Bergomi [illegible] si presentò tutto solo davanti alla porta avversaria: [illegible] il tiro dell'azzurro venne respinto [illegible] portiere Ravelli. [illegible] fallisce, invece, Stromberg al 30' quando, ricevuto un servizio da Cornelliusson, controlla con sicurezza [illegible] infila Bordon. Ancora Stromberg, [illegible] 27', [illegible] incunea nel settore sinistro, vince un [illegible]rasto con Baresi [illegible] infila Bordon [illegible] una puntata di destro. Con il punteggio di 2 a 0 a favore dei «gialli» si va al riposo.

Nella ripresa l'Italia cerca una reazione, ma gli sforzi [illegible] vani [illegible] non approdano a nulla. Una [illegible] di Ancelotti viene [illegible] per fuorigio[illegible] di posizione di Giordano; e [illegible] Sve[illegible] [illegible] in gol per [illegible] terza volta: su traversone dalla destra, Bordon non [illegible] [illegible] pali, Bergomi salvato [illegible] Sunesson può [illegible] in [illegible] tranquillità.

Alberto [illegible]

(continua)

Dove andiamo stasera in città

IPERCUBO

La quarta dimensione è in collina

Balletto

Vignale Danza. Oggi. Alle ore 21, a Vignale: la *Compagnia marionette Lupi* in «Pietro Micca», balla storico di Manzotti-Chiti. Nuova versione di Mario Lisi. Adattamento e regia di Filippo Crivelli, [illegible]ra di Torino della [illegible] Radiotelevisione italiana diretta [illegible] Cesare Gallino. Ingresso libero.

Accade

Punti Verdi.

Parco Pellerina: alle ore [illegible], proiezione del film *Eroi di Hollywood*, di John Goorman, con Nigel Terry e Helen Mirren (Irlanda/USA-1982-col.) La proiezione sostituisce il concerto di Edoardo Bennato che avrà luogo mercoledì 24/7. Ingresso, lire 2500; ridotto, lire 1500, in vendita a partire dalle ore 20,30 alla biglietteria del parco.

Palazzo Reale: alle ore 22, proiezione del film «Gremlins», di Joe Dante, con Zac Galligan e Phoebe Cates (USA-1984-col.), seguito «Un lupo mannaro americano a Londra», di John Landis, con David Naughton e Jenny Agutter (USA-1981-col.). Il film saranno preceduti dal cortometraggio d'animazione *Il pianeta Papalla*, della serie «Carosello». Biglietti d'ingresso: lire 2500; ridotti: lire [illegible], in vendita a partire dalle 20,30.

Cinema Ariecchino: replica del film proiettato a Palazzo Reale, domani, alle ore 16,30 e 18,30.

Castello del Valentino: alle ore 21,30, esibizione de Las [illegible] Ballets Canadiens. Ingresso, lire 6 mila; ridotti, lire 4 mila.

I biglietti ridotti sono per i militari di leva e per i ragazzi fino a 12 anni. Gli anziani [illegible] la tessera tranviaria entrano gratis. Biglietteria Punti [illegible] piazza Castello (lato sinistro Palazzo Madama): 10-13/15-19, festivi esclusi.

Assedio.

Borgaro: alle ore 21,30, in piazza Europa, proiezione [illegible] *Casablanca*, di Francesco Nuti, [illegible] Francesco Nuti e Giuliana De Sio. Ingresso, [illegible] 3 mila.

Moncalieri: alle ore 22, al parco della Vallere, proiezione de *I due carabinieri*, di Carlo Verdone, con C. Verdone ed Enrico Montesano e *Il ritorno dei [illegible] viventi*, di Kiu Gulagher, con James Karen e [illegible] Kalla. Ingresso, lire 3 mila.

Collegno, alle ore 21,30, al parco Generale Dalla Chiesa (ex Ospedale Psichiatrico), via Martiri XXX Aprile: *L'Affiba* in concerto. Ingresso, lire 6 mila, comprese consumazioni.

Per [illegible]: Odeoni, tel. 530.165.

T-short. In via Cardinal Maurizio 16/E, la Studio [illegible] E' aperta fino a fine mese una singolare raccolta di magliette disegnate da Romualdo Stevani in collaborazione con lo studio Ponte-Pavia, [illegible] Cervo e Giacomo Spazio.

Esperimenta. Prosegue tutti i giorni presso la Villa Gualino, Viale Settimio Severo 65, la mostra di fenomeni [illegible] esperienze [illegible] mondo della scienza e della tecnica. La mostra si articolerà di un nuovo esperimento, [illegible] figura [illegible] Plateau» che dimostrerà con eleganza l'instabilità della [illegible] superficiale. L'esposizione si rivolge ad ogni età e ceto sociale. Orario continuato. [illegible] 10 alle 21 (ogni venerdì, dalle 10 alle 24). Nuovo appuntamento stasera a Villa Gualino, nel verde della collina torinese. Caffè [illegible] ogni venerdì sera si animerà il cielo di Torino dalla terrazza Belvedere di Esperimenta grazie alla collaborazione del Gruppo Astrofili William Herschel. Sarà possibile ammirare il pianeta Saturno con i suoi anelli di nitida polvere di ghiaccio argentea e la sua grandiosa [illegible] Trieno, la stella doppia Albireo, [illegible] becco della [illegible]», splendente nel suo colore azzurro e arancione, la [illegible] quadrupla ε Lyra [illegible] formazione irregolare ed allungata. Altri oggetti diffusi visibili saranno «M 13» e «M 57», infine Esperimenta, non appena il buio sarà calato, proietterà su schermo un filmato dal titolo «Ipercubo» — Un viaggio affascinante in un cubo a [illegible] di[illegible]ni». Il biglietto d'ingresso costa 2 mila lire. Ogni mezz'ora parte da piazza Vittorio un pullman-navetta. Stasera corse fino [illegible] 0,10 (23,30, ultima [illegible] da piazza Vittorio a Villa Gualino; ore 0,10 percorso inverso).

Cinema

James Ivory. Al cinema Romano prosegue la rassegna cinematografica dedicata al [illegible] James Ivory. I film di oggi [illegible]: alle 16,30: *Savages* (Selvaggi); alle ore 18,30: *The Guru* (Il Guru); alle [illegible] 20,30 e 22,30: *Jane Austin in Manhattan* (Jane Austin a Manhattan). Il prezzo del biglietto è di 3 mila lire; soci Arci e Movie Club, lire 2 mila.

Concerti

Teatro Regio Torino. Alle ore 21, terzo appuntamento per i Concerti [illegible] Regio [illegible] Il [illegible] Gustav Kuhn dirige l'Orchestra del Teatro Regio in un repertorio comprendente brani di Sergej Rachmaninov e Robert Schumann. I biglietti, (posto unico numerato) sono in vendita presso la biglietteria del Teatro a lire 6 [illegible].

Tamburi di pace. Per la rassegna di concerti e cabaret-organizzata dall'assessorato alla Cultura della provincia di Torino, alle ore 21, a Valdellatorre, spettacolo con Mario Zucca, i Cantambanchi e Raffaella De Vita.

20° Festival Internazionale Concerti [illegible] Organo. Alle ore 21, nella Cattedrale di Asola, Joan Costa (Francia) in un repertorio comprendente brani di J. S. Bach, L. Marchand, G. F. Haendel, C. Saint-Saëns, C. Franck, E. Gigout, L. Vierne, J. Costa.

In poltrona davanti alla TV

JEAN GABIN

E il capolavoro contestato

Raiuno

Ore 20,30: Laurel & Hardy, due teste senza cervello, varietà. La seconda puntata di «Laurel e Hardy, *due teste senza cervello*» si basa su due temi fondamentali della comicità di Stanlio e Ollio: il travestimento e la prigione. Si vedrà Stan Laurel alle prese con i travestimenti nel ruolo di cameriera in «*Duck soup*» (Zuppa d'anatra), e «*Another fine mess*» (Un nuovo imbroglio), mentre nel film «*This's my wife*» (Ecco mia moglie) lo stesso interpreta il ruolo della presunta moglie di Oliver per riuscire ad ottenere un'eredità da un vecchio zio, in «*Twice two*» (Doppio coppia) apparirà anche Oliver eccezionalmente travestito da donna.

In questa puntata Stan e Ollio, in «*Da detectives bhlek?*» (I detective pensano?) si mostreranno inoltre per la prima volta con le loro «divise da comici»: il «papillon» e i capelli corti a spazzola Stan, la cravatta lunga Ollio e per entrambi la classica bombetta. La seconda parte della trasmissione è sviluppata interamente sul tema della prigione: evasioni, disgustosi rancidi, secondini, direttori di carceri e lavori forzati, sono ahimè le occasioni di [illegible]cità. Nei panni di due galeotti, in «*Pardon us*» (Muraglia), Stanlio e Ollio saranno alle prese con un insegnante di canto in un'aula piena di carcerati, tra cui il famoso «*Il tigre*». Il cortometraggio muto del finale è «*Liberty*» (Libertà), vicenda in cui Stan e Ollie, fuggiti dalla prigione e inseguiti dalla polizia, trovano rifugio in un palazzo in costruzione.

Raidue

Ore [illegible] Lasciamoci così, sceneggiato. La crisi di stasera coinvolge la coppia Saltarini-Cimadori ed è causata dall'insoddisfazione di lei, sul piano della realizzazione professionale. Conseguita la laurea, prima del matrimonio, divenuta assistente universitaria, la donna aveva abbandonato la sua attività per sposare un [illegible]. Augusto Cimadori, alla ricerca della «scalata» sociale che l'uomo ha dentro, avuto un figlio ed essendo questo cresciuto, la Saltarini avverte il vuoto di un certo tipo di esistenza e vorrebbe tornare alla professione abbandonata. Quando chiede al marito di darle una mano l'[illegible] non ascolta non gliela dà, bensì sostiene che l'inquietudine della moglie è dovuta a una «love story» con un uomo più giovane.

Successivamente la diventata coppia, ragionando sulla [illegible], per giunta, screditandola nei comuni ambienti. La separazione si profila inevitabile: sfiati le accuse di entrambi, quella di lui di scarso [illegible], quella di lei di comportamento licenzioso sul piano dei rapporti [illegible]. Il figlio, che ha quattordici anni, chiede al giudice di volere restare con chi gli dà di più e viene affidato al padre con facoltà per la madre di tenerlo con sé e con riserva di rivederlo, dopo un anno, la sentenza.

Raitre

Ore 20,30: Teatro Storia: Tito, documenti. Con la puntata di oggi, dedicata alla vicenda politica del maresciallo Tito, si conclude la serie «*Teatro e storia*». Più che tracciare un vero e proprio profilo biografico di Tito la trasmissione si propone di tracciare un ritratto [illegible] sua esperienza ed azione politica di leader alla vigilia della seconda guerra mondiale. Un ritratto che dovrà necessariamente comprendere quarant'anni di storia: dalla lotta di liberazione contro le truppe italiane e tedesche alla guida di un largo movimento popolare ai contrasti con Stalin, dallo «scisma» del 1948 alla ricerca di una via nazionale al socialismo, e ancora dalla nascita del movimento dei non allineati fino all'affermazione dell'autonomia politica della Jugoslavia dal due blocchi.

La trasmissione si avvarrà del contributo di importanti testimoni: Vladimir Dedijer, il principale biografo jugoslavo di Tito, che riferirà episodi di sconosciuti sui contatti tra Belgrado e Mosca, rivelando particolari sulla ancora misteriosa vicenda di Jelena da Broz, la moglie di Tito, oppure lo storico inglese William Deakin, gli ambasciatori jugoslavi Velebit e Mates che ricostruiranno il gioco diplomatico di Tito [illegible] Mosca, l'ambasciatore italiano Roberto Gaja, il giornalista jugoslavo Frane Barbieri e due donne fra cui Finkelgrun, collaboratrice di Tito durante la guerra, presente all'incontro tra il maresciallo e Churchill.

Ore 22,35: Il porto delle nebbie, Francia drammatico 1938. Forse, come affermano i critici francesi dell'ultima generazione, Marcel Carné è un autore sopravvalutato e il suo «*Porto delle nebbie*» non è il capolavoro che sembrò essere nel 1938; si tratta però, in ogni caso, di una delle pellicole più emblematiche di un periodo e di un genere (la prima generazione del «film noir» transalpino) che molto ha influito sulla storia del cinema. Nasce infatti in quest'epoca la consacrazione di Jean Gabin come mito nazionale (solo Gérard Philipe, Delon e Belmondo ne hanno poi insidiato la popolarità), mentre è con «Quai des brumes» che si afferma la prepotente figura di Michèle Morgan, la «donna con gli occhi più verdi di Francia».

Anche la vicenda narrata può essere analizzata come punto di partenza di un'autentica tradizione: Jean è un ex legionario rimpatriato senza un soldo né fissa dimora. Al porto di Le Havre incontra Nelly, giovane e ingenua orfana che vive nel terrore di Zabel, il suo protettore, che le ha ucciso il nonno. Jean si ribella a questo sopruso per amore della donna e affronta e colpisce di pistola il losco Zabel. La [illegible] caratterizzazione di Michel Simon, la [illegible] e nostalgica di Gabin, il sorriso ammaliatore della Morgan sono elementi che si ritroveranno in un'intera stagione cinematografica, autori come Pierre Chenal e Jean-Pierre Melville devono molto al «Porto delle nebbie».

Raiuno

13,30 **Telegiornale**

[illegible] 13,45 **Ti amavo senza saperlo**, di Charles Walters, con Fred Astaire, Judy Garland, Ann Miller. Usa musicale 1948 — *Un ballerino viene piantato dalla partner. Scopre una ragazzina, le insegna tutti i trucchi del mestiere e assieme a lei diventa una stella di Broadway. Amore nel finale. Il film avrebbe dovuto essere interpretato da Gene Kelly [illegible] però si ruppe una gamba all'inizio delle riprese e fu sostituito dal suo rivale Astaire che in quel momento attraversava un periodo [illegible] crisi. La coppia Garland-Astaire fece faville e il ballerino tornò sulla cresta dell'onda*

15,25 **Il mondo di Obladì Obladà**, varietà presentato da Serena Dandini e Maurizio Marsico

16,20 [illegible] **così**, cartoni animati

[illegible] **Il grande teatro del west**, telefilm

17 — **Love story**, telefilm

17,50 **Le meravigliose storie del professor Kitzel**, cartoni animati

17,55 **La famiglia Dey**, cartoni animati

18,40 [illegible] **... ridi? - Diego Abatantuono: un milanese al [illegible] per cento**, varietà. Con Diego Abatantuono

19,35 **Almanacco del giorno dopo**

[illegible] — **Telegiornale**

20,30 **Laurel & Hardy, due teste senza cervello**, la vita e l'opera della coppia più comica del mondo. Varietà

FILM 21,45 **Il tesoro dell'Africa**, di John Huston, con Humphrey Bogart, Gina Lollobrigida, [illegible]nifer Jones, Peter Lorre. Usa avventuroso 1953 — *Un giacimento di uranio fa gola a moltissimi, primo tra tutti l'avventuriero Billy che [illegible] alla sua conquista scortato [illegible] dalla moglie Maria. Per strada però i due incontrano Harry e Guendalina. Lei s'innamora di lui, Avventure, [illegible] tentato omicidio, un naufragio ed un finale decisamente a sorpresa*

23,20 **Pallone&Cascella, quando la vita comincia a novant'anni**, documenti

23,45 **Tg1 notte**

Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**

13,15 **Due e simpatia, uno sceneggiato [illegible] giorno: [illegible] sconfitte di un vincitore: Winston Churchill 1928-1939**. Con Robert Hardy, Peter Barkworth, Sian Phillips, Edward Woodward, Eric Porter

14,15 **L'estate è un'avventura**, va[illegible] presentato [illegible] da Paola Tanziani. Nel corso del programma: **Vicaverna**, telefilm

FILM 16,55 **Ricercato per omicidio**, di Jean Sacha, con Colette Deréal. Francia poliziesco 1953 — *Un agente [illegible] polizia americana vuole infiltrarsi [illegible] una pericolosa gang di speculatori di stupefacenti. Per ottenere la fiducia dei banditi si finge un pericoloso omicida [illegible] di prigione. I gangster ci cascano e lui diventa uno di loro*

18,25 [illegible]

18,30 **Tg2 sportsera**

18,40 **L'asso della Manica**, telefilm. Con John Nettles, Cecile Paoli, Terence Alexander

19,45 **Tg2**

20,20 **Tg2 lo sport**

FILM 20,30 **L'uomo di Londra**, di Lawrence Gordon Clark, con Ray Lonnen, [illegible] Caine. Gran Bretagna film [illegible]mmatico per la tv — [illegible] parte: *il capitano Harry [illegible] sulle tracce [illegible] killer Billy Downes, membro dell'Ira, responsabile della morte di un ministro [illegible]. Stabilitosi a Belfast, travagliata capitale dell'Irlanda e quartier generale dell'organizzazione terroristica, inizia [illegible] braccare Billy. Nella caccia ci rimettono diversi innocenti*

21,50 **Tuono blu**, telefilm

22,40 **Tg2 stasera**

22,50 **Lasciamoci così**, [illegible]re [illegible] coppia in crisi. Con Riccardo Cucciolla, Angela Goodwin, Carlo Simoni

24 — **Tg2 stanotte**

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

12 — **Cannon**, telefilm

13 — **Wonder Woman**, telefilm

14 — **Dee Jay Television**, musicale

14,30 **Kung Fu**, telefilm. Con [illegible] vid Carradine

15,30 **Gli eroi di Hogan**, telefilm

16 — **Bim Bum Bam**; Nanà Supergirl, cartoni animati — **Goldie Gold**, cartoni animati — **Shazzan**, cartoni animati

18 — **Quella casa nella prateria**, telefilm

19 — **Fantasilandia**, telefilm

20 — **Ragazzi il mio amico orsetto**, cartoni a[illegible]

FILM 20,30 **Capricorn One**, di Peter Hyams, con Elliott [illegible], Karen Black. Usa drammatico 1978 — *La conquista della Luna da parte dell'uomo è tutta un bluff televisivo. Un giornalista scopre ogni cosa e i servizi segreti cominciano a braccarlo per impedirgli di parlare*

22,50 **Cento Yarde di gloria**, spor[illegible]

23,20 **I servizi speciali di Italia 1**, attualità

FILM 24 — **La casa di bambù**, di Samuel Fuller, con Robert Stack, Robert Ryan. Usa poliziesco 1954 — *Finita la [illegible] a Tokyo la delinquenza si scatena e la città è continuo teatro di furti e rapine guidate da segretissime bande di stampo mafioso. Per sgominarne una, un poliziotto si finge un criminale ed entra a farne parte; è costretto anche a partecipare ad una rapina*

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

13,25 **Sentieri**, sceneggiato

14,25 **General Hospital**, sceneggiato

15,25 **Una vita da vivere**, sceneggiato

16,30 **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario

17 — **Lobo**, telefilm

18 — **I ragazzi del sabato [illegible]**, telefilm

18,30 **Tutti in famiglia**, gioco a premi presentato da Claudio Lippi

19 — **I Jeffersons**, telefilm

19,30 **Love Boat**, telefilm

20,30 **Navy**, telefilm

22,30 **Lottery**, telefilm

23,30 **La grande boxe**

0,30 **Ai confini dell'Arizona**, telefilm

Raitre

18,30 **Ciclismo: Tour de France**

19 — **Tg3**

19,25 **Cercando Bill**, documenti

20 — **Com'è tuo figlio? Parliamo del carattere**, documenti

20,30 **Teatro-Storia: Protagonisti del Novecento: Josip Broz, Tito**, documenti

22,10 **Tg3**

FILM 22,35 **Il porto delle nebbie**, di Marcel Carné, con Jean Gabin, Michèle Morgan, Mi[illegible] Simon. Francia drammatico 1938 — *Uno dei più famosi film d'anteguerra, sceneggiato [illegible] poeta Prévert e saturo di struggente romanticismo. A Le Havre un disertore s'innamora di una ragazza. Questa è dominata dal tutore, losco individuo, capo del fiorilegge del porto. Quando tel tenta di andarsene il tutore cerca di reagire con [illegible] violenza, ma l'altro lo uccide per subire la stessa sorte subito dopo*

Eurotv

Canali 24, 36, 65

13 — **Le avventure di Huck Finn**, cartoni animati — **Cocciniella**, cartoni animati

14 — **Adolescenza inquieta**, [illegible] neggiato

FILM 14,45 **La grande barriera**, di Achille Bola. Italia documentario 1956

17 — **Arrivano le spose**, [illegible]

18 — **I mostri**, telefilm

18,30 **Le nuove avventure di Pinocchio**, cartoni animati — **Yatuman**, cartoni animati — **Conan**, cartoni animati

20 — **Cuore selvaggio**, sceneggiato

FILM 20,30 **Lo sguardo che uccide**, [illegible] Terence Fisher. Gran Bretagna drammatico 1964 — *Ai primi [illegible] Novecento in una cittadina della Foresta Nera [illegible] ragazza viene trovata uccisa in circostanze misteriose. Al suo fianco, implicato, c'è il suo più [illegible] amico. Il padre e il fratello della ragazza iniziano indagini personali [illegible] anche il fratello muore misteriosamente. Si comincia a notare che gli assassinii avvengono sempre nelle notti di luna piena*

22,30 **L'incredibile Hulk**, telefilm

FILM 23,30 **Film non stop**

Retequattro

Canali 32, 25, 45

13,15 **Alice**, telefilm

13,45 **Mary Tyler Moore**, telefilm

14,15 **Ciranda de pedra**, telenove[illegible]

15,10 **Ciao Ciao: La valle dei dinosauri**, cartoni animati — **I gatti di Chattanooga**, cartoni animati

15,10 **Mi benedica padre**, telefilm

16,30 **L[illegible]** telefilm

17,30 **La squadriglia [illegible] [illegible]tere**, telefilm

18,30 **Febbre d'amore**, sceneggiato

19,25 **La schiava Isaura**, telenovela. Con Lucelia Santos, Rubem De Falco — *Storia di una bella schiava bianca, Isaura. La padrona, Donna Ester, la seduce facendole diventare una gran dama*

20 — **Piume e paillettes**, telenovela

FILM 20,30 **Vacanze a Ischia**, di Mario Camerini, con Vittorio De Sica, Antonio Cifariello, Su[illegible] Cramer. Italia commedia 1957 — *Vari episodi e vari personaggi di un'estate a Ischia: [illegible] avvocato lancia monetine in acqua per guardare i ragazzini che vanno a raccoglierle; quattro truffatori impiantano finti bagni termali; [illegible] ingegnere pensa di [illegible] tradito dalla moglie; due sposini vanno in crisi; i playboy locali alla caccia delle scollacciate villeggianti*

FILM 22,30 **Fuoco verde**, di Andrew Marton, con Stewart Granger, Grace Kelly, Paul Douglas. Usa drammatico 1955

0,30 **L'ora di Hitchcock**, telefilm

1,30 **Agente speciale**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,25 **Master**, La [illegible] giorno per giorno
15 — **Motel - Radiouno sulle strade d'Italia**
16 — **Il Paginone estate** a cura di Giuseppe Nisi
17,30 **Radiouno jazz '85** a cura di Adriano Mazzoletti
18 — **Obiettivo Europa** - spettacolo, [illegible]
18,30 [illegible] Ghione e Sergio [illegible] presentano (poteri
19,37 [illegible]obox Lucca Spazio multicodice di Pinotto Fava
20,30 **Astri e disastri**, radiodrivista [illegible] Testa
21 — Dal Palazzo della [illegible]ta in Roma Premio Valentino [illegible] per giovani musicisti 1984. Con- [illegible] premiati

RAISTEREOUNO

15 — **Tu ed io!...**
19,15 **Superstereouno**
23,05 **Piano bar**

DUE (FM 95,6)

12,45 **Tuttotalia...** gioco. Sfida cavalleresca [illegible] singolar tenzone con tella pittoresca e prigue guidandone. Conduce Vittorio Beatoso
15 — **Accordo perfetto.** Programma di Donatella Botta presentato da Patrizia Giangrand
15,42 **La cantina.** Musica per un pomeriggio d'estate, presentata da Michele Straniero
16,35 **La strana casa della formica mela.** Leo Antinozzi, Mauro De Cilla, Fiamma Satta, Fabio Vloca, William Ward, ovvero altri cinque alla ricerca di idee nel disagio estivo
18,50 **Radiodue ears jazz.** Coordinato da Paolo Padula
21 — **Serata a sorpresa**, con Alberto Gozzi
22,40 **Piano, pianoforte.** A cura di Costanza Filippeschi

[illegible]

16 — **Studiodue.** [illegible] diretta, notizie, personaggi e musica ad alta qualità
16,05 **I magnifici dieci.** Dischi in carca della Hit [illegible]
19,50 **F.** [illegible] Notizie e dischi [illegible] per i momenti della vostra serata

11,50 **Pomeriggio musicale.** Opera, concerti, notizie e incontri
15,30 **Un certo discorso estate** a cura di Pasquale Santoli
17 — **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Daria Galateria
21,10 Dalla Radio Svizzera Italiana **Wilhelm Backhaus nel centenario della nascita** a cura di Piero Rattalino
22,15 **Spazio Tre Opinion.** Interventi, confronti, dibattiti
23 — **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

18 — **Black Beauty**, telefilm — *Le avventure di* [illegible] *ragazzi, Vicky e Kevin, e della loro magnifica cavalla Black Beauty.* Con Stacy Corning
18,30 **Gianni e Pinotto**, cartoni [illegible]
19 — **Shopping**, guida agli acquisti presentata da [illegible] Pratesi — **Telemenù**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis — **Notizie flash** — **Bollettino meteorologico**
19,45 **Capitol**, sceneggiato. Con Rory Calhoun, Ed Nelson, Mary Dusay, Costance Towers — *Lotta accanita per il potere politico fra due famiglie che mirano* [illegible] *con-quista della poltrona di presidente degli Stati Uniti*
20,30 **Chopper squad**, telefilm
FILM 21,20 **Bentornati a casa ragazzi**, di Richard Compton, con Joe Don Baker, Billy Bush, [illegible] film drammatico [illegible] tv 1972
23 — **Ciclismo: Tour de France** — [illegible] termine: [illegible] **flash** — **Oroscopo** — **Bollettino meteorologico**

Svizzera R1 tv

15 — **Ciclismo: Tour de France**
17,30 **Documentario**
18 — **La tv dei ragazzi**
18,45 **Telegiornale**
19 — **Get Smart**, telefilm
19,30 **Il quotidiano**
20 — **Telegiornale**
[illegible] **Lancey e Garney**, telefilm
21,15 **Dalla parte** [illegible] **Reich**
22,45 **Telegiornale**
23,05 **Festival jazz**
1 — **Telegiornale**

Capodistria

16,50 **Taxi driver**, telefilm
17,50 [illegible] **famiglia Smith**, telefilm
18,20 [illegible] **shogun**
18,30 **Skippy il canguro**
19,30 **Telegiornale - Punto d'in-** [illegible]
19,50 **Speciale** [illegible]
20,25 **Martin Eden**, sceneggiato
21,35 **Trip - Dascemania**
23 — **Selvaggio West**, telefilm
[illegible] Tito [illegible] pervenuto in [illegible] ulla

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

14,30 **Jeeg robot**, cartoni animati
15 — **Le spie**, telefilm
15,50 **Invasori**, telefilm
16,40— **Combat**, [illegible]
17,35 Cartoni animati: **George della** [illegible] — [illegible] — [illegible] — **Il cartonissimo**
19 — **Grp** [illegible]
19,40 [illegible] **Day show**, telefilm
20,30 **Mazepa**, di Gustav Holoubeck, con Zbigniev Zapasiewicz. Polonia drammatico 1975
22 — **Desideri** [illegible] **sole**, di Jacques Rozier, con Jean-Claude Aimini, Stefania Sabatini, Vittorio Caprioli. Francia commedia [illegible]
23,40 **Combat**, telefilm
0,30 **Bruce Lee il maestro**
FILM 2 — **La felicità nel peccato**, [illegible] Rick Doconinck, [illegible] Alice Arno, Lina Romay, Paul Muller, [illegible] - Belgio erotico 1978
3,30 **Maigret e la famiglia** [illegible] **minga**, di Jean-Paul Sassy, [illegible] Michel [illegible] Varzee, Marion Brandsma. Francia poliziesco
5 — **Satan's sadists**
FILM 6,30 **Frou Frou del tabarin**, di Gianni Grimaldi, [illegible] Carlo Scarpitta, Fabrizio Moroni, [illegible] 1978

Primantenna Canali 21, 37

14 — **Le auto della settimana**
14,30 **Furia**, [illegible]
15 — **Telemarket**
17 — **Codice Jerico**, telefilm
18 — **L'imperseguibile Lady Gomma**, cartoni animati
18,30 **Equipaggio tutto matto**, telefilm
19 — **Videocorsa**
19,30 **Curro Jimenez**, telefilm
FILM 20,20 **Forzate il blocco**, di [illegible] Z. Leonard, con Robert Taylor, Brian Donlevy, Charles Laughton, Marilyn Maxwell. Usa guerra 1942

Tele Subalpina Canale 46

19,30 **Il regionale**
19,55 [illegible]
20 — **Appuntamento con l'emer-** [illegible]
FILM 20,35 **Il barbiere** [illegible] **Siviglia**, di M. Costa, [illegible] Tito Gobbi, Nelli Colombi. [illegible] commedia 1946 — *Il conte D'Almaviva* [illegible] *a coronare il suo sogno d'amore* [illegible] *la* [illegible] *Rosina grazie all'aiuto* [illegible] *Figaro*
22,30 **Società e palazzo**
23,05 **Il regionale**
23,35 **West side medical**, telefilm

Rete Canavese Can. 31, 56, 68

17,15 **All music**
18,30 **Cartoni animati**
19,05 [illegible] **dopo giorno**, almanacco
19,15 **Canavese oggi**
19,45 — **I mestieri** [illegible] **scompaiono**
FILM 20,15 **L'uomo** [illegible] **nero**, di [illegible] G. Franju, con Sylva Koscina. Italia poliziesco
22,30 [illegible] **dimensione**, parapsicologia
FILM 24 — **Titolo non pervenuto in tempo** [illegible]

Videouno Canali 53, 39, 26

[illegible] 17,30 **Cimitero senza croci**, di Robert Hossein, con Michèle Mercier. [illegible] western 1968. — *Spietata caccia a un* [illegible] *provoca la vendetta* [illegible] *vedova* [illegible] *provoca una* [illegible]
19,20 [illegible]
19,45 **Cartoni animati**
FILM 20,28 **Fuga nel sole**, [illegible] Robert Darène, con Jean Marais, Delia Scala. Francia [illegible] tura 1955
22 — **Superclassifica show**, musicale

Videogruppo Can. 52, 54, 57

[illegible] — **La grande vallata**, telefilm
[illegible] — **I cento giorni di Andrea**, sceneggiato
14,30 **Tra l'amore e il potere**, sceneggiato
15 — **Auto show**
15,30 **Sir Francis Drake**, telefilm
16 — **Mio mao**, cartoni animati
16,30 **Archie e Sabrina**, telefilm
17 — **E le stelle stanno a guardare**, telefilm
18 — **Videonotizie**
19,05 **Andrea Celeste**, sceneggiato
19 — **Videonotizie**
19,15 **Prima pagina**, attualità
19,30 **Trentatrenuti**
20 — **I cento giorni di Andrea**, sceneggiato
FILM 20,25 **Anatomia di un delitto**, di Jerry Hopper, con Sterling Hayden, Gloria Grahame. Usa giallo 1974
22,15 **E le stelle stanno a guardare**, telefilm
23,15 **La auto della settimana**
23,45 **Videonotizie**
24 — **Primo piano**
FILM 0,15 **Gli occhi degli altri**, di William Castle, con Andi Garret, Joan Crowford. Usa giallo 1965

Rete A Canali 31, 62, 33

14 — **Speciale Mariana estate**, sceneggiato
FILM 15 — **Prigionieri** [illegible] **insanguinati**, di Quentin Lawrenc, con Jack Hedley, Patrick Wymark, Charles Tingwell. Gran Bretagna 1964
18,30 **Aspettando il domani**, [illegible] neggiato
17 — **The doctors**, telefilm
17,30 **Vendita promozionale**
19,30 **The doctors**, telefilm
20 — **Aspettando il domani**, sceneggiato
20,25 **Speciale Mariana estate**, sceneggiato
FILM 21,30 **E' tempo di uccidere**, dete- [illegible] **Track**, di Jonathan Kaplan, [illegible] Isaac Hayes. Usa [illegible] 1974 — *Track il* [illegible] *atlante e manesco poliziotto negro* [illegible] *Chicago. Un bel giorno* [illegible] *deve* [illegible] *con una banda di killer guidati* [illegible] *una donna-boss*
23,30 **Superproposte**

Retepiemonte Can. 32, 60, 37

15,45 **Archie e Sabina**, telefilm
16,15 **La grande vallata**, telefilm
17,45 **Poliziotto** [illegible] **quartiere**, telefilm
18,45 **Enos**, [illegible]
19,45 **Archie e Sabrina**, cartoni animati
20,10 **Today News**
FILM 20,25 **Cella 29 un** [illegible] [illegible] **morte**
22,15 **La grande vallata**, telefilm
22,30 **Enos**, telefilm
FILM 0,15 **Les girls**, di George Cukor, con Gene Kelly, Mitzi Gaynor. [illegible] musicale 1957

Telecity Canali 63, 38, 36

13 — **Ugo il** [illegible] **judo**, cartoni animati
13,30 **Judie rosa del bosco**, cartoni animati
14 — **I cento giorni di Andrea Celeste**, sceneggiato
15 — **The magician**, telefilm
15 — **June Allyson show**, telefilm
15,30 **I detectives**, telefilm
17 — **Viva, per i ragazzi: Gordian**, cartoni animati — **Phantasman**, cartoni animati — **Trider G7**, cartoni animati — **Gaobaman**, cartoni animati
19 — **La famiglia Ferlar**, telefilm
19,30 **I cento giorni di Andrea Celeste**, sceneggiato
FILM 20,20 **L'incredibile spia**, con Murray Hamilton. Stati Uniti commedia 1963
22,15 [illegible] **e il potere**, [illegible] neggiato
23,15 **Il** [illegible] **estinto**, di Tony Richardson, con [illegible] Morris Jonathan Winters, James Coburn, Rod Steiger, Dana Andrews. Gran Bretagna commedia 1965

Quartarete Can. 22, 35, 23

16,30 **Cara a cara**, sceneggiato
17,30 **Invadera**, telefilm
18,30 **Doris Day show**, telefilm
19 — **Le auto della settimana**
19,30 **Pescasport**
20 — **Lancillotto 008**, telefilm
20,30 **Dottor Kildare**, telefilm
FILM 21 — **Luca il** [illegible], con Fabio Testi. Italia drammatico 1980 — *Il camorri-* [illegible] *Luca combatte i mafiosi. Questi gli rapiscono la* [illegible] *moglie. Entra allora in* [illegible] *il suocero* [illegible] *Luca, capocamorrista potentissi-* [illegible] *che* [illegible] *strage* [illegible] *mafio-* [illegible]
23 — **Invadera**, telefilm
24 — [illegible] **Marchand**, telefilm
FILM 1 — **Magia erotica**, di Zygmunt Sulistrowsky, [illegible] Annie Friedman, Hugo Jorge. Francia sexy 1973 — *La giovane Anna va in Brasile con un amico. Ne passa fatalmente* [illegible] *che alla fine impazzisce*
2,30 **Le auto** [illegible] **settimana**
FILM 3 — **La mondana letale**, di Albert S. Waxman, [illegible] Xaviera Holander. Canada drammatico 1974

Telecupole Canali 64, 57, 21

13,30 **Tra l'amore e il potere**, sceneggiato
14 — **I cento giorni di Andrea**, sceneggiato
14,30 **Sceneggiato**
15,30 [illegible] **commando**, telefilm
16,30 [illegible] **Cartoni animati**
17 — **Il cavaliere solitario**, [illegible]
17,30 **Telefilm**
18 — **Laramie**, telefilm
19 — **Documentario**
19,30 **Notiziario**
20 — **I cento giorni di Andrea**, sceneggiato
FILM 20,30 **Le inchieste del commissario Maigret**
22 — **Tra l'amore e il potere**, sceneggiato
22,30 **Dick Powell**, telefilm
23,30 **Videocar**
23,45 **Notiziario**
FILM 24 — **La traversata del terrore**

Canale 68 Canali 68, 57

15 — **Promovideo**
FILM 16,35 **Il pugnale** [illegible] — **La morte ride**, di John English, [illegible] William Marshall, Nancy Kelly, Vera Ralston. [illegible] poliziesco 1948
18,30 **Addio diogne** [illegible] [illegible] neggiato
20 — **La pagina** [illegible] [illegible]
FILM 20,35 **Pattuglia Panzer 315 destinazione Inferno**, [illegible] George Breakstone, con Rade Markovic, F. Zoric Trader. Jugoslavia guerra 1969

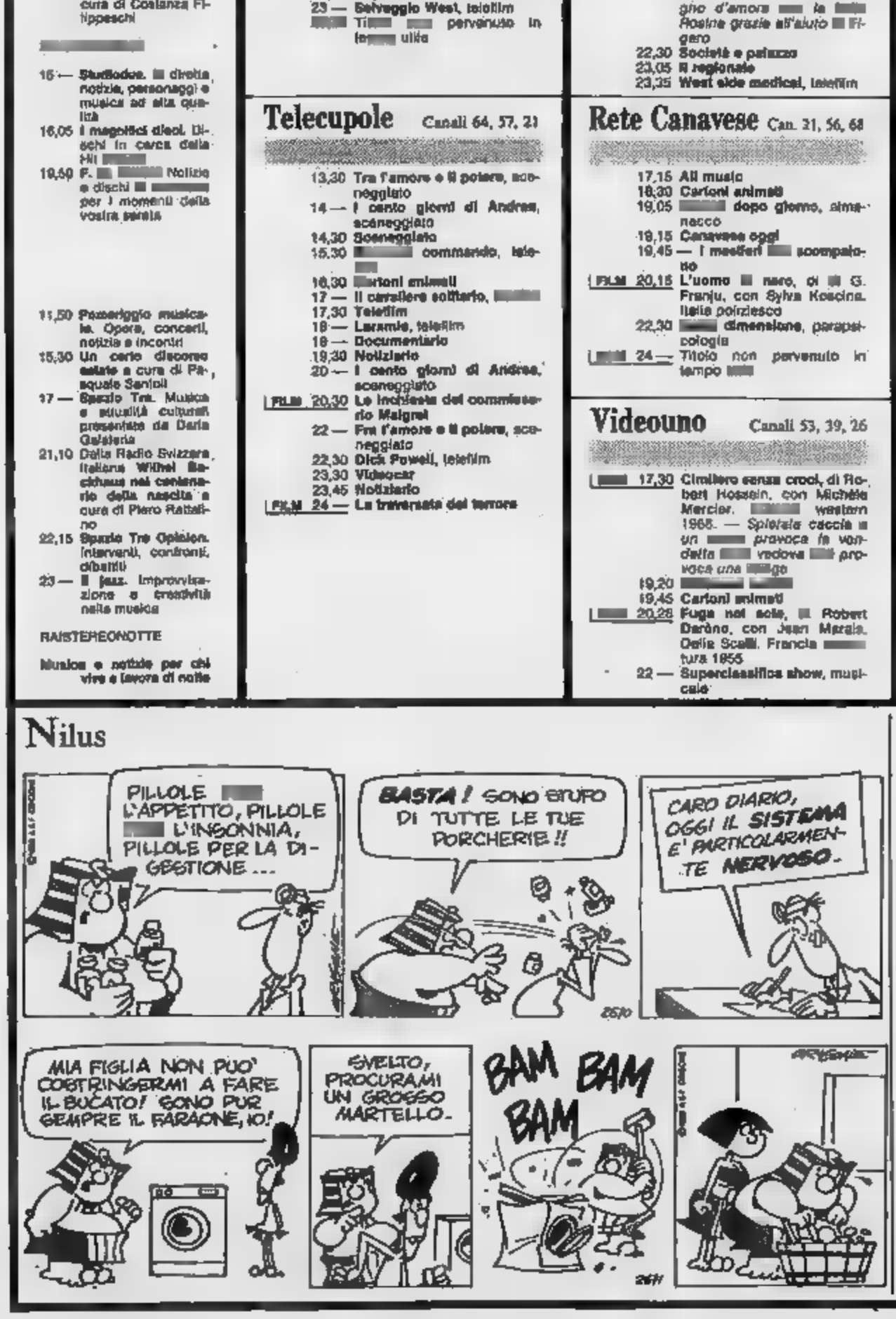
Retepiemonte Can. 32, 60, 37

15,45 **Archie e Sabina**, telefilm
16,15 **La grande vallata**, telefilm
17,45 **Poliziotto** [illegible] **quartiere**, telefilm
18,45 **Enos**, [illegible]
19,45 **Archie e Sabrina**, cartoni animati
20,10 **Today News**
FILM 20,25 **Cella 29 un** [illegible] [illegible] **morte**
22,15 **La grande vallata**, telefilm
22,30 **Enos**, telefilm
FILM 0,15 **Les girls**, di George Cukor, con Gene Kelly, Mitzi Gaynor. [illegible] musicale 1957

Quinta Rete Canale 47

FILM 13 — **L'uomo che uccise se stesso**, di Basil Dearden, con Roger Moore, Hildegard Neil. Gran Bretagna fanta- [illegible] 1974 — *Un dirigente ha un incidente stradale. Il suo cuore cessa di battere, ma dopo un po'riprende a funzionare. Da quel momento però il protagonista è perseguitato da un sosia che lo costringe alla fine a buttarsi nel Tamigi. Morto lui, muore anche il doppione*
14,45 **Sesto senso**, [illegible]
[illegible] — **Star Trek**, telefilm
17 — **Gundam**, cartoni animati
17,30 **Supercar Gattiger**, cartoni animati
18 — **Ippo Tamanaso**, cartoni animati
18,30 **Laura**, sceneggiato
19 — **Mannix**, telefilm
[illegible] — **Luisana mia**, sceneggiato
20,30 **La** [illegible] [illegible] **più furba**, di [illegible] Robert, [illegible] [illegible] de Funès, Noëlle Adam. Fran- [illegible]
[illegible] **Shane**, telefilm
23,30 **Donne e magia** [illegible] **Sete-** [illegible] **in compagnia**, di [illegible] Bianchi Montero, [illegible] D. Galloni, E. Biascucci. Italia comico 1973

Nilus



Oroscopo di domani

di AstrOlga

[illegible] (21 marzo - 20 aprile) [illegible] bella novità, in mattinata, permane di organizzare un piacevole programma per il weekend e di trascinare nel proprio entusiasmo degli amici ben disposti a conoscerti. Scatti di nervi nel pomeriggio dovuti ad un'immaginazione distorta e galoppante.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Un contrattempo, nel corso della mattinata, provoca delle reazioni errate e controproducenti. Se vi renderete conto dello sbaglio commesso, potrete rimediare nel pomeriggio e trascorrere delle ore piacevoli, se non addirittura euforiche.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Vi alzerete di ottimo umore e agirete in maniera elegante in ogni circostanza che si presenterà, ottenendo un successo personale. Nel pomeriggio, qualcuno o qualcosa potrebbe causare un cambiamento di programma e rendervi di pessimo umore.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Evitate che la testardaggine paralizzi ogni vostra energia e non fissatevi su certi rimpianti, visto che il passato non può ritornare. Se sarete razionali e realisti, la giornata di domani potrebbe rivelarsi molto piacevole e gratificanti con un successo.

[illegible] (23 luglio - 22 agosto) Eccitazione in mattinata: qualcuno darà proprio a voi delle responsabilità piacevoli, tese appositamente per aumentare il prestigio in campo sociale. Ma nel pomeriggio, la presunzione e il bisogno di dominare il prossimo vi spingeranno a comportamenti sbagliati.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Potreste trascorrere un sabato piacevole, soltanto se accantonerete i problemi sentimentali e se vorrete le spiegazioni con il partner. Forse la vostra storia d'amore è finita o forse si tratta di una crisi temporanea, ma è in campo sociale che incontrerete le fortune.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) La vostra bellissima storia d'amore da fastidio a qualcuno che cercherà di allontanarvi in tutti i modi per trascinarvi lontano dalla persona che vi interessa. Reagite con diplomazia, ma non rinunciate alla fortuna in campo sentimentale.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Ostacoli da superare, soprattutto nel corso della mattinata durante la quale qualcuno cercherà di mettervi i bastoni tra le ruote. Forse ci riuscirà, ma saprete vincere la vostra battaglia e, dal pomeriggio in poi, vi sentirete soddisfatti di voi stessi.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Mattinata entusiastica, con molti programmi da decidere, per spiegare il guazzabuglio dei vostri hobbies che sono molti. Pomeriggio teso dal punto di vista sentimentale, con incomprensioni e liti con il partner. Rischio di rottura, forse soltanto temporanea.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) Vi siete lasciati coinvolgere in un programma che domani non vi alletterà più, non sapete come fare per liberarvi dall'impegno e diventerete tesi e nervosissimi. Vi calmerete soltanto verso sera, quando riuscirete a rimediare per conto vostro.

ACQUARIO (21 genn. - 19 febbr.) Un obbligo che vi siete assunti vi pesarà non poco nel corso della mattinata. Ma dopo avere sbrigato l'impegno oneroso, riuscirete a vivere una giornata ricca di animazione sociale e fortunatissima in amore. Colpi di fulmine, o [illegible] di fiamme.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) La situazione generale molto positiva faciliterà un felice risveglio e una mattinata gradevole. Nel pomeriggio rimangeranno i dispiaceri sentimentali e vi sentirete confusi e malinconici. Difficoltà nell'indirizzo dei propri sforzi e nel loro realizzo.

Temperatura a Torino 8 +22 TEMPO: cielo irregolarmente nuvoloso con locali isolate precipitazioni temporalesche. VISIBILITA': buona. VENTI: deboli variabili. TEMPERATURA: stazionaria.

Regioni ore 8

Aosta	+15
Asti	
Cuneo	+21
Novara	+22
Vercelli	+22
Genova	+24
Imperia	+23
	n.p

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 0,30

Venezia	+25
Milano	+25
Bologna	n.p
Ancona	+24
Roma	+28
Napoli	+24
Bari	+25
Reggio C.	+27
Palermo	+29
Cagliari	+28

All'estero ieri

Atene	+19	+34
Berlino	+14	+26
Bruxelles	+11	+24
Buenos Aires	+13	+20
Ginevra	n.p	n.p
Lisbona	+18	+27
Londra	+16	+18
Mosca	+14	+25
New York	+18	+34
Parigi	+17	+27
Tokyo	+25	+31

ASSEDIO - Ieri [illegible] a Borgaro circa mille persone

UN SUPER BANCO...

Un migliaio [illegible] persone tranquillamente [illegible] tuslaste in piazza Europa ieri sera a Borgaro, [illegible] «Assedio», al concerto di un «Banco» [illegible], seppure privato [illegible] Nocenzi, conserva intatto un [illegible] toato, trascinante, e la [illegible] lità precisa e superintonata, caratteristica del gruppo. [illegible] «[illegible]» confezione» [illegible] ha notato il seratico [illegible] Di Giacomo, leader levantino, col sum singolare ca[illegible] di saggio mediorientale. Il concerto si è snodato molto gradevolmente per un'ora e [illegible] su pezzi nuovi e [illegible]i, da «Moby Dick» a «Paolo», da « Pioverà» a «[illegible]de Joe», da «Lontano ya» a «Mojo Ukoje» [illegible] brano strumentale. Tutti pezzi [illegible] discografia che comprende ormai [illegible] album, tutti [illegible] piazzati [illegible] mercato a partire [illegible] lontano 1971.

Due le novità nella formazione [illegible] sostitu[illegible] [illegible] Nocenzi e di Gianni Colaiacono. [illegible] segnalare il [illegible] bassista, l'americano [illegible]briel Amato, scovato chissà come negli [illegible] Uniti: [illegible] origini italiane, Gabriel, corpulento, aspetto ferino, salta e [illegible] (suona anche tastiere e chitarra), usa con feroce talento il suo strumento, e sprigiona sul palco una [illegible] selvatica [illegible] [illegible] entusiasmato tutti. Bello [illegible] duetto [illegible] (con Pier Luigi Calderoni) che ha [illegible] sulle [illegible] la platea; sempre carico di pa[illegible] «Non mi rompete», o «Pranzo a due», che a dispetto [illegible] titolo ricor[illegible] più una sinfonia eroica, [illegible] suite zarista, piuttosto che [illegible] tête-a-tête, con sonorità alla Keith [illegible]. Trascinante il dialogo di due [illegible] [illegible] [illegible] in formazione ormai dal 1978, non più [illegible] primo pelo, [illegible] una grinta da vendere.

[illegible] la definizione di «pop de luxe all'italiana», fornita dall'ufficio stampa della Cbs, per una band che in 15 anni di carriera si è costruita [illegible] granitica base professionale, rinnovandosi [illegible] gradi, impastando voci e strumenti in modo inconfondibile. Oltretutto il «Banco» è uno dei pochi [illegible]ppi che gira con un proprio impianto di amplificazione, e [illegible] tecnici [illegible] sempre gli stessi [illegible] anni; e i risultati si sentono: [illegible] l'abbondanza di watt [illegible] dalle casse. I suoni uscivano puliti e [illegible].

Stasera [illegible] il «Banco» [illegible] a Casciano, vicino Pisa, [illegible] salire poi a Savona. Singolari e faticose queste [illegible]urnée estive, specialmente a [illegible] dell'apparente sadismo degli impresari [illegible] riescono a mettere insieme piazze lon[illegible]ntane tra [illegible].

[illegible] fare un esempio una delle tirate [illegible] santi [illegible] quella Modena-Catania, cioè un concerto in Emilia e uno [illegible] a un giorno e mezzo di distanza. In questo risicato lasso di tempo bisogna smontare, spostare e rimontare [illegible] carrozzonata di fari, casse e mixer, [illegible] tonnellate di materiale, mal contato, e trovare anche il tempo di fare un pisolino, per ripresentarsi con la consueta forma davanti al pubblico [illegible] turno.

[illegible] Scagliola

ASSEDIO - Ieri sera allo stadio di Moncalieri

BERTOLI A MUSO DURO

TREMILA PERSONE PER UN MAXICONCERTO

Gli amici lo chiamano «Poco zucchero», e mai soprannome fu più azzeccato, per più di una ragione.

Intanto perché a Pierangelo [illegible] va il [illegible] di aver saputo, [illegible] tutti questi anni, [illegible] semplici [illegible] d'amore [illegible] insupparle mai nella r[illegible]a. Poi perché di fronte al pubblico ci arriva d[illegible] «a muso duro», proponendosi con franchezza e anche con la durezza tipica [illegible] chi ha fin troppe emozioni [illegible] tenere [illegible] bada.

Se lo può permettere, lui che sotto il palco ha lasciato [illegible] carrozzella sulla quale [illegible] costretto [illegible] [illegible] vita.

Per il [illegible] di Bertoli a Moncalieri, ieri sera nell'ambito [illegible] Assedio, si sono [illegible] appuntamento quasi tremila persone.

Non hanno avuto torto: [illegible] concerto, protrattosi fino a mezzanotte [illegible] un crescendo di entusiasmi, [illegible] quelli [illegible] lasciano il [illegible].

Per Bertoli, impegnato [illegible] proporre [illegible] anni di [illegible] ni, qualche pugno chiuso e molti, moltissimi segni di vittoria: le canzoni più celebri, da «Eppure soffia» a «Pescatore», vengono cantate, [illegible] urlate, in coro. Una, due, [illegible] volte, mentre dal palcoscenico qualcuno fa correre un microfono mobile tra la gente.

[illegible] applausi [illegible] si contano, [illegible] il [illegible] lungo va [illegible] canzone forse più [illegible] e coraggiosa del [illegible]: è una sorta [illegible] lettera aperta [illegible] la quale «Poco zucchero» prende [illegible] dall'amico che si [illegible]ga, [illegible] di parole dure [illegible] gi[illegible] nolti.

Vengono riproposti i vecchi successi, le antiche sfide lanciate all'ipocrisia, alle ingiustizie sociali, ai potenti della terra. E le canzoni dell'ultimo album, [illegible] «Pietra» perché così si chiama l'ultima, la quarta figlia che Bertoli ha messo al mondo.

[illegible] l'imbarazzo il fatto che altri, prima di lui, [illegible] cantato [illegible] dedicati ai figli. La motivazione che ha spinto Bertoli, insieme con la moglie Bruna, a scegliere questo titolo per Lp è semplice: *«Questo, per noi, era l'anno di Pietra: E siccome ti dico, composto di nove canzoni sfacciate tra di loro, prive di un filo conduttore, non [illegible] titolo, abbiamo scelto questo. Avrebbe potuto chiamarsi Bertoli, o Pierangelo, o 1985. [illegible] non sarebbe stato granché originale».*

Non c'è una strumentale rivalutazione [illegible] affetti [illegible] famiglia, per lui, semplicemente perché questo sono cose che gli sono piaciute sempre: *«Sarà per [illegible] mie vicende di vita, [illegible] ma l'i[illegible] della famiglia [illegible] sempre piaciuta un [illegible]. E non ho mai concepito l'impegno come qualcosa [illegible] diverso dal cercare [illegible] vivere bene [illegible] gli altri».*

Storie private e vicende sociali, insegna Bertoli (e [illegible] è detto [illegible] sia scontato ricordarlo, soprattutto al pubblico più giovane), si intrecciano in continuazione, ed è questo il filo che lega canzoni più [illegible] testatario, perciò rabbiose, scritte dieci anni fa, a quelle più recenti, più raccolte [illegible] intimistiche, come [illegible] Teresa» e «Voglia di libertà». *«Io credo che l'importante [illegible] dare sempre il giusto peso [illegible] cose che contano — spie[illegible], [illegible] prima dell'inizio [illegible] concerto —, [illegible] questo motivo provo fastidio nei confronti del clima di superficialità istituzionalizzata che si [illegible] creato in questi ultimi anni».*

Ultima di cui si è fatta cenno anche una certa [illegible] d'autore?

«[illegible] dare, [illegible] il cantautore è l'antenna ricevente di ciò che gli [illegible] intorno. Quando Dylan scriveva, a vent'anni, canzoni di impegno sociale e politico, non le tirava fuori dal nulla: intorno a lui c'erano persone come Ginsberg, per capirci. E c'erano fermenti, idee, movimenti. Oggi, in[illegible] a noi, che abbiamo? Dallas, e Dinasty».

Intorno a lui, però, ieri sera [illegible] soprattutto tanta «bella gente». E ci pare sia abba[illegible] per continuare «ad affrontare la vita a muso duro».

Stefania Miretti

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì L. 3000. [illegible] martedì e domenica L. 5000 (con riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Aiace, acli.)

[illegible]

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007

Ufficiale e gentiluomo, di Taylor Hackford, con Richard Gere, Debra Winger, David Keith (Usa-Color) — Il duro ma complessato Zack alle prese con un'ecce sergente e con un'ambigua ragazza. Soffre, ma stenda. Non vietato.
16,40; 17,50; 20; 22,20 — Drammatico — Riedizione 1982

[illegible] — corso Sommeiller 28 — Tel. 547.180

Punti verdi Anteprime Sorelch dance (Heavenly bodies), di Lawrence Gane (Usa-Color) — Dalle strade di New York arriva sugli schermi un'altra divertente ed ecrobatica danza, destinata ad affascinare ragazzini e adulti. Non vietato.
Ore 15,30; 18,00 — Musicale — Anteprima

CAPITOL — via San Quintino 28 — Tel. 540.885

Chiuso per ferie.

CENTRALE D'ESSAI — via C. Alberto 27 — Tel. 540.118

Hammet Indagine a Chinatown, di Wim Wenders, con Frederick Forrest (Usa-Color) — Il duro detective (celebre anche per una serie di telefilm), impegnato in una difficile ricerca nel quartiere cinese di San Francisco. Non vietato.
17,10; 19; 20,50; 22,40 — Poliziesco — Riedizione

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 33/B — Tel. 545.246

Calore e polvere, di James Ivory, con Julie Christie, Shashi Kapoor, Greta Scacchi (Gran Bretagna-Color) — Una giornalista nell'India odierna vive la stessa storia d'amore che travolse sua zia negli Anni Venti. Non vietato. L. 6000.
15; 18,15; 20,30; 22,40 — Drammatico — ★★★/★★

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 33/B — Tel. 545.246

La ballata di Gregorio Cortez, di Robert Young, con Edward James Olson, Ned Beatty (Usa-Color) — Un pacifico contadino messicano viene ingiustamente condannato per furto e omicidio.
Non vietato.
16,30; 17,20; 19,10; 21; 22,50 — Western — ★★★/★★

CRISTALLO — via Belfo 9 — Tel. 668.71.60

Chiuso per ferie.

DORIA — via Cremieux 9 — Tel. 847.432

Una colla importante, di Jerry Schatzberg, con John Cryer, Demi Moore (Usa-Color) — Un fotografo distante sedicenne s'innamora di una splendida ventitreenne e vuol farne la donna della [illegible]a vita. Non vietato
[illegible],05; 18,20; 20,25; 22,30 — Commedia — Prima visione

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino — Tel. 447.8241

Chiuso per ferie.

ELISEO BLU — piazza Sabotino — Tel. 447.8241

Chiuso per ferie.

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino — Tel. 447.8241

Chiuso per ferie.

FIAMMA — [illegible] Trapani 57 — Tel. 272.057

Chiuso per ferie.

GIOIELLO — via C. Colombo 31 — Tel. 690.749

Chiuso per ferie.

IDEAL — corso Secondo 4 — Tel. 521.43.14

Chiuso per ferie.

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21 — Tel. 839.75.02

Chiuso per ferie.

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis — Tel. 537.100

Witness (Il testimone), di Peter Weir, con Harrison Ford (Usa-Color) — Un bimbo di otto anni assiste a un omicidio, del killers lo cercano e un poliziotto ferito di salvarlo, anche a costo della sua stessa vita. Non vietato. L. 6000
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Drammatico — ★★★/★★★

[illegible] — [illegible] — Tel. 541.263

Chiuso per ferie.

MAZZINI — [illegible]

Chiuso per ferie

		PUBBLICO
★★★★★	SENSAZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
[illegible]	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

OLIMPIA — via Arsenale 21 — Tel. 839.449

Chiuso per ferie.

REPOSI — via XX Settembre 15 — Tel. 531.400

Pink Floyd - The Wall, di Alan Parker, con Bob Geldof (Usa-Color) — Lungo filmato sulle celeberrime musiche dell'omonimo Lp dei Pink Floyd. Protagonista il musicista organizzatore del «Live Aid Concert». Vlet. 14
15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — Musicale — [illegible]done 1981

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 810.145

Personale di James Ivory: ore 16,30 Salvaggi, con Louis Gladian, Anne Francine (sott. it.); ore 18,30 Il Guru, con Michael [illegible], Saeed Jaffrey (sott. it.); ore 20,30 e 22,30 Jane Austin a Manhattan, con Anne Baxter, Robert Powell (sott. it.). Ingresso L. 3000, rid. Agis 2000.

STUDIO RITZ — via Aosta 2 — Tel. 839.521

Chiuso per ferie.

VITTORIA — via Roma 325 — Tel. 511.788

48 ore, di Walter Hill, con Nick Nolte, Eddie Murphy, Annette O' Toole (Usa-Color) — Giovane delinquente si trova a collaborare suo malgrado con un noto investigatore. Naturalmente diventano amici. Non vlet.
16,35; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — Avventuroso — Riedizione '83

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO — via C. Saluzzo 27 — Tel. 287.197

L'arancia meccanica, di Stanley Kubrick, con Malcolm McDowell (G.B.-Col.).
Vlet. 18.
20; 22,30 — [illegible] — Riedizione 1972

FARO — via Po 30 — Tel. 832.214

Hanna D. (La ragazza del Vondel Park), di Axel Gerger, con Ann Gisel Glass, Salvatore Samma (Italia-Color). V.18.
20,45; 22,50 — Drammatico — ★★/★★

FORTING — via Cigna 47 — [illegible] — Tel. [illegible]

Chiuso per ferie.

MASSAIA — piazza Statuto 2 — Tel. [illegible]

Chiuso [illegible] ferie.

NUOVO ODEON — [illegible]

Cavalcata ellenistica Aero, di Richard R. St. Jones (Usa-Color). Non vlet.
20; 22,20 — Avventuroso — Riedizione

ALTRE VISIONI

HELENE D'ESSAI — (c. Belgio 53, tel. 674.171)

Blade runner, di Ridley Scott, con Harrison Ford. Ore 20; 22,30. Avventuroso.

INFANTINI STUDIO — (c. Cosenza 66, telefono 390.730)

Chiuso.

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB — (via Principe Amedeo 8, tel. 536.062/542.051)

Personale di James Ivory: ore 16,30 Salvaggi, con Louis Gladian, Anne Francine (sott. it.); ore 18,30 Il Guru, con Michael York, Saeed Jaffrey (sott. it.); ore 20,30 e 22,30 Jane Austin a Manhattan, con Anne Baxter, Robert Powell (sott. it.). Ingresso L. 3000, rid. Agis 2000. Proiezioni al cinema Romano

CUORE* — (via Nizza 58, tel. 657.698)

Oggi chiuso.

ASINELLI — (v. P. Sarpi 117, tel. 612.136)

Oggi chiuso.

FALCHIERA — (v. Tanaro 30, tel. 762.165)

Oggi chiuso.

LUCI ROSSE

[illegible] — (via Sacchi 19, tel. 511.293)

Il sesso sulla labbra, con Georgina Spelvin. Or.: 14,03; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCH PHEASCAT — (c. F. Cilidnea 31, tel. 454.631)

Tentazioni super porno e Original video system. Ap. 14,30; ult. 22,30.

CINECLUB — (v. Fr. Calzarova 15, t. 831.667)

Dalle 14,30 alle 23 continuato Hot parts. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD — (c. Regina Margherita 105, t. 861.604)

Passion babies e One competition. Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 [illegible] ultimo ore 24. [illegible]

[illegible] — (via P. Tommaso 5, tel. 565.334)

La deliziosa delle tre bocce che mi sazia di piacere, con Lisa De Leeuw, Linda Orel Annie, col. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MAJOR — (largo G. Cesare 105, t. 267.674)

Infiniti racconti di una moglie. Ap.15; ult. 22,30.

METROPOL — (Via Principe Tommaso 6, tel. 660.54.70)

Orgasmia love, con Guy Royer. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA — (Via Milano 9, tel. 330.058)

Porno erotici inconfessabili. Novità. No stop dalle ore 10; ult. 22,30.

[illegible] — (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.0661)

Body talk e Teenager party (2 hard core 3). Novità. Ingresso L. 4000. Ap. 15; ult. 22,30.

[illegible] — (c. Reg. Margh. 163, t. 530.683)

2 film: Le confessioni e i desideri di Emanuelle, con Marilyn Chambers e Odore di femmina, con Jean Loews. Ap. 10; ult. 22,30 continuato. Ingresso 4000, ridotto 3000-2000.

TEATRI

TEATRO REGIO: ore 21 I concerti del Regio - Estate 1985, direttore Gustav Kuhn, Aldo Ciccolini pianoforte, musiche [illegible] Rachmaninov, Schumann, orchestra del Teatro Regio.

AGLIE' CASTELLO [illegible] - FESTIVAL MUSICA IN SCENA — Ministero del Turismo e Spettacolo, Regione Piemonte Assessorato alla Cultura, Sovrintendenza ai beni ambientali ed architettonici del Piemonte, Comune di Agliè, Cassa di Risparmio Torino, Teatro Nuovo Torino, Associazione Musica in Scena, stasera ore 21,30 «L'arcadia in Brenta» dramma comico in tre atti di C. Goldoni, musica di B. Galuppi, revisione di C. Gallico, direttore A. Peyretti, complesso strumentale «I solisti aquilani» regia di Virginio Puecher - Organizzazione Teatro Nuovo - Musica in Scena. Prevendita: Agliè, Proloco p.za Castello - Ivrea: Azienda autonoma turismo, c.so Vercelli 1 - Torino: Teatro Nuovo e biglietteria Punti Verdi e Settembre Musica, p.za Castello - Inf. 0124/33.411.

ASTI TEATRO 7: Piazza San Martino, ore 21,30, Gruppo Ondeluna di Negazetti «I tamburi del diavolo». Ingresso libero. Teatro Polisportiva, ore 21,30, Compagnia «Teatro degli instabili» di Asti, con «Torno ad Isaac?» di Gianni Mucollo e Chicchi Gastaldi. Posto unico: intero L. 5000, ridotto L. 4000. Per informazioni tel. 0141/30.027 o [illegible] int. 268.

ESTATE RAGAZZI - Teatro Stabile Torino/Settore Scuola Regioni - Comune di Torino: dalle ore 10 alle ore 17 Scuola elementare di via Ventimiglia 126: Le donne, i cavalier, l'arme, gli amori, Laboratorio Teatral/Carpitaresco di Franco Passatore. Telef. 650.9621 - 883.188.

VIGNALE DANZA 85 - TEATRO NUOVO TORINO: Teatrodanza contemporanea italiana - stasera ore 21 Compagnia Marionette Lupi in «Pietro Micca» balio storico di Manzelli - Chiti - Nuova versione di M. Paci - Adattamento e regia di F. Crivelli orchestra di Torino della Rai radiotelevisione italiana diretta da Cesare Gallino - 0142/625.431.

In POLENTERIA [illegible] a Bertolla [illegible] Torino
C'è! la cena all'aperto carne e pesce alla griglia
[illegible]NTENUTI
... E TANTA [illegible]
il venerdì sabato e domenica con l'orchestra
LES PREMIERS
Per prenotazioni tel. 242.577

I PUNTI VERDI del [illegible]
LES GRANDS BALLETS
CANADIENS

[illegible]
Via Riberondo 10 - Tel. 605.03.01
TEMA MODA
Serathalma a torgerisa

Vignale Danza 85
Compagnia Marionette Lupi
in «PIETRO MICCA»
balio storico di Manzelli - Chiti
sabato
BALLETTO DI TOSCANA
diretto da Cristina Sorzolini
domenica
LES GRANDS BALLETS CANADIENS

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO ALLA CULTURA
ASSEDIO 1985
Collegno - V. Martiri XXX aprile
questa sera ore 21,30 concerto del
LITFIBA
segue discoteca
Borgaro - Piazza Europa
stasera ore 22 proiezione di
«CASABLANCA, CASABLANCA»
Moncalieri - Parco Valere
«I 2 CAVALIERI»
[illegible] NON [illegible]

CHALET DEL VALENTINO
TEL. 650.9758
QUESTA SERA ORE 21
[illegible]
Orch. LA TROUPE
Attrazione con il Mago
MANINO'

TEATRO REGIO TORINO — QUESTA SERA ORE 21
CONCERTO
direttore
GUSTAV KUHN
pianoforte
ALDO CICCOLINI
Orchestra del Teatro Regio
Musiche
di Rachmaninov, Schumann
Posto unico numerato Lire 5.000
Biglietteria Teatro Regio
[illegible] - Tel. 543.000

ngite
immobiliari

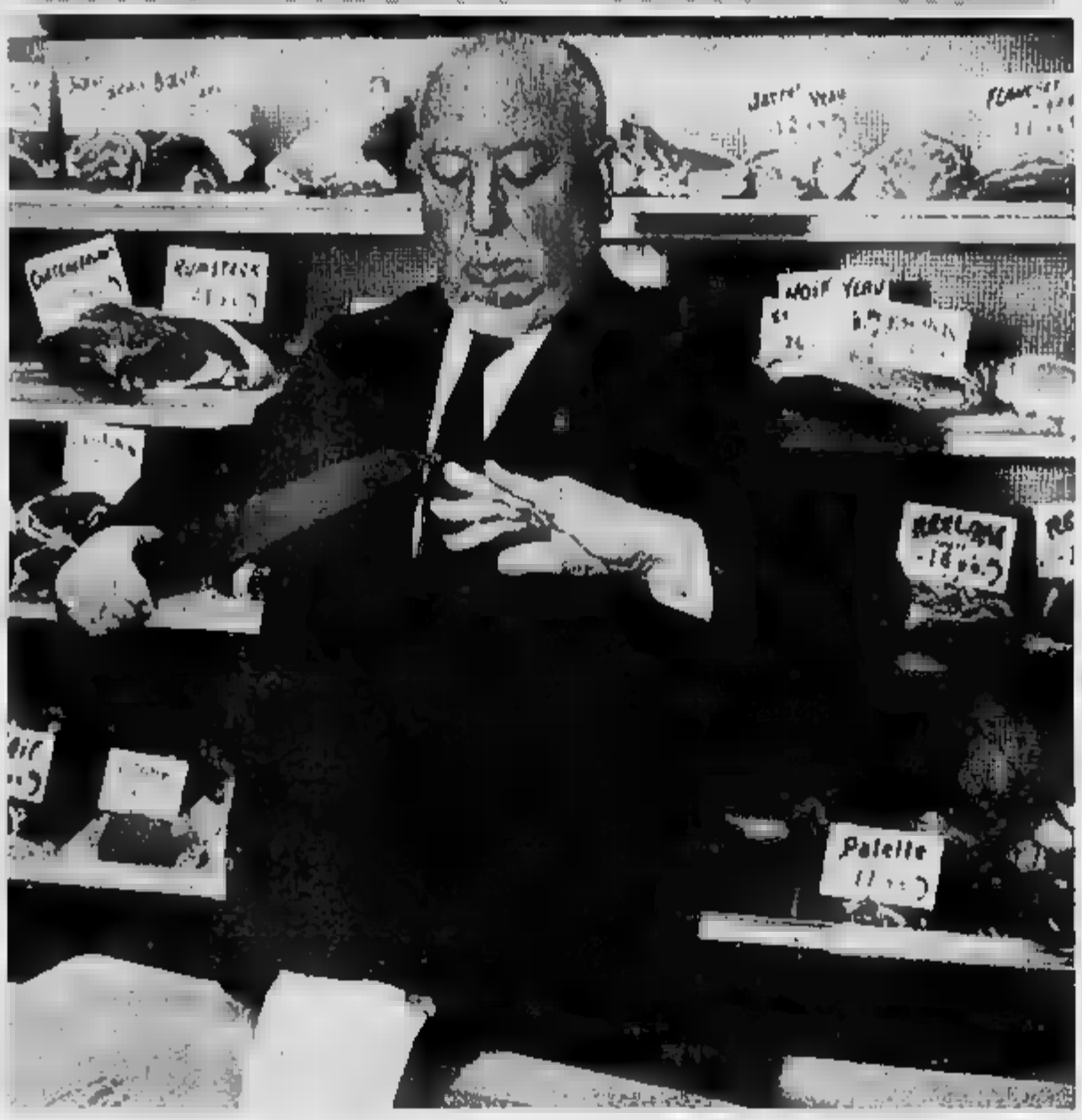
STAMPA SERA
supplemento spettacoli

VIA ALFIERI 24 Tel. 517382

TV

Dal 21 al 27 luglio

LA SINDROME DI HITCHCOCK SCOPPIA D'ESTATE



Sembra che da luglio in poi non si possa fare a meno del maestro del brivido: ci pensa la televisione con un ciclo e ci pensa a Torino il Centrale d'Essai con prezzi molto popolari (soltanto 3 mila lire)

La sindrome Hitchcock colpisce d'estate, stavolta su due [illegible] sovente considerati concorrenti: il cinema e la tv. La sindrome Hitchcock è questa: a luglio e [illegible] agosto, [illegible] riempiro le sale [illegible]e, i distributori tentano il richiamo dei cinefili proponendo l'opera omnia o quasi di Hitchcock, quasi tutta disponibile, [illegible] — quel che più [illegible]a — disponibile a basso [illegible]. [illegible] il [illegible] del maniciclo promosso alcuni [illegible] fa in tutt'Italia, ed è il caso di quello che partirà lunedì 22 luglio a Torino col titolo di *Hitchcock e gli hitchcockiani*. La rassegna durerà senza un giorno di pausa fino a domenica 4 agosto compresa, proponendo trentanove film, in parte [illegible] maestro [illegible] brivido e in parte dai suoi epigoni. Assieme a titoli come *Notorious. L'uomo che sapeva troppo, La donna che visse due volte, Il ladro, Io confesso* e *Frenzy* propone pertanto film [illegible] *Omi*[illegible] *e luci rosse* e *Vertito per uccidere* [illegible] De [illegible], c[illegible] *Psycho II*, di Franklin, *La mia droga* [illegible] *chiama Julie*, [illegible] Truffaut, e perfino i [illegible] *Alta tensione*, [illegible] [illegible] Brooks, e *Wagon-Lits con omicidi* [illegible] Arthur Hiller. [illegible] della manifestazione [illegible] [illegible] d'Essai, il costo, piuttosto ridotto, è [illegible] [illegible] (soci Aiace e [illegible]vis Club duemila). Le proiezioni iniziano attorno [illegible] [illegible] e terminano a [illegible]otte. Si programmano tre film al giorno: quello [illegible]elle 16,30, sempre di Hitchcock, è replicato alle 22,30.

Anche Raiuno scende in campo, chiedendosi [illegible] Hitchcock è in assoluto il mago del brivido, se è veramente un genio, con lati oscuri e misteriosi, come ha messo in evidenza Donald Spoto [illegible] sua recente biografia, oppure [illegible] può essere considera[illegible] un grande artigiano o piuttosto un maestro [illegible] [illegible]. Per rispondere a que[illegible] e ad altri interrogativi possibili sulla sua figura Francesco Bortolini e Claudio Masenza hanno raccolto i pareri e i ricordi di [illegible] attori che hanno lavorato con il regista inglese: [illegible] Sylvia Sidney (Sabotaggio, «*Sabotage*» [illegible] a Barry Foster e John Finch, i protagonisti [illegible] *Frenzy* (1972). [illegible] documentario, [illegible] titolo «Hitchcock: il brivido del genio», va in onda su Raiuno [illegible] 22,30 di stasera, e proseguirà domani [illegible] 22,10 e giovedì 18 luglio [illegible] 23,15.

La presenza [illegible] [illegible] star consente innanzitutto di avere informazioni e curiosità di prima [illegible] sul modo [illegible] lavorare del regista: per Joan Fontaine (Rebecca, 1940, Il sospetto, 1941) Hitchcock sapeva suggerire all'attore modi e soluzioni per ogni scena (ma [illegible] era lui che [illegible] definito gli attori bestiame?); per Joseph Cotten (L'ombra del dubbio, 1943; Il peccato di Lady Considine, 1949) prima che un [illegible]gista, era un [illegible] [illegible] sul set non diceva una parola agli interpreti.

Farley Granger (Rope, Cocktail per [illegible] cadavere, 1948; Delitto per delitto 1951) spiega come [illegible] Hitchcock [illegible] spazio per gli attori scompare: è lui, il regista, la vera star del film. Anne Baxter (Io confesso, 1953) continua la sfilata dei ricordi [illegible] aneddoti che si riferiscono anche al privato di Hitchcock, seguita da Mildred Natwick, Daniel Gelin, Anthony [illegible] e Janet Leigh che parlano delle riprese di Psycho (1960). Tippy Hedren, Jessica Tandy, Judith Anderson, Hume Cronyn, Ann Todd, Richard Todd, Ray Milland, [illegible] Kedrova, Philippe Noiret.

A legare tutte queste storie troveremo [illegible] sequenze in lingua originale di tutti i film analizzati, [illegible] i ricordi [illegible] [illegible] di Hitchcock, Patricia, ([illegible] [illegible] Donald Spoto e dello sceneggiatore John Michael Hayes. Alla fine [illegible] documentario tra curiosità e rivelazioni [illegible] comunque intatta [illegible] preziosa ambiguità del personaggio e di tutta la sua opera.

[illegible] Petitnati

appuntamenti

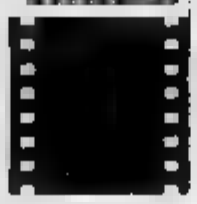
DISCHI

Adriano Celentano e Gianna Nannini sono i [illegible] cantanti preferiti, degli italiani: ce lo rivela un referendum di Radio Montecarlo

DANZA

Diana un'occhiata dietro le quinte di Nervi, dove si svolge il Festival internazionale del balletto

CINEMA



Al Vittoria «Scuola di guida n° 2», la continuazione di un successo giovanilistico. Scalia, per i Punti Verdi Cinema del passato, una retrospettiva di Hitchcock e degli hitchcockiani al Centrale d'essai.

TEATRO

I giapponesi di Onderoko oggi ad Asti Teatro, dove l'interesse si trasferisce dalla prosa alla musica e al folklore. A Torino per i Punti Verdi, mercoledì 24 al Rignon, la ripresa de «Il Maestro e Margherita» con il Gruppo della Rocca.

CINECLUB

Ecco l'elenco dei film che i torinesi possono vedere (o rivedere) in quest'estate in città

CLASSICA

Ecco le ultime novità in campo discografico: oggi osserviamo in particolar modo Karajan

DAL 22 LUGLIO AL 4 AGOSTO TRENTANOVE FILM DA RIPASSARE NOTORIOUS, PSYCHO, L'UOMO CHE NON SAPEVA AMARE E IL LADRO

Domenica

MATTINA

8 — **Rete 4** Attualità: Church of God

8,30 **Canale 5** Telefilm: Ralph Supermaxieroe
Rete 4 Film: Splendore nell'erba. Drammatico
Italia 1 Cartoni: Chappy

9,30 **Canale 5** Attualità: Le frontiere dello spirito

10 — **Canale 5** Telefilm: Phyllis
Rete 4 Film: La tigre è viva - Sandokan riscossa. Kabir Bedi. Avventuroso

10,15 **Italia 1** Film: I conquistatori dell'Oregon. Con Fred Mac Murray. Western

10,30 **Canale 5** Telefilm: Mama

11 — **Raiuno** Attualità: Santa Messa
Raidue Attualità: Più sani, più belli
Canale 5 Film: Louis De Funès e il nonno surgelato. Con Funès. Commedia

11,35 Film: La città si difende, con Gina Lollobrigida. Drammatico

11,55 Attualità: Giorno di festa

12 — **Rete 4** Telefilm: California
Italia 1 Telefilm: Hardcastle and McCormick

12,15 Attualità: Linea verde

13 — **Raiuno** Musicale: Voglia di
Raitre Sport: Motociclismo: Gran Premio di Francia — Ciclismo: Tour de France
Canale 5 Musicale: Superclassifica show
Rete 4 Varietà: The Muppet Show
Italia 1 Sport: Grand Prix

13,15 Sceneggiato: Le sconfitte di vincitore

13,30 **Rete 4** Documenti: Jambo Jambo

POMERIGGIO

13,45 **Raiuno** Film: La pista degli elefanti. COn Elizabeth Taylor. Drammatico

14 — **Canale 5** Film: Salverò il mio amore

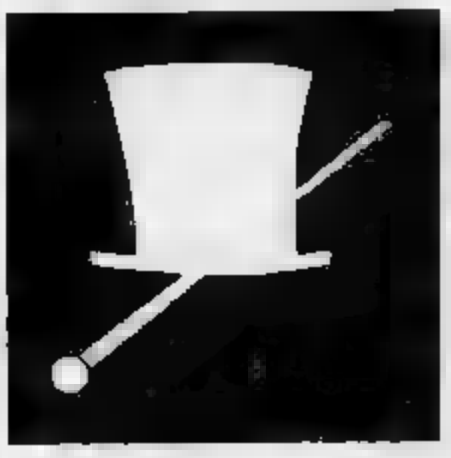
Con Shirley MacLaine. Commedia
Rete 4 Telefilm: Amici per la pelle
Italia 1 Musicale: Video estate '85

14,15 **Raidue** Sport: Ciclismo: Trofeo Matteotti — Automobilismo: Gran Premio d'Inghilterra di Formula 1

14,50 **Rete 4** Film: Le tigri di Mompracem. Con Ivan Rassimov. Avventuroso

15,25 **Raiuno** Documenti: Il deserto del

16 — **Canale 5** Film: La rapina più del Commedia



16,15 Telefilm: Avventure in fondo al mare
Italia 1 Film per la tv: Vacanze alle Hawaii

17,05 Telefilm: Giovani ribelli
Rete 4 Film: La moglie di Caino. Drammatico

17,30 **Raidue** Film: Acque di primavera. Con Marisa Lotti. Drammatico

18 — **Raiuno** Varietà: Italia mia
Canale 5 Telefilm: Gavilan
Italia 1 Telefilm: Masquerade

18,45 Telefilm: L'asso della Manica

19 — **Canale 5** Telefilm: Condo
Italia 1 Telefilm: La banda dei sette

19,05 **Rete 4** Attualità: Retequattro per voi

19,25 **Raitre** Musicale: Di

19,30 **Canale 5** Telefilm: Lottery
Rete 4 Telefilm: Bravo Dick

SERA

— **Raidue** Sport: Tg2 domenica sport
Rete 4 Telefilm: Con affetto, tuo Sidney
Italia 1 Cartoni: Simpatiche

20,30 **Raiuno** Sceneggiato: La cittadella
Raidue Telefilm: L'ispettore Der
Raitre Sceneggiato: Epistolari celebri
Canale 5 Sceneggiato: La d'Inghilterra
Italia 1 Varietà: Quo Vadis?
Rete 4 Telefilm: California

21,30 I Telefilm: I predatori dell'idolo d'oro
Rete 4 Telefilm: dire sì

21,40 **Raidue** Sceneggiato: Oppenheimer.

22,15 **Raiuno** Musicale: Hit Parade
Raitre Sport: Domenica gol

22,30 **Canale 5** Telefilm: Mississippi
Rete 4 Telefilm: A cuore aperto

22,50 **Raiuno** Sport: La domenica sportiva

23 — **Raidue** Attualità Tg2 trentatré
Raitre Musicale: Concertone

23,15 I Telefilm: Camera oscura

23,30 **Raidue** Telefilm: Il meglio West
Il Film: I tre di Ashiya. Av
Rete 4 Film: La parola ai giurati. Con Henry Fonda. Drammatico

23,50 **Raitre** Musicale: Speciale Orec

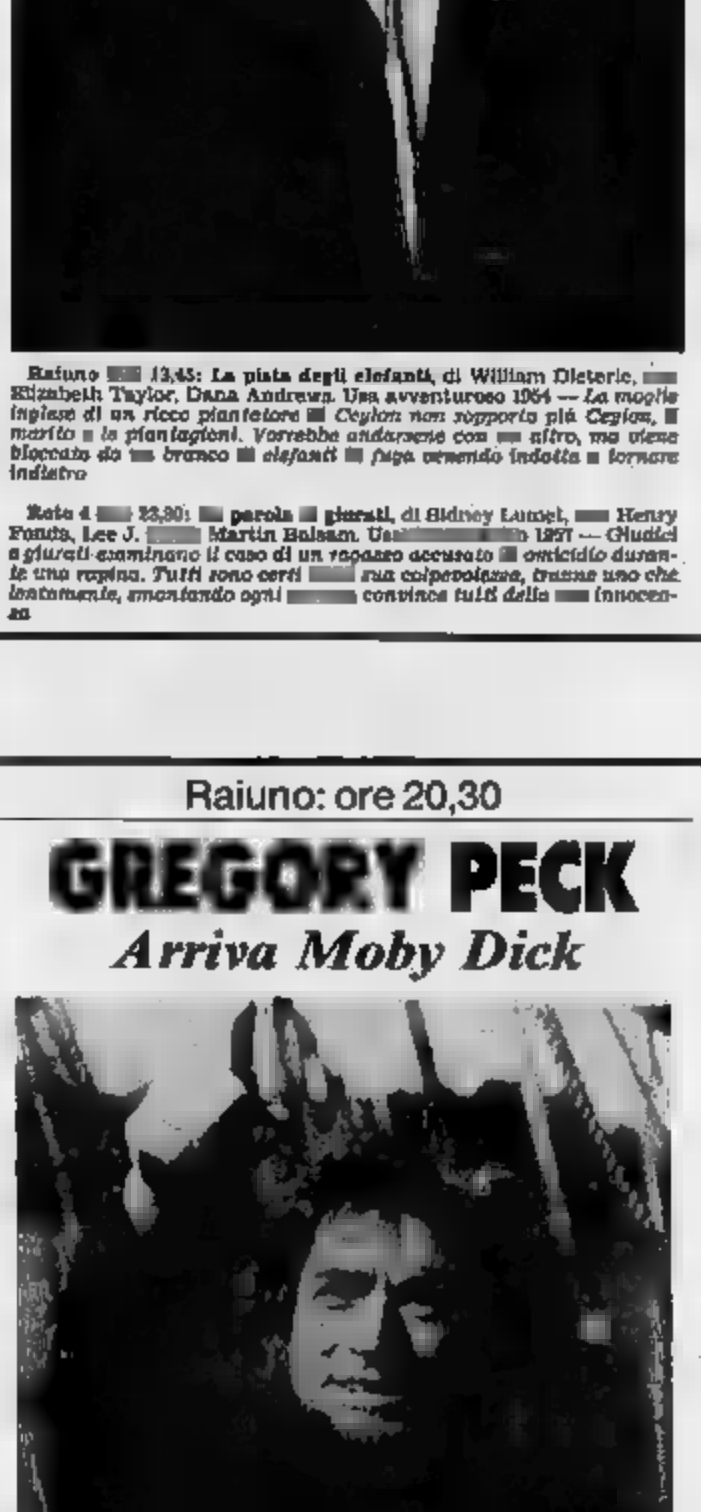
0,15 **Italia 1** Film: Doppio gioco. Con James Farentino. Giallo

1,20 **Rete 4** Telefilm: L'ora di Hitchcock

1,35 **Italia 1** Telefilm: Mod Squad i ragazzi di Greer

Retequattro: ore 23,30

HENRY FONDA
La parola ai giurati



Raiuno 13,45: La pista degli elefanti, di William Dieterle, Elizabeth Taylor, Dana Andrews. Usa avventuroso 1954 — *La moglie inglese di un ricco piantatore di Ceylon non sopporta più Ceylon, il marito e le piantagioni. Vorrebbe andarsene con un altro, ma viene bloccata da un branco di elefanti in fuga venendo indotta a tornare indietro*

Rete 4 23,30: La parola ai giurati, di Sidney Lumet, con Henry Fonda, Lee J. Martin Balsam. Usa 1957 — *Giudici a giurati esaminano il caso di un ragazzo accusato di omicidio durante una rapina. Tutti sono certi della sua colpevolezza, tranne uno che lentamente, smontando ogni convince tutti della innocenza*

Lunedì

MATTINA

8,30 **Canale 5** Telefilm: Ralphsupermaxieroe
Rete 4 Telefilm: benedica padre
Italia 1 Telefilm: Quella casa prateria

8,50 **Rete 4** Novela: La fontana di pietra

9,30 5 Film: La vita che sogna Con James Stewart. Avventuroso

Italia 1 Film: La mascotte. Commedia

9,40 **Rete 4** Novela: La schiava Isaura

10,15 **Rete 4** Telefilm: Giorno per giorno

10,40 **Rete 4** Telefilm: Alice

11,05 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

11,15 **Raiuno** Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

11,30 **Canale 5** Telefilm: Lou Grant
Rete 4 Novela: Piume e paillettes
Italia 1 Telefilm: Sanford and Son

12 — **Rete 4** Telefilm: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: Cannon

12,30 **Canale 5** Telefilm: Peyton Place

12,45 **Rete 4** Telefilm: Giorno per giorno

13 — **Raiuno** Balletto: Maratona d'estate
Raitre Motocross: Coppa dollari
Italia 1 Telefilm: Wonder Woman

13,15 **Rete 4** Telefilm: Alice
Raidue Sceneggiato: Le sconfitte un vincitore

13,25 **Canale 5** Sceneggiato: Sentieri

13,45 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore
Raiuno Film: Salomè. Con Rita Hayworth. Storico

POMERIGGIO

14 — **Italia 1** Musicale: Video estate 85

14,15 **Raidue** Varietà: L'estate è un'av
Rete 4 Novela: La fontana di pietra

14,25 **Canale 5** Telefilm: General Hospi

14,30 **Italia 1** Telefilm: Kung Fu

15,10 **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

15,20 **Raiuno** Attualità: Speciale Parlamento

15,25 **Canale 5** Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 **Italia 1** Telefilm: Gli eroi di Hogan

15,45 Documenti: I grandi felini

16 — **Rete 4** Telefilm: Mi benedica padre
1 Cartoni: Bim Bom Bam

16,30 5 Documenti: Selvaggio mondo degli animali
Rete 4 Telefilm: Lancer

16,35 Telefilm: Il gran teatro west

17 — **Raiuno** Telefilm: L'ultimo fuorilegge
Canale 5 Telefilm: Lobo

17,05 Film: La mano dello straniero. Con Trevor Howard. Drammatico

17,30 **Rete 4** Telefilm: La squadriglia delle pecore nere

17,50 Cartoni: Gristì il draghetto

18 — **Canale 5** Telefilm: I ragazzi sabato sera
Rete 4 Telefilm: Febbre d'amore
1 Telefilm: Quella prateria

18,05 **Raiuno** Cartoni: La famiglia Day

18,25 **Raiuno** Sport: TV Stadio

18,30 **Raidue** Sport: Tg2 sportsera
Canale 5 Quiz: Tuttinfamiglia. Con Claudio Lippi

18,40 **Raidue** Telefilm: L'asso della Manica

18,50 **Rete 4** Sceneggiato: La schiava Isaura

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jeffersons
Italia 1 Telefilm: Fantasilandia

19,25 **Raitre** Musicale: L'altro suono

19,30 5 Telefilm: Love

SERA

20 — **Raitre** Documenti: Com'è tuo figlio?
Rete 4 Novela: Piume e paillettes
Italia 1 Cartoni: Rascal il mio amico orsetto

20,20 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

20,30 **Raiuno** Film: Moby la balena bianca. Con Gregory Peck. Drammatico
Prosa: La ragione degli altri
Raitre Musicale: A luce rock: The Rolling Stones in Time on side
Canale 5 Film: L'albero della vita. Con Elizabeth Taylor. Drammatico
Rete 4 Telefilm: Reilly, la mia più grande
Italia 1 Telefilm: Samurai

21,30 4 Film: I migliori. Con Alberto . Drammatico

22,25 Documenti: L'Abc dell'infanzia

22,30 **Italia 1** Musicale: Be Bop a Lula
Canale 5 Documenti: I confini dell'uomo

22,35 Documenti: Quando cro diventa storia

22,40 **Raidue** Attualità: Protestantesimo

22,55 **Raitre** Film: La città del jazz. Con Billie Holiday. Musicale

23,05 **Raidue** Telefilm: Il meglio del

23,25 **Raiuno** Musicale: I cinque concerti di Beethoven per piano e orchestra

23,30 **Raidue** Musicale IX rassegna della canzone d'autore
Italia 1 Film: Suspense. Con Deborah Kerr. Drammatico

23,40 **Rete 4** Telefilm: Serpico

24 — **Canale 5** Sport: Golf

1 — **Canale 5** Film: La vendetta di Frankenstein.

0,50 **Rete 4** Telefilm: L'ora Hitchcock

1,15 **Italia 1** Telefilm: Squad i ragazzi di Greer

Raiuno: ore 20,30

GREGORY PECK
Arriva Moby Dick

Ore 20,30: Dick balena bianca, Huston, con Gregory Peck, Orson Welles, Richard Basehart. Usa avventuroso 1956 — *Il capolavoro di Melville viene tradotto in immagini dal regista americano John Huston: il marinaio Ismaele s'imbarca a New Bedford a bordo di una baleniera comandata dal capo Achab. Questo ha lanciato una sfida alla terribile balena bianca Moby Dick, terrore dei mari*

Canale 5 Ore 20,30: L'albero della vita, di Edward Dmytryk, con Elizabeth Taylor, Montgomery Clift . Usa drammatico 1957 — *Un classico del cinema, un grande ed epico film. Fu durante questa lavorazione che Montgomery Clift ebbe l'incidente che lo costrinse a sottoporsi a un intervento di chirurgia plastica, che cambiò la sua fisionomia. Una giovane sposa è soggetta a continue crisi psichiche, derivate da un trauma della sua infanzia. Il marito cerca di recuperarla*

Martedì

MATTINA

8,30 **Canale 5** Telefilm: Ralphsupermaxieroe
Italia 1 Telefilm: Quella casa nella prateria
Rete 4 Telefilm: Mi benedica padre

8,50 **Rete 4** Novela: La fontana di pietra

Canale 5 Film: La stella dell'Isola. Con Cornel Wilde. Avventuroso
Italia 1 Film: Lotta per la vita. Drammatico

9,40 **Rete 4** Novela: La schiava Isaura

10,30 **Rete 4** Telefilm: Alice

10,50 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

11,15 **Raiuno** Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo
Raitre Attualità: Televideo

11,15 **Rete 4** Novela: Piume e paillettes

11,30 **Rete 1** Telefilm: Sanford and son
Canale 5 Telefilm: Lou Grant

12 — **Italia 1** Telefilm: Cannon
Rete 4 Telefilm: Febbre d'amore

12,30 **Canale 5** Telefilm: Peyton Place

Rete 4 Telefilm: Giorno per giorno

13 — **Raiuno** Balletto: Maratona d'estate
Rete 1 Telefilm: Wonder Woman

13,15 **Rete 4** Telefilm: Alice
Raidue Sceneggiato: Senza famiglia

13,25 **Canale 5** Sceneggiato: Sentieri

13,45 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore
Raiuno Film: Il clan dei Con Vincent Price

POMERIGGIO

14 — **Italia 1** Musicale: Video estate 85

14,15 **Raidue** Varietà: L'estate è un'avventura
Rete 4 Novela: La fontana di pietra

14,25 **Canale 5** Sceneggiato: General Hospital

14,30 **Italia 1** Telefilm: Kung Fu

15,10 **Raiuno** Musicale: Il mondo di Obladì Obladà
Rete 4 Cartoni: Thundar il barbaro

15,25 **Canale 5** Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 **Italia 1** Telefilm: Gli eroi di Hogan

15,45 **Rete 4** Cartoni: Space Ghost and Dino Boy

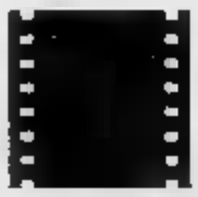
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,05 **Raiuno** Documenti: Il meraviglioso circo del

16,10 **Rete 4** Telefilm: Lancer

16,30 **Canale 5** Documenti: Selvaggio mondo degli animali

16,35 Telefilm: Il gran West



16,55 Film: Campo de' Fiori. Con Aldo Fabrizi. Commedia

17 — Telefilm: L'ultimo fuorilegge
Canale 5 Telefilm: Lobo
Rete 4 Telefilm: La squadriglia delle Pecore Nere

17,50 Cartoni: Grisù il draghetto

18 — **Raiuno** Cartoni: Le Olimpiadi della risata
Canale 5 Telefilm: I ragazzi del sabato sera
Italia 1 Telefilm: Quella casa nella prateria
Rete 4 Telefilm: Febbre d'amore

18,25 Attualità: Dal Parlamento

18,30 Sport: Tg2 sportsera
Canale 5 Quiz: Tuttinfamiglia

18,40 Telefilm: L'asso della Manica

18,45 **Raiuno** Varietà: Che ...ridi?

18,50 **Rete 4** Sceneggiato: La schiava Isaura

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Telefilm: Fantasilandia

19,20 **Raitre** Attualità: Tv3 regioni

19,30 **Canale 5** Telefilm: Love Boat

SERA

20 — **Raitre** Documenti: Com'è tuo figlio?
Rete 4 Novela: Piume e paillettes
Italia 1 Cartoni: Rascal il mio amico orsetto

20,20 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

20,30 **Raiuno** Attualità: Quark speciale
Raidue Film: Un posto al sole. Con Elizabeth Taylor. Drammatico
Raitre Musicale: Concerto sinfonico diretto da Karl Martin
Canale 5 Telefilm: Falcon Crest
Italia 1 Telefilm: Simon & Simon
Rete 4 Film: Totò, Peppino e le fanatiche. Con Totò. Commedia

21,25 Film: Bolero, con Fanny Ardant. Commedia

21,30 **Italia 1** Telefilm: Hardcastle and McCormick

22,05 **Raitre** Film: Le 5000 dita del dott. T., con Hans Conried. Drammatico

22,20 **Rete 4**: Due settimane in un'altra città. Con Kirk Douglas. Commedia

22,30 **Raiuno** Attualità: Speciale da Chianciano
Canale 5 Telefilm: Trauma Center
Italia 1 Telefilm: Masquerade

22,40 Attualità: Lasciamoci così

23,30 Musicale: Milano jazz al Ciak d'Essai
Raitre Sceneggiato: Fabian
Canale 5 Film: Il posto. Con Sandro Panzeri. Drammatico
Italia 1 Sport: Basket NBA

0,20 **Rete 4** Telefilm: L'ora di Hitchcock

0,25 **Raitre** Sport: Football americano

1 — **Italia 1** Telefilm: Squad 1 ra... di Greer

Raidue: ore 20,30

LIZ TAYLOR
Un posto al sole

Raidue Ore 20,30: Un posto al sole, di George Stevens, con Elizabeth Taylor, Shelley W... Usa drammatico 1951 — *L'ambizioso ma povero George si trasferisce in città dove trova lavoro con l'aiuto dello zio imprenditore. In fabbrica s'innamora dell'operaia Alice, che diventa sua amante, dopo s'invaghisce della ricca ereditiera Angela. Alice è sola e George elimina durante una in barca. La donna muore, ma lui si pente*

Rete 4 Ore 20,30: Totò, Peppino e le fanatiche, di Mattoli, con Totò, Peppino De Filippo, Italia commedia — *Due amici vengono ricoverati in manicomio. Al direttore raccontano cosa li ha fatti finire lì, e cioè i loro difficilissimi rapporti con le tremende donne di casa. Il medico, pieno di comprensione, si associa alla loro lamentela e li [illegible]*

Mercoledì

MATTINA

8,30 **Canale 5** Telefilm: Ralph supermaxieroe
Italia 1 Telefilm: Quella casa nella prateria
Rete 4 Telefilm: Mi benedica padre

8,50 **Rete 4** Novela: La fontana di pietra

9,30 **Canale 5** Film: Contrabbandieri a Macao. Con Tony Curtis. Avventuroso
Rete 1 Film: Dimmi come mi chiamo. Drammatico

9,40 **Rete 4** Novela: La schiava Isaura

10,30 **Rete 4** Telefilm: Alice

10,50 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

11,15 **Raiuno** Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo
Attualità: Televideo
Rete 4 Novela: Piume e paillettes

11,30 **Italia 1**: Sanford and Son
Canale 5: Lou Grant

12 — **Rete 1**: Cannon
Rete 4 Telefilm: Febbre d'amore

12,30 **Canale 5** Telefilm: Peyton Place

12,45 Telefilm: Giorno per giorno

13 — **Raiuno** Balletto: Maratona d'estate
Italia 1 Telefilm: Wonder Woman

13,15 **Rete 4** Telefilm: Alice
Sceneggiato: Senza famiglia

13,25 **Canale 5** Sceneggiato: Sentieri

13,45 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore
Raiuno Film: I cavalieri vendetta. Con Francisco Rabal. Avventuroso

POMERIGGIO

14 — **Italia 1** Musicale: Deejay Television

14,05 Varietà: L'estate è un'av...

14,15 **Rete 4** Novela: La fontana di pietra

14,25 **Canale 5** Sceneggiato: General Hospital

14,30 **Italia 1** Telefilm: Kung Fu

15,10 **Raiuno** Documenti: Viaggio all'inferno sistema solare
Rete 4 Cartoni: La valle dinosauri

15,25 **Canale 5** Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 **Italia 1** Telefilm: Gli eroi di Hogan

15,40 Cartoni: Piccole donne

15,45 **Rete 4** Cartoni: I gatti Cattanooga

16 — **Italia 1** Ragazzi: Bim Bum Bam

16,10 **Rete 4** Telefilm: Lancer

16,30 **Canale 5** Documenti: Il selvaggio mondo degli animali

16,50 **Raiuno** Documenti: Il miracolo della vita

17 — **Raiuno** Telefilm: L'ultimo fuorilegge
Raidue Film: Avanti, posto. Con Aldo Fabrizi. Commedia
Canale 5 Telefilm: Lobo
Rete 4 Telefilm: La squadriglia delle pecore nere

17,50 **Raiuno** Cartoni: L'Olimpiade della risata

18 — **Canale 5** Telefilm: I ragazzi del sabato sera
Italia 1 Telefilm: Quella casa nella prateria
Rete 1 Telefilm: Febbre d'amore

18,25 **Raidue** Attualità: Dal Parlamento

18,30 **Raidue** Sport: Tg2 sportsera
Canale 5 Quiz: Tuttinfamiglia

18,35 **Raiuno** Varietà: Chi fa...ridi?

18,40 Telefilm: L'asso della Manica

18,50 **Rete 4** Sceneggiato: La schiava Isaura

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jefferson
Rete 1 Telefilm: Fantasilandia

19,25 **Raitre** Attualità: Festival Internazionale del balletto di Nervi

19,30 **Canale 5** Telefilm: Love Boat

SERA

20 — Documenti: Com'è tuo figlio?
Rete 4 Novela: Piume e paillettes
Italia 1 Cartoni: Rascal il mio amico orsetto

20,20 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

20,30 **Raiuno** Telefilm: FBI oggi
Raidue Varietà: Storia di un italiano
Raitre Film: La torre d'ebano. Con Laurence Olivier. Drammatico
Canale 5 Varietà: Nonsolomoda
Eastwood. Poliziesco
Rete 1 Varietà: Zodiaco
Rete 4 Varietà: Sì o no?

21,25 **Raiuno** Musicale: Obladì Obladà

21,45 **Raidue** Film: Legittima difesa. Con Suzy Delair. Drammatico

21,50 **Raitre** Documenti: Delta

22 — **Italia 1** Telefilm: Toma

22,05 **Raiuno** Documenti: Francis Scott Fitzgerald a Hollywood

22,30 **Canale 5** Telefilm: Kojak

23 — **Italia 1** Sport: Football americano

23,10 **Rete 4** Film: Delitto microscopio. Con Hellin. Giallo

23,30 **Raidue** Musicale: Tiziana Ghiglioni in concerto
Canale 5 Attualità: Canale 5 News

24 — **Raitre** Musicale: Specie Orecchiocchio

0,15 **Italia 1** Film: La scomparsa del volo 412. Avventuroso

0,30 **Rete 4** Film: Uomini alla ventura. Con Corinne Calvet. Guerra

0,40 **Rete 4**: L'ora di Hitchcock

Raiuno: ore 13,45

LEA MASSARI
I cavalieri della vendetta

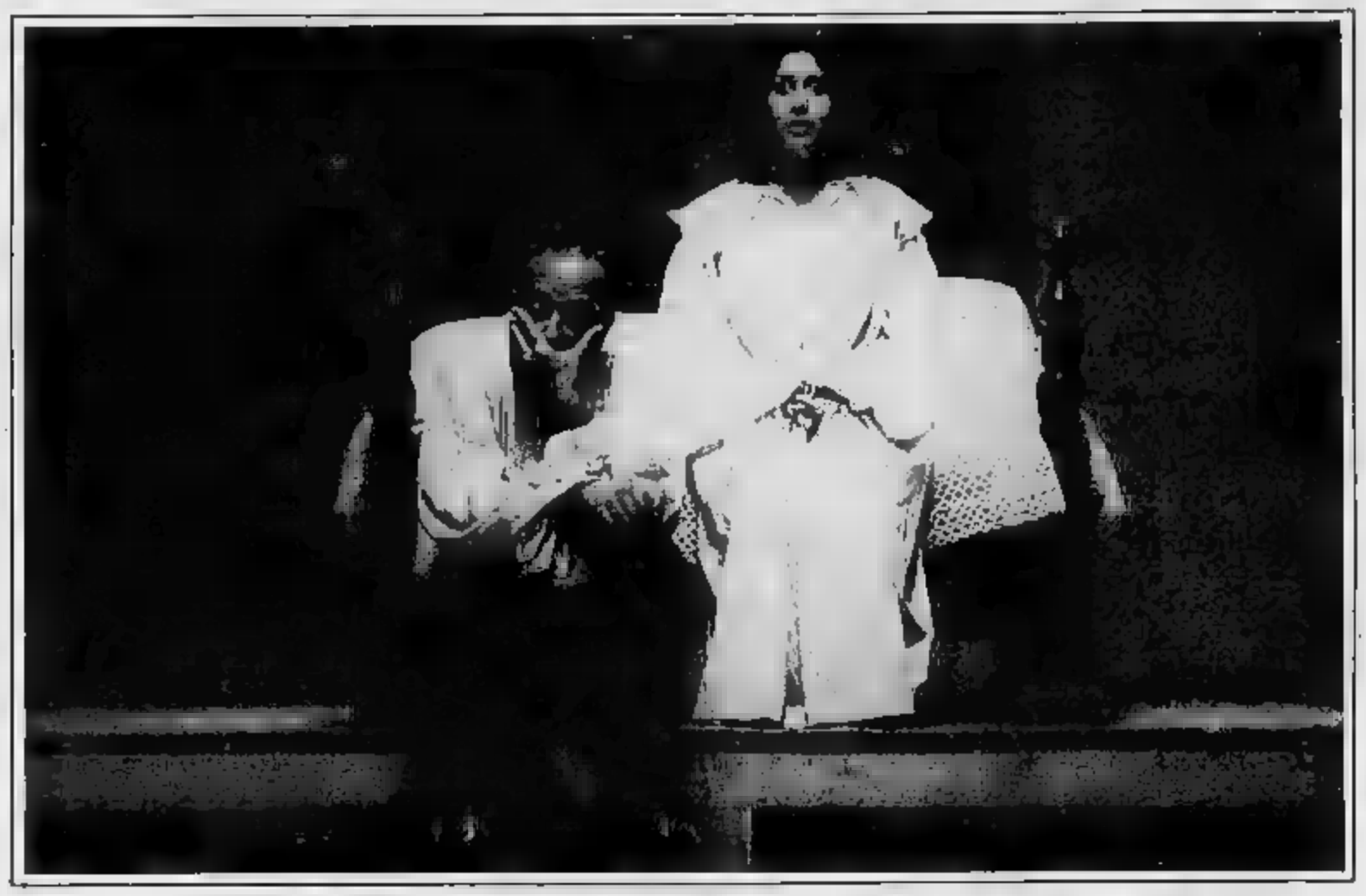
Raidue Ore 13,45: [illegible]ultima difesa, di Georges Combret, con Louis Jouvet, Suzy Delair, Elier, Simone Renant. dramma... — *Celeberrimo giallo: Jenny, cantante di varietà, ama il marito e sogna una brillante carriera. Allettata da varie promesse accetta un invito a cena a casa di un vecchio libertino, ma il marito quando lo viene a sapere minaccia di fare uno scandalo e irrompe nell'appartamento del vecchio trovandolo morto. La polizia indaga su due fronti: è stato lui a ucciderlo o la moglie per legittima difesa?*

Raiuno Ore 13,45: I cavalieri della vendetta, di Carlos Saura, con Lea Massari, Francisco Rabal, Lino Ventura, Philippe Leroy. Spagna avventuroso 1983 — *José Rodriguez è un giovane fuorilegge più bandito per caso che per vocazione. Dopo alcuni anni si costituisce, si pente e collabora alla di banditi più lui. Pentidea: lo uccidono*

A 28 anni sembra essere la nuova diva del cinema italiano

SUSANNA MARCOMENI, LA STAR

«NEL SUO CARNET: STREHLER, BEVILACQUA E GAZZARA



Non era ancora ventenne quando si presentò a Strehler che cercava «bionda efebica» per *La Tempesta*; e [illegible] bionda [illegible] efebica. Non venne scelta per il ruolo, ma Strehler ne [illegible] talmente colpito che [illegible] dopo per l'*Arlecchino*. [illegible] recente, Bevilacqua la [illegible] e ne rimane folgorato: «Sembra uscita da un quadro del Parmigianino», le dice offrendole una parte [illegible] nell'ultimo film, *La* [illegible] *delle meraviglie*. [illegible] Ben [illegible]. Così, a 28 anni, Susanna Marcomeni [illegible] di essere entrata [illegible] e in [illegible] grande: fortuna, bravura, fascino? Chissà.

Non si [illegible] dire che sia [illegible] mozzafiato [illegible] che abbia quella che [illegible] chiama «presenza»: piccolina, un volto grazioso dagli occhi [illegible] ironici e una [illegible] dai capelli ricci. Però, c'è qualcosa di accattivante in lei che ti conquista piano piano: forse il sorriso che sboccia lentamente per poi dilagare su tutta la faccia oppure quel suo [illegible] di parlare gioioso, pieno [illegible] scintilli, ma allo [illegible] tempo sicuro, vissuto, surrogato. da [illegible] na coi piedi ben saldi sulla terra.

Una, insomma, che sa molto bene dove vuole arrivare; e non [illegible] risparmia certo.

E dopo Strehler?

«Ho lavorato con Lionello, poi con la Brignone: e questo fu il periodo più piacevole perché tra me e la Brignone si instaurò subito un rapporto splendido, come si può instaurare solo tra [illegible] giovane e [illegible] di un'altra generazione. Mi sentivo protetta, consigliata».

Non sembra [illegible] ti tipo da [illegible] bisogno di consigli?

«Oh sì, invece! Alla prima tournée, per esempio, sbattuta lontano, tra persone che non [illegible] e [illegible] i rapporti non [illegible] più facili, [illegible] molto più grandi [illegible] ma, sentivo moltissimo la mancanza di casa [illegible]: una vita nuova, certo, anche esaltante, ma gli spazi vuoti erano angosciosi. Così, [illegible] preso a [illegible] entrando nelle pasticcerie e abboffandomi di paste. Finii la tournée che ero un barile. Fu la Brignone a insegnarmi che quando si lavora in teatro si [illegible] soli e bisogna [illegible] a convivere [illegible] se stessi. E' stata la grande credibilità che mi ha lasciato».

E lei ha imparato a star sola e a convivere con se stessa?

«[illegible] cominciando a farlo. [illegible]ora. Intanto, ho imparato a non [illegible]are più con i dolci [illegible] mancanza di affetto e soprattutto a evitare che i rapporti con le persone che mi stanno intorno diventino assoluti: all'inizio, [illegible]do vai in tournée e vedi sempre [illegible] stesse facce, [illegible] sembra che quelle [illegible] siano [illegible] mai indispensabili alla [illegible] vita e che non potrai più farne a meno. Poi la tournée finisce e [illegible] esse [illegible] rompono, d'incanto, i legami. Ebbene, ho imparato a prendere tutto ciò sportivamente».

Vuoi dirmi che vive [illegible] e che [illegible] respingere un amore?

«Un amore? Lo avevo, ma tutto è finito. Anche perché lo, vede, vivo praticamente sparita per l'[illegible]; [illegible] abituato a lungo a [illegible], la [illegible] del[illegible] mia emancipazione perché [illegible] ho cominciato a lavorare [illegible] Piccolo. Ora, quando ho dei momenti di pausa, vado a Roma dai miei, altrimenti sono in giro [illegible]r alberghi a spendere una fortuna in telefonate per mantenere in piedi rapporti affettivi con per[illegible] che poi finisci col [illegible] vedere mai. Il teatro ti divora, è terribile».

Il cinema, è diverso?

«Non lo [illegible] perché in cinema ho avuto quest'unica esperienza, che mi ha lasciato un ricordo esaltante [illegible] punto che [illegible] ho avuto tempo per guardarmi intorno. Non lo crederà, ma ho scoperto i primi piani: [illegible] teatro, [illegible] è [illegible] [illegible] distanza del pubblico, dalla voce, dalla tecnica, c'è sempre un minimo [illegible] distacco, qui invece sei tu in primo piano [illegible] tutti i tuoi sentimenti scritti in faccia. E' [illegible] per me [illegible] rivela[illegible] sconvolgente; in teatro, c'è quell'entrare e uscire [illegible] personaggio che ti salva, ti permette di [illegible] presente a te stessa. [illegible] cinema, no: in cinema dal personaggio non esci mai e questo è una tensione terribile che ti affibra, ma ti lascia [illegible] euforica. Mi piacerebbe m[illegible] continuare a far del cinema: fra l'altro, dicono che sono molto fotogenica».

Non mi sembra [illegible] ci sia molto spazio per [illegible] donne. [illegible] nostro cinema, oggi.

«No? Non glielo so dire è un mondo ancora abbastanza [illegible] [illegible]. Comunque, lo spazio [illegible] crea. Magari per miracolo, [illegible] è avvenuto, [illegible] mio caso, [illegible] teatro. Certo, io [illegible] ritengo molto [illegible] perché ho cominciato a lavorare presto ed ho continuato, senza interruzioni di sorta, mentre il nostro è un lavoro assai precario. Il fatto è che per ora, non ho mai pause, [illegible] sempre che cosa fare dopo».

E che cosa farà, dopo?

«*Le false confidenze* di Marivaux, [illegible] Annamaria Quartieri: [illegible] capolavoro che in [illegible] [illegible] conosciuto. Dieci splendidi personaggi, costruiti a tutto tondo, che lasciano però un certo spazio all'interpretazione personale dell'attore: un lavoro difficile, [illegible] le difficoltà mi stimolano».

[illegible] [illegible] grinta, dunque: e come [illegible] [illegible]

«Non [illegible] può [illegible] non [illegible] re ambizioni in un lavoro [illegible] questo tipo, tutto affidato a noi stessi. Ho anche ambizioni precise: quella di far ruoli [illegible] protagonista, ovviamente, e poi quella di arrivare a scegliere lavori e registi, in [illegible] che mi aiutino a cre[illegible]. La mia [illegible] ambizione, però, rimane [illegible] di [illegible] perdere mai la curiosità: perché nel [illegible] [illegible] quando si [illegible] [illegible] essere curiosi, è [illegible] [illegible]

Donata Gianeri

Cineclub

Tra le programmazioni [illegible] state Cinema torinese c'è, a Palazzo Reale, [illegible] al consueto appuntamento [illegible] i big film, una [illegible] [illegible] informativa sul cinema [illegible] [illegible] italiano, organizzata dal Centro internazionale [illegible] il cinema d'animazione di Torino.

S'intende, con questa iniziativa, diffondere finalmente il cinema d'animazione, in questo [illegible] d'au[illegible] [illegible] anche pubblicitario, non solo nei circuiti per addetti ai lavori — da alcuni anni i Festival di [illegible] e di Cannes, [illegible] esempio, fanno precedere la proiezione dei film [illegible] [illegible] da un cortometraggio in animazione — ma anche a livello più popolare. Del resto la televisione [illegible] bombarda di «cartoni animati» molto spesso di dubbio [illegible] e qualità. [illegible] dunque non approfittare [illegible] quest'occasione [illegible] addentrarsi nei [illegible] [illegible] produzione milanese?

«Il programma — ci hanno detto Donata [illegible]ti e [illegible] Carluccio, organizzatrici della rassegna per il Centro Internazionale per il Cinema d'Animazione — prevede [illegible]re di autori [illegible] fama consolidata e [illegible] giovani emergenti, prodotti nati nell'ambito pubblicitario e videoclips realizzati per la promozione [illegible].

Di Bonzetto — proseguono — forse il [illegible] conosciuto [illegible] gli autori italiani, oltre all'eccellente *Il Sig. Rossi compra l'automobile* (uno degli episodi [illegible] noti [illegible] questa [illegible] ormai conosciutissima, [illegible] programma il [illegible] luglio) vengono proposti [illegible] [illegible] quali la verve umoristica dell'autore risulti particolarmente [illegible] tra gli altri *La Gelosia*, *Baby Story* e *I* [illegible] [illegible] *Opera* e *Streap Teste* firmati insieme a Manuli (rispettivamente [illegible] il 23, 24 luglio, [illegible] e 28 agosto). Guido Manuli — [illegible] dicono ancora — del quale viene presentata [illegible] una rassegna pressoché completa [illegible] [illegible] produzione, è uno dei personaggi emergenti dell'animazione [illegible]. E' stato [illegible] molti anni b[illegible] [illegible] della [illegible] Film e ha avuto parecchi premi e riconoscimenti [illegible] i suoi lavori, nei [illegible] importanti Festival internazionali. [illegible] è presente tra gli altri con *Jay Duck* (17 luglio), *Solo un bacio* (2 agosto), *Fantabiblical* [illegible] agosto). C'è poi la *Linea* di Cavandoli, il [illegible]o personaggio nato [illegible] [illegible] occhio pubblicitario dalla Lagostina e diventato poi il protagonista di [illegible] serie di [illegible], tutta costruita su una semplice linea gra[illegible] (14 luglio, 5-19 e 17 agosto). Di Giannini e Luzzati, i due [illegible] découpage (la tecnica della [illegible] ritagliata), vengono infine proposti due capolavori della [illegible]oglia ispirata alle opere di Rossini, *La gazza ladra* (16 agosto) e *Pulcinella* (14 agosto) e due dei loro primi lavori, i titoli [illegible] [illegible]sta per i [illegible] *L'Armata Brancaleone* (29 luglio) e *Brancaleone alle crociate* (11 agosto). Non meno ricca — continuano Donata Pesenti e Rosa Carluccio — è la sezione dei film pubblicitari e dei video-clips che presenta alcuni classici Carosello creati dallo Studio Testa [illegible] Torino della serie *Il pianeta Pupalla* (12 e 30 luglio), *Carmencita* (21 e [illegible] luglio, 2 agosto), *Don Cosacco del Din* (9 agosto). Ci sono poi film più recenti, [illegible] cui la divertente serie creata [illegible] Pierluigi De Mas [illegible] l'Agis (chi, frequentatore di sale cinematografiche, non ricorda l'omino in pantofole e pigiama, [illegible] irrinsegnabilmente sprofondato in poltrona davanti all'ipnotizzante schermo tv?) [illegible] il 13 [illegible]. I lavori [illegible] plastilina della maestra giapponese Yuzaki (prime pubblicità della Fernet Branca — [illegible] luglio) e i primi anticipanti [illegible] moderni videoclips realizzati da [illegible] Zanotti nel '79 per la Rai su musiche dei [illegible] Kramer. Infine — concludono [illegible] due organizzatrici — i film di [illegible] giovani animatori [illegible] prodotti dal[illegible] Regione Piemonte nell'ambito di una [illegible] contro [illegible] diffusione [illegible] fumo e dell'alcol).

a. b.

Cinema

Se c'era [illegible] brutto film, nessun [illegible] che [illegible] dell'hollywoodiano *Scuola di guida* diretto da [illegible]. Puntualmente, agli sgoccioli [illegible] stessa stagione cinematografica, ecco *Scuola* [illegible] *guida 3* che in qualche modo apparenta i [illegible] anonimi minuti [illegible] squalificanti [illegible] più famosi n° 2 come [illegible] *padrino* o *Rocky*. Chi si [illegible] gode.

Chi [illegible] si contenta, [illegible] pochissi[illegible] [illegible] per esorcizzare la sua [illegible] cinematografica (per almeno tre settimane ancora, con [illegible] prime visioni chiuse e le visioni periferiche disfatte). A Torino esclusivo i [illegible] Verdi che, almeno secondo il cartellone principale di Palazzo Reale, hanno ritenuto [illegible] varare un elenco aggiornato dei successi delle ultime due stagioni, [illegible] [illegible] ripasso insomma [illegible] quanto avevamo [illegible] visto e apprezzato ci era piaciuto.

[illegible] altre sale i Punti Verdi hanno almeno combinato qualche [illegible] d'un [illegible] [illegible] di concludere al Romano la personale dell'americano James Ivory, [illegible] raffinato [illegible] attori [illegible] ancor più di attrici (Julie Christie, Vanessa Redgrave, Geraldine Chaplin, Greta Scacchi), [illegible] lucido ed essenziale di storia di grande passione [illegible].

[illegible] [illegible] lunedì [illegible] [illegible] Centrale d'Essai [illegible] monografia «Hitchcock e gli hitchcockiani», che interessa soprattutto la rubrica dedicata [illegible] cineclub, cioè alle organiche riprese [illegible] dei titoli [illegible] passato.

Per mero scrupolo cronistico ricordiamo in ogni caso che i film di Hitchcock [illegible] per la rassegna risultano compresi [illegible] il '76 e il '79 (*Il sospetto*, *Notorious*, *Il caso Paradine*, *Nodo alla gola*, *Cocktail* [illegible] *un cadavere*, *Delitto per delitto*, *Io confesso*, [illegible] *perfetto*, [illegible] *Nuovo sul sorbile*, [illegible] *congiura degli innocenti*, *L'uomo* [illegible] *sapeva troppo*, [illegible] *ladro*, [illegible] *donna che visse due volte*, *Frenzy*, *Complotto di famiglia*).

Gli hitchcockiani sono autori che nell'ultimo quindicennio furono influenzati, magari inconsapevolmente, dal famoso regista inglese. Con qualche eccezione, come un Buñuel e un Lang, i quali per [illegible] loro statura non si devono considerare semplici imitatori e che tuttavia per qualche verso [illegible] [illegible] una [illegible] denuncia[illegible] [illegible] filiazione spirituale dall'autore [illegible] [illegible] *moglie*, *Rebecca*, [illegible] dunque, tra [illegible] hitchcockiani in senso pieno o in senso relativo, il Lang di *Dietro la porta chiusa*, il Buñuel di [illegible] [illegible] *delitto*, [illegible] di *A doppia mandata*.

E ancora [illegible] *che uccide* [illegible] Michael Powell, *L'uccello dalle piume di cristallo* [illegible] Argento, [illegible] *droga si chiama Julie* [illegible] François Truffaut, *Cinque bambole per* [illegible] *luna d'agosto* di Mario [illegible], *Un rantolo* [illegible] *buio* di William Fraker, *Chi è l'altro?* [illegible] Robert Mulligan, *L'amico* [illegible] *famiglia* di [illegible] Chabrol, *Le due sorelle* di Brian De Palma, *Wagon-lits* con [illegible] Arthur Hiller, *L'amico* [illegible] Garry) Duke, *Alta tensione* [illegible] Mel Brooks, [illegible] [illegible] scalini di Don Sharp, *Il segno degli Hannan* di Jonathan Demme, *Vestito per uccidere* [illegible] [illegible] Palma, [illegible] *scomodo* [illegible] *stimone* [illegible] Peter Yates, [illegible] [illegible] *dallo sconosciuto* di Ken Wiederhorn, [illegible] *lama* [illegible] *buio* di Robert Benton, *Tenebre* [illegible] Argento, *Hanky Panky-fuga* [illegible] [illegible] di Sidney Poitier, [illegible] out di Brian [illegible] Palma, [illegible] [illegible] di François Truffaut, *Psycho II* di Richard Franklin, [illegible] *a luci* [illegible] di Brian De Palma e *Chima Blue* di Ken [illegible].

I titoli sono compresi tra il '41 e l'84. L'idea non è male. Magari se fosse stato possibile corredarla con un'anteprima...

p. per.

Dischi

I cantanti preferiti dagli [illegible] in seguito a un referendum indetto da Giorgio [illegible] [illegible] trasmissione dell'emittente monegasca, «L'indiscreto» [illegible] Gianna Nannini e Adriano Celentano.

La [illegible] toscana [illegible] prevale[illegible] con [illegible] [illegible] numero di voci, su Ornella Vanoni, Mina e Anna Oxa, mentre Adriano Celentano [illegible] stato seguito da Gino Paoli, [illegible] Baglioni, Eros Ramazzotti e Gianni Morandi.

«L'Indiscreto» viene trasmesso da due [illegible] su Radiomontecarlo [illegible] domenica [illegible] 11, e comprende diverse rubriche, tra le quali «Il pagellone» (con «promossi» e «bocciati»), «Ipse dixit» (in cui ricorrono le «frasi storiche» dei personaggi dell'attualità), «Prima pagina» (con una singolare quanto impertinente «rassegna stampa»), «Il sondaggio dell'Indiscreto» (si [illegible] chi [illegible] dei si parla nel bene [illegible] che contano e in quelli che non contano).

Gli [illegible] aggiunto il «referendum» per conoscere dagli ascoltatori con chi vorrebbero trovarsi su un'isola deserta.

FESTIVAL A [illegible]OLA

«Blues [illegible]» è la sigla di una ras[illegible] [illegible] bl[illegible] organizzata a Pistoia per [illegible] che [illegible] il [illegible] ospite più [illegible] in «B. B. King», [illegible] dei più prestigiosi «bluesmen» vi[illegible] oltre [illegible] chitarrista fondamentale per la formazione di intere generazioni di solisti rock.

«B. B. King» suonerà a fine serata — l'inizio è fissato per le [illegible] — accompagnato da una «band» di sei elementi nella sua unica tappa italiana.

I meno informati [illegible]no fatto conoscenza con lui grazie a «Tutto in una notte», il film [illegible] John Landis, e ad un video realizzato dallo stesso Landis.

La serata, oltre a B. B. King vedrà impegnate alcune delle più note formazioni [illegible] [illegible] attive in [illegible]: «The [illegible] [illegible] band», Roberto Ciotti, il trio di Tolo Marton e Patrizio [illegible] Duca.

● Si chiama «Tour» e ripercorre le tappe più [illegible] di un originale itinerario musicale iniziato 20 anni fa a Genova: è il titolo dell'ultimo Lp [illegible] [illegible] Trolls, il più longevo dei gruppi «storici» italiani.

Il «tour» proposto questa estate in una serie di concerti in giro per [illegible] penisola [illegible] anche un [illegible] dei fermenti, sotterranei e in superficie, di un pezzo di storia della musica di casa nostra: brani [illegible] «Ti [illegible] Joe», «Miniera», «Vorrei comprare una strada a New York» [illegible] [illegible] [illegible] parente l'impronta [illegible] [illegible] di un [illegible] [illegible] [illegible] André, protagonista [illegible] una [illegible] e lunga coll[illegible] con i New Trolls, e dei compianto Mannerini, poeta e «maledetto toscano» scomparso, in silenzio e dimenticato, qualche [illegible].

Dalle struggenti nostalgie di una stagione ormai [illegible]a, «Tour» si snoda attraverso il nuovo sound degli Anni 70 e 80 dove, pur fra qualche concessione ai gusti e alle mode del momento, Vittorio De Scalzi, Nico Di Palo, Gianni Belleno e Ricky Belloni non hanno rinunciato a un registro ispirato a testi mai banali e a interpretazioni vocali e strumentali originali.

Le [illegible]pe più recenti del lungo viaggio dei New Trolls ripropongono pezzi come «Aldebaran», «Quella carezza della sera», fino alla tenera e inedita «Pazza di cane», un sasso sca[illegible]to nelle acque stagnanti dell'ultimo festival di San Remo e in cui affiora, non a [illegible] l'antico [illegible] con [illegible]

Una sessantina di giovanissime su oltre 20.000 hanno chiesto di partecipare, si contenderanno oggi e domani il titolo di Miss Teen-ager Italia 1985 nella finale che si terrà a Comacchio (Ferrara). Le concorrenti, tutte nate nel 1967, sono state selezionate in altrettante località italiane. Il concorso, organizzato da Nunzio Lusso e giunto alla 20ª edizione, non punta solo sulle doti fisiche, che, comunque, non fanno difetto a molte delle concorrenti, ma sulle loro attitudini artistiche: in palio, infatti, oltre al massimo titolo di «Teen-ager Italia» anche quelli per la show-girl, la canzone, la fotogenia, il circo, il nuoto e la danza moderna e classica.

Specialità, quest'ultima, nella quale si è imposta lo scorso anno, conquistando, però, anche la fascia di «Teen-ager Italia», Daniela Sulmona, quindicenne di Sulmona, che sarà a Comacchio «madrina» della manifestazione.

Nella foto: Daniela Cocco, quindicenne di Sulmona, «Teen-ager Italia 1984», farà la «madrina» a Comacchio alle «Teen-agers 1985».

INTERVISTA - *Perché lui l'interprete?*

GIULIANO TEX GEMMA

«MI HANNO PREFERITO A REDFORD E NEWMAN»

Con *Tex e il signore degli abissi* Giuliano Gemma e Duccio Tessari, la coppia vincente di tanti film western nostrani, ha tentato una nuova carta, quella dell'avventura fantastica raccontata e anticipata nei fumetti dal creatore di *Tex*, Giovanni Luigi Bonelli. Ora nel cinema è stata messa a frutto da Spielberg con film tipo *I predatori dell'arca perduta* e *Indiana Jones*.

Cioè gli aspetti magici, i riti ancestrali, le pietre miracolose, la religione, i misteri delle antiche civiltà: l'avventura insomma dove l'eroe — sia Indiana Jones, sia Tex Willer — combatte la battaglia vittoriosa per il trionfo della luce sull'oscurità.

Il film, nato dalla collaborazione tra la Rai e Cinecittà, verrà distribuito in Italia dalla Titanus e all'estero dalla Sacis.

Oltre a Giuliano Gemma, protagonista nel ruolo di Tex, troviamo William Berger, Carlo Mucari, Isabel Russinova, Peter Berling e Flavio Bucci.

Per tutti gli esterni si è ritornati a certi paesaggi della Spagna, mentre gli interni sono stati ripresi a Cinecittà dove fra l'altro, in uno dei teatri più grandi, è stata costruita un'immensa caverna, tenebrosa e nello stesso tempo suggestiva, magica, da sogno stregonesco.

Tex e il signore degli abissi è dunque il primo film western-fumetto che, se avrà successo aprirà la strada ad una teoria di imitatori non appunto con il western-spaghetti e diventerà anche una serie a puntate per le televisioni del mondo che la vorranno.

Ma anche qui ci sono le classiche folli cavalcate, le sparatorie, la prateria e gli indiani, in due aspetti si differenzia da quello che è il western tradizionale: la vicenda avrà sviluppi misteriosi in ambienti inquietanti, personaggi enigmatici; 2) il ritmo è quello del fumetto, fatto di inusitati inquadrature.

Allora, Gemma, siamo tornati al western perché ha ha

«Ho accettato farlo, e volentieri, perché pare che si tratti di un diverso da tutti quelli fatti fino a questo momento e che abbiamo visto conditi in tutte le salse».

Perché per il ruolo di Tex è stato scelto proprio lei?

«Da un sondaggio effettuato dalla chi poteva essere il protagonista ideale del film pare che sia risultato primo posto, seguito da Newman e da Redford. Sia poiché io ero impegnato alla produzione in un primo momento si sono orientati in un altro senso. Poi, essendo slittato l'inizio lavorazione ed io essendo libero e dunque in grado di farlo, ecco che il ruolo è stato affidato a me».

Una volta tanto un italiano è in un ruolo americano che è l'invenzione italiana...

«Direi che è anche una rivincita dell'attore italiano dal momento che anche la maggior parte dei telefilm italiani a puntate hanno visto come protagonista uno straniero. Il fatto che appunto sia un italiano a ricoprire un personaggio americano ma inventato da un italiano, che è diffuso e conosciuto in quasi tutto il mondo, direi che acquista sapore culturale molto importante».

Secondo lei il western può vivere una nuova stagione?

«C'è negli Stati Uniti un rinato interesse per il film western. Ovviamente si tratta di un genere allargato a certe tendenze. Non si può infatti non tener conto di film *Alla ricerca dell'arca perduta* e *Indiana Jones*, cioè film avventurosi con risvolti magico-fantascientifici. E per fortuna io *Tex*, anticipando Spielberg di vent'anni, c'erano già e sono questi elementi».

Quali sono state le maggiori difficoltà nella realizzazione del film?

«Le maggiori difficoltà le trovate a causa gran caldo che c'era in Spagna o per colpa dei cavalli. Cavalli che, dopo dieci minuti, sfiancati e grondanti sudore, per cui bisognava continuamente cambiarli e farli riposare. Da questo punto vista è molto più facile fare con le automobili che con i cavalli».

E perché andare in Spagna?

«Perché lì c'è una che, come paesaggio, ricorda molto l'Arizona e perché esistono ancora dei villaggi western che in Italia non ci sono più. È risultato più conveniente andare a girare là piuttosto che ricostruire questi villaggi in Italia».

Quanto è costato il film?

«Bene ha detto Tessari che come ad una donna non si chiede l'età così non si vorrebbe chiedere quanto è costato un film. Comunque posso dire che il preventivo si aggirava su un miliardo e mezzo milioni. Ma forse è costato un po' di più per certi ritardi non previsti».

Lamberto Antonelli

Torna al pubblico con un Lp di tipo piuttosto «felliniano»

ECCO STEFANO ROSSO

Sono passati parecchi anni dai tempi della «storia chitarra», di quel tipo per il quale «bello» faceva rima con «spinello», che se la prendeva ironicamente con la multinazionali, o malinconicamente quello che in «via della Scala» non c'era già più.

Ma su lui, su Stefano Rosso, l'autore, il tempo non sembra aver fatto tracce. E' lo stesso, estroverso, chiacchierone, trasteverino (nel vecchio quartiere romano è nato una trentina di anni fa) innamorato della musica e della sua chitarra. Forse è più posato e realistico e c'è pensare che non «scenderà più a prendere le sigarette» come fece una volta ripresentandosi dopo mesi.

Merito (o colpa?), forse, della «cattedra» all'Accademia Musicale Aquiliana dove da tre anni insegna a una trentina di ragazzi e dove, confessa, «un po' osservando loro, un po' guardandomi intorno, cavalco la fantasia e pizzico le corde della chitarra, come Fellini stuzzica la macchina da presa».

Un paragone non tutto casuale perché felliniani definisce i titoli delle canzoni comprese nel suo Lp che ha inciso per la Polygram con la «complicità» di Carlo Rittrossi. Il manager che ha resuscitato la carica e l'entusiasmo dei tempi giovanili.

«Bella è l'età», «Dove vanno i ragazzi», «Hey! Cos'è», «Il la ballerina», «Black mountain special», «Il poeta», «Hey, dimmi tu», «Ma dove vanno», «Ancora una canzone» e naturalmente, il più che felliniano «La vita».

Il tema? Un po' di tutto, anche una sorta di meditazione: il ripensare a lontane, infantili serate, quando la preghiera sognava il confine tra il giorno che muore e quello che nasce e che per un bambino come Stefano era e è, forse, un'altra vita.

La chitarra. Stefano Rosso, cominciò a pizzicarla più che adolescente, imitando un americano che bazzicava Poi si scoprì cantautore, si presentò ad Ariccia al Festival degli Sconosciuti di Teddy. Non solo vinse, ma e Claudio Baglioni solo il terzo posto.

Ora, di chitarra, è diventato «maestro» e così ha scritto anche un «Manuale pratico», un libro per principianti, modo semplice ed esauriente per chi vuole avvicinarsi alla musica imparando a suonare la chitarra nei vari stili ed anche con la tecnica del «finger-picking», il «pizzicato» applicato generi musicali: country, blues, ragtime.

Teatro

numerosi appuntamenti di Asti Teatro 7 viene meno a poco il settore della prosa. Passano in primo piano le manifestazioni musicali e gl'interventi urbani.

A metà tra l'una e l'altra specializzazione ecco stasera *I tamburi del diavolo*, una creazione del Gruppo Ondezoka di Nagasaki, con i percussionisti che suonano immobili nell'oscurità simulando l'impassibilità del e che di tanto in tanto lanciano un urlo selvaggio per creare una entità sonora.

Il patrimonio folkloristico, secondo l'annuncio della compagnia giapponese, si fonde con qualcosa di nuovo, «di contemporaneo, aperto alle suggestioni d'avanguardia: musica e danza s'intrecciano alla perfezione in uno spettacolo di rara intensità emotiva e d'incontrollabile eccitazione psicofisica».

Domani sarà la volta di *Didone ed Enea* di Henry Purcell, data nell'edizione originale di Henry Purcell con il maestro concertatore e direttore d'orchestra Edoardo Muller, regia di Graziella Sciutti, compagnia di canto e orchestra del Laboratorio Lirico Sperimentale dell'ATA, esecuzione in prima nazionale.

Ma torniamo alla grossa voce e propria con *Il Maestro e Margherita* del Gruppo della che i Punti Verdi ripropongono a Torino serate mercoledì 24 e giovedì 25. La regia è di Guido De Monticelli, che firma pure l'adattamento dal romanzo di Michail Bulgakov.

Segnaliamo in ogni modo, prossimamente e benché la programmazione non rientri nei prossimi sette giorni, l'omaggio alla Commedia dell'Arte intitolato *Rozzi e Intronati, Straccioni e Ingannati* ambientato in una piazza di Roma, *Il Pulcinella Cetrulo* che Raffaella De Vita affiancata da Mario ha spiritosamente tratto *Il buon soldato Sveik* di Hasek e l'*Otello* di Shakespeare con il ritorno in prosa di Enrico Maria Salerno, fronteggiato dal tenebroso Eros Pagni e dalla dolce Maddalena Crippa.

Seguiranno, ma siamo ormai mese di agosto con le ultime repliche, il mimo francese Marcel Marceau che indubbiamente rappresenta il contributo più rilevante all'estate torinese dello spettacolo; *per fortuna è notte di luna* di Ermanno Carsana con il Teatro delle Dieci e la regia di Massimo Scaglione; *Molto rumore per nulla* di Shakespeare con la compagnia Teatro e Società nell'allestimento di Sandro Sequi per Valeria Moriconi e Pino

Riportiamo anche, in periodo per tradizione riservato ai consuntivi, l'attività di due diversi gruppi piemontesi. Sul piano dell'organizzazione, notevole disponibilità del club La Bohème di Quargnò, che dedica ampio spazio alle attività teatrali emergenti del Canavese. Ha concluso la rassegna il Teatro Zodiaco di Oulx, al termine di interventi condotti dal Laboratorio Teatrale Rivarolo, dal Gruppo Teatro Liceo Moro, dal Gruppo Danza di Mara Bracco Borghi, Teatro Zero di Ivrea e dalla Compagnia Teatro Stabile di Leini.

Sul piano professionale invece il Teatro dell'Angolo di Torino è stato ospite a Muggia, in provincia di Trieste, dell'8° Festival Internazionale Teatro ragazzi, nella sede Spazio De Amicis, con lo spettacolo *Robinson Crusoe*.

Lo spettacolo, già dato con successo il mese scorso a Lyon, è prodotto in collaborazione con la Regione Piemonte e il Centro Teatro Ragazzi di Alba, risulta firmato da Nino D'Introna e Ravicchio, con scenografie di François Chanal, musiche di Ravicchio e arrangiamenti di Claudio Mantovani.

p. per.

Danza

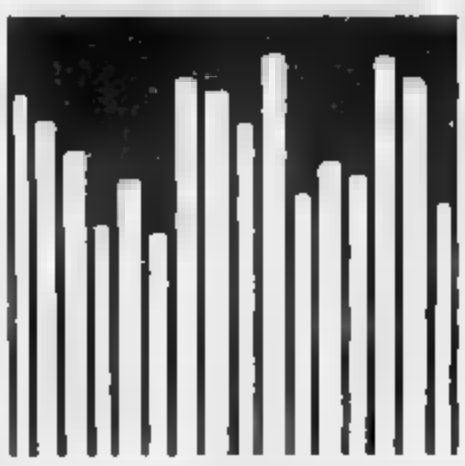
Colei che è stata definita la più seducente ambasciatrice dello spirito francese, Zizi Jeanmaire, ballerina classica, vedette del cinema e del music-hall, star di Broadway e di riviste americane, è in questi giorni capita al Festival di Nervi, ad un tempo destinataria ed interprete dell'omaggio coreografico *A con amore*, che il marito Roland Petit ha voluto dedicarle nella sua serata d'onore tramite Marsiglia e i suoi prestigiosi ballerini, per ricordare quest'artista eclettica e completa, recentemente trionfi con *Hollywood Paradise*, l'ultimo show strutturale a misura da Roland sui successi della sua lunga e scintillante carriera, vuol dire riscoprire l'infinita varietà dei doni, e riaccendere i riflettori sui quei rutilante mondo di piume, lustrini, canzoni, corpi provocanti e sensuali incantamenti in un eccitante clima «live» Ville Lumière, non ancora offuscato tanti apprezzabili surrogati televisivi. Lo charme piccante e sbarazzino, l'ingenuità maliziosa, il radioso sorriso un po' canzonatorio questa eterna «garçonne» con capelli e lunghe multiche gambe inguainate seta nera Christian Dior e Yves Saint-Laurent, rimasti intatti. Come pure la sintonia perfetta e fedele pubblico, din quando, quindicenne, faceva già parte per il precocissimo talento del Corpo di Ballo dell'Opéra di Parigi, sprizzando brio e vivacità nelle sue interpretazioni *Coppelia* e *La fille mal gardée*.

Da allora è stato un ininterrotto susseguirsi trionfali affermazioni. Modellata dai grandi maestri Volinine e Khiaseff e artefice di un fulmineo successo, Zizi lascia l'Opéra e nel debutta ne *Les Soirées de la danse*, e esibisce al teatro Sarah Bernardt e in numerosi Gala, interpretando anche l'Adagio addormentata. Lifar a Monte Carlo che crea per lei la parte di Diana in *Aubade* Nel 1949 diventa stella *Ballets* di Parigi fondati da Roland Petit, il partner che nel 1954 diverrà suo marito. *Carmen*, il suo famoso ruolo creato nel per il Prince's Theatre di Londra, la consacra unanimemente star internazionale. Quattro mesi di repliche a Londra, due a Parigi, negli Uniti, deve restare memorabili per maliziosa ironia i suoi assolo *Habanera*, *danza del cabaret* e i *pas-de-deux* appassionati Roland Petit. Nel 1960 a New York a strepitoso successo, il balletto cantato *La Croqueuse de diamants*. Una storia di femmina-gangster che, spalleggiata dai suoi accoliti, seduce i ragazzi di un bistrot per derubarli e si nutre di diamanti. Le belle canzoni di Jean-Michel Damase rivelano così il fascino della sua voce rauca e sensuale. All'inizio una nuova carriera, quella di diva del cinematografo e di star di Broadway. Girerà *Hans Christian Andersen*, *Folies Bergère*, *Anything Goes*, *The Girl in Pink Tights*, coi grandi attori, boys e girls.

Tornata parigina, Zizi riprende balletto, e music-hall. Recita all'Alhambra con Maurice Chevalier, crea il ruolo di Rosanna nel *Cyrano* e reinventa la seducente *Carmen* raffinato erotismo. Casino di Parigi porterà al successo *La Revue*, *Zizi je t'aime*, *Mon truc en plumes*. torna sul palcoscenico dell'Opéra con la *Symphonie Fantastique* e nel 1979 interpreta *Chauve-Souris* sulle punte. Il recentissimo successo *Hollywood Paradise* induce a credere che stupefacente avventura artistica continui.

Gianni Secondo

Classica



Ormai è noto: nei mezzi di riproduzione moderna del suono Karajan ha visto uno strumento per consegnare la testimonianza di interprete alle generazioni future. Curiosa questa analisi di documentazione e perfino paradossale! Ci sarebbe da scavarci dentro con la psicanalisi ma non lo faremo. Un'ansia analoga divorava Richard Wagner inducendolo non solo ad essere un grafomane ma a trasformarsi in vita nell'archivista di e psicologi spiegarono il fenomeno con il complesso padre sconosciuto; può darsi ma nel caso Karajan ragione deve un'altra. Il padre del grande direttore d'orchestra austriaco fu a lungo presente; era anzi noto chirurgo umanista di Salisburgo. Da qualche tempo Karajan ha deciso dunque di reincidere il suo repertorio in dischi digitali perfettissimi e in videocassette per consegnare ai posteri la testimonianza più completa possibile sua arte direttoriale. Ogni che lavori con ritmo addirittura e ciò aggiunge un'ombra di dramma a quell'anale nella quale sembra di scorgere un uomo alle prese con il miraggio dell'eternità. Ogni dovrebbe costituire una testimonianza senza pari e di solito l'uscita di ciascuno di questi dischi postumi solleva un'alluvione di consensi critici che si sforzano di recare una pietruzza al piedistallo dell'immortalità maestro austriaco. Il clima è quello dell'apoteosi e della trasfigurazione, motivi nobilissimi assolutamente estranei allo spirito critico. sembrerà da questa premessa che io sia uno di coloro che per un perverso sentimento di originalità critica storcono il naso davanti all'arte interpretativa di Karajan; non è affatto così e la mia ammirazione per Karajan in modo di esprimersi molteplice volte. Karajan amò però anche la fragilità la qualità che mi rammentano di e che fece un uomo e non con una perfetta macchina musicale. Ricordo di sfuggita il modestissimo *Pelléas et Mélisande* inciso qualche anno fa da Karajan e i risultati modesti che ottenne applicandosi a partiture francesi come *Sinfonia fantastica* Berlioz o pagine di Debussy e Ravel, fatta naturalmente per la Carmen di delle quale il direttore austriaco ci ha dato l'esecuzione più bella e vibrante in assoluto. Le due uscite più recenti del lascito anticipato di Karajan riguardano le due sinfonie più celebri di Ciaikovskij, ovvero la quinta e la sesta, proposte in due dischi «digitali» Deutsche Grammophon l'orchestra del *Wiener Philarmoniker*. Si tratta a mio avviso, ma ne sono certissimo, di due esecuzioni da mettere nella lista dei momenti meglio di Karajan. Avrei bisogno di molto spazio per documentare un'affermazione che alcuni riterranno scandalosa e mi ripropongo quindi di tornarci su più diffusamente. Per ora mi limito ad osservare che il temperamento musicale di Karajan è abbastanza estraneo all'atmosfera decadente che respira nei capolavori sinfonici di Ciaikovskij. L'armatura di queste opere infatti saldamente ce — Ciaikovskij aveva una solidissima cultura accademica — ma entro quell'edificio dalle strutture architettoniche tanto solide circola un sentimento sfibrato e struggente che rende la forma esteriore simile ad un guscio sul punto incrinarsi in ogni momento. La interpretazione di Karajan sottolinea vigorosamente la struttura esteriore dell'edificio sinfonico e non può certo dire che spiega i contenuti drammatici in secondo piano. Questi vengono anzi risolti in chiave tragica — specialmente nella sesta sinfonia — con compattezza e una coerenza che nega radicalmente quel sentimento di precarietà che trapela nel mondo sonoro di Ciaikovskij uno struggimento pari. Si di un nobilissimo errore, se si vuole di un sublime travisamento che ciò rende queste sinfonie, paragonate all'esecuzione che ne diede per esempio un Mravinskij, fondamentalmente inautentiche.

Restagno

Giovedì

MATTINA

8,30 **Canale 5** Telefilm: Ralphsupermaxieroe
Italia 1 Telefilm: Quella casa nella prateria
Rete 4 Telefilm: [illegible] benedica padre

8,50 **Rete 4** Novela: La fontana di pietra

9,30 **Italia 1** Film: Camminando fra le fiamme. Drammatico
Canale 5 Film: Giovinezza giovinezza. Con Roberto Lande. Drammatico

9,40 **Rete 4** Novela: La schiava Isaura

10,30 **Rete 4** Telefilm: Alice

10,50 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

11,15 **Raiuno** Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo
Raitre Attualità: Televideo
Rete 4 Novela: Piume e paillettes

11,30 **[illegible] 1** Telefilm: Sanford and Son
Canale 5 Telefilm: Lou Grant

12 — **Rete 4** Novela: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: Cannon

12,30 **Canale 5** Telefilm: Peyton Place

12,45 **Rete 4** Telefilm: Giorno per giorno

13 — **Raiuno** Balletto: Maratona d'estate
Italia 1 Telefilm: Wonder Woman

13,15 **Rete 4** Telefilm: Alice
Raidue Sceneggiato: Senza famiglia

13,25 **Canale 5** Sceneggiato: Sentieri

13,45 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore
Raiuno Film: Beckett e il suo [illegible]. Con Richard Burton. Drammatico

POMERIGGIO

14 — **Italia 1** Musicale: Deejay Television

14,05 **Raidue** Varietà: L'estate [illegible] un'avventura

14,15 **Rete 4** Novela: La fontana di pietra

14,25 **Canale 5** Sceneggiato: General Hospital

14,30 **Italia 1** Telefilm: Kung Fu

15,10 **Rete 4** Cartoni: Thundaar il barbaro

15,25 **Canale 5** Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 **Italia 1** Telefilm: Gli eroi [illegible] Hogan

15,45 **Rete 4** Cartoni: Space Ghost and Dino Boy

16 — **Italia 1** Ragazzi: Bim Bum Bam

16,10 **Raiuno** Documenti: Storie di ieri, di oggi, di sempre
Rete 4 Telefilm: Lancer

16,30 **Canale 5** Documenti: Selvaggio mondo degli animali

16,35 [illegible] Telefilm: Il gran teatro del west

17 — **Raiuno** Telefilm: L'ultimo fuorilegge
Canale 5 Telefilm: Lobo
Rete 4 Telefilm: La squadriglia delle pecore [illegible]

17,05 [illegible] Film: Le stagioni del nostro amore. Con Enrico Maria Salerno. Drammatico

17,50 **Raiuno** Cartoni: L'Olimpiade della risata

18 — **Canale 5** Telefilm: I ragazzi del sabato sera
Italia 1 Telefilm: Quella casa nella prateria
Rete 4 Telefilm: Febbre d'amore

18,25 **Raidue** Attualità: Dal Parlamento

18,30 [illegible] Sport: Tg2 sportsera
Canale 5 Quiz: Tuttinfamiglia

18,35 **Raiuno** Varietà: Che fai...ridi?

18,40 **Raidue** Telefilm: L'asso della Manica

18,50 **Rete 4** Sceneggiato: La schiava Isaura

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Telefilm: Fantasilandia

19,20 **Raitre** Attualità: Tv 3 regioni

19,30 **Canale 5** Telefilm: Love Boat

SERA

20 — [illegible] Documenti: Com'è tuo figlio?
Rete 4 Novela: Piume e paillettes
Italia 1 Cartoni: Rascal il mio amico orsetto

20,20 **Raidue** Sport: Tg2-lo sport

20,30 **Raiuno** Film: Il grande biondo, con Pierre Richard. Commedia
Raidue Film per la tv: [illegible] milioni di marchi maledetti
Raitre Film: Il generale Della Rovere. Con Vittorio De Sica. Drammatico
Canale 5 Musicale: Festivalbar
Rete 4 Telefilm: Mike Hammer
Italia 1 Film: Uomo bianco và col tuo [illegible]. Con Richard Harris. Western

21,30 **Rete 4** Telefilm: Matt Huston

21,55 [illegible] Attualità: Mister O

22,10 **Raidue** Telefilm: Le strade di San Francisco

22,30 **Italia 1** Telefilm: Cin Cin
Rete 4 Film: Duelo a El Diablo. Con Sidney Poitier. Western

22,55 **Raiuno** Musicale: Canzoniere italiano

23 — [illegible] Ciclismo: Coppa [illegible]
Italia 1 Film: Il pianeta degli uomini spenti. Fantascienza

23,10 **Raitre** Documenti: The atomic café

23,35 [illegible] Documenti: Divine, [illegible] ragazza di campagna

23,45 **Canale 5** Film: Il ponticello [illegible] fiume dei guai. Con Jerry Lewis. Commedia

0,30 **Rete 4** Telefilm: L'ora di Hitchcock

1,30 **Italia 1** [illegible]: Mod Squad i ragazzi di Greer

Raiuno: ore 13,45

RICHARD BURTON

Becket e il suo re

Raiuno Ore 13,45: Beckett e il suo re, di Peter Glenville, con Richard Burton, Peter O'Toole, Gino Cervi, Paola Stoppa. Gran Bretagna storico 1964 — *In Inghilterra re Enrico II in disaccordo con la Chiesa fa eleggere il suo ministro Thomas Beckett arcivescovo di Canterbury. Becket una volta assunto, il [illegible] nuovo incarico, lo prende molto seriamente e si trasforma nel più tenace assertore dei diritti della Chiesa. Il re lo fa assassinare dai suoi killer mentre celebra una messa nella cattedrale*

[illegible] 1 [illegible] 20,30: **Uomo bianco va' [illegible] tuo Dio**, di Richard C. Sarafian, con Richard Harris, John Huston, John Bindon. Usa - Gran Bretagna western 1971 — *Verso il 1830 una spedizione di cacciatori di pelli attraversa le foreste americane trascinandosi dietro un grosso barcone. La guida viene [illegible] da un orso e il capo del gruppo, timoroso di un attacco indiano, l'abbandona al suo destino. Lo sventurato guarisce e [illegible] il gruppo per vendicarsi. Ma [illegible] lui a [illegible] vero [illegible] altri degli indiani*

Venerdì

MATTINA

8,30 **Canale 5** Telefilm: Ralphsupermaxieroe
Rete 4 Telefilm: [illegible] benedica padre
Italia 1 Telefilm: Quella casa nella prateria

8,50 **Rete 4** Novela: La fontana di pietra

9,30 **Canale 5** Film: Quando [illegible] il sole. Con Maria Fiore. Commedia
Italia 1 Film: Cotton Candy. Com[illegible]

9,40 **Rete 4** Novela: La schiava Isaura

10 — **Raitre** Canoa: Campionato del mondo juniores

10,30 **Rete 4** Telefilm: Alice

10,50 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

11,15 **Raiuno** Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo
Rete 4 Novela: Piume e paillettes

11,30 **Canale 5** Telefilm: Lou Grant
Italia 1 Telefilm: Sanford and Son

12 — **Raitre** Attualità: Televideo
Italia 1 Telefilm: Cannon
Rete 4 Telefilm: Febbre d'amore

12,30 **Canale 5** Telefilm: Peyton Place

12,45 **Rete 4** Telefilm: Giorno per giorno

13 — **Raiuno** Balletto: Maratona d'estate
Italia 1 Telefilm: Wonder Woman

13,15 **Rete 4** Telefilm: Alice
Raidue Sceneggiato: Senza famiglia

13,25 **Canale 5** Sceneggiato: Sentieri

13,45 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore
Raiuno Film: La sottana di ferro. Con Katharine Hepburn. Commedia

POMERIGGIO

14 — **Raidue** Varietà: L'estate [illegible] un'av[illegible]
Italia 1 Musicale: Deejay Television

14,15 **Rete 4** Novela: La fontana di pietra

14,25 **Canale 5** Sceneggiato: General Hospital

14,30 **Italia 1** Telefilm: Kung Fu

15,10 **Rete 4** Cartoni: La valle dei dinosauri

15,20 [illegible] Musicale: Il mondo di Obladì Obladà

15,25 **Canale 5** Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 **Italia 1** Telefilm: Gli eroi di Hogan

16 — [illegible] **1** Ragazzi: Bim Bum Bam

16,10 **Rete 4** Telefilm: Lancer

16,15 **Raiuno** Cartoni: L'impareggiabile dottor Snuggless

16,25 [illegible] Film: Tiro al piccione. Con Eleonora Rossi Drago. Drammatico

16,30 **Canale 5** Documenti: Selvaggio mondo degli animali

16,40 **Raiuno** Telefilm: Il gran teatro del West

17 — **Raitre** Canoa: Campionato [illegible] mondo juniores. Seconda parte
Canale 5 Telefilm: Lobo
Rete 4 Telefilm: La squadriglia delle pecore nere

17,05 [illegible] Telefilm: L'ultimo fuorilegge

17,55 **Raiuno** Cartoni: L'Olimpiade della risata

18 — **Canale 5** Telefilm: I ragazzi del sabato sera
Italia 1 Telefilm: Quella casa nella prateria
Rete 4 Telefilm: Febbre d'amore

18,25 **Raidue** Attualità: Dal Parlamento

18,30 **Raidue** Sport: Tg2 sportsera
Canale 5 Quiz: Tuttinfamiglia

18,35 **Raiuno** Varietà: Che fai...ridi?

18,40 **Raidue** Telefilm: L'asso della Manica

18,50 **Rete 4** Sceneggiato: La schiava Isaura

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Telefilm: Fantasilandia

19,25 **Raitre** Attualità: Festival Internazionale del balletto di Narvi

19,30 **Canale 5** Telefilm: Love Boat

SERA

20 — **Raitre** Documenti: Com'è [illegible] figlio?
Rete 4 Novela: Piume e paillettes
[illegible] **1** Cartoni: Rascal il mio amico orsetto

20,20 **Raidue** Sport: Tg2 [illegible] sport

20,30 [illegible] Varietà: Laurel [illegible] Hardy: due teste senza cervello
Raidue Film per la tv: 200 milioni di marchi maledetti
Raitre Musicale: Gargantua
Canale 5 Telefilm: Navy
Rete 4 Film: Ischia operazione amore. Con Walter Chiari. Commedia
Italia 1 Film: Tornado. Con Timothy Brent. Avventuroso

21,45 **Raiuno** Film: Schiava d'amore. Con Elena Slovej. Drammatico

22,10 [illegible] Telefilm: Bert D'Angelo [illegible] superstar

22,20 **Rete 4** Film: Il trafficante [illegible] Manila. Con Burt Reynolds. Avventuroso

22,30 **Canale 5** Telefilm: Lottery

23 — [illegible] Film per [illegible] tv: Senza ombra [illegible] dubbi

23,15 [illegible] Musicale: Concerto del Peter King Quintet

23,20 **Raiuno** Boxe: Mauriello-Di Giacomo
Italia 1 Film: Assassinio per cause naturali. Con Katharine Ross. Drammatico

23,30 **Canale 5** Sport: Boxe

0,10 **Rete 4** Telefilm: L'ora di Hitchcock

0,30 **Canale 5** Telefilm: Ai confini dell'Arizona

Raiuno: ore 13,45

BOB & KATHARINE

La sottana di ferro

Raidue Ore 16,25: Tiro al piccione, di Giuliano Montaldo, con Jacques Charrier, Francisco Rabal, Eleonora Rossi Drago. [illegible] drammatico 1961 — *E' il settembre del 1943: il giovane Marco si arruola fra i volontari [illegible] Repubblica di Salò, ma ben presto la realtà gli fa aprire gli occhi. [illegible]to, viene trattato da eroe, e in aspe[illegible] s'innamora di una donna [illegible] poi riparerà [illegible] Svizzera con l'amico disertore. Sconvolto [illegible] [illegible] di [illegible] comandante a dalla morte [illegible] un amico, affronta l'ultima battaglia decisa poi a cambiare bandiera*

Raiuno Ore 13,45: [illegible] sottana [illegible] ferro, [illegible] Ralph Thomas, con Katharine Hepburn, Bob Hope. Gran Bretagna commedia 1958 — *Un'eroina sovietica atterra a Berlino Ovest sul [illegible] aereo e viene condotta a Londra [illegible] [illegible] pilota di cui s'innamora. Dopo qualche giorno [illegible] rapita [illegible] [illegible] gruppo [illegible] spie [illegible] fatta salire a bordo di un [illegible] sul quale c'è anche [illegible] pilota che ama. I due [illegible] portati a Mosca e [illegible] dannati a morte, [illegible] [illegible] cambiamento di [illegible] del Cremlino li salva e li trasforma in eroi del [illegible]*

Sabato

MATTINA

8,10 [illegible] 5 Telefilm: Ralphsupermaxieroe
Rete 4 Telefilm: [illegible] benedica padre
[illegible] 1 Telefilm: Quella [illegible] praterin

8,50 Rete 4 Novela: La fontana di pietra

9,30 Canale 5 Film: Ombre malesi. Con Bette Davis. Drammatico
Italia 1 Film: Si uccide per molto [illegible]. Drammatico

9,40 Rete 4 Novela: [illegible] schiava Isaura

10 — Raitre Canoa: Campionato del mondo junioces

10,30 [illegible] 4 Telefilm: Alice

10,50 Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

11,15 Raiuno Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo
[illegible] 4 Novela: Piume e paillettes

11,30 Canale 5 Telefilm: Lou Grant
Italia 1 Telefilm: Sanford and Son

12 — [illegible] Attualità: Televideo
Rete 4 Telefilm: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: Cannon

12,30 Canale 5 Telefilm: Peyton Place

12,45 Rete 4 Telefilm: Giorno per giorno

13 — [illegible] Balletto: Maratona d'estate
[illegible] 1 Telefilm: Wonder Woman

13,15 Rete 4 Telefilm: Alice
Raidue Attualità: Tg2 Bella Italia

13,30 Canale 5 Film: [illegible] senza peccato... Con Amedeo Nazzari. Drammatico

13,45 Raidue Sceneggiato: Senza famiglia
Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore
Raisso Film: La lama scarlatta. Con Oliver Reed. Avventuroso

POMERIGGIO

14 — [illegible] 1 Sport: Basket: Campionato [illegible]

14,15 [illegible] 4 Novela: La fontana di pietra

14,30 Raidue Ciclismo: Coppa Sabbatini

15,10 [illegible] 5 Cartoni: Thundaar il barbaro

15,15 Raiuno Varietà: Il meraviglioso circo del mare
Raidue Film per la tv: C'era due volte... Con Eleanor Parker

15,30 Canale 5 Film: Mi vedrai tornare. Con Gianni Morandi. Musicale

15,40 Raiuno Telefilm: Avventure in fondo [illegible]

15,45 Rete 4 Cartoni: Space Ghost and Dino Boy

16 — Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,10 Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini

16,30 [illegible] Attualità: Speciale Parlamento

16,50 [illegible] Film: [illegible] sapere niente di lei. Con Paola Pitagora. Drammatico

17 — Raiuno Telefilm: Giovani [illegible]
Raitre Canoa: Campionato del mondo junioces
Rete 4 Telefilm: La squadriglia delle pecore [illegible]

17,30 Canale 5 Telefilm: Freebie & The Bean

17,50 [illegible] Cartoni: Grisù il draghetto

18 — Rete 4 Telefilm: Febbre d'amore
Italia 1 Musicale: Musica è

18,05 Raiuno Lotto: Estrazioni

18,10 Raiuno Attualità: Le ragioni della speranza

18,25 Raidue Lotto: Estrazioni

18,30 Raidue Sport: Tg2 sportsera
Canale 5 Documenti: I confini dell'uomo

18,35 Raiuno Documenti: La straordinaria storia d'Italia

18,40 [illegible] Telefilm: L'asso della Manica

18,50 Rete 4 Sceneggiato: La schiava [illegible]

19 — Canale 5 Telefilm: I Jeffersons

Italia 1 Musicale: Be Bop a Lula

19,25 Raitre Documenti: La cinepresa e la memoria

19,30 Canale 5 Telefilm: Love Boat

19,40 [illegible] Musicale: Speciale Orecchiocchio

19,55 [illegible] Documenti: Geo antologia

SERA

20 — Italia 1 Cartoni: [illegible] Il mio amico orsetto
Rete 4 Novela: Piume e paillettes

20,20 Raidue Sport: Tg2 [illegible] sport

20,30 Raiuno Varietà: Sotto le stelle
Raidue Film: Per favore non [illegible] le vecchiette. Con Zero Mostel. Comico
Raitre Prosa: O' miedeco 'e pazzi
Rete 4 Film: Shock mortale. Con Alan Ladd. Giallo
Canale 5 Varietà: Il Buon [illegible]
Italia 1 Telefilm: I ragazzi del computer

21,30 Italia 1 Telefilm: La banda dei sette

22 — [illegible] Attualità: Speciale Tg1
Rete 4 Attualità: Retequattro per voi

22,10 Raidue Varietà: Il cappello sulle ventitrè

22,30 Rete 4 Film: Tre americani a Parigi. Con Tony Curtis. Commedia
[illegible] 1 Telefilm: Manimal

22,50 Raiuno Sceneggiato: Crociera d'inverno

23 — Raidue Documenti: La sfida energetica
Canale 5 Film: La calata dei mongoli. Con Ann Blyth. Avventuroso

23,10 Raitre Attualità: La Rosa d'Oro

23,30 Raidue Telefilm: Il brivido dell'imprevisto
Italia 1 Sport: Grand Prix

[illegible] Rete 4 Telefilm: Hitchcock

0,30 [illegible] 1 Musicale: Video [illegible] 85

1 — Canale 5 Telefilm: [illegible] confini dell'Arizona

Raidue: ore 20,30

MEL BROOKS

Non toccate le vecchiette

[illegible]ue [illegible] 20,30: *Per favore [illegible] toccate le vecchiette*, di Mel [illegible], con Zero Mostel, Gene Wilder, Estelle Winwood. Una commedia. [illegible] — *Un impresario teatrale si [illegible] ad un agente delle tasse e organizza una truffa: decine di vecchiette figureranno il suo prossimo spettacolo, [illegible] questo dovrà [illegible] un flasco. Allora il duo potrà intascare gran [illegible] [illegible] finanziamenti. Si cerca di [illegible] il pieni [illegible] show più [illegible] possibile, [illegible] naturalmente questo ha un successo strepitoso*

[illegible] Ore [illegible] **Senza sapere niente di lei**, di Luigi Comencini, con Philippe Leroy, Paola Pitagora. Italia drammatico 1970 — *Un'americana madre di cinque figlie muore poche ore prima della scadenza di due rate di [illegible] assicurazione sulla [illegible]. [illegible] avvocato comincia a svolgere indagini: la morte sembra piuttosto sospetta. Intanto s'innamora di Cinzia, [illegible] figlia della scomparsa. Scoprirà nelle ultime [illegible] quanto*

ASSEDIO - Ieri sera [illegible] Volpiano

OTELLO BUFFO

ANNEGA IN UN MARE DI RISATE

Volpiano, piazza Amedeo di Savoia, ore 21,30, nell'ambito della rassegna estiva *Assedio*, si rappresenta *Otello*, di William Shakespeare. Otello? Questo? E dove sono la proverbiale gelosia, l'orrore, il tradimento?

Scomparsi sotto un mare di risate. Ma niente paura, questa volta non si tratta di una «rilettura» sbagliata, bensì di un ben cosciente stravolgimento a cura di Mario Cavalieri e Alessandro Pantechi, entrambi fiorentini e alla prima esperienza di lavoro insieme. Ma poi a dire il vero non si tratta neppure di uno stravolgimento, ma di un labile pretesto per cucirci sopra un sacco di gags, di battute, di divertimenti fine a se stessi; se anziché il Moro di Venezia, ci fosse Macbeth, Amleto o [illegible] qualche altro [illegible] in fin [illegible] [illegible] rebbe lo stesso. Lo scopo è far ridere, e Cavalieri e Pantechi lo raggiungono pienamente.

Saliti da poco agli onori del palcoscenico, ma nato come spettacolo da fare in piazza (piazza della Signoria a Firenze è stata la palestra di prova dove a poco a poco il canovaccio si è arricchito di toni ed intenti), questo *Otello* vive appunto di tutti i meccanismi del teatro di strada e della bravura degli attori, particolarmente esperti nell'accattivarsi la simpatia e la «collaborazione» del pubblico. Spettacolo tra l'altro che pur avendo una gran parte di copione scritto, vive anche molto [illegible] improvvisazione.

E [illegible] si [illegible] in piazza è facile che capiti qualche cosa di non previsto (gente che va e viene, cani che abbaiano e che magari si sistemano in prima fila per assistere alla rappresentazione, il campanile che implacabile batte le ore senza rispettare la battuta del comico, e così via), ed è solo l'abilità ad improvvisare che in quei momenti salva spettacolo e attori.

Otello dunque; [illegible] progetto ambizioso se si è solo in due e se «per caso» uno dei due non c'è e bisogna «accontentarsi» del presentatore. Se questo poi non se nulla di teatro [illegible] corre anche insegnargli come muoversi e parlare su un pal[illegible]. E se gli si [illegible] la parte di [illegible] può far altro che accettare di buon grado certi rischi.

Il nat[illegible]nante [illegible] in genere capita per i clowns dal circo (che si rivelano sempre ottimi acrobati) Mario Cavalieri si rivela un ottimo e versatile comico, contrapposto alla sua spalla Alessandro Pantechi, che rappresenta la parte seriosa della coppia e porta avanti compunto il suo ruolo di attore vero.

Se poi comunque si è sempre in due e non si hanno a [illegible] raffinati [illegible] sonori si può sempre [illegible] il pubblico. Per dare la [illegible]sione della tempesta si dividono gli spettatori in tre file: una dice «schuff», l'altra «ooo» e l'altra ancora «rumble», e l'effetto sarà quel che sarà, e secondo se il pubblico sarà numeroso e volenteroso oppure (come ieri sera) troppo esiguo e timido. Liquidata la parte scenografica resta però il problema degli altri personaggi. Allora si prendono fra il pubblico un barbuto Cassio e una dolce Desdemona, fornita di amuleto odoroso antizanzare, li si porta sul palcoscenico, si fa recitar loro qualche battutina e il gioco è fatto: la riuscita garantita e il pubblico completamente coinvolto.

Otello è finito, gli applausi calorosi. Mario Cavalieri «sisa l'insistenza» del p[illegible] concede un bis. Ed è questo un pezzettino gustoso di cabaret. [illegible] di microfono amplifica le sue doti di «rumorista», già [illegible] durante lo spettacolo, raccontando e mimando un suo immaginario viaggio in treno da [illegible] a Torino. Tantissimi di nuovo gli applausi e questa volta lo spettacolo è veramente finito.

Tiziana Longo

PUNTI VERDI - Ieri al Castello del Valentino

UNA FRACCI STUPENDA

IL PUBBLICO APPLAUDE LA SUA GISELLE

Un'inedita suite dal balletto *Otello*, [illegible] particolare interesse e rarità per alcune varianti e aggiunte rispetto alla tradizionale coreografia di repertorio di Cornill-Perrot, è andata in scena ieri sera [illegible] *Punti Verdi* dinanzi al foltissimo pubblico delle grandi occasioni, convenuto al Castello del Valentino per lo spettacolo di Carla Fracci che aveva come ospiti Charles Jude, prestigioso *premier danseur* dell'Opéra di Parigi, il Corpo di Ballo e i solisti dell'Arena di Verona.

La [illegible] comprendeva nel primo tempo la [illegible] dei *Vendemmiatori*, il virtuosistico «passo a sei» dal primo atto dell'opera, e l'intero secondo atto, integrato da alcuni frammenti della partitura originale di Adolphe Adam abitualmente «tagliati», ricoreografati per l'occasione dal maestro, e attuale direttore del balletto all'Aren[illegible] Giuseppe Carbone.

Un altro elemento [illegible] [illegible] proveniva dall'esecuzione del balletto, avvenuta con il solo accompagnamento del pianoforte per la totale mancanza d'incisioni registrate di queste dimenticate musiche, oggi risuonate con filologica predilezione.

Questo, se da un lato ha sottratto scintillio coloristico alla rappresentazione accentuato anche dalla totale mancanza di scenografia, ha per contro favorito la con[illegible] dell'uditorio sull'interpretazione più prettamente tecnica di tutti gli interpreti, le cui prodezze sono state sottolineate meglio dall'asciutto e quasi didattico timbro del pianoforte, che dava loro un particolare ritorno.

Sono state così analiticamente apprezzate le coppie Rosalba Garavelli-Christian Cracium, Lia Mussara-Bruno Milo, Daniela Malnazzi-Carlos Iturrios, che hanno declinato le complesse variazioni del «passo a sei» dei vendemmiatori con sicuro slancio e professionale bravura.

Le novità del secondo atto sono state: l'entrata delle Willy «in [illegible]», simbolo dello stato di morte a [illegible] non an[illegible] acquisita dimensione di [illegible] fantasmi, leggiadri ma vendicativi; le [illegible] Myrtha e Hilarion in un [illegible] ampliato, [illegible] hanno dato [illegible] l'intenso Jacques Dombrowsky; e [illegible] sorprendente scoperta [illegible] lungo inserto [illegible] delle Willy [illegible] all'attonita coppia Giselle-Albrecht, su una suggestiva quanto ancora sconosciuta «fuga» di Adam, che ha ottenuto ulteriore risalto dalla [illegible] e ipnotizzante azione coreografica creata [illegible] [illegible] Giuseppe Carbone, cui va anche il merito di [illegible] educato un ragguardevole [illegible] tecnicamente preciso corpo di ballo prima quasi [illegible].

Ulteriore [illegible] ne è [illegible] l'eccellente interpretazione [illegible] delle Willy soliste, in particolar [illegible] la virtuosistica prestazione di [illegible] Aloma magica creatura [illegible] [illegible] di luminosa purezza.

Applauditissima dal pubblico ovviamente [illegible] Fracci, [illegible] un celestiale pallore, che se [illegible] forse [illegible] [illegible] il [illegible] [illegible] ha però [illegible] acquistato in [illegible] amabilità, confer[illegible] tuttora [illegible] sua [illegible] *scelta* la più rarefatta ed etera personificazione della sublimazione amorosa. Incantevole per ricamo grafico ed autorevolezza la Myrtha di Renata Calderini, una splendida ballerina che sa costruirsi esteticamente al di là di ogni vincolo coreografico, superandone i dettami [illegible] le sue grandi capacità espressive, doti [illegible] le meritano pienamente l'attuale ruolo [illegible] [illegible] [illegible] il London Festival [illegible].

Altrettanto eccezionale ed [illegible]le per prodezze, elevatezza, foga e [illegible] trasporto Charles Jude, [illegible] esotico ed [illegible] questo Principe mentitore che l'amore riscatta, [illegible] ancor più fiero e malinconico dall'implorato perdono.

Interminabili ovazioni ad una Fracci radiosa, ai solisti, e a tutti gli interpreti hanno infine concluso la gratificante serata.

[illegible] Secondo

La [illegible] approva [illegible] [illegible] Montecarlo alla stazione «Globo»

TMC VA IN BRASILE

Il consiglio di amministrazione della Rai ha dato il proprio nulla osta — in base alla convenzione con la società di gestione (TVI) di Telemontecarlo — per la vendita, entro due mesi, del pacchetto di maggioranza della stessa società di gestione alla più grande rete del Sud e Centro America, la brasiliana «Globo TV».

[illegible] tv pubblica italiana rincarerà il 10 per cento del pacchetto azionario e un rappresentante nel consiglio di amministrazione della nuova so[illegible] di gestione.

La [illegible] TV» si [illegible] impegnata a [illegible] subito alla «Publicitas» (Sipra) il credito di quasi dieci miliardi [illegible] lire che quest'ultima [illegible] nei confronti dell'attuale società di gestione di Telemontecarlo.

Il Consiglio di amministrazione della Rai, comunque, prima di dare il proprio nulla osta (contrari solo i consiglieri Pini e Pedulla, ambedue di designazione socialista) ha ritenuto di cautelarsi con una serie di altre garanzie rispetto al probabile acquirente sudamericano. Fra le altre, il diritto di prelazione della Rai, in caso di cessione del pacchetto di maggioranza da parte della «Globo». Inoltre quest'ultima [illegible] [illegible] gnare a non [illegible] ad acquirenti italiani o che rappresentino aziende italiane, o in ogni caso dovrà dichiarare ufficialmente di non rappresentare essa stessa, ad alcun titolo, persone o società italiane.

La «Globo», fra l'altro, dovrebbe dare la garanzia di non cedere ad altri la gestione della pubblicità.

In relazione [illegible] voci [illegible] anche il [illegible]ppo [illegible] fosse interessato all'acquisto di Telemontecarlo l'ufficio stampa del gruppo ha recisamente smentito definendole «prive di fondamento».

I PUNTI VERDI
Palazzo Reale
Cinema d'animazione
Carosello di A. Testa / A. Cichiero
GREMLINS
di Joe Dante
UN LUPO MANNARO AMERICANO A LONDRA
di John Landis
Replica domani all'Arboretum dalle 16,30

Du Parc
un giardino nel cuore di Torino
Una serata diversa
prolungata - Minibuffet

SETTEMBRE MUSICA
Prevendita numerati
da
[illegible]
Bigl. Piazza Castello
10/13 - 16/19
Informazioni
Tel. 011/557.80.46-553.328

I PUNTI VERDI
Pellerina
[illegible]
di John Boorman
con Nigel Terry,
[illegible] Mirren
Il concerto di BENNATO
previsto per oggi
si terrà il 24/7

I PUNTI [illegible]
Cinema Romano
16,[illegible] alle 22,30
[illegible] DI JAMES IVORY
rassegna cinematografica

FESTIVAL MUSICA IN SCENA
[illegible] - Castello ducale
stasera e domani ore 21,30
ARCADIA [illegible] BRENTA
con I. Calgani [illegible]
D. Uccello - A. Tamkich, E. Pilazio
A. Brunky - K. Angelani
Direzione coreo di D. Galdieri
musiche di Rubinstein Gallupi
direttore Alberto Peppoli
complesso strumentale
[illegible]
Org. Teatro Nuovo - Musica in scena
int. a pag.
0124/33.411 - [illegible]

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

ANCORA una possibilità per affrettarsi ad acquisto. Affare. Ultimo appartamento via Monte Rosa 69. 3 camere cucina ingresso bagno L. 35 milioni. Palazzina immobiliare. Tel. 687.69.66.

AVIGLIANA impresa vende alloggio in palazzina residenziale con giardino e box 2 auto. Permute e dilazioni fino 2%. Tel. 938.873 - 937.1995.

AVIGLIANA impresa vende ultime villette unifamiliari. Permute e dilazioni fino 2%. Tel. 938.873 - 931.1990.

BERNARDO libero in splendido complesso con piscina 2 camere cucina servizi dilazioni. Consorzio casa 752.668.

BERNARDO palazzina signorile in angolo verde privato alloggio di salone 3 camere cucina 3 servizi e garage. Tel. 512.630.

BERNEZZA Cottage libero in villa recente signorile salone 3 camere cucina 3 servizi finemente cos 2 auto mq 180 giardino privato. Tel. 502.773 - 558.213.

BERNEZZA sopra Lingotto libero attiguo ristrutturato 2 camere libero cucinino servizi mq 80 L. 61 milioni. Tel. 502.773.

BORGO S. Paolo libero via Rocciatore alloggio ingresso 2 camere libero cucinino bagno dilazioni. Finci 509.681.

CALMERCATO 55 58 libero via Capri (dilazioni) camere libero angolo cottura dilazioni. Rateazioni.

CALMERCATO 55 58 libero via Rubino (Mirafiori): salone 2 camere cucina abitabile 2 servizi. Ampie dilazioni.

CALMERCATO 55 58 libero via Baglione Micca (centro) salone 3 camere servizi posto auto. Ampie dilazioni.

CALMERCATO 58 58 libero corso Benedetto Croce (Lingotto) 2 camere libero cucinino servizi. Balteamo.

CASETTA Almese libera su 2 piani salone 6 vani cucina 3 servizi taverna box L. 110 milioni. Banocasa 502.773.

CASETTA indipendente al grezzo di un appartamento di pari superficie via Cirimiliano: 3 camere grandi servizi volendo box, rifinitura a subito disponibile. Fiduciaria immobiliare, tel. 557.5658.

CASETTA via Genova libera 3 vani più loggia prezzo interessante dilazioni. Tel. 741 3125.

CASTIGLIONE Torinese centro residenziale signorile antico di salone 3 camere cucina doppi servizi box. Tel. 541.484.

COLLINA Cavoretto complesso La Fleurie appartamento nella signorile soggiorno, 2 camere, cucinetta, bagno, cantina e terrazza L. 70 milioni 500 mila più 17 milioni mutuo fondiario. Edilcasa 548.154.

CONSULEDILE 533.322 libero via S. Paolo 2 camere cucina ingresso bagno e servizio L. 35 milioni. Dilazioni.

CONSULEDILE 533.322 libero via Pacini (corso U. Scivittica) 1 camera tinello cucinino ingresso bagno L. 40 milioni.

CONSULEDILE 533.322 libero via Assisi, 2 camere tinello cucinino ingresso bagno e cantina. L. 58 milioni.

CONSULEDILE 533.322 libero signorile corso Sommeiller casa d'epoca, 6 camere cucina ingresso bagno mq 230.

CONSULEDILE 533.322 via Pondissone (corso Vercelli) 2 camere cucina ingresso servizio L. 37 milioni 500 mila.

CORSO Novara alloggio libero 2 camere soggiorno cucina bagno riscaldamento autonomo vendo. Tel. 344.600.

CORSO Sebastopoli libero signorile vendesi piano alto splendida camera tinello cucinino. Barbaroux 398.004 - 359.823.

CORSO Svizzera piano rialzato monolocale con servizio e cantina. L. 22 milioni. Tel. 530.573 - 901.1999.

CROCETTA via Filangieri 7 (giardino Colombo): 3 camere, cucina, bagno. L. 80 milioni. Massima agevolazioni. Edilcasa, telefono 548.154.

CROCETTA
via Nassena 29 in [illegible] totalmente ristrutturato appartamento nuovo, libero, soggiorno 2 camere tinello cucinino bisanitri. Facilitazioni e permuta fino 2%. Edilcasa, tel. 548.154.

CROCETTA via Marco Polo libero da ristrutturare in casa d'epoca di riscaldamento centralizzato vendesi 3 camere doppi servizi. Gli 616 009.

FIENILE corso Sebastopoli libero luminoso piano alto soggiorno 3 camere cucina bagno. Tel. 557.0021.

FIENILE Crocetta via Fratelli Carle libero luminoso 2 camere cucina bagno L. 75 milioni. Tel. 557.0021.

FIENILE Gran Madre sfuggi piano rialzato camera tinello cucinotto servizio ampio ufficio. Tel. 557.0021.

FIENILE precollina villa d'epoca posizione panoramica eccezionale giardino pianeggiante casa custode servizi mezzi pubblici box 3 auto. Tel. 557.0021.

FRAZIONAMENTO
adiacente corso Francia stabile moderno signorili alloggi di 1 camera cucina entrata bagno L. 22 milioni dilazionabili. Tel. 533.947 - 548.250.

G.E.A. vende libero via Tripoli angolo 2 camere cucina servizi ampio terrazzo. Tel. 541.484.

G.E.A. vende libero via Boccherini completamente ristrutturato camera cucina e servizi. Tel. 541.484.

GRUGLIASCO a 150 mt. da corso Francia alloggio libero mq 65 L. 45 milioni. Tel. 638.673 - 831.1999.

MOLOCHO 741 3131 via Turati libero bello stabile camera piano cucinetta bagno L. 36 milioni dilazionabili.

INVESTCASA 723 395 via Galileo Ferraris stabile prestigioso 2 camere cucina servizi terzo signorile,

INVESTCASA 720.365 Madonna di Campagna libera antica camera tinello cucinino servizi L. 48 milioni dilazioni.

INVESTCASA 743.143 zona Francia libero signorile camera tinello cucinino servizi cantina facilitazioni di pagamento.

INVESTCASA 703 143 Pozzo Strada libero soggiorno camera cucina servizi L. 49 milioni 300 mila facilitazioni pagamento.

LIBERO (corso Dante) Valentino 5 camere bisanitri doppi ingressi ristabile stabile ufficio. Mediocasa 389.703.

LIBERO Crocetta (via Marco Polo) stabile d'epoca. 7 camere cucina servizi terzo ascensore Mediocasa 389.183.

LUGLIASCO via Fratelli 7: 2 camere cucina bagno prezzo L. 30 milioni. Lux Casa vendite, tel. 544.100.

LIBRE 97 milioni corso Traiano 10/12 vero affare salone, 2 camere, cucina, ingresso, doppio. Fiduciaria immobiliare, telefono 557.6456.

[illegible] adiacente piazza Bernini casa di pregio libera subito pluri-locale e studio. Barbaroux 398.004 - 359.823.

MIRAFIORI libero a lavoro cucina bagno balconi box 1° piano casa 15 anni L. 65 milioni dilazioni. Tel. 774.064.

NICHELINO vero affare vendo stesso in palazzina 2 camere soggiorno cucina bagno L. 62 milioni. Tel. 627.7082 pomeriggio.

PINO vita prestigiosa panoramica alloggi giardinetto su 2 piani più alloggio custode giardino privato. Tel. 840.421.

PRECOLLINA corso G. Sella prestigioso salone mq 150 più mansarda con servizi e terrazzi. Tel. 840.421 - 834.788.

PRECOLLINA colle Chieri in posizione soleggiata casa di 2 alloggi di 80 mq 3 box giardino. Saiu 308.7800.

PRECOLLINA Madonna dei Fiori signorile salone 3 camere cucina servizi box giardino. Barbaroux 398.004 - 359.823.

RIVALTA nucleo d'epoca di 560 mq con soffitti a volta parco recintato 5500 mq L. 187 milioni. Stella tel. 901.36.03.

RIVOLI alloggio libero panoramico 3 camere tinello doppi servizi L. 85 milioni vero affare. Tel. 557.7082 pomeriggio.

RIVOLI via Gradisca Roero recente 2 piano soggiorno 3 camere cucina 2 servizi possibilità box. Grimaldi 953.2532.

S. DONATO via Don Bosco 75 in stabile recente vendesi ampio appartamento libero camere tinello cucinino cagno. Edilcasa, tel. 548.154.

STUDIO BUSCO 947.80.34 sells in torinese hill apartments with private land in 18th century villa with park mq 22.000. Possible partial exchanges.

TAIT libero corso Traiano ottimo in palazzina: 2 camere tinello cucinino ristrutturato a lusso L. 58 milioni 200 mila. Affare. Tel. 508.881.

TAIT 508.881 libero corso S. Rita grezzo piano alto: 2 camere cucina terrazzo ascensore L. 48 milioni 800 mila.

UFFICIO libero adiacente via Cernaia piano rialzato signorile 5 camere servizi. Fininter tel. 557.0021.

UNICA occasione centrale 2 camere cucina ingresso bagno terrazzo indipendente ascensore piani basso prezzo di realizzo L. 45 milioni compreso posto auto. Fiduciaria Immobiliare. Tel. 557.66.66.

UNIAV 747.729 vende libero 1-2 camere tinello e servizi abitabile stabile recente dilazioni.

UTIP 518.968 libero prossimo corso Potenza in palazzo stabile 2 camere cucina terrazzo L. 56 milioni dilazionabili.

UTIP 518.968 libero spazioso Pellerino-Leumann corso Vercelli camere tinello cucinino terrazzo bagno ascensore.

UTIP 518.968 vende Grugliasco stabile stabile con terrazzo e ascensore 1-2 camere tinello bagno da L. 36 milioni.

UTIP 518.968 vende libero via Nizza camere cucina bagno terrazzo ascensore L. 36 milioni possibilità mutuo.

UTIP 518.968 vende libero S. Donato prossimo corso Regina: 2 camere cucinetta bagno terrazzo ascensore facilitazioni.

UTIP 547.828 libero via Genova camere tinello cucinino terrazzo bagno 5° piano ascensore facilitazioni di pagamento.

UTIP [illegible] 828 libero Borgo Rossini via Parma grezzo 3 camere cucina bagno [illegible] dilazioni.

[illegible] libero adiacente [illegible] con terrazzo [illegible] di Rossini adiacente largo Orbassano, 2 camere tinello cucinino bagno.

UTIP 547.828 vende libero S. Rita soggiorno 3 camere cucina bagno terrazzo centrale L. 57 milioni dilazionabili.

UTIP 547.828 vende S. Rita corso Orbassano 2 camere tinello cucinino terrazzo bagno 5° piano ascensore. L. 50 milioni.

VENDONSI 2 alloggi camere cucina servizi mq 50 cadauno stesso casa zona Stadio. Tel. 743.911 - 745.051.

VILLA Baldissero 10 km Basse soggiorno 2 camere cucina servizi mansarda garage giardino L. 150 milioni. Tel. 698.842.

VILLA indipendente zona Chieri in costruzione 8 vani mansarda garage giardino 2300 mq vendo lire 2%. Tel. 698.322.

VILLA libera Grugliasco adatta a 2/3 famiglie taverna garage per 4 auto giardino mq 500 murato. Holding 741.3131.

VILLA prestigiosa ma bisognosa prezzo interessante. Sai 518.726 - 831.420. Parziale permuta.

VILLA recente in Moretta salone 4 camere doppi servizi giardino mq 1300 vera occasione Tel. 344.497.

VILLA
Soletta recentissima: soggiorno, 3 camere, cucina, biservizi, garage lavanderia taverniella, 4000 mq di terreno. Edilcasa, telefono 548.154.

VILLA splendida bisognosa 3 unità separate giardino patio zona Pratorno vendo, parziale permuta. Tel. 698.708.

VILLA su quadrifoglio corso Grimaldi formata da 3 appartamenti di soggiorno 2 camere cucina ing bagno box auto cantina giardino cinto 1700 mq tutte linee prezzo attesa. Fiduciaria immobiliare. Tel. 557.66.66.

VILLE
in corso Torino Sud impresa vende facilitazioni pagamento eventuali permute. Tel. 800.3418.

VILLETTE a schiera e alloggi in palazzine cooperativa prevista in Chieri a L. 830 mila/mq pagamento stato avanzamento lavori mutuo. Tel. 615.009.

ZONA Montecucco signorile salone 3 camere cucina 2 servizi box piano alto L. 225 milioni meno mutuo. Tel. 532.501.

20 Domande affitto

A.A.A. ABBIGHIAC serve vostra spesa alloggi e ville vuoti e arredati in Torino e cintura. Tel. 653.500 Lunga.

A.A.A. ABRIASCO necessità per nostra clientela selezionata di alloggi vuoti e arredati uso transitorio. Tel. 548.600.

IMPIEGATA rappresentante a Torino cerca ammobiliato un appartamento in affitto. Telefonare 740.482.

PROFESSIONISTA referenze inoccepibili ricerca ufficio/abitazione signorile centrale 80/100 mq. Tel. 668.062.

21 Offerte affitto

A.A. AFFITTASI appartamento centrale vuoto-arredato uso transitorio o ufficio contratto immediato. Tel. 838.6453.

A.A. UNICASA affitta villa vuota unifamiliare in villaggio residenziale a 15 minuti dal centro. Tel. 334.929.

AFFITTASI cantine corso Vittorio mansarda arredata uso pied-à-terre o foresteria. Telefonare 504.248.

AFFITTASI monolocale arredato uso esclusivo pied-à-terre. Tel. 782.800.

CARMAGNOLA stabile ammobiliato alloggio 3 camere cucina bagno a vendo immediatamente. Tel. 907.7082 pomeriggio.

CORSO AMMINISTRAZIONI 604.113 lungo Po Antonelli: camera tinello e cucina transitorio ammobiliato.

DONNO AMMINISTRAZIONI 604.113 S. Ottilio in villa a schiera: salone cucina 5 vani ripiani servizi.

DONNO AMMINISTRAZIONI 604.113 stabile corso Tassoni signorile ampio ufficio 4 vani e servizi.

PIED-à-terre arredato senza cucina S. Rita indipendente signorile L. 220 mila. Gallo ad'ek. Telefonare 460.315.

RISORGIMENTO Guido Reni altre in nuovi edifici monolocali arredati completi ogni confort e servizi. Tel. 309.6789.

SCUOLA affitta mini alloggio arredato uso insegnante libero subito. Tel. 648.805 - 548.634.

UFFICI arredati Crocetta parcheggio impresserie traduzioni telex Vip-Dp ore 9-20, sabato 9-12. Tel. 557.6858.

36 Nautica

AUTOMAR vendita motoscafi e battelli pneumatici motori fuoribordi barche a remi accessori navali. Via anno senza interessi. Via Tunisi 60 tel. 308.178.

37 Campeggio e sport

WESTFALIA JAMES KING tre pezzi prezzi particolari L. 40 milioni pronta consegna. Tenda Produzione 011 355.707.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A Barge 30 km da Torino cascina ristrutturata con terreno indipendente (minimo 15 milioni contanti). Tel. 0121 70.066.

A Cantalupo villa monofamiliare tra i più viste [illegible] indipendente vendesi parziale permuta bilocale Torino. [illegible] 60.466.

A L. 2.000.000
più 18 rate di L. 335 mila mensili a Pymo immobiliare vende rustico con giardino. Tel. 668.256.

A 40 km da Torino casa in posizione panoramica 4 camere 2 servizi cantina garage ampio corte terreno a L. 35 milioni. Tel. 0141 348.82.

BARDONECCHIA via Medail immobile da ristrutturare L. 400 mila mq. Ottimo uso albergo. Casamercato 5588.

BERGAMO libero splendido signorile sala 2 camere servizi posto auto L. 79 milioni. Ipe Imm. Tel. 011 516.065.

CASA con terreno indipendente collina Barge acquisto lotto strada vendo L. 35 milioni. Tel. 0121 718.21.

CASA indipendente collina Cavoretto 6 vani 2500 mq terreno indipendente vendo L. 29 milioni. Tel. 0124 31.787.

CASETTA vicina tutti i servizi ampio terreno e laghetto adatta anche commerciale vicino statale Cumiana-Pinerolo L. 138 milioni. Tel. 0121 214 58.

CAVOUR via Pinerolo villetta 4 vani cantina 3 servizi davanti fermata pullman libera. Tel 0121 91.66 ore pasti.

COLLINA Asti casa padronale con 8000 mq di terreno circostante 6 camere magazzino stalla fienile cantina. Telefonare 0141 353.787.

CRISSOLO imprese liquida ultimi alloggi da L. 31 milioni autofinanz & milioni confort. Dilazioni eventuali permute affitto. Amerio Immobili 902.168 - 306.202.

CUMIANA casa abitabile 4 vani servizi cortile recintato più rustico terreno vendo L. 75 milioni. Tel. 908.8206.

CUMIANA casa indipendente composta 6 vani servizi terreno recintato 2000 mq vendo L. 140 milioni. Tel. 908.8206.

FINALE libera vicinanze 200 mt dal mare 8 camere cucina cameretta bagno L. 82 milioni. Tel. 532.408.

L. 7.000.000 rustico costituito con appezzamento di giardino pagamento rateale vendo. Tel. 816.962.

PIEMONTE alloggio recente costruzione 4 vani ammobiliati mq 90 con garage L. 58 milioni. Tel. 0121 91.66 ore pasti.

ROLETTO casa recente bitamiliare con box cantina giardino e ampio terreno. G.R.L. l'Immobiliare 011 309.524.

SANREMO in palazzina vista imprendibile alloggio mq 130 terrazzi giardino posto macchina. Tel. 0184 590.412 pasti.

SPOTORNO Pietra Ligure 50 mt mare imprese vende bi-trilocali termo autonomi da L. 61 milioni. Tel. 019 612.136.

UNAV 747.729 vende rustico 35 km da Torino 4 vani cantina ottimo stato abitabile L. 22 milioni dilazioni.

VIGNANCEE Cervay rustico da ristrutt 3 vani terrenetto fondo terreno circostante mq 900. Tel. 91.66 ore pasti.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ABRUZZO affittiamo settimanalmente appartamenti arredati mare Silvi Pescara. Tel. 0854 960 50.

ANDORA residence San Francisco piscina ultime disponibilità appartamenti ammobiliati. Tel. 0182 67.381.

S. LORENZO valtanesi fare mobilieri 4/8 letti posto auto affittasi anche quindicinalmente. Tel. 0184 264.788.

SANREMO Golfo di Mezzogiorno sul mare villino mesi estivi appartamenti anche per settimane. Tel. 0789 510.54

SARDEGNA Porto Raphael, S. Teresa, affittasi ville personali confinanti mare. Telefonare 0789 754.500.

SARDEGNA S. Teodoro trilocale cabina legno in villa 6 letti agosto L. 2 milioni 650 mila. Tregnaghi. Tel. 548.630.

47 Alberghi, pensioni residence

[illegible] pensione Grunor vicinissimo mare condizioni familiari cucina accurata, per sala tv color. Tel. 0182 43.241.

49 Informazioni

A.I.I.A Holmes detectives qualificati eseguono investigazioni, indagini matrimoniali private e ricerche. Garanzia di esito e riservatezza. Telefonare 505.483 - 501.578, Re Umberto 63.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra ora argento monete gioielli. Prezzi mussimi. Corso Peschiera 181, tel. 334.652.

CARTONMANIA Mirafiori realizzazioni radiocomandate rivolte fornitura contenitori lega personalizzata vasi. Tel. 309.7738.

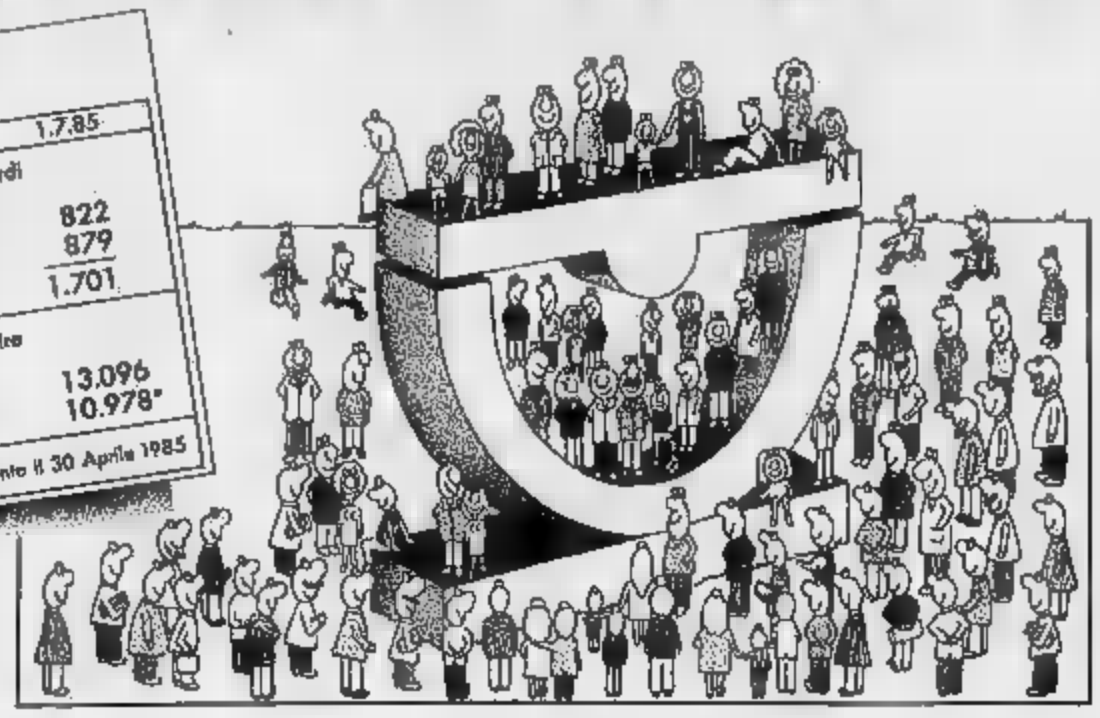
Questo annuncio pubblicitario non costituisce sollecitazione al pubblico risparmio né offerta di pubblica sottoscrizione di quote dei fondi ARCA BB e ARCA RR. Gli unici documenti cui fare riferimento per la sottoscrizione di quote dei fondi ARCA BB e ARCA RR sono i Prospetti informativi di cui la CONSOB ha autorizzato in data 4 settembre 1984 la pubblicazione mediante deposito presso l'Archivio Prospetti al n. 60 e 61.

ARCA INVESTE PER TE

notizie ARCA

		1.4.85	1.7.85
		miliardi	
AUMENTA IL PATRIMONIO	ARCA BB	592	822
	ARCA RR	702	879
	tot.	1.294	1.701
		lire	
CRESCE IL VALORE DELLA QUOTA	ARCA BB	11.771	13.096
	ARCA RR	10.698*	10.978*

* ex cedola semestrale di Lire 230 in pagamento il 30 Aprile 1985



Costruisci e difendi il tuo patrimonio con i fondi comuni di investimento mobiliare ARCA·BB e ARCA·RR

ARCA
[illegible] s.p.a.
Società di Gestione di Fondi Comuni di Investimento Mobiliare

E la tua Banca Popolare che ti offre la possibilità di un investimento:
- in un patrimonio comune gestito da esperti qualificati
- costituito da un portafoglio titoli composto e gestito secondo il criterio del frazionamento del rischio
- rappresentato da titoli al portatore, tipici e chiaramente regolati dalla legge
- con redditi e guadagni dei partecipanti esenti da imposte
- liquidabile in ogni momento, rapidamente e senza oneri
- istituito da società di gestione autorizzato dal Ministero del Tesoro, sottoposto a vigilanza della Banca d'Italia alla normativa Consob
- con bilanci e rendiconti certificati
- con modeste commissioni di entrata e nessun onere di uscita
- distribuito esclusivamente dalle banche popolari partecipanti al sistema ARCA

ARCA·BB è un fondo comune di investimento mobiliare

bilanciato: investe in azioni italiane ed estere prevalentemente quotate in Borsa, in titoli pubblici e privati a reddito fisso, bilanciando redditi correnti e accrescimento di capitale;
ad accumulazione: reinveste tutti i proventi accrescendo il patrimonio investito dai partecipanti che ottengano guadagni dall'incremento di valore della quota;
aperto: i partecipanti possono entrare ed uscire dal fondo ogni giorno.

ARCA·RR è un fondo comune di investimento mobiliare

a reddito: investe esclusivamente in titoli a reddito fisso;
a distribuzione: distribuisce regolarmente reddito con cedole semestrali;
aperto: i partecipanti possono entrare ed uscire dal fondo ogni giorno.

Prospetto e sottoscrizioni presso le Banche Popolari:

BANCA AGRICOLA MANTOVANA • BANCA ANTONIANA DI PADOVA E TRIESTE • BANCA POPOLARE COOPERATIVA DI BAGNACAVALLO E FUSIGNANO • BANCA COOPERATIVA DI CAPRAIA MONTELUPO E VITOLINI • BANCA COOPERATIVA DI IMOLA • BANCA COOPERATIVA VALSABBINA - VESTONE • BANCA DI CREDITO POPOLARE - ROMA • BANCA DI CREDITO POPOLARE - TORRE DEL GRECO • BANCA DI PIACENZA • BANCA OPERAIA DI BOLOGNA • BANCA POPOLARE AGRICOLA DI LAVIATICO • BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA • BANCA POPOLARE COOPERATIVA DI PESCOPAGANO • BANCA POPOLARE "C. PIVA" DI VALDOBBIADENE • BANCA POPOLARE DEI SETTE COMUNI DI ASIAGO • BANCA POPOLARE DELLA MURGIA • BANCA POPOLARE DELL'EMILIA • BANCA POPOLARE DELL'IRPINIA • BANCA POPOLARE DEPOSITI E PRESTITI - LECCO • BANCA POPOLARE DI ABBIATEGRASSO • BANCA POPOLARE DI ANCONA • BANCA POPOLARE DI ARZIGNANO • BANCA POPOLARE DI ASOLO E MONTEBELLUNA • BANCA POPOLARE DI BERGAMO • BANCA POPOLARE DI BOLOGNA E FERRARA • BANCA POPOLARE DI CASTELFRANCO VENETO • BANCA POPOLARE DI CAVEZZO • BANCA POPOLARE DI CESENA • BANCA POPOLARE DI CREMA • BANCA POPOLARE DI CREMONA • BANCA POPOLARE DI FAENZA • BANCA POPOLARE DI INTRA • BANCA POPOLARE DI LANCIANO • BANCA POPOLARE DI LODI • BANCA POPOLARE DI LONIGO • BANCA POPOLARE DI MARMOSTICA • BANCA POPOLARE DI NAPOLI • BANCA POPOLARE DI PADOVA TREVISO ROVIGO • BANCA POPOLARE DI PARABITA E ARADEO • BANCA POPOLARE DI RAVENNA • BANCA POPOLARE DI REGGIO EMILIA • BANCA POPOLARE DI SASSARI • BANCA POPOLARE DI SONDRIO • BANCA POPOLARE DI TRIENE • BANCA POPOLARE DI TODI • BANCA POPOLARE DI VERONA • BANCA POPOLARE DI VICENZA • BANCA POPOLARE DI VIGEVANO • BANCA POPOLARE PESARESE • BANCA POPOLARE SAN FELICE SUL PANARO • BANCA POPOLARE VALCONCA - MORCIAN[illegible] ROMA[illegible]

AVVERTENZE - L'adempimento di pubblicazione del Prospetto non comporta alcun giudizio della Commissione Nazionale per la Società e la Borsa sulla opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie ad essa relativi. La responsabilità della completezza e verità dei dati, della notizia e delle informazioni contenute nel Prospetto informativo appartiene in via esclusiva ai redattori dello stesso che lo hanno sottoscritto. L'investimento nel Fondo non può essere perfezionato se non previa sottoscrizione del modulo, debitamente compilato, inserito nel Prospetto di cui costituisce parte integrante e necessaria.

1921 Elli Ceresa s.p.a.
10092 [illegible] (TORINO)-Via S. LUIGI [illegible]
TEL. 349.94.94/5/6 - 349.92.08 - 349.92.94
IMPRESA DI RISCALDAMENTO
OGGI ANCHE
punto gasenergia
Vi propone la "soluzione METANO"
M = MASSIMA AFFIDABILITÀ E SICUREZZA
E = ESECUZIONE E PROGETTAZIONE IMPIANTI
T = TASSI AGEVOLATI E [illegible]
A = ASSISTENZA TECNICA E SERVIZIO CALORE
N = NUOVE TECNOLOGIE E RISPARMIO ENERGETICO
O = OFFERTE COMPLETE PER LA SOLUZIONE DI TUTTI I PROBLEMI DEL RISCALDAMENTO

STAMPA SERA

L. 600
ANNO 117 - NUMERO 178

BORSE

QUOTIDIANO [illegible] - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 66.551 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL [illegible] - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 18 Luglio 1985

DOLLARO 2200 LIRE

[illegible] — [illegible]a incredibile del dollaro: Radiocor informa [illegible] è stato fissato a 2200 lire, [illegible] le 1640 del listino precedente.

ULTIMA ORA / Notizie confuse dalla zona del disastro

SI SPACCA DIGA NEL TRENTINO
DUE ALBERGHI TRAVOLTI DALLE ACQUE

Centinaio di vigili del fuoco accorrono nella zona di Cavalese
Scatta l'emergenza per l'esercito - Zamberletti sul posto

VOCI INCONTROLLABILI SUL NUMERO DELLE VITTIME: CINQUECENTO?

TRENTO — *Disastro in Val di Fiemme a mezza strada fra Trento e Bolzano. In una diga della Montedison che serviva per raccogliere l'acqua necessaria a lavorare la fluorite estratta da [illegible] miniere si è aperta una falla e l'acqua, precipitando a valle, avrebbe travolto decine di edifici, case e almeno due grandi alberghi (ma c'è [illegible] parla di sei). Le prime indicazioni hanno segnalato edecine di morti [illegible], in pochi minuti, il bilancio si è ingigantito fino a raggiungere [illegible] cinquecento morti». Impossibile, in ogni caso, per il momento, conoscere l'esatta proporzione della tragedia: telefoni e comunicazioni sono intasati. I carabinieri, le fiamme gialle, gli uomini della protezione civile [illegible] due province vivono le [illegible] drammatiche dell'emergenza. Sono state mobilitate centinaia di persone che, con tutti i mezzi a disposizione, da Predazzo, Cavalese, Moena stanno raggiungendo il luogo indicato della possibile tragedia. Ma i coordinatori del servizio di protezione civile hanno chiesto soccorsi anche da città lontane: Venezia, Milano, Torino, Bologna, Verona e Padova da dove sono partiti anche gli alpini della Julia.*

E' stata disposta l'immediata ricognizione aerea della [illegible] del disastro con elicotteri del quarto corpo d'armata. Sul posto si stanno recando tutti i mezzi a disposizione delle «sezioni operative» dei vigili del fuoco. Il ministro Zamberletti, immediatamente informato dell'accaduto, è partito [illegible] Roma e sta raggiungendo il Trentino per seguire direttamente le operazioni di soccorso.

Sarebbe successo a Stava di Tesero, una frazione di qualche centinaio di abitanti residenti che il turismo, in estate, moltiplica. Pochi minuti pri[illegible] delle 13: un'ora ad puntas [illegible] la gente in sale da pranzo degli hotel e [illegible] gente a tavola nelle [illegible]. Centinaia di persone si trovavano certamente in montagna per escursioni. Improvvisamente un grande fragore e un muro d'acqua a coprire il paese. [illegible] condo notizie non ancora confermate ma diffuse attraverso i canali delle agenzie di infor[illegible] la valanga avrebbe raggiunto subito parecchi edifici.

In pochi [illegible] è scoppiato l'inferno. Spezzate le strade, distrutti i cavi elettrici, interrotte le linee telefoniche. Le ambulanze e i mezzi di soccorso hanno fatto fatica a raggiungere il paese: i primi soccorritori [illegible] arrivati a piedi scavalcando macerie e cumuli di tronchi sradicati dalla furia della corrente. Scene spaven[illegible]: gente nelle strade [illegible] negli occhi l'immagine di amici trascinati lontano dalla corrente: cercano familiari e parenti.

Il ridotto della montagna, a poche centinaia di metri dalla diga, due alberghi, l'Erika e lo Stava, sarebbero stati investiti dall'acqua. Uno, in particolare, sarebbe stato il più colpito e danneggiato.

Solo indiscrezioni circa [illegible] dinamica dell'incidente. Alcuni parlano [illegible] una frana nel laghetto artificiale che avrebbe buttato fuori l'acqua scavalcando la diga. Un disastro come quello che si era verificato nel Vajont. Altre [illegible] mazioni parlano invece di una crepa nel muro della diga che si è allargata fino a spaccare il cemento.

Nove anni fa, il [illegible] marzo 1976, a Cavalese, sempre in Val di Fiemme, a pochi chilometri da Stava, [illegible] 42 persone. Precipitò la fiumana del Cermis e l'inchiesta per quella sciagura è stata aperta soltanto un anno fa. Quella tragedia, allora, suscitò enorme scalpore. Quanto successo stamattina sarebbe di gran lunga più grave.

CIVILI IRRICONOSCIBILI

ROMA — La notizia della sciagura del Trentino è giunta a Palazzo Chigi mentre era in corso il vertice di maggioranza. Il presidente del Consiglio Craxi si è messo subito in contatto con i ministri interessati, ha avuto fra l'altro un colloquio telefonico con il ministro [illegible] la protezione civile Zamberletti che subito dopo è partito immediatamente per la [illegible] di Fiemme. Craxi si trattiene a Palazzo Chigi per seguire costantemente la vicenda.

«Abbiamo appreso con obiettivamente la notizia — ha detto ad un giornalista il sottosegretario alla Presidenza, Amato — Non sappiamo ancora con esattezza il numero delle vittime, ma la prima notizia purtroppo danno [illegible] ribile».

(Ansa)

[illegible] E CRAXI

[illegible] (ore 14 e 50) — Il ministro per la Protezione civile, Giuseppe Zamberletti [illegible] informato il presidente della Repubblica Cossiga, ed il presidente del Consiglio, Craxi, del disastro avvenuto in Val di Fiemme dove si è aperta una grossa falla in una diga in località Prestadoi nei pressi di Cavalese.

Secondo le prime notizie giunte al ministero della Protezione civile vi sarebbero numerose vittime.

Il [illegible] è partito per la zona della sciagura mentre è già riunito l'Ercom per una analisi dell'accaduto e per l'adozione dei provvedimenti più urgenti.

1976: Cavalese entrò nelle cronache del dolore
NOVE ANNI DOPO QUELLA STRAGE

La «tragedia di Cavalese» esplose il 16 marzo del 1976: 42 sciatori morirono nella cabina della funivia in seguito alla rottura di un cavo.

Pubblichiamo stralci del servizio sulla sciagura che «La Stampa» pubblicava giovedì 11 marzo

[illegible], 10 marzo 1976 — Un «[illegible]» sull'onda del vento della sera, poi uno strattone, un volo terrificante. La funivia del Monte Cermis, che trasportava [illegible] gruppetto di sciatori, si [illegible] schiantata [illegible] un pezzo di prato [illegible] mezzo di una corona di abeti: rottami rossi sopra una chiazza verde. I morti [illegible]: 13 italiani e [illegible] stranieri, [illegible] prevalenza austriaci e tedeschi venuti [illegible] a Lienz e da [illegible] per la «settimane bianche».

Tre bambini e tanti [illegible] si. I corpi [illegible] recuperati questa notte, alla luce delle fotoelettriche in fondo alla vallata, a [illegible] [illegible] in fila sopra materassi [illegible] uno stanzone del seminterrato dell'ospedale di Cavalese, dalle finestre [illegible] schermate da panni. [illegible] una sola superstite. E' [illegible] [illegible] di 15 [illegible] si chiama Alessandra Piovesana [illegible] ed è di [illegible] ha fratturi [illegible] al bacino, alle gambe, le[illegible] in molte [illegible] parti del corpo. Le sue condizioni sono gravissime, [illegible] c'è speranza di salvarla.

La gente guarda laggiù nella conca, e [illegible] a credere. La stazione della funivia del Cermis s'affaccia da [illegible] balcata sul [illegible] Avisio che [illegible] incassato tra i dirupi. [illegible] quota mille [illegible] Cavalese porta [illegible] 2300 metri [illegible] montagna che sta di fronte: il primo tronco, dal paese al Dos dei Laresi, scavalca vertiginosamente il corso d'acqua, la fune d'acciaio si appoggia ad un pilone imponente. Al termine di questo tragitto le frotte [illegible] sciatori scendevano a dopo [illegible] decina [illegible] metri [illegible] piedi riprendevano il viaggio [illegible]: il secondo tratto, fino all'Alpe del Cermis, è un balzo di circa [illegible] metri sorretto da due tralicci che [illegible] ergono sopra larghe strisce di [illegible].

[illegible] all'arrivo ci [illegible] nove piste [illegible] sci, [illegible] seggiovie [illegible] due skilift: la [illegible] di buona parte [illegible] turismo che si riversa [illegible] zona [illegible] Cavalese.

Anche [illegible] folla alle stazioni [illegible] partenza e arrivo della funivia [illegible] Cermis (...). All'imbrunire le cabine del gigantesco impianto hanno già compiuto [illegible] cinquantina di viaggi fra andata e ritorno. Alle 17,20 quella che deve essere la penultima corsa verso Cavalese. [illegible] grande scatolo di metallo che sta per librarsi sopra [illegible] vallata si raggruppano gli sciatori (...). Sono 41 con l'accompagnatore Ivo Del Val, 18 anni, che [illegible] be dovuto essere di riposo, ma ha preso il posto di un collega.

Nella vettura s'infila di fretta la famiglia [illegible] Emilio Rinalla, trentanovenne, direttore della [illegible] «[illegible] [illegible] Lido di Venezia, sua moglie Adriana e i due bambini Alessandro di 12 anni e [illegible] di 9 (...) [illegible] [illegible] di ritorno [illegible] campi di neve, tre studenti [illegible] IV ginnasio [illegible] Carducci di Milano tra i quali Alessandra Piovesana: hanno sciato per qualche ora e [illegible] stanchi, hanno deciso di precedere [illegible] altri 27 compagni nel rientro a Cavalese. E arrivano trafelati. [illegible] essere inghiottiti [illegible] funivia, anche 7 ragazzi della Colonia che i [illegible] del fuoco di Lions hanno istituito [illegible] Val di Fiemme.

La cabina alla lieve lunga la fune d'acciaio, in pochi minuti si lascia alle spalle i due piloni [illegible] [illegible] più lungo, ebbia [illegible] viste del torrente Arisio. Ormai è a poco più [illegible] [illegible] metri dall'arrivo. [illegible] [illegible] della stazione ci sono Franco Betta, 23 anni, e Giancarlo Gilmozzi, figlio di un albergatore [illegible] Cavalese. [illegible] racconterà poi: «Stavamo *osservando la funivia nell'ultimo tratto della discesa. A [illegible] pareva che [illegible] [illegible] tranquilla, [illegible] sempre. Ma ad un certo momento, [illegible] è sembrato che tornasse indietro di un bel pezzo. Chissà, ci siamo detti, forza è una manovra operata dalla [illegible]. Non eravamo allarmati, [illegible] quel momento. Così, abbiamo distolto per qualche istante [illegible] sguardo. Ma poi un [illegible] boato [illegible] visto la cabina schiantata laggiù».*

Il [illegible] funivia del Cermis s'è [illegible] all'altezza dell'ultimo pilone, ha [illegible] una violentissima frustata alla vettura, [illegible] fatta retrocedere di qualche centinaio di metri: [illegible] cabina, dopo un tuffo [illegible] [illegible] settantina di metri, s'è abbattuta su un dirupo poco oltre una barriera di alberi [illegible] [illegible] rotolata [illegible] nel fazzoletto di prato mentre al[illegible] tettoia piombava [illegible] carrucola pesante oltre dieci quintali.

[illegible] [illegible] rettangolo d'erba è [illegible] groviglio orribile [illegible] corpi. Franco Betta e Giancarlo Gilmozzi balzano sull'auto del figlio dell'albergatore e a tutta velocità [illegible] dono verso il fondo della valle. (...) Raggiungono il prato e [illegible] di far qualcosa, [illegible] mani percorse dai tremiti.

«Gemiti e singhiozzi — [illegible] Betta — e noi ci siamo fatti coraggio l'un l'altro: su, forza, non perderti d'animo. Bisogna aiutarli. Quattro o cinque [illegible] ancora qualche segno di vita. C'era quella ragazzina, Alessandra, che [illegible] *sotto le lamiere e parlava, [illegible] impazzita:* Voglio [illegible] nare a [illegible] diceva, andate a chiamare mia madre». (...)

L'allarme si è sparso per tutta la vallata. Lungo la strada tortuosa [illegible] [illegible] macchine dei vigili [illegible] fuoco, [illegible] camionette dei carabinieri, delle guardie [illegible] [illegible]anza di Predazzo e delle Fiamme Oro [illegible] Moena, [illegible] elicotteri del IV Corpo [illegible] di Bolzano, [illegible] autoambulanze della Croce Rossa.

Alessandra Piovesana è trasportata all'ospedale [illegible] Cavalese, attorno a [illegible] si forma subito [illegible] cerchio di medici. Domenico [illegible] un bersagliere [illegible] di [illegible] anni, [illegible] [illegible] sulla barella [illegible] un elicottero: [illegible] all'ospedale [illegible] [illegible] si può fare qualcosa, ma dopo pochi minuti di volo, il [illegible] zo spira. Anche [illegible] tutti [illegible] altri non [illegible] più alcuna speranza.

(...) Intanto sul piazzale dell'ospedale [illegible] Cavalese giungono i parenti delle vittime. Volti disfatti, dopo un viaggio nella [illegible] che è [illegible] [illegible] lungo [illegible]. Tra i primi ad arrivare [illegible] la [illegible] [illegible] Giovanni [illegible] [illegible] [illegible] un[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 15 [illegible] [illegible] in montagna con Alessandra Piovesana e [illegible] gli altri del [illegible] del gi[illegible]nasio liceo *Carducci*, per [illegible] settimane [illegible]. La donna scende barcollando la prima rampa [illegible] [illegible] scale che conducono al seminterrato, poi devono sorreggerla. La seguono i [illegible] ritori e due [illegible] [illegible] di[illegible]diannovenne Erwin [illegible] nella, di Monte Bover, un paese[illegible] [illegible] Val di Cembra, poco distante da qui.

STAMPA SERA

marvin

15-7 - 14-9-1985

Grande [illegible] fotografico

"MARVINIADE '85„

NOME.....

COGNOME.....

VIA.....

TELEFONO.....CITTA'.....

N.B. Questo tagliando va allegato alla foto. Per [illegible] al concorso di STAMPA SERA-MARVIN, specificare dettagliatamente [illegible] con una crocetta il tema scelto

PARTECIPO AL TEMA FISSO

☐ IL FUTURO E' [illegible]

ALTRI TEMI

☐ [illegible] MONDO DELLA NATURA

☐ VACANZE„ IN CITTA'

☐ SCORCI DEL PASSATO (solo [illegible] b/n)

☐ VOLTI E SUGGESTIONI DELL'ESTATE

TITOLO [illegible] ALLA FOTOGRAFIA

AUT. MIN. RICH.

REGOLAMENTO

Ogni concorrente potrà inviare fino ad un massimo di due opere per ognuno dei temi proposti, in stampa colore in formato 20x25 centimetri.

Ogni [illegible] recare sul retro, debitamente compilato in ogni sua parte ed applicato con adesivo trasparente, il tagliando di partecipazione che STAMPA SERA pubblicherà ogni [illegible] dal 15 luglio al 14 settembre 1985. Non saranno validi tagliandi in fotocopia.

La stampa, senza supporto, dovranno essere imballate in modo da assicurare il loro arrivo in perfetto stato. Non si assume alcuna responsabilità circa eventuali smarrimenti, furti o danneggiamenti occorsi al materiale.

Le opere potranno essere restituite unicamente mediante ritiro, a cura dell'interessato, presso il Banco de La Stampa di via Roma 80 a Torino - ore ufficio - a partire dal 20.10.1985.

I premi in palio saranno assegnati ad insindacabile giudizio della giuria. Essi sono per il tema fisso:

1 macchina fotografica Hasselblad completa di obiettivo 80/2,8 e magazzino A 12.

1 buono acquisto di L. 300.000 spendibile presso Marvin al momento classificata.

A ciascuna delle quattro opere risultanti prima degli altri temi andrà

1 macchina fotografica Zeiss Contax 140 MM con obb. Planar e borsa.

A ciascuna delle quattro opere risultanti seconde degli altri temi andrà

1 buono acquisto spendibile presso Marvin di 500 mila lire.

Le 100 opere giudicate dalla giuria più meritevoli saranno esposte al pubblico dal 2 al 13 ottobre 1985 presso il Salone La Stampa di Via Roma 80 - Torino e la Galleria Marvin di via Lagrange 45 - Torino.

STAMPA SERA si riserva ogni e qualsiasi diritto di pubblicazione sul giornale delle opere partecipanti al concorso.

I premi non saranno cumulativi. Non potranno perciò essere vinti da un'unica persona, ma dovranno essere assegnati a persone diverse.

Le foto per partecipare al Concorso (che devono pervenire entro e non oltre il 31-8) devono essere portate o spedite a:

- Salone LA STAMPA via Roma, 80 (10100 Torino)
- MARVIN via Lagrange, 45 (10100 Torino)

Tutti i partecipanti a questo concorso fotografico autorizzano direttamente o indirettamente l'uso delle opere al giudizio concorso «da Marvin-ricci».

SCONTO 25%

sul prezzo di listino

dello sviluppo e stampa a colori

presentando questo tagliando

presso

marvin via Lagrange 45 - Torino

valido sino al 30.9.1985

Quando Torino si spegne, Vinovo si accende.

STASERA [illegible] 20,45

CORSE NOTTURNE DI TROTTO

RISTORANTE PANORAMICO

Tel. 965.13.57/8

VINOVO PROVINCIA DI TORINO

NUOVA GESTIONE

COPPE - MEDAGLIE - TARGHE - TROFEI

GAGLIARDETTI - [illegible] AMENE

V[illegible] VIGLIANI 140

TORINO

sportive realizzazioni

Tel. 60.60.223

ECCEZIONALE VENDITA

DI [illegible] DEL 1984/85

AD [illegible] SCORTE

PER RINNOVO LOCALI

OMAGGIO

A TUTTI [illegible] (spesa minima L. [illegible])

UN PREZIOSO

IN ARGENTO 800

IN CORNICE

I cinque definiscono, in [illegible] psi, il programma

GIUNTE FATTE TRA DIECI GIORNI LE ULTIME SCELTE

Giorgio Cardetti [illegible] confermato sindaco il 29 [illegible] Nicoletta Casiraghi sarà presidente della Provincia il 30, Vittorio Beltrami assumerà [illegible] redini della [illegible] regionale nei primissimi giorni d'agosto. Da-psi-psdi-pri-pli hanno raccolto le firme necessarie per convocare [illegible] assemblee. Intanto i quindici esperti [illegible] 9,15 di questa mattina sono [illegible] secondo piano della [illegible] socialista di corso Palestro per definire il programma [illegible] pentapartito. Sulle linee generali che permeano il documento c'è già l'accordo. Si tratta ora di indicare, settore per settore, le cose da fare, di stabilire priorità, di compiere scelte. Di qui la necessità di un confronto serrato che impegnerà i partiti per parecchi giorni.

Contemporaneamente [illegible] sarà [illegible] fermento anche in altre stanze: quelle dove leader, big e segretari definiranno l'elenco degli assessori. Le incertezze sui nomi sono infatti ancora parecchie e ci vorrà il bilancino del farmacista per soddisfare le esigenze delle varie componenti delle formazioni politiche. Le [illegible] sui nomi sono poche.

[illegible] Regione presidente [illegible] Consiglio sarà Aldo Viglione, attuale «timoniere» della Giunta pci-psi-psdi. [illegible] suo fianco l'ufficio di p[illegible] già eletto a [illegible] g[illegible] due «vice», il [illegible] Giuseppe Cerchio [illegible] la pci Laura [illegible] e quattro segretari. [illegible] presidente della Giunta, quindi della Regione, sarà dopo dieci [illegible] democristiano: Vittorio Beltrami, nova[illegible] vicino [illegible] [illegible] dell'Interno Oscar Luigi Scalfaro. La vicepresidenza della [illegible] va ai [illegible] pubblicani che l'affideranno quasi sicuramente a Bianca Vetrino. [illegible] resto non si m[illegible] g[illegible] nulla. Infatti i cinque debbono ancora decidere [illegible] [illegible] una giunta composta da dieci o da dodici assessori. Lo faranno nei prossimi giorni. Subito dopo metteranno insieme il documento programmatico e l'elenco [illegible] «papabili» e lo consegneranno all'ufficio di presidenza del «parlamentino subalpino». Soltanto [illegible] giorni dopo verrà [illegible] l'a[illegible]. Oggi si riuniscono i capigruppo dei partiti rappresentati a palazzo Lascaris. Dovrebbero [illegible] la [illegible] della nuova riunione del Consiglio: non oltre quindici giorni dall'ultima cioè quella di mercoledì [illegible]. Dunque si va al 31 luglio o al primo agosto. Ma l'elezione del presidente e della Giunta avverrà molto probabilmente in agosto.

Il Consiglio provinciale si riunirà invece il [illegible] luglio tra gli stucchi e [illegible] affreschi del Palazzo della Segreteria in piazza Castello. Quel gi[illegible] la liberale Nicoletta Casiraghi diventerà [illegible]. Il suo «vice» sarà sicuramente democristiano. Chi? Due i candidati dei quali si parla: Elio Borgogno, già presidente della Provincia 10 anni fa e Paolo [illegible], att[illegible] [illegible] provinciale. Nulla di definitivo sulla distribuzione degli assessorati e sui candidati.

[illegible] già lunedì quando i capidelegazione del pentapartito verificheranno in una sala [illegible] municipio i termini e i particolari degli accordi, molte riserve saranno già state sciolte.

g. m. r.

Bianca Vetrino

Vittorio Beltrami

[illegible] C'E' UN TELEFONO «VERDE-CIVICO» [illegible] TUTTI I CITTADINI CHE VOGLIONO DENUNCIARE ABUSI

Il numero del telefono verde civico è 515.7344. Risponde [illegible] nuovo [illegible] che, [illegible] questa tornata amministrativa, [illegible] presente con un [illegible]e in Regione (Angelo Pezzana), [illegible] Provincia (Nicoletta Levi) e in Comune (Ferdinando Abbà). Il telefono funziona dal lunedì al venerdì, negli orari 9-12 e 15-17.

Telefonate per che cosa? *«Per le loro proteste, noi — dice Pezzana — faremo da megafono, faremo [illegible] tramite nei confronti dell'assessore [illegible] giusto, [illegible] sindaco dell'Comune interessato. Saremo [illegible] del cittadino come avrebbe [illegible] il difensore civico se gli fosse [illegible] data possibilità [illegible] consociativa e di [illegible] mezzo [illegible] grado di funzionare».*

[illegible] di che tipo? *«Non certo su beghe private, o condominiali — precisa ancora Pezzana —, ma denunce di abusi, speculazioni sul verde, inquinamenti, rumori, diritti civili».*

I verdi civici sono convinti della riuscita dell'[illegible] loro [illegible]. *«Contro l'abbattimento [illegible] platani in [illegible] Regina — informano — abbiamo ricevuto 196 telefonate. A proposito: con Italia Nostra chiederemo [illegible] [illegible] di prendere la decisione di abbattere 50 platani "malati e [illegible] ammalati". Se sono malati lo deve dire la perizia, che [illegible] siano ammalati [illegible] [illegible] pure [illegible] problema, anzi».* Pezzana, Levi e con loro Adalberto Chiesa criticano la giunta passata, *«disgiardiata»* dagli esperti [illegible] la questione [illegible] piante, e anche l'attuale: *«Come si può dire dobbiamo abbatterli tutti, poi dire che dobbiamo risanderne 50? Ha perso credibilità, noi [illegible]mo pochi ma risveglieremo le forze politiche da questo torpore per cui va bene tutto».*

Adalberto Chiesa, infine, chiede un'informazione [illegible] «civica» da parte degli enti locali: non serve la carta patinata e buttare giù dall'alto quel che dice il «signor consigliere», [illegible] come sono quelle riviste nessuno le legge.

Otto nomi alla dc, il psi ha ottenuto il quarto

IN COMUNE [illegible] DECIDE [illegible] PER GLI ASSESSORATI

Gran fermento nei gruppi consiliari dei cinque partiti che lunedì 29 dovranno eleggere il sindaco e la giunta.

Risolto, a Roma, il problema [illegible] «primo cittadino» con la scelta di confermare l'«uomo della svolta» Giorgio Cardetti (psi) e di dare all'aspirante Antonio Longo (pri) l'incarico di vicesindaco, restano [illegible] sistemare le pedine dei 16 assessorati. I movimenti possibili [illegible] diversi, molto dipenderà dai ruoli che saranno con[illegible] all'interno della maggioranza.

La dc deve scegliere [illegible] I probabili: Porcellana, Zanetta, Lucci, Leo, Rossi, Bracco, Bruno, Calasso. C'è anche qualche possibilità per Provvidera e per Calotti.

[illegible] psi ha ottenuto il quarto assessore, oltre [illegible]. Sembrano certi: Marzano, Spagnuolo e [illegible]. Alla sinistra [illegible] cialista [illegible] amministratore: [illegible] o [illegible].

Ai pri spettano [illegible] posti: Longo, Ravaioli, e per il terzo: o l'assessore uscente [illegible] o il neoconsigliere Ratto.

Se ai pli vanno, come pare, soltanto 2 assessorati, [illegible] e Dondona e Re, nel caso ottenesse il terzo c'è la Jona.

Il diciottesimo assessore sarà [illegible] [illegible]: Furnari o Lerro, che subentrerà a Romita.

oggi & domani

RITROVI

BELLE ARTI (tel. 657.229): ore 15,30 ingresso libero; 21 ballo liscio.
CLUB 84: ore 16,30-21 danze.
DU PARC: ore 21 orch. Romy.
GARDEN: ore 21 è sempre una grande festa e una serata diversa il nostro venerdì. Cavalieri e dame abito colore libero. Fiori, party Garden.
LA PERLA del Valentino: 21 danza.
LE ROI-GIARDINO: 21 Bal Musette.

LE CASCINE - Stupinigi (800 2661).
LE HOUSE PIANO BAR - Rivalenda (via Vasco 4): al piano Ubaldo Grua canta Cinzia. Chiuso martedì
OCEON NIGHT: 21,30-3 attrazioni.
S. GIORGIO - Valentino: ristorante-danza. Orch. Principe e Albertina.

[illegible]

CASTELLO [illegible] RIVOLI - Mostra [illegible] Arte Contemporanea internazionale: Duverture, aperta al 31-12-85. Mostra Bernd & Hilla Becher. Cavalletti di estrazione, dal 12-7 al 25-8-1985. Orario continuato 10-19; venerdì 10-23. Lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 958.1547.

L'AFFICHE (C. Alberto 30): il manifesto che si propone al mirino. Il manifesto che arreda oltre [illegible] [illegible]lanza. Proposta promozionale.
LA R[illegible] (via M. Vibert ang. [illegible] della Rocca). Esposizione permanente [illegible] oltre duemila immagini [illegible] manifesto originali e grafica, alcune delle quali di nostra produzione.
PROMOTRICE DELLE DELLE ARTI AL VALENTINO: Sviluppo d'Africa. Mostra sul tumulto d'ambiente africano promossa ed organizzata dall'[illegible] Ripartizione Cultura della Provincia di Torino. [illegible] 6 luglio [illegible] 4 agosto (lunedì escluso). [illegible]

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

[illegible]: Estate 85.
CITTADELLA (Bastida 31): [illegible]va.
SANT'AGOSTINO: Da Chirico, [illegible]se, Rossi. Or. luglio 16-19.
TUTTAGRAFICA: Grafica varia.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30. Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.
BORGO [illegible]MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-17; 15-18; domenica 9,30-12; 15-18; lunedì chiuso.

[illegible] [illegible] **ANTICA [illegible] PALAZZO MADAMA** (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; [illegible] [illegible], altre festività chiuso.
[illegible] [illegible] [illegible] **[illegible]LIAMENTO** (Palazzina Stupinigi): 10-12,30, 14-17; lunedì e venerdì chiusi.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sale mostre temporanee, dal martedì alla [illegible] - 12,30; 15 - 19; chiuso il lunedì. Mostra Hellmut [illegible] oltre 200 [illegible] [illegible] veicoli [illegible] Museo [illegible] di Parigi. Fino al 14 luglio.
MUSEO DI ANTICHITA' (c.so Regina Margherita 105). Mostra «La terra tra i due fiumi», fino al 31 luglio, [illegible]a da martedì a domenica dalle 9 alle 19; martedì e venerdì aperto [illegible] dalle 20 alle [illegible]. Lunedì chiuso. Tel. 534.024.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON [illegible]BOSCO ([illegible] Thovez 37): [illegible] [illegible] manica [illegible] [illegible] (visita guidata [illegible] festivi).
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni festivi 9-14.

L'ingresso previsto è limitato per Museo Egizio e Museo di Antichità: gli 1° e 3° domenica e ai 3° e 4° giovedì del mese; per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Gavi, alla 2° e 4° domenica e ai 1° e 2° giovedì del mese.

MOSTRE [illegible]

ESPERIMENTA: Fenomeni [illegible] esperienze dal mondo della scienza e della tecnica. Villa Gualino, viale Settimio Severo 65, dal 18-5 al 15-9. Orario: 10-21 continuato; lunedì 16-21. Ingresso L. 2000. Navetta speciale da p.za Vittorio ogni mezz'ora.

● «I love Paperino» è il titolo della mostra aperta l'altro ieri al [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] Architettura. L'esposizione arriva da Roma, dove l'[illegible] scorso era stata inaugurata per festeggiare il cinquantesimo compleanno [illegible] più famoso personaggio di Walt Disney.

In omaggio al c[illegible] [illegible], alcuni tra i maggiori artisti [illegible] hanno realizzato delle tavole interpretando ciascuno a suo [illegible] il personaggio. La mostra presenta Paperino nelle versioni di Fellini, Luzzati, Crepax, Forattini, Schiltano, Nespolo, Altan e molti altri.

La sezione letteraria comprende [illegible] i commenti di Umberto Eco, Lucio Dalla, Renzo Arbore, Ortuscato, [illegible]. Un esauriente [illegible] storia degli omaggi grafici al personaggio disneyano completa l'esposizione.

Curata dalla Cooperativa Diva e dall'assessorato alla Cultura del Comune, la mostra rimarrà aperta tutti i giorni dalle 10 e 30 alle 21 e 30 fino al 24 agosto. Ingresso libero.

[illegible] [illegible] fino al 31 luglio presso la sala degli Antichi Chiostri di via Garibaldi 25 la mostra fotografica «Raccontare un fiume: il Po a Torino» organizzata [illegible]dore Cu[illegible] Fotoattivamatore e dal Caaip Piemonte con il contributo degli [illegible] [illegible] Cultura e all'Ecologia della Provincia. L'esposizione presenta immagini del tratto torinese del Po nelle diverse stagioni e pone in evidenza le strutture che si sono sviluppate o si stanno sviluppando sulle rive [illegible] fiume. Orario, dalle 9 alle 18, festivi chiuso. L'ingresso è libero.

Infarto in auto

[illegible] MORTA D'UN VIGILE URBANO

Un vigile urbano in pensione, Rodolfo Rullent, 64 anni, corso Belvedere 35/6, è morto improvvisamente questa mattina, per strada.

Sulla sua automobile, erano circa le 7 e 30, Rullent stava percorrendo via Boston quando, all'incrocio con via Ragusa si è sentito male: molto probabilmente un infarto.

Il malore [illegible] ha stroncato e l'auto, priva di controllo, è andata a schiantarsi contro un camioncino parcheggiato sull'angolo fra le due strade.

Rodolfo Rullent, in pensione dal 1978, era sposato e [illegible] [illegible] figli, [illegible] [illegible] sposati a loro volta.

In questo periodo, l'ex [illegible] urbano era [illegible] sottopos[illegible] a grave [illegible]: la madre, molto anziana, è [illegible] tempo ricoverata all'ospedale Molinette per una malattia inguaribile. Al [illegible] dell'incidente, Rodolfo Rullent si [illegible] va recando proprio da lei.

● Rapina [illegible] [illegible] di due [illegible] a [illegible] [illegible] pomeriggio verso [illegible] [illegible] al negozio «Prenatal» [illegible] via [illegible] di 7.

Due [illegible]sti armati [illegible] pistola, e a viso scoperto, minacciandola con le armi si [illegible] fatti consegnare dalla titolare, [illegible]uela Velletta, 31 anni, tutto il denaro in cassa.

La somma era alta: [illegible] In questo periodo, al r[illegible] è in corso la liquidazione di fine stagione. I due sono poi fuggiti a piedi, facendo per[illegible] le loro tracce.

La ricetta del giorno

Pubblichiamo le ricette che vengono presentate ogni giorno alle 12 circa da Anna Bona su Quinta Rete. Speriamo di far cosa utile e gradita ai lettori e, nel contempo, di contribuire a [illegible] i vecchi piatti tradizionali della cucina regionali che purtroppo si stanno perdendo. Vi invitiamo a collaborare inviandoci i vecchi piatti delle mamme e delle nonne. Indirizzare a «Ricetta del giorno», via Maranca 32 (Torino). Provvederemo ad inoltrare alla tv le vostre ricette. Anna Bona (che ringraziamo vivamente per la cortese, disinteressata collaborazione) le selezionerà in base all'interesse. Le migliori saranno illustrate su Quinta rete e pubblicate lo stesso giorno su [illegible] pa Sera.

Alla fine una giuria composta dai massimi esponenti della nostra cucina premierà i piatti [illegible] votati.

BUDINO DELLA NONNA

400 gr amaretti,
4 rossi d'uovo,
200 gr zucchero,
150 gr farina bianca,
1 l latte,
1 bicchiere cognac,
1 bicchiere marsala,
1 cucchiaio cacao amaro.

Fare una crema pasticciera con il latte, le uova, lo zucchero e la farina. Quando è cotta, toglierne un pentolino ed aggiungervi il cucchiaio di cacao amaro e tenerne per fare le decorazioni.

Prendere un piatto di portata rotondo e farvi un primo strato [illegible] crema pasticciera gialla. Bagnare velocemente gli amaretti nel marsala misto al cognac e disporli sullo strato di crema. Ricoprirli con la rimanente crema pasticciera calda.

[illegible] di [illegible] ne [illegible] pentolino in [illegible] siringa da dolci e decorare [illegible] superficie del dolce a piacere. Tenere in frigo, prima di servire, almeno 12 ore.

● *Questa ricetta viene trasmessa oggi* [illegible] *ore 12 circa su Quinta* [illegible].

Michele Tarre direttore responsabile
Carlo Buranello vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratori: Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarotti, Francesco Paolo Mattioli - Direttore: Marcello Ferrero (presidente), Luigi Gerbaudo, Giovanni Ferrero - Direttore Generale Paolo Peloschi

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1985 EDIT. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 734 DEL 6-12-1946

Inquinamento: allarme in Provincia

LA «PESTE» E' NEI POZZI

Mappa dei terreni avvelenati. Il pericolo maggiore: discariche e pozzi industriali

I guai sommersi (nel senso che stanno soprattutto sottoterra) della provincia di Torino (6.830 chilometri quadrati, 2,1 milioni di abitanti circa) sono da oggi contenuti in un opuscolo di 30 pagine e in una carta geografica al centomila, entrambi il risultato di una indagine durata un anno commissionata dall'assessorato all'ecologia della Provincia a Giancarlo Bortolami e Antonio Di Molfetta, docenti universitari. Obiettivo: le falde acquifere sotterranee, insidiate da decenni da pozzi perdenti industriali e civili, discariche autorizzate e no, che lasciano filtrare liquami di ogni genere, cave che assottigliano pericolosamente gli strati impermeabili e protettivi del terreno.

Messo *insieme una serie di dati indispensabili per intervenire* — ha spiegato l'assessore Teobaldo Fenoglio — *ed eliminare le fonti di inquinamento più nocive e pericolose*». Uno degli elementi «delinquenziali» di questa velenosa struttura di smaltimento di liquami e rifiuti industriali, è il famigerato «pozzo perdente», una cavità a profondità variabile, che scende fino agli strati ghiaiosi permeabili, in cui viene attualmente scaricato di tutto, confidando nella scarsa possibilità di controllo. Di qui i composti più eterogenei (triclina, petroli, soluzioni cuproammoniacali, detersivi) finiscono con infiltrazioni che durano decenni, nelle falde che poi vengono captate dagli acquedotti o per uso irriguo.

Anche le discariche di rifiuti solidi sono sotto accusa: in pratica nel territorio di Torino e provincia ce n'è uno per comune: una follia. «*Si ottiene così* — spiega il prof. Bortolami — *il massimo consumo del territorio, col minimo risultato. Bisognerà invertire la rotta l'equazione, convenendo più comuni per la gestione di un'unica discarica, rigorosamente controllata, con fondo e pareti impermeabilizzate, pozzi di spurgo e monitoraggio*». In totale sono state individuate 283 discariche, di cui 198 attive e 85 esaurite, in linea di massima situate in buche lasciate da attività estrattive di inerti. Le cave censite sono 159, 131 attive, e 28 chiuse. Una delle situazioni più compromesse è lungo l'asse della bassa Valle di Susa, costellata, nella carta messa a punto dai tecnici, da segni di ogni genere, che segnalano tutti i guasti ambientali possibili. Ma la «peste» è anche distribuita a macchia d'olio nelle zone di Orbassano, La Loggia, Carignano, Basse di Stura.

I pozzi perdenti ad uso industriale (ormai fuori legge dal '79) sono 840 (certamente stima per difetto), senza contare le migliaia di impianti civili, anche piccoli, che però riversano sottoterra solamente fecali e residui di detersivi. «*Questo è solo uno studio preliminare* — ha aggiunto il prof. Di Molfetta — *ed è anche la prima volta che viene fatto; ma è indispensabile che vengano presi provvedimenti per salvare il patrimonio idrico piemontese. Pensiamo che solo a Torino e provincia vengono estratti dal sottosuolo 15 mila litri al secondo di acqua, e oggi cominciamo a registrare i danni di uno sfruttamento sfrenato cominciato vent'anni fa*».

Uno dei noccioli della questione, infine, è rappresentato dalla frammentarietà delle competenze relative ai controlli e ai permessi: si accavallano infatti enti, Comuni, Province, Regione, assessorati diversi, per cui alla fine con troppi controllori il caso è assicurato. L'indagine, che ha per «*Interazione fra attività antropiche e risorse idriche sotterranee nella provincia di Torino*», firmata anche da Franco Lachello, tecnico della Provincia, portata esempio al prossimo ... si a Cambridge a settembre.

Re... Scagliola

Corso Vittorio: la caserma Pugnani è vincolata

ALT A PALAZZO DI GIUSTIZIA

L'ULTIMA PAROLA AL MINISTERO DELL'AMBIENTE

Su tutta l'area dove dovrebbero sorgere i nuovi uffici giudiziari esiste il vincolo della tutela ambientale (legge 497 del 1939) secondo il quale ogni progetto d'edilizia privata e pubblica approvato dalla Sovrintendenza ai monumenti

La ... «Pugnani» di ... Vittorio dovrebbe essere abbattuta per consentire la costruzione ... nuovo palazzo ... giustizia

Un ... fa fu annunciato che l'area ... cittadella giudiziaria ... individuata lo... nella zona compresa tra ... ceri «Nuova» e la ... Pugnani, all'angolo di ... Vittorio con corso Inghilterra. Il sindaco Novelli dichiarò: «*Entro l'85 è possibile concludere le pratiche ed avere il progetto esecutivo. Tre anni dopo (nell'87 - n.d.r.) il complesso potrebbe essere pronto, chiavi in mano*».

Era una dichiarazione a dir poco ... una ... dell'ultima ora ... Il «sogno» di ... soluzione, efficiente e a tempi brevi, per la cittadella giudiziaria resta una bella speranza. ... della caserma Pugnani, ... Nuova e di piazza ... vincolo della tutela ambientale (legge 497 del ... quale ogni progetto d'edilizia privata e pubblica ... approvato ... Sovrintendenza ai monumenti. Inoltre, nel caso si volessero abbattere degli edifici per ... anche da Roma, al ministero dei Beni ambientali.

E ... tutte queste pratiche portano via tempo: la previsione che il nuovo palazzo di giustizia non sorgerà prima della fine degli Anni 90 non pare ormai arrischiata.

... a questo momento è stato iniziato lo studio per il progetto di ristrutturazione della «Pugnani» ed aree circostanti (la concessione ... per la progettazione e realizzazione dell'opera è stata affidata alla società Edil-Pro) ma è già evidente che il problema si pone in termini nuovi.

... Palmas, sovrintendente ai monumenti: «*Oltre alla tutela ambientale qui la zona è soggetta ... anche considerato ... la caserma Pugnani e le ... sono edifici demaniali con più di 50 anni. Significa che il ministero è direttamente interessato ... concessione di eventuali permessi di ristrutturazione ... Da parte nostra assicuriamo che le pratiche di nostra competenza saranno velocizzate anche ... ma ... detto che ... delle qualità dei progetti che ci verranno sottoposti*». Non resta dunque che vedere quando l'iter burocratico ... giudiziaria sarà terminato e potranno cominciare i lavori.

... frattempo i dirigenti degli ... uffici giudiziari torinesi, sempre a corto di spazio, continuano a comperare ... come ... il progetto di trasferimento generale nemmeno esistesse. Proprio in questi giorni è stata ... una nuova localizzazione, in via del ... 12, all'ufficio ... società, al tribunale fallimentare e alla sezione lavoro della ... corte d'appello ormai allo ... nelle poche ... che occupano al terzo piano ... vecchio palazzo di giustizia. Dopo le ... il trasferimento ... ... utilizzare lo spazio reso libero: negli uffici ... ricavate le ... dei giudici ... corte d'appello.

Salirà così a dodici il numero delle ... in cui sono decentrati gli uffici giudiziari torinesi, per la maggior parte ubicati intorno a via Corte d'Appello, ma con sale anche in via Bologna, alla Valletta e sul lungo Dora. Per gli avvocati e i parenti degli imputati e tutti coloro che ... frequentare le sale di giustizia aumenteranno ancora una ... i disagi.

... prossimo inverno dovrebbe anche esser completata la ristrutturazione di palazzo ... che ... tutto il tribunale: vi si stanno costruendo ... più ampie per le sezioni penali, ... a contenere i processi con qua... imputati ... criminalità organizzata o della mafia.

L'edilizia giudiziaria a Torino ... procedere di ... all'arretrato di processi pendenti. Gli organici, altra storia risaputa, ... clienti perché la maggior parte dei giudici, cancellieri ed impiegati sono di origine ... ridionale. Tutti costoro ... per la maggior parte di ritornare al paese d'origine dove lo stipendio è uguale ma il lavoro, almeno in alcuni casi, è minore ... la vita costa di ... Il risultato è che a Napoli, per prendere una città che ha lo stesso numero d'abitanti di Torino, c'è il doppio di giudici. Nel solo settore civile a Torino ci ... cause pendenti.

... Vaglietti

UN ALTRO MORTO: OVERDOSE AL «REBECCHINO»

Dopo la ragazza uccisa mercoledì da mezzo grammo d'eroina in via Baltimora

IN UNA CAMERA DELL'HOTEL, UN TRANSESSUALE SENZA VITA

Due giovani morti per overdose nel giro di quarantotto ore a Torino. Due storie completamente diverse, con una fine comune. Mercoledì l'eroina ha ucciso Amelia Rosaria Abate, 23 anni, via Guido Reni 95; questa notte l'overdose ha tolto la vita ad Antonio Castrilli, 35 anni, residente a Nichelino in via Pinerolo 16.

Amelia Rosaria Abate era riuscita a smettere, ma la tentazione, cui non ha resistito anche per la speranza di non essere più dipendente, di fare ancora «un giro» le è stata fatale.

Il suo corpo, ora, è all'istituto di medicina legale dove è stato sottoposto ad esami, si attendono le perizie tossicologiche. E' già certo, peraltro, che la ragazza non sia rimasta vittima di un taglio sporco, ma di un'overdose: il suo fisico uscito dall'assuefazione non ha retto all'ultimo buco, fatto in compagnia di un amico.

La morte di Antonio Castrilli è di questa notte. Altra storia. Castrilli era nato a Foggia, nel '50. Risiedeva a Nichelino, ma da parecchio tempo la sua vita trascorreva tra l'albergo Rebecchino di via Nizza ... e i marciapiedi della prostituzione ... Porta Nuova.

Per gli amici della notte era Lola. Truccato, parrucche appariscenti, vestiva da donna, prima di lavorare si «bucava». Aveva precedenti per spaccio di stupefacenti e anche per una rapina.

Antonio ieri sera, ... è entrato al Rebecchino. ... salito ... «... camera, al ... piano. Una siringa, la cartina con la dose per darsi la carica, alcuni flaconi di metadone sul comodino: è ... per un viaggio che lo avrebbe portato via dal mondo, definitivamente.

Il suo corpo, inanimato e ... da donna, ... adagiato sul ... ore, fino a quando il proprietario dell'albergo ... Chilà, 60 anni, non vedendo il suo cliente scendere, si preoccuperà di andare a bussare, inutilmente, alla stanza. Sono le 2.

Sul posto arriva una volante, poi la squadra narcotici, la scientifica, la mobile. La morte risale ad un paio di ore prima. Il magistrato di ... è il dottor Maddalena. Anche questo cadavere finisce all'i... di ... Legale.

Antonio Castrilli, in ... Lola, è stato ucciso da un'overdose.

Gli inquirenti lavorano per combattere ... fa arrivare la morte a Torino attraverso lo «spaccio della morte». E' una sfida obbligatoria, ma non può essere relegata a un pugno di uomini.

... in prefettura ... stato un incontro tra il prefetto Speranza, il dottor Longo della squadra mobile, don Luigi Ciotti del Gruppo ... e coordinatore del Comitato permanente ... la droga e l'indifferenza. Hanno concordato di ricostruire la mappa della tossicodipendenza in Torino e provincia.

Da settembre si riuniranno ... in possesso della polizia, di organismi sanitari, di operatori dei servizi, di famiglie, ... interessati. ... deve rispondere alle domande: quali sono le sostanze, il movimento del traffico, le età e le caratteristiche dei «clienti», le motivazioni.

Conoscendo le zone a rischio si potrà cercare di costruire argini sociali, non solo protezioni d'ordine pubblico.

Un'impresa, più ... ardua.

... anni, ... prima di «lavorare»

Confrontiamo le temperature

AFA: L'ANNO SCORSO E' ANDATA PEGGIO

La ... di mercurio del termometro ... spostarsi in su e in giù, in questi giorni, secondo un ... analogo ... ... : calore soffocante e diminuzioni rinfrescanti si ... presentati ... stesse giornate dell'ultima settimana, ... variazioni minime.

Anche il 19 luglio dell'anno scorso, ad esempio, la temperatura scese rispetto al giorno prima, proprio come oggi, poi però tornò ad ...

L'afa ... ... tormentato i torinesi durante l'ultima ... non ... tuttavia registrare il punto di calore dell'84: il «record» di 34,3 gradi del 14 luglio di un anno fa non è stato infatti neppure sfiorato, visto che la «massima» si può per ora considerare i 32,5 del 15 scorso, lunedì.

Minime al contrario elevate, vicino ai 20, in questi giorni (salvo i 16 gradi di mercoledì), mentre negli stessi giorni dell'anno scorso si erano mantenute più basse.

Questo il raffronto particolareggiato: 13 luglio, massima 32,7, minima 19,9 (nell'84, 33,6 e 19,4); 14 luglio, ... dati ... disponibili (l'anno scorso, 34,3 e 19,4); 15 luglio, 32,8, 32,7 (mancano i ... era domenica); 16 luglio, 29,5, 33 (31,1, 19,2); 17 luglio 33, 16 (29,5, 17,3); 18 luglio, 30,8, 21,1 (30,2, 15,5).

Oggi le prime ore del mattino ... indicare la preparazione di una giornata meno afosa delle precedenti ... ... al ... mai, visto il valore che a volte hanno le previsioni ufficiali...).

L'anno scorso il 19 fece segnare una massima di 29,5 e ... minima di 16,3, ma nei giorni successivi il mercurio ... sopra i 30 gradi, fino ai quali ... del 21 luglio. Difficile dire ... ripeterà un weekend dalla temperatura elevata o se ci si potrà godere il meritato riposo ... soffrire troppo.

Per tornare ai raffronti, utili ... fino a ... certo punto va detto che quest'anno ha ... e fatto caldo molto prima: già nelle prime giornate di luglio si era prossimi ai 30 gradi, mentre durante lo stesso periodo dell'anno scorso il termometro ... fermava cinque-sei punti ... in basso.

... così, ... e domenica ... può allontanarsi dalla città e ... che si trovi ... ... caldo sul bordo di una piscina...

Tradizionale appuntamento domenica all'Assietta

PIEMONTE IN FESTA SUL COLLE

La manifestazione in ricordo della battaglia del 1747

Le immagini di una passata edizione della «festa» sul colle

Tradizionale appuntamento sul ... dell'Assietta, domenica alle 10, per la manifestazione principale della «Festa ... Piemonte», giunta ... diciottesima edizione e in corso in questi giorni a Castagnole Lanze e in una decina ... Comuni della Langa e del Monferrato, oltre che ... Asti e ad Alba.

Il ... si svolge la ... di luglio ... memorare la fam... battaglia del 19 luglio ..., nella quale i «bogianen» furono ancora una volta chiamati a difendere la libertà e l'indipendenza dello Stato piemontese. La manifestazione è organizzata dalla sezione valsusina dell'Associazione nazionale alpini (presente anche con la propria fanfara) e dalla Compania dij Brandè, l'associazione degli scrittori in lingua piemontese.

Alle 11 sarà celebrata la Messa al campo su un altare di pietra eretto l'anno scorso.

IL FOLK DA TORINO ... IN BRETAGNA

... piemontese e to... presente a uno dei più importanti appunta... ...: si tratta del Fe... internazionale del folclore ... si tiene a Concarneau, ... Bretagna sul golfo ... Guascogna e a cui partecipano gruppi di 17 nazioni. A rappresentare Torino e Piemonte è stata chia... ... «Compagnia Città di Torino per le tradizioni popolari», dell'Associazione Piemontese, che si sobbarcherà una tournée di una decina di giorni. La partenza ... stasera, ... prima ... Mella, a ... Poitiers, dove si ... sosterà tre giorni partecipando ... feste locali. Quindi, dal 27 al 30 luglio la «Compagnia» sarà ospitata a Concarneau, dove parteciperà al Festival, organizzato dalla Federazione internazionale francese dei folclore, ... sociazione legata all'Unesco, che promuove queste manifestazioni a scopo ...

Presso Lauriano

TRAVOLTO E UCCISO DA UN'AUTO

Gravissimo incidente stradale sulla ... 590 della val Cerrina, ... prossimità dell'incrocio per ... Elia, 73 anni, ... in ... ... Cappelletta 40, stava attraversando la strada ... ... quando ... investito da una ... 127, proveniente da ...

Al ... era Vincenzo ...glione, 24 anni, residente a Torino in via Aosta 15, che non si è accorto dell'ostacolo, non si sa se per l'eccessiva velocità.

L'Elia è stato soccorso da un'ambulanza della Croce Rossa e trasportato con urgenza all'ospedale di Chivasso dove attualmente è ricove... ... con prognosi ... ha riportato fratture e un trauma cranico.

Ancora da accertare le cau... dell'incidente.

Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Casalborgone per i rilevamenti del caso.

E questo è il tempo previsto per il week-end

UN'ONDATA DI CALDO STA AVVOLGENDO L'ITALIA

Un'ondata di caldo sta avvolgendo nella sua soffocante spira gran parte dell'Italia. Anche sulle regioni settentrionali, dove di tanto in tanto spunta qualche temporale, l'aria è afosa ed irrespirabile.

La situazione stagnante dei giorni scorsi sta subendo un leggero ritocco, ma non è quello che si sperava. Continuano su un continente dell'alta pressione e l'ingresso di correnti fresche da Nord-Ovest ed invece tutto si limiterà ad un leggero contenimento delle temperature massime, peraltro limitato ad alcuni giorni.

Le perturbazioni atlantiche trovano sempre un valido ostacolo nell'alta pressione mediterranea per cui i vari ... stanno nelle ... ... di aria instabile che provoca essenzialmente qualche temporale occasionalmente e temporale sporadico.

Dunque proseguirà il bel tempo ed il caldo.

Per oggi su tutto il settore nord-occidentale, sino alla Toscana, si potrà contare sul bel tempo. Il Mar Ligure ed il Tirreno settentrionale saranno calmi o poco mossi da leggeri venti di brezza. La temperatura non subirà variazioni rispetto a ieri. La visibilità invece subirà riduzioni locali sensibilmente per foschia.

Buone anche le giornate di domani e dopodomani soprattutto per chi si recherà al mare. Per chi invece avrà intenzione di recarsi sulle Alpi dovrà prendere in considerazione la possibilità di ... Domani questa possibilità sarà limitata alla Val d'Aosta, dopodomani invece sarà estesa a ... alpino ed alle Prealpi.

Le ore di ... rischio saranno quelle pomeridiane e serali.

Circondata dall'affetto dei suoi cari, il giorno 18 luglio è serenamente mancata

Matilde Denicolai Manzoni

ricongiungendosi con l'amato marito prof. Alessandro. Con profondo dolore ne danno l'annuncio e funerali privati, per espressa volontà della defunta, i figli Ignazio, Silvia con la moglie Aurelia, Augusto con la moglie Cinzia, Adriano con la moglie Elvi, Laura con il marito Giovanni Lo Pinto; la sorella Teresa, il fratello Ludovico e famiglia, la cognata Giannina Manzoni, i nipoti Maria, Enrico, Paola, Renato, Rolando, Roberto, Amanda, Guido, Andrea, Simona, Riccardo, Luca e Chiara. Il presente annuncio serva da partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 luglio 1985

Franca, Lia, Giorgio, Giulio, Giorgio, Simona, Enrico e Francesco piangono commossi la cara zia MATILDE.

Sono affettuosamente vicini a Zino gli amici Gianni, Lea e Marcella.

Lo Studio «Cavallo Pagliero Valenzano» partecipa al lutto che ha colpito il prof. Ignazio Manzoni

La Presidenza, gli Amministratori ed i Sindaci della Società Reale Mutua di Assicurazioni partecipano con profondo cordoglio al dolore del Sindaco Prof. Ignazio Manzoni per la scomparsa della

Denicolai Manzoni

— Torino, 19 luglio 1985.

Partecipano sentitamente al lutto gli amici

Mario Enrico Vigna
Emilio Gecchi
Vittorio Boudi di Selve
Luigi Randone
Enrico Cintero
Elio Ciocchi
Carlo Castelbarco Albani Visconti
Giuseppe Ferraglio
Leone Fontana
Silvio Fiti
Arnaldo Olivetti
M Minnitich
Carlo Motta
Alberto Muratore
Gustavo Profit
Piero Quaglino
Bruno Radaelli
Pier Carlo Romagnoli
Giuseppe Tellaro

Dario Valentino e i colleghi dell'Ospedale San Vito partecipano al dolore del dr. Augusto Manzone.

Wilma Colombo con Ruggero partecipa con sincero affetto al grande dolore di Zino e fratelli per la scomparsa della cara MATILDE.

Martha è mamma sono fraternamente vicine ai cari amici Manzoni

Prendono fraternamente parte al dolore di Zino gli amici
Nanni e Gerosolla Cavicchioli
Giampiero e Marella Colombo
Ferdinando e Carla Fenaroli
Armando Gentile
Roberto e Patrizia Migneco
Carlo e Cia Pastorio
Maria Vaccarino

La Studio Pastorio-Migneco-Gentiloni si associa al dolore del prof. Ignazio Manzoni

Giovanni Amelia Schello e famiglia partecipano al dolore dei cugini.

Nella dolorosa perdita del tuo amore per noi questa unica realtà saluta sia per sempre con te con infinito amore. Il Natale finora con i figli Daniela, Silvia e Alessandro annunciano la perdita della loro cara

Teresa Rizzi in Corsino

unitamente la piangono la mamma, vecchia, zia, sorella, cognati, parenti tutti. Funerali sabato ore 10,15 Parrocchia Madonna di Campagna
— Torino, 19 luglio 1985

La Ditta Rizzi dei fratelli Corsino si associa al dolore

La Ditta Balbo partecipa al lutto della famiglia Corsino

La Ditta Cantore - Mazzoni è vicina al dolore della famiglia

Presidente, Consiglio di Amministrazione, Sindaci, Direttori, Tecnici e Dirigenti della Juventus F.C. S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al dolore della sig.na Daniela Corsino e famiglia per la scomparsa della cara mamma

Teresa Rizzi

— Torino, 19 luglio 1985.

I Dipendenti [illegible] della Juventus F.C. S.p.A. partecipano commossi al loro dolore [illegible] Daniela per la scomparsa della [illegible]

La famiglia Scaglione si unisce al dolore della famiglia Corsino Rizzi, per l'improvvisa perdita della cara TERESA.

Bruno e Delia Ferretti sono vicini con affetto

Si associano al dolore di Bruno, Alessandra, Silvia e Daniela, Giulia e Vito, Rosemarie e Aldo, Bruno e Beppe, Carlo e Vera.

Gli avvocati
Pier Giovanni Cagliolotondi
Franco Scudino
Pietro Mancini
e collaboratori, partecipano commossi al grave lutto del sig. Bruno Corsino e dei suoi familiari

Prendono parte al dolore di Rosanna e Wanda gli amici
Marina e Paolo Cedrio
Vittoria e Luigi Pagato
Marisa e Carlo Malampietro
Rossella e Sandro Cedrio

Magda, Igor annunciano la scomparsa di

Angelo D'Orazio

Funerali domani ore 10,15 Chiesa Valdese.
— Torino, 18 luglio 1985.

Andrea e affettuosissima vicina a Lamberto Rodolfo e mamma.

Dopo lunga sofferenza è mancata

Cesare Alasia

Addolorati, lo annunciano la figlia Milena con Silvano, i nipoti Daniele Paolo, Marilena Elio famiglie e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Cesare Ferrero per la assistenza prestatagli. Funerali venerdì 19 c. ore 15,30 Parrocchia Trasfigurazione via Spoleto 13 indi la cara salma proseguirà per Monti d'Alba. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 17 luglio 1985.

Augusto Bertaglia partecipa al dolore della famiglia Alasia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Jolanda Santero in Vercelli

Lo annunciano il marito Stefano, la figlia Rosa, il genero Ettore, la nipote Stefania, parenti tutti. Un ringraziamento particolare all'infermiere Clemente ed alla signora Ella. Funerali oggi 19 corr. ore 8,30 Parrocchia Monastero. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 19 luglio 1985

Bertolotto e Valerio, Franco Simone, Piero Giovanni, Mariangela Amedeo, Maria Vittoria Enrico, prendono parte al dolore dello Stefano e degli Consolata.

Dopo una lunga e coraggiosamente lotta spirituale è qui scesa è mancata

Onia Peggioli
anni 52

Ne danno il triste annuncio il marito, i parenti e amici tutti. Un grazie riconoscente alla cugina Nella che l'ha assistita e aiutata in questo lungo calvario. Un particolare ringraziamento a tutti i medici ed agli amici che nei momenti più difficili non hanno mai loro mancato il loro aiuto ed il loro affetto. Ringraziando i partecipanti si comunica che i funerali avranno luogo sabato 20 alle ore 9 nella parrocchia di Santa Giovanna Antida in Moncalieri corso Roma 25.
— Moncalieri, 18 luglio 1985.

E' mancato
Emilio Lenta

Lo piangono la moglie Ida e la figlia Carla con la famiglia.
— Chivasso, 19 luglio 1985.

Semplicemente è mancato
Sebastiano Sarter

Tristemente lo annunciano la moglie Speranza, i figli Piercarlo e Vittorio, la nuora Renata e Antonella, il nipote Massimo. Funerali in Per (Bl) venerdì 19 alle ore 14.
— Per, 17 luglio 1985.

La famiglia Abelli si unisce al dolore della famiglia Sarter per la scomparsa del papà SEBASTIANO.

Marisa e Stefano Savio partecipano al dolore di Piercarlo per la scomparsa del padre

Sebastiano Sarter

— Torino, 18 luglio 1985.

La Fenestrelli non prende parte al dolore del socio e amico Piercarlo e della sua famiglia per la scomparsa del papà

Sebastiano Sarter

— Torino, 18 luglio 1985.

La famiglia Rosmegno si unisce affettuosamente al dolore della famiglia Sarter per la scomparsa di

Sebastiano Sarter

— Torino, 18 luglio 1985

Partecipano al dolore della famiglia Sarter per la perdita del caro PAPA'.
Nuccia e Renzo, Lia e Giuliana.

Preghiamo per
Amelia Abete

Mamma, papà, sorella, fratello, nonni e parenti tutti
— Torino, 18 luglio 1985

I tuoi compagni del D'Azeglio ti ricordano con affetto

I colleghi ed il personale tutto del Dipartimento di Matematica del Politecnico di Torino, si arrogano affettuosamente alla professoressa Anna Rosa Abete Scaramelli e alla sua famiglia per la prematura scomparsa della figlia AMELIA.

La cugina Candida e famiglia partecipano commossi al grandissimo lutto di Andrea e Annarosa.

Roberto Reggiani e famiglia prendono vivo parte al grandissimo lutto del caro Abete.

Tutti gli Amici del Dipartimento di Elettrotecnica, unitamente al Rettore ed al Preside della Facoltà d'Ingegneria del Politecnico di Torino, condividono insieme ad Anna Rosa Scaramelli ed Andrea Abete la vita e partecipano al loro dolore.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Lorenzo Vittone

Lo annunciano la moglie Maddalena, le figlie Rosanna ed Emilia, i generi Gino e Franco, le adorate nipoti Mary e Barbara. Funerali venerdì 19 alle ore 14.30 nella Parrocchia di Gesù Nazareno.
— Torino, 17 luglio 1985

I colleghi del Servizio Materiali dell'Alpe e della Sipi piangono vivo parte al dolore della signora Rosanna Vittone per la perdita del PAPA'.

Tragicamente è mancato
Antonello Cioni
di anni 26

Lo annunciano la mamma, Imelda, Lilla e parenti tutti. Funerali avranno luogo in Cascinette sabato 20 ore 15 partenza da via Rivetto 26
— Cascinette, 18 luglio 1985.

E' mancata
Luigia Spinelli
anni 69

Ne danno il triste annuncio le cugine Agudio, Ada Genon, Villoria Chiavazza, Giuseppe Scudino e il fidanzato Giuseppe con rispettive famiglie, cugini e parenti tutti. Rosaria questa sera alle ore 20.30 nella parrocchia Crocetta. L'esequie del funerale di sabato 20 verrà ripartito durante Rosaria doppio telegramma al 64.10.87.
— Torino, 19 luglio 1985.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maddalena Osella

La piangono figlie, sorelle, cognate e nipoti. I funerali avranno luogo a Carignano Sabato, sabato 20 luglio, ore 10.30
— Torino, 18 luglio 1985

Presidenza, Consiglio Direttivo, Soci e Atleti della Unione Sportiva Borgo Uniola partecipano commossi al lutto della famiglia per la morte di

Efren Bonelo
vicepresidente della società

— Rivoli, 18 luglio 1985

Direttore e personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al lutto della sig.ra Piera Matan per il decesso della mamma

Margherita Barotto in Matan

— Torino, 18 luglio 1985

La Direzione centrale commerciale della Cartiere Burgo prende vivo parte al lutto che lede gravemente colpisce il dott. Enrico Paolucci della Roncole per la perdita della mamma

MARCHESA
Paolucci delle Roncole

— S. Mauro Torinese, 19 luglio 1985.

Partecipano con profondo sconvolgimento
Nicolò Sanso
Giuseppe Moro
Renzo Sportelloni

E' mancata
Angela Cantoni ved. Montanari

Ne danno l'annuncio la figlia Lucilla e parenti tutti. Funerali sabato 20 luglio ore 8.30 nella Parrocchia Assunta (Lingotto). La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 17 luglio 1985.

Giulia Montanari e famiglia partecipano al dolore di Lucilla.

Il 14 corrente è mancato improvvisamente in Borgofranco d'Ivrea il
dott. Giovanni Alberti (Jean)

Addolorati, a funerali avvenuti, lo ringraziano Delfina e la sorella Margherita lo annunciano a tutti i parenti, colleghi e amici. Ora riposa nel cimitero di Montjovet (Bruxelle)
— Torino, 18 luglio 1985.

E' mancata
Iole Ori ved.

La annunciano la mamma Silvana e i figli Anna e Andrea.
— Torino, 18 luglio 1985.

E' mancata serenamente
Emilia Pent

Lo annunciano desolate le sorelle con rispettive famiglie. Cerimonia funebre al Murialdo giorno 20-7 ore 10.15. La salma verrà tumulata a Sant'Antonino Susa
— Torino, 18 luglio 1985.

Bernardo Bocchia si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

Sandro Tosi

— Torino, 19 luglio 1985

RINGRAZIAMENTI

La moglie Filomena, il figlio Massimo nel ricordo del loro caro
Vito Castello
sentitamente ringraziano parenti, amici, colleghi e quanti hanno preso parte al loro dolore.
— Torino, 18 luglio 1985

ANNIVERSARI

1985
Angelo
vive indimenticabile nel cuore della moglie e delle figlie e nel pensiero di chi lo ricorda.
— Torino, 19 luglio 1985

1978 1985
Eugenio Gabella
I suoi cari lo ricordano sempre.

«HO SOLO ASSISTITO AL DELITTO E LUI HA SPARATO PER PAURA»

Suocero e genero si difendono e vicenda per la tragica esecuzione di Cuneo. Lunedì saranno sentiti i testi. Indizi sul fornitore dell'arma

Cuneo. I [illegible] di angolo Pasquale e Cl[illegible] Conti: davanti [illegible] [illegible] Amante ha sparato al rivale

CUNEO — Conclusi ieri sera [illegible] interrogatori di Domenico Amante, 31 anni, e [illegible] Nepi, [illegible] i due calabresi residenti a Caraglio, [illegible] carcere per [illegible] assassinio di Rosario Reina, 47 anni, avvenuto nella [illegible] sera di martedì, il procuratore della Repubblica Sebastiano Campisi ha convalidato entrambi gli arresti per omicidio volontario premeditato effettuati [illegible] e dalla squadra [illegible].

Evidentemente per ora non [illegible] a far breccia, nel convincimento del magistrato, [illegible] ripetute proteste di innocenza di Sabatino Nepi e la versione [illegible] delitto maturata da Domenico Amante, secondo il quale è stato costretto a sparare perché temeva di essere a sua volta ucciso.

Gli interrogatori si sono protratti per molte ore in una sala riservata del supercarcere, presente il [illegible] degli accusati, l'avvocato Gianni Vercellotti, [illegible] mattina è stato sentito Domenico Amante; nel pomeriggio è stata la volta del suocero Sabatino Nepi.

Il giovane, che i carabinieri e la Mobile, ma anche i testimoni, indicano come autore materiale dell'omicidio, ha difeso [illegible] il suocero sostenendo che «è assolutamente estraneo alla morte di [illegible] Reina. Mi ha accompagnato a Cuneo *forse perché temeva che commettessi una sciocchezza, come purtroppo è successo. Sabatino non sapeva che* [illegible] *un pistola*».

Sincero e abile commediante, Domenico Amante ha mostrato grande sorpresa quando [illegible] gli è stato [illegible] che il suocero era finito in carcere con le stesse accuse contestate al giovane. Ha aggiunto Domenico Amante: «*Quando ci siamo allontanati da Cuneo e abbiamo fatto ritorno a Caraglio, mio suocero mi ha esortato a costituirmi e io gli ho affidato i tre figli. Questo non è certo il comportamento di un complice*».

Sabatino Nepi è stato interrogato nel tardo pomeriggio [illegible] e la [illegible] deposizione è continuata fino a sera, quando è stata interrotta per continuare lunedì mattina. L'ambulante [illegible] che la Squadra [illegible] ritiene esecutore materiale del delitto, ha negato la partecipazione attiva nell'esecuzione del crimine consumato dal genero. Ha detto: «*Sono un testimone non un assassino. Ho sentito i ripetuti colpi di rivoltella e quando sono accorso ho notato Rosario Reina a terra, forse già morto. Poiché al lancio del chiosco per la vendita di cocomeri c'erano anche due nipoti della vittima, per evitare guai peggiori ho trattenuto mio genero ad andarsene subito. Durante il viaggio in macchina fino a Caraglio l'ho esortato a costituirsi perché lo giustizia avrebbe tenuto conto che lui ha sparato per difendersi da una minaccia. Mi dice che Rosario Reina non [illegible] armato, grande atto, ma in quel momento mio genero non lo sapeva, [illegible] credeva il contrario*».

Quello concluso ieri sera in carcere è il primo scontro delle due verità sul delitto del chiosco: da una parte gli imputati più che mai decisi a minimizzare e a negare la partecipazione all'uccisione di Rosario Reina; sul fronte opposto gli inquirenti più [illegible] convinti che si è [illegible] una spietata esecuzione premeditata nei minimi particolari, compresa [illegible] linea [illegible] che gli imputati stanno sostenendo.

Dopo una sosta di [illegible] giorni l'interrogatorio [illegible] Domenico Amante [illegible] riprenderà lunedì e sarà seguito [illegible] deposizioni dei testimoni presenti [illegible] tragica sparatoria. I [illegible] della [illegible] che invece continuano le indagini avrebbero raccolto [illegible] gravi [illegible] su chi ha fornito all'assassino la pistola [illegible] 7,65 [illegible] la matrice ebrea.

Mattelo

Incontro oggi tra la direzione e il sindacato

ALBA, LA VESTEBENE CHIUDE LO STABILIMENTO DI BOVES

ALBA — *(g. f.)* [illegible] oggi pomeriggio all'Unione industriale [illegible] Cuneo [illegible] importanti problemi [illegible] la direzione della Vestebene confezioni del gruppo [illegible] Miroglio (con sede ad Alba e numerosi stabilimenti in provincia) e rappresentanti del sindacato tessili Cgil, Cisl e Uil.

I rappresentanti [illegible]cali riferiscono che oggetto dell'incontro [illegible] la proposta dell'azienda di chiudere lo stabilimento di Boves e di trasferire in altre [illegible] i circa 56 [illegible] e l'intenzione della Vestebene di non corrispondere, in futuro, ai nuovi [illegible] la retribuzione prevista dagli accordi aziendali, ma solo quanto previsto dal contratto nazionale. Ciò corrisponderebbe [illegible] una [illegible] del salario, per i nuovi [illegible] suindi, rispetto agli attuali occupati.

A fronte di [illegible] proposta il sindacato chiede che i lavoratori [illegible] stabilimento di Boves siano trasferiti a quello di Cuneo che è il più vicino [illegible] per i nuovi assunti chiedono di contrattare un «salario d'ingresso» per un [illegible] periodo, [illegible] definire, da equiparare poi, in seguito, a quello degli altri lavoratori già in forza [illegible] con uguale professionalità.

Nell'incontro di [illegible] si [illegible] dell'introduzione del part-time, della rivalutazione [illegible] Scala di cottimo, di una maggior controllo sindacale sulle assunzioni [illegible] contratto di formazione lavoro, informazioni. Il versante di [illegible] Vestebene riguarda circa [illegible].

SANTHIA', IL PRETORE VIETA LA DISCARICA PER I RIFIUTI URBANI

CIGLIANO — *Il pretore di Santhià, Roberto Tanisi, [illegible] una sentenza [che i carabinieri della stazione di Santhià hanno notificato al sindaco della cittadina, Carlo Co[illegible]oni] con la quale ha ordinato il sequestro della vasta zona su cui si trova la discarica dei rifiuti urbani. L'area incriminata, sorge in zona Brianco, nei pressi [illegible] provinciale Santhià-Salussola (località Cascina Truffalotina).*

Il provvedimento emesso dal magistrato ha [illegible] d'urgenza e fa seguito a una serie di accurati controlli sulla situazione della discarica, alla quale si erano interessati anche ecologisti e l'assessorato provinciale competente.

La vasta area [illegible] a discarica pubblica è già stata recentemente al centro di vivaci polemiche. L'ordinanza richiama il rispetto delle leggi in materia: dpr 915/82 e gli art. 7 e 38 della legge regionale del 2 no[illegible] '82.

L'intera discarica è [illegible] delimitata con paline segnaletiche che vietano [illegible] e le pratiche degli scarichi finché l'intera situazione non farà definita. Nel frattempo i rifiuti urbani di Santhià saranno diretti in discariche controllate o, [illegible] è il caso, inviati all'inceneritore di Vercelli.

Ancora per quanto riguarda l'uso di discariche pubbliche, è di ieri un'ordinanza [illegible] sindaco di Cigliano, Silvano Bigando, che fissa al sabato (tra le [illegible] e le 18,30) presta l'autorizzazione dell'ufficio [illegible] comunale, l'uso [illegible] discarica controllata della regione Sorit.

s. f.

ALBA: NEGATA LA MESSA AL CAMPO EX ALPINI CONTESTANO IL VESCOVO

ALBA — Si discute ad Alba per un'autorizzazione negata [illegible] vescovo, monsignor Fausto Vallaino [illegible] locale gruppo alpini per celebrare una Messa all'aperto presso il «monumento all'alpino». In occasione [illegible] delle manifestazioni del cinquantenario [illegible] anniversario [illegible] della divisione alpina Cuneense, che [illegible] terranno a fine agosto.

Il consiglio direttivo [illegible] gruppo Ana [illegible] Alba ha diffuso ieri un comunicato [illegible] quale [illegible] vadono ri[illegible] i fatti. Quest'anno ricorre il 50° anniversario della «Cuneense» (fu costituita nel 1935), la [illegible] sione che partecipò alla campagna di Russia nel 1942-43, in Grecia, Albania, subendo oltre 13 mila morti. Ne facevano parte alpini reclutati in tutto il Piemonte, Liguria (specie Savona e Imperia), Toscana.

Per ricordare l'anniversario la sezione di Cuneo dell'Associazione nazionale alpini ha deciso di promuovere una se[illegible] di manifestazioni per i giorni 31 agosto e 1° settembre nel capoluogo provinciale. Il programma prevede per il 31 agosto un raduno in mattinata [illegible] al colle di San Maurizio [illegible] Cervasca con una Messa a ricordo dei Caduti. Al pomeriggio, [illegible] piazza Galimberti a Cuneo, giuramento solenne delle reclute, seguito, nel salone dei palazzi della Provincia, dalla presentazione del li[illegible] sulla Cuneense del generale Aldo Rasero, e l'inaugurazione di una mostra fotografica.

Per domenica 1° settembre è in programma un grande raduno interregionale alpini a Cuneo, Messa al campo e sfilata per le vie della città. Si è deciso di far precedere le celebrazioni nel capoluogo provinciale, da manifestazioni nei [illegible] centri della provincia sedi di gruppi Ana, nel giorno [illegible] venerdì 30 agosto, per ricordare, [illegible] particolare, i Caduti e i dispersi del luogo.

Nell'ambito [illegible] questo programma il gruppo Ana alpini ha chiesto al vescovo di poter celebrare una Messa [illegible] sera del 30 agosto presso il monumento all'alpino di Alba che si trova nel piazzale pubblico vicino alla [illegible] ferroviaria nel [illegible]tro cittadino. [illegible] il permesso ci è stato negato dal [illegible], [illegible] il capogruppo alpini [illegible] Alba, Felice Bonardi.

Monsignor Fausto Vallaino

[illegible] documento diffuso [illegible] gruppo Ana afferma: «Abbiamo [illegible] incontrato la chiusura più totale e la [illegible] assoluta negazione per la richiesta della celebrazione di [illegible] presso [illegible] monumento. Il permesso ci è stato negato con [illegible] serie di motivazioni come chiaro, luogo che non [illegible] mette un'adeguata concentrazione, che ci hanno lasciati allibiti. Gli alpini hanno sempre celebrato la loro Messa al campo. Il loro motto è "Per non dimenticare" e quale migliore occasione di una Messa per ricordare coloro che non sono più tornati». Gli alpini di Alba fanno presente che sono della città che ha avuto 12 morti e [illegible] dispersi [illegible] «Cuneense» nella [illegible] di Russia. La Messa [illegible] mento doveva essere un'occasione per commemorarli.

Il vescovo di Alba, monsi[illegible] Vallaino, interpellato [illegible] ha [illegible] aver negato la celebrazione della Messa all'aperto per l'inopportunità [illegible] posto (vicino alla stazione e a strada [illegible] grande traffico) [illegible] la disponibilità per la celebrazione in una chiesa scelta. Il vescovo sostiene che il permesso per le celebrazioni all'aperto [illegible] rilascia [illegible] do [illegible] sono peraltro [illegible] [illegible] adatto e [illegible]so.

Monsignor Vallaino ha detto inoltre di essere fiducioso che questa vicenda non lasci strascichi [illegible] incomprensione tra la sua persona e l'Ana albese e cuneese per le quali ha sempre avuto stima. Ma gli alpini di Alba non hanno ben accolto il rifiuto del vescovo. Nel documento diffuso annunciano che la manifestazione del 30 agosto si terrà ugualmente alle ore 20,45, anche senza Messa. Si ritroveranno tutti al «monumento all'alpino» per ricordare i Caduti ed invitano reduci, familiari, la cittadinanza ad intervenire.

Gianfranco Fiori

Eletta ieri [illegible] la [illegible] giunta, dopo 66 giorni [illegible] lunghe trattative e pericoli [illegible] rotture

A BIELLA UN «GOVERNO» PENTAPARTITO

Il dc Luigi Squillario [illegible] sindaco, [illegible] vice il pri [illegible] Pichetto

BIELLA — Da ieri sera la capitale della lana ha il suo nuovo governo, è pentapartito, come quello della precedente legislatura, e Luigi Squillario, democristiano, ne è il primo ministro.

L'avvocato biellese, vent'anni dietro i banchi di Palazzo Oropa, primo cittadino uscente, è stato eletto con 28 sì (dodici democristiani, quattro liberali, quattro socialisti, due socialdemocratici e tre repubblicani).

Una scheda, quella dei rap[illegible] dei verdi Ch[illegible]vo Buratti, è risultata bianca. Gli otto comunisti e i due indipendenti di sinistra hanno dato il loro voto a Sara Vella, mentre i due missini hanno scritto sul foglio bianco il nome del capogruppo Sandro Del Mastro.

Nel suo incarico [illegible] affiancato dal vice Gilberto Pichetto, repubblicano, che ha assunto anche l'assessorato programmazione, agricoltura, sport e [illegible].

Completano la giunta gli assessori Stefano Porta (bilancio e personale) e Paolo Asario (polizia [illegible] ed annonaria, liberali; Giuliano Ramella (cultura e manifestazioni) e Franco Bielli (lavori pubblici: [illegible]nazione, strade, acquedotto e gestione del patrimonio) [illegible] Birukel, [illegible] (ecologia, depurazione acque e tutela del territorio); Gian Luca Susta (servizi sociali e demografici, pubblica istruzione e formazione professionale) e Gianpaolo Varnero (urbanistica ed edilizia privata).

Dopo 66 giorni si è così conclusa la lunga trattativa per ricostituire l'alleanza a cinque che ha amministrato Biella anche nella precedente legislatura, una discussione che è vissuta di continui colpi di scena. Prima si è avuto lo scontro tra la dc e il blocco laico sul principio della parità di diritto per la poltrona di sindaco (la democrazia cristiana lo ha riconosciuto dopo un momento di tensione), poi vi è stata la lotta all'interno del polo laico.

Il pentapartito, quindici giorni fa, a poche ore dalla convocazione del primo Consiglio comunale, è stato sul punto di diventare un quadripartito, quando pri, psi e psdi, dopo lo scontro con il pli (il direttivo liberale non aveva ratificato l'[illegible] sua delegazione per la distribu[illegible] degli incarichi), hanno proposto alla dc la formula a [illegible].

Ma il partito dello scudo crociato ha respinto la proposta («E' una decisione affrettata; noi siamo per il pentapartito e faremo di tutto perché i liberali non finiscano all'opposizione» avevano dichiarato i democristiani) e all'inizio della settimana la frattura è stata ricomposta.

L'accordo siglato tra i cinque non riguarda solo il governo di Palazzo Oropa, ma anche le amministrazioni delle Unità sanitarie di Biella e Cossato e, secondo le intenzioni, anche l'amministrazione provinciale.

Stando al patto sottoscritto, i gruppi biellesi «faranno pressione affinché anche in Provincia si costituisca la formula a cinque».

E la pressione, proveniente dalle federazioni rappresentanti l'altra metà del territorio, può risultare decisiva anche per sala delle Tarde.

Roberto Eynard

Luigi Squillario

INCIDENTE A CARISIO UNA MORTA

CIGLIANO — *(a. r.)* Una donna ha perso la vita ieri [illegible] sull'autostrada per Mi[illegible]lano, [illegible] presso il casello di [illegible]. Si [illegible]va Loredana Castellani in Zeno. Risiedeva con il marito Luca Francesco (ferito anche lui) a Trecate in via Orazio 17. Una Citroen Visa condotta da Ferdinando Di Sabato, residente a Vignate Milanese, viaggiava, nella corsia di centro, verso Milano. A un certo punto, un autocarro avrebbe tagliato la strada al Di Sabato che, per evitare la collisione, ha frenato abbandonando in un pauroso testa-coda. L'auto sulla quale viaggiavano veniva tamponata e scaraventa[illegible] fuori strada. Stessa sor[illegible] è toccata poco dopo anche alla Citroen il cui conducente, fortunatamente, riportava solo lievi ferite, come la Zeno, ricoverati entrambi all'ospedale di [illegible]. Gravi sono apparse invece le condizioni della donna: ricoverata in camera di rianimazione per trauma cranico e altre lesioni, è deceduta senza più aver ripreso conoscenza. Sulla dinamica dell'incidente indaga la Stradale.

TENIMA

Diffusi

TORINO — La ripresa [illegible] ieri era stata [illegible] consistente [illegible] avuto [illegible] guito nella riunione odierna. Infatti, sin dall'inizio del mercato, su molti valori si è assistito ad uno [illegible] che è stato [illegible]za pesante e ha comportato diffusi cedimenti nelle quotazioni. Questo è avvenuto soprattutto per alcuni valori industriali, per [illegible] finanziari e diversi assicurativi. Negli industriali [illegible] le Fiat a perdere terreno (-1,04% il titolo ord., -1,11 il titolo priv.) e le SI-In[illegible] (-1,66), meno [illegible] le perdite della Viscosa, più

[illegible] quelle della Montedison ([illegible]).

Nei finanziari, dopo il sensibile progresso registrato ieri, oggi la IFI priv. perde il 3%. Deboli in questo settore anche le Pirelli, le Olm e la Centrale. [illegible]gli assicurativi, lieve cedimento [illegible] le Generali. Un altro settore molto contrastato è apparso quello dei bancari. Qui si hanno flessioni del 5,5% per la Comit, e del 2,77% per il Banco di Roma. Ben tenuti appaiono inoltre le Olivetti ord. con un progresso [illegible] 5,21% e le Olivetti risp. convertibili, che migliorano del 5,35%. [illegible] valori locali, flessioni per le Ceramiche Pozzi (-2,55%), per le Lavim e per il Ifil. Reddito fisso attivo e in genere migliore.

Fixing delle [illegible]: ord. 3982, priv. [illegible]. Prezzo unico di [illegible] delle [illegible] tel Snia [illegible] risp. 3350, Sip 2445, risp. [illegible], Stet 3290, risp. 3285, Fiat [illegible] 2785, priv. 3540, [illegible] Generali [illegible] 1989.

Cambi bancari
quotazioni informative

Banconote (Milano)

Dollaro Usa	1985-1983
Sterlina	2815-2815
Marco tedesco	848,50-847,25
Franco svizzero	782,25-784
Franco francese	213,25-213,50
Franco belga	32,15-32,23
Fiorino oland.	574,75-575,00
Scellino	92,01-92,18
Dracma	14,38-14,43
Peseta	11,23-11,26
Escudo	11,12-11,19
Yen	7,81-7,82
Eco	1438-1461

MILANO
Chiusura calma

MILANO — Chiusura di settimana calma in Borsa dopo la ripresa piuttosto con[illegible] della vigilia. Il mercato azionario ha [illegible] egualmente un consistente ritmo [illegible] affari, ma [illegible] prevalenza [illegible] vendite di fine settimana [illegible] gradatamente inciso sul corso, provocando nuovamente assestamenti anche sui titoli di primo piano, quali [illegible] assicurativi, [illegible] Montedison, Viscosa; le Olivetti hanno guadagnato oggi terreno.

Negli alti [illegible] in complesso sono apparsi ben tenuti [illegible] e valori finanziari. [illegible] le Italmobiliare a [illegible] l'Italcementi a 48.300. Sempre molto attive e [illegible] Burgo.

L'indice generale di Borsa è [illegible] a [illegible] 0,6% nella mattinata, ma in chiusura è ripiegato ancora a [illegible] 0,9%.

In complesso seduta [illegible] dinaria [illegible] dopo [illegible] ripresa di ieri. Reddito fisso. Obbligazioni convertibili leggermente irregolari.

Alcuni prezzi:

Generali 55.900, d.R. 55.900; Fiat 3982, 3985; Fiat privilegiata 3564; Montedison 1997, 2060; Olivetti 6010, 6040; Olivetti privilegiata 5340.

ORO

Quotazione in [illegible]

LONDRA — L'oro ha aperto a 317,80-318,30 dollari l'oncia a Londra. In ribasso di circa due dollari sui 320-320,50 della chiusura di ieri. Il ribasso dell'oro è iniziato nel pomeriggio [illegible] ieri sulla spinta del rialzo del dollaro.

L'argento ha aperto a Londra a 6,11-6,13 contro i 6,15-6,17 della chiusura di ieri.

LUNEDI' I CONTRIBUTI [illegible]

ROMA — L'Inps rende noto che i datori di lavoro [illegible] versare i contributi relativi al mese di giugno [illegible] il 22 luglio [illegible] in precedenza [illegible] il termine di versamento era [illegible] al giorno 25 del mese successivo a quello di competenza, [illegible] periodo [illegible] paga di giugno [illegible] quest'anno il termine [illegible] anticipato [illegible] giorno 20.

Peraltro, la prossima [illegible] data [illegible] fissata [illegible] giorno 22 perché il giorno 20 cade di sabato e l'Inps consente di versare entro il primo giorno successivo [illegible] festivo.

I giovani, la scuola, il lavoro

COMPUTER SUI BANCHI PIEMONTE PROVA

TORINO — Comune di Torino e Regione Piemonte hanno dato il via nei mesi scorsi ad un progetto per l'introduzione e l'uso del computer nelle scuole elementari e nelle inferiori.

Con la fine dell'anno scolastico la prima parte del programma si è conclusa, per riprendere nel prossimo autunno.

L'iniziativa, che è tra le prime in Italia a segnare una [illegible] collaborazione in [illegible] scolastico tra l'amministrazione pubblica e l'iniziativa privata, ha lo scopo di avviare i bambini e i ragazzi [illegible] studio dell'informatica. Ma soprattutto tende ad avvicinare gli adolescenti a questa nuova disciplina di cui tanto si parla in sede teorica [illegible] un [illegible] impegno in [illegible] pratico.

Il [illegible] messo in atto a Torino e in Piemonte è stato denominato «Icaro», e [illegible] articola in due parti. La prima — quella appunto che si è conclusa in giugno — rappresenta una sorta di sperimentazione; la seconda allargherà considerevolmente la materia di studio e comprenderà un numero maggiore di allievi e di insegnanti. E' tuttavia chiaro che l'intero programma [illegible] proprio perché procederà [illegible] gradi, avrà un'estrema attenzione verso le reazioni dei giovani allievi, tenendo conto dei loro progressi, delle loro difficoltà e in costante dal grado di familiarità che essi acquisteranno nei [illegible] fronti della macchina.

[illegible] prima parte dello svolgimento [illegible] corsi «Icaro» hanno la durata di 30 ore. I linguaggi [illegible] il Logo per [illegible] scuole elementari e il Basic [illegible] la media. Nel primo caso si [illegible] [illegible] un linguaggio estremamente semplice che non richiede alcuna preparazione preliminare da parte dell'allievo; nel secondo [illegible] entra in una [illegible] impegnativa.

L'informatica nella [illegible] italiano è purtroppo una realtà [illegible] tardiva e soprattutto [illegible] discontinua. Manca, in proposito, un chiaro orientamento nazionale che aiuti sia i provveditorati agli studi, sia i Comuni e le Regioni. Da qui il sorgere qua e là di iniziative spontanee che meritano di [illegible] segnalate perché rappresentano esempi almeno di buona volontà.

Nel [illegible] di Torino e del Piemonte l'iniziativa ha potuto prendere piede forse [illegible] la presenza della Olivetti che indirettamente ha rappre[illegible] un richiamo e un invito. Rimane comunque chiaro che [illegible] ancora [illegible] base [illegible] sperimentazione. I corsi che [illegible] svolgono in Piemonte hanno infatti l'obiettivo primario di studiare il comportamento [illegible] giovanissimi in questo campo e di saggiarne il grado [illegible] interesse per [illegible] materia, per poi [illegible], in [illegible] tempo, a [illegible] di perfezionamento all'uso [illegible] computer per insegnanti.

Il problema infatti è quello di passare, il più rapidamente possibile, ad un impe[illegible] organico onde evitare che il [illegible] distacco rispetto agli altri [illegible] europei diventi in[illegible]. Questo discorso sul [illegible] ritardo [illegible] affrontato [illegible] realismo, tenendo presente che nell'ambito della formazione dei giovani non vi [illegible] una vera cultura moderna se [illegible] a mancare questa componente che [illegible] ormai parte della nostra vita quotidiana.

Nella Germania Federale, i [illegible] [illegible] informatica sono stati istituiti [illegible] solo nelle scuole [illegible] l'aggiornamento dei docenti ma anche nelle fabbriche. A partire dalla nona classe (corrispondente alla nostra [illegible] media) tutti gli alunni devono acquisire conoscenze [illegible] base sul computer e sul loro uso. Si tratta però di programmi elaborati in sede centrale (nel caso specifico le Regioni) che hanno il pregio di possedere una certa uniformità negli indirizzi e soprattutto negli scopi.

In Gran Bretagna, fin dal 1980 è stato attuato un piano di aggiornamento che al 31 marzo dell'anno scorso ha interessato oltre 90 mila insegnanti. Nella stessa Francia è prevista per quest'anno una s[illegible] di [illegible] miliardi [illegible] inserire nelle scuole i primi micro-computers. Per prepa[illegible] [illegible] insegnanti [illegible] governo [illegible] ha [illegible] retribuiti da tenersi nei mesi estivi [illegible] ha [illegible] per 110 mila futuri istruttori.

Queste sono alcune realtà che [illegible] maturate in Europa in questi ultimi anni. [illegible] in Italia il progetto del ministero della Pubblica Istruzione prevede l'inserimento dell'informatica tra le materie [illegible] insegnamento nella scuola dell'obbligo solo nell'anno 1987-88.

Entro la prima metà del 1986 sarà realizzato il prototipo

STA NASCENDO A TORINO UN [illegible] CHE SCRIVE IN ITALIANO SOTTO DETTATURA

[illegible] — Entro [illegible] prima [illegible] del 1986 sarà [illegible] in [illegible] il prototipo del pri[illegible] in grado [illegible] [illegible] sotto dettatura, [illegible] sia di riconoscere il linguaggio parlato italiano.

Il progetto è in fase [illegible] sviluppo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la collabo[illegible] [illegible] Cselt (gruppo Iri-Stet) [illegible].

In questi giorni si sta addestrando la macchina a «farsi una cultura d'italiano», per riconoscerne poi frasi e parole, facendole «leggere» le notizie dell'agenzia Ansa, ritenute dai ricercatori dell'Ibm fra le più adatte per il linguaggio e il lessico impiegati.

Nella prima fase di apprendimento, l'elaboratore «digerirà» quindici milioni di parole, pari a cinque rossi di notiziario trasmesso.

Queste [illegible] state fornite dall'Ansa all'Ibm [illegible] su nastro magnetico, la forma in cui sono quotidianamente memorizzate dal Dea, il servizio documentazione elettronica dell'agenzia.

Lo sviluppo [illegible] sistema di riconoscimento [illegible] linguaggio è basato su due fasi complementari.

La prima riguarda la trasformazione in numeri (nel linguaggio binario dei computer) dei [illegible] pronunciati dall'utente in un microfono.

Il processo avviene [illegible] convertitore analogico-digitale che campiona la voce a intervalli di millisecondi.

Dallo spettro delle frequen[illegible] esaminate si risale a un primo riconoscimento delle parole.

10 oggi e domani

[illegible] MOSTRA MERCATO [illegible] E' in [illegible] programmazione la terza Piera Mostra Mercato Chiomontina (commercio, artigianato, agricoltura), in collaborazione con il Comune e con il patrocinio della Regione Piemonte e della Provincia di Torino. Si terrà a Chiomonte dal 10 al 15 agosto prossimi. Chi è interessato a prenotare gli stand, può rivolgersi all'Associazione Pro Chiomonte, via Vittorio Emanuele 38; tel. 0122/ 54.118.

LE AZIONI A TORINO

Titoli	18/7	19/7
ALIMENTARI		
Alivar	8200	8200
Eridania	11600	11400
Florio	220	217
[illegible]gc. Vittoria	6900	6900
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	22900	22500
C. Ass. Milano risp.	15100	15500
Comp. Latina ord.	[illegible]	1510
Comp. Latina priv.	[illegible]	1160
Generali	55840	56200
RAS	66000	66000
SAI [illegible]	[illegible]	17300
SAI priv.	17500	18000
Toro Ass. ord.	[illegible]	17600
Toro Ass. priv.	13200	13200
BANCARI		
B. Comm. Italiano	23800	25700
B. Naz. Agr. ord.	5200	5100
B. Naz. Agr. priv.	3486	3500
Banco di Roma	17800	18000
Credito Italiano	2780	2810
Interbanca priv.	23500	24800
Mediobanca	123800	123800
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	7230	7400
Burgo priv.	6100	6300
Burgo risp.	6700	6700
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi-Ginori ord.	120	117
Pozzi-Ginori risp.	127	123
Unicem ord.	19300	20000
Unicem risp.	13750	14000
CHIMICI		
Montedison	1998	2051
Montefibre	1648	2098
Perlier ord.	1740	1740
Perlier risp.	1300	1250
Saffa ord.	7800	7700
Saffa risp.	7990	8000
SAIAG	1170	1170
SNIA BPD ord.	3340	3370
SNIA BPD risp.	3350	3470
COMMERCIO		
Rinascente ord.	585	595
Rinascente priv.	720	710
Silos Ganzoni	1653	1633
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1140	1145
Autostrade To-Mi	5200	5150
Italcable	16700	16400
Italcable risp.	16200	16100
SIP ord.	2440	2422
SIP risp.	2475	2455
FINANZIARI		
Bastogi (RIS)	239	239
Bi-Invest	6800	6000
Bi-Invest risp.	4500	4500
La Centrale ord.	3350	3350
La Centrale risp.	3150	3200
CIR ord.	5100	4800
CIR risp.	5030	4700
CIR risp. n.c.	3400	3425
Fidia	9080	9000

Titoli	18/7	19/7
Finsider	—	—
Fiscambi	[illegible]	4900
Gilè ord.	[illegible]	4500
Gilè risp.	2900	2900
IFI priv.	9355	9540
IFIL ord.	8250	8400
IFIL risp.	8300	8400
Ifitalia	1750	1750
Pirelli & C.	5320	5300
Pirelli SpA ord.	[illegible]	3060
Pirelli SpA risp.	[illegible]	3100
SERFI	3350	3358
[illegible]	745	720
[illegible]	1485	1440
SNIA ord.	[illegible]	2550
SNIA risp.	[illegible]	2300
STET ord.	3290	3290
STET risp.	3265	3265
IMMOBILIARI		
[illegible] Immobiliari	4800	4950
[illegible]. Acque	118	119
I.P.I.	1812	1840
LEVIM	10618	11000
Risanam. Napoli ord.	6400	6500
Risanam. Napoli risp.	6950	6900
SIFA	4600	4460
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Cartiganoni	4190	4300
Fiat ord.	3983	4025
Fiat Warrant ord.	2720	2750
Fiat priv.	3540	3600
Fiat Warrant priv.	2480	2470
Gilardini	23500	23500
Magneti Marelli ord.	2050	2050
Magneti Marelli risp.	1980	1980
Olivetti ord.	6850	5750
Olivetti priv.	5200	5200
Olivetti risp.	5050	5050
Olivetti r. n.c.	5100	4850
Saiar	6800	6800
Saiar priv.	4500	5300
Westinghouse	28800	28800
METALLURGICI		
Dalmine	712	709
Talco Grafite	10560	10560
TESSILI		
Cantoni	5450	5450
Fisac ord.	5000	5000
Fisac risp.	4150	5000
DIVERSI		
Acque Potabili	3200	3200
Cga Hotels	10400	10200
Pacchetti	61	61
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/89	382	382
Burgo 13% [illegible]	119	118
Castagnetti 13,5% [illegible]	[illegible]	200
CIR 13% 81/88	224	225
Gilardini 13,5% 81/91	500	500
IFIL 13% 81/87	329	—
Italgas 14% 82/89	221	—
Mediobanca 14% 82/89	1320	—
M. Fidia 13% 87/91	200	—
Olivetti 13% 81/91	140	—
Pirelli 13% 81/91	138	—
SAIAG 14% 81/88	99 90	—
Unicem 14% 81/87	143	—
Unicem 15% 83/93	150	—

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	18/7	19/7
VALORI DI [illegible]		
C. Cr. Ten. ECU 13% 82/89	[illegible]	106,80
C. Cr. Ten. ECU [illegible]	113	113
C.C.T. ECU 11¼% [illegible]	106	106
C. Cr. Ten. 1-1-86	101 20	101
C. Cr. Ten. 1-3-86	101	[illegible]
C. Cr. Ten. 1-4-86	106	106
C. Cr. Ten. 1-5-86	101	101
C. Cr. Ten. 10% 1-6-86	100	[illegible]
C. Cr. Ten. [illegible]	101 20	101 20
C. Cr. Ten. 1-7-86	101 90	101 90
C. Cr. Ten. 1-7-86 II	100 70	100 60
C. Cr. Ten. 1-8-86	102	102
C.C.T. 1-8-86 II	100 40	100 40
C. Cr. Ten. 1-9-86	101 40	101 40
C.C.T. 1-9-86 II	100 30	100 60
C. Cr. Ten. 1-10-86	101 40	101 40
[illegible] 1-10-86 II	100 10	100
C. Cr. Ten. 1-11-86	101 40	101 60
C. Cr. Ten. 1-12-86	101 70	101 70
C. Cr. Ten. 1-1-87	102 50	102 60
C. Cr. Ten. 1-2-87	102 50	102 40
C. Cr. Ten. 1-3-87	102 50	102 50
C. Cr. Ten. 1-4-87	101 75	101 75
C. Cr. Ten. 1-5-87	101 90	101 80
C. Cr. Ten. 1-6-87	102 05	102 05
C.C.T. 1-11-87	100 80	100 80
C.C.T. 1-12-87	101	101
C.C.T. 1-1-88	101 30	101 30
C.C.T. 1-2-88	101	101 00
C.C.T. 1-3-88	100 30	100 50
C.C.T. 1-4-88	100 15	100 15
C.C.T. 1-5-88	100 15	100 25
C.C.T. 1-6-88	100 75	100 70
C. Cr. Ten. 1-7-88	100 30	103 30
C.C.T. 1-8-88	103	103
C.C.T. 1-9-88	103 80	102 85
C.C.T. 1-10-88	102 80	102 55
C.C.T. 1-11-88	103 80	103 80
C.C.T. 1-12-88	104	104
C.C.T. 1-1-91	104 40	104 40
C.C.T. 1-2-91	104 30	104 40
C.C.T. 1-3-91	103 30	102 20
B.T.N. 12% 1-10-87	97 70	97 70
B.T.P. 17% 1-10-86	100 20	100 30
B.T.P. 16% 1-1-88	100 80	100 00
B.T.P. 14% 1-4-89	100 10	100
B.T.P. 12,50% 1-7-88	100 10	100 10
B.T.P. 13,50% 1-10-86	99 90	99 90
B.T.P. 1-1-87	98 40	98 40
OBBLIGAZIONI		
Enel 81/89 Indicizzato	99 75	100 35
Enel 82/89 Indicizzato	105 40	105 40
Enel 82/89 II Indicizzato	105	104 90
Enel 82/89 III Indicizzato	105	105
Enel 82/89 IV Indicizzato	105 90	104 90

Titoli	18/7	19/7
Enel 83/90 I Indicizzato	[illegible]	105
[illegible]/90 II Indicizzato	103	103
Enel 83/90 III Indicizzato	103 90	103 60
Enel 84/92 I Indicizzato	[illegible] 50	103 50
Enel 84/93 II Indicizzato	102 70	102 70
Enel 84/93 III Indicizzato	104	103
Autostrade 6% 58/88 I	[illegible]	[illegible]
Autostrade 6% 67/87	[illegible]	91
Autostrade 7% 72/92	[illegible]	93 40
C.C. OO. PP. 5%	79	79
C.C. OO. PP. 5,5%	[illegible]	78 20
C.C. OO. PP. 6%	70 50	70
C.C. OO. PP. 7%	88	88 80
C.C. Ind. St. 6% 68 I	94	94
C.C. Ind. St. 6% 67 II	91	91 50
C.C. Ind. St. 6% 68 III	89	89
C.C. Ind. St. 7% 70 I	83 50	83 50
C.C. Ind. St. 7% 71 II	83 20	83 20
C.C. Aut. 7% 70 I	78	78
C.C. Aut. 7% 72 II	87 50	87 50
FF.SS. 6% 66 I	93 50	93 50
FF.SS. 6% 67	90	91 20
FF.SS. 7% 72 I	86	86
Amm. FF.SS. 7% 70	84 75	84 95
Amm. FF.SS. 12% 76 I	99 50	99 50
Amm. FF.SS. 83/90 I Indicizz.	101	102 50
Amm. FF.SS. 83/93 II Indicizz.	102	102
Amm. FF.SS. 84/93	101	101
ICIPU vent. 8%	98 15	98 70
ICIPU 7% 71 I	90 75	89 80
IMI 81/89 Indicizzato	110 20	110 20
IMI 81/88 Indicizzato	108	108
IMI 81/88 II Indicizzato	100 50	100 50
IMI 81/88 III Indicizzato	100 10	100 10
IMI 81/88 IV Indicizzato	102	102
IMI 81/88 V Indicizzato	103	103
IMI 81/88 VI Indicizzato	104	104
IMI 82/90 VII opt. Indicizz.	106	106
Montedison 13,5% 78	238 65	238 65
Olivetti 82/87 Indicizzato	103 20	103 20
Pirelli 82/89 Indicizzato	102 60	102 60
Piat 81/88 Indicizzato	103 10	103 70
Ist. S. Paolo To 5%	85	85
Ist. S. Paolo To 6%	72	71 50
Ist. S. Paolo a. conv. 6%	80 50	80 50
Ist. S. Paolo To 7%	80 50	80 50
S. Paolo OO. PP. 6% ex 6%	88	87 50
S. Paolo OO. PP. 6%	87 70	87
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	117 75	117
S. Paolo OO. PP. 81 19° Indic.	101 75	101 75
S. Paolo OO. PP. 81 21° Indic.	103 30	103 30
S. Paolo OO. PP. 81 22° Indic.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 23° Indic.	101 50	101 50
S. [illegible] OO. PP. 81 24° Indic.	103	103
Fond. Piemonte V.A. 6%	61	61
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
Fond. Piem. V.A. OO.PP. 7% 74	60	60

LE AZIONI A MILANO

Titoli	18/7	19/7
ALIMENTARI		
Alivar	[illegible]	6150
Bonifiche Ferr.	[illegible]	32800
Eridania	[illegible]	11310
Buitoni SpA	[illegible]	[illegible]
Buitoni SpA risp.	[illegible]	[illegible]
Milanagr. Vittoria	[illegible]	6878
Perugina ord.	[illegible]	3350
Perugina risp.	[illegible]	[illegible]
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	63200	63100
Ausonia Ass.	1160	1160
C. Ass. Mi ord.	[illegible]	[illegible]
C. Ass. Mi risp.	14181	[illegible]
C. Latina ord.	[illegible]	1550
C. Latina priv.	[illegible]	1155
Fondiaria ord.	2260	2050
Fondiaria risp.	820	795
Generali	[illegible]	[illegible]
Italia Assicurazioni	[illegible]	[illegible]
L'Abeille	[illegible]	43900
La Fondiaria	[illegible]	63060
La [illegible]	[illegible]	23000
Lloyd [illegible]	[illegible]	7560
RAS	66800	66000
SAI ord.	17100	17110
SAI priv.	[illegible]	[illegible]
Toro Ass. ord.	[illegible]	[illegible]
Toro Ass. priv.	[illegible]	13070
BANCARI		
B. Catt. Veneto	5500	5610
B. Comm. Ital.	24400	24500
B. Naz. Agric.	[illegible]	5220
B. Naz. Agric. pr.	[illegible]	[illegible]
Banco Roma	[illegible]	[illegible]
Banco Lariano	4560	4564

Titoli	18/7	19/7
Cred. Italiano	[illegible]	2797
[illegible] Varesino	[illegible]	4588
Interbanca priv.	[illegible]	25100
Mediobanca	[illegible]	124550
CARTARI - E[illegible]		
Burgo ord.	7360	7251
Burgo priv.	6170	6100
Burgo risp.	6810	6840
De Medici	3280	3180
Ed. Espresso	7410	7376
Mondadori ord.	3655	4060
Mondadori priv.	2212	2160
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	2675	2674
Pozzi-Ginori ord.	125	121
Pozzi-Ginori risp.	131	130
Pozzi-Ginori risp. p.r.	n.r.	n.r.
Italcementi ord.	46250	45000
Italcementi risp.	48100	47100
Unicem ord.	19250	19350
Unicem risp.	13750	13850
CHIMICI - GOMMA		
Boero	[illegible]	[illegible]
Caffaro ord.	[illegible]	[illegible]
Caffaro risp.	1010	1010
[illegible]	[illegible]	13210
Isagro	—	1625
Fibre Vet.	[illegible]	6950
Mira Lanza	[illegible]	[illegible]
Montedison	1997	2060
Perlier	6950	6830
Pierrel ord.	1784	1750
Pierrel risp.	1315	1315
Rol	[illegible]	2610
Recordati	10700	10400
[illegible]	[illegible]	[illegible]

Titoli	18/7	19/7
Saffa risp.	7980	7800
Sicedigeno	23400	[illegible]
Snia B.P.D. ord.	3358	3370
Snia B.P.D. risp.	[illegible]	[illegible]
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	575	585
La Rinascente priv.	714 75	725
Silos	1630	1620
Standa ord.	17250	16900
Standa risp.	16700	16300
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	1140	1135
Ausiliare	3290	3580
Ausiliare p.r.	3361	3361
Autostrada To-Mi	5185	5150
Italcable	16350	16500
Italcable risp.	16350	16325
SAI	sosp.	sosp.
Nord Milano	6210	6200
SIP ord.	2460	2460
SIP risp.	2460	2460
Tripcovich	6660	6626
Selm	4330	4340
Selm risp.	4260	4250
Tecnomasio	846	839
FINANZIARI		
Acque Marcie	2277	2310
Agricola Fin. ord.	—	17199
Agricola Fin. risp.	—	17000
Bastogi (RIS)	231	238 50
Bonti. Stato	[illegible]	35000
Borgosesia ord.	[illegible]	sosp.
Borgosesia risp.	sosp.	sosp.
Brioschi	660	645
[illegible]	[illegible]	2450

Titoli	18/7	19/7
La Centrale ord.	3354	3365
La Centrale risp.	3150	3208
CIR ord.	4870	4849
CIR risp.	4810	4800
CIR risp. n.c.	3390	3440
Eurogest	1260	1290
Eurogest risp.	1283	1278
Eurogest risp. n.c.	1081	1090
Eurorealtà	[illegible]	5500
Fidia	9110	9120
Fin. Breda	4550	4540
Fin. Breda p.r.	—	—
Finrex	1115	1120
Finsider	sosp.	sosp.
Fiscambi	5000	5000
Gemina ord.	955	940
Gemina risp.	910	908
GIM ord.	[illegible]	4340
GIM risp.	2940	2940
IFI priv.	9395	9540
IFIL ord.	8195	[illegible]
IFIL risp.	8290	[illegible]
Italmobiliare	99870	99000
Mittel	[illegible]	[illegible]
Perlier. Finanz. [illegible] a C. [illegible] SpA ord. [illegible] SpA risp. [illegible] ord. [illegible] risp.	3320	5400
	[illegible]	3074
	[illegible]	3080
	12350	12350
	12000	11700
Pirelli Finanz.	7600	7580
Serfi	—	3380
Schiapparelli	[illegible]	782
SIAS	[illegible]	1480
SIAS p.r.	—	—
SIMI ord.	3495	2830
SIMI risp.	[illegible]	2380
SNIA Mobil [illegible]	—	—
SOPAF	1730	1730

Titoli	18/7	19/7
Sasib	3340	3290
[illegible]	3240	3261
[illegible] Acqui	1238	1232
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	10900	10450
Attività Immobiliari	4826	4690
B.I. Invest ord.	5828	5650
B.I. Invest risp.	4810	4410
Cogefar	3809	3776
Cond. Acque Roma	110	107
De Angeli Frua	1483	1440
Iniziativa Edilizie	51100	51380
Inv. Imm. I. sA>	[illegible]	[illegible]
Inv. Imm. I. r.	2575	2550
Irvim	[illegible]	[illegible]
La Milano Centr. o.	[illegible]	[illegible]
La Milano Centr. r.	2840	[illegible]
Risanamento ord.	5700	5580
Risanamento risp.	5510	5500
Sifa	4620	[illegible]
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aturia	4405	4300
Danieli & C.	[illegible]	5230
Fiat ord.	3983	4020
Fiat Warrant ord.	[illegible]	2720
Fiat priv.	[illegible]	3600
Fiat Warrant priv.	2473	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Franco Tosi	23100	24400
Magneti M. ord.	2045	2040
Magneti M. risp.	1885	1979
Olivetti ord.	[illegible]	5780
Olivetti priv.	[illegible]	5150
Olivetti risp.	[illegible]	[illegible]
Olivetti r. 7-7-82 n.c.	5080	4905
Saipem	5825	5920
Saiar ord.	6750	6800

Titoli	18/7	19/7
Sasib priv.	8500	8510
Westinghouse	27[illegible]	28800
Worthington	1852	[illegible]
MINERARI - [illegible]		
Cantier. Metall. Ital.	[illegible]	6080
[illegible]	[illegible]	708
Falck ord.	[illegible]	6000
Falck risp.	[illegible]	4830
Sasa-Viola	[illegible]	1060
La Magona	[illegible]	5560
[illegible]	[illegible]	566
[illegible]	[illegible]	3890
TESSILI		
Cantoni	6420	6480
Cucirini	—	2010
Cucirini 1872	3980	3970
Eliotona	1638	1610
[illegible]	4800	4900
FISAC risp.	4310	[illegible]
Linif. e Can. o.	—	[illegible]
Linif. e Can. r.	—	[illegible]
Marzotto ord.	4010	[illegible]
Marzotto risp.	3440	3640
[illegible] Veneziano	[illegible]	105
[illegible]	11900	11100
[illegible]	2915	2801
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Acq. De Ferrari ord.	3430	3510
Acq. De Ferrari risp.	3400	3210
Acque Potabili	3230	3198
CIGA [illegible]	10440	10250
Jolly Hotel	8000	8000
Jolly Hotel risp.	7900	7900
Pacchetti	80	80
Tranco	[illegible]	sosp.

Il leader Cgil si candida segretario?

DISSENSO LIBERO NEL PCI LO CHIEDE LAMA

ROMA — «*Chi dissente deve poterlo fare liberamente*». Luciano Lama, dopo aver criticato la gestione del pci all'indomani dell'insuccesso del 12 maggio, replica oggi in un'intervista proprio dalle pagine de *l'Unità* alle domande dei militanti comunisti, che avevano risposto con durezza alle sue osservazioni.

Il segretario della Cgil aveva espresso con chiarezza le sue opinioni sulle prospettive del pci e della sinistra in una intervista rilasciata a Giampaolo Pansa, uscita su *La Repubblica* il 13 maggio.

Da allora, il quotidiano comunista è stato sommerso da una valanga di lettere: «*Se Lama aveva da esprimere quelle critiche, perché non ha parlato al Comitato centrale* invece di concedere *interviste ai giornali?*». «*Secondo Lama non bisogna più pensare al socialismo e nessuno gli obietta qualcosa*».

Oggi, il leader del sindacato a maggioranza comunista ritorna su questi temi per ribadire le sue osservazioni. Sui risultati elettorali ottenuti dal pci, Lama dice: «*Sta a noi il compito difficile di individuare le forze, anche inconsapevoli, che vogliono il cambiamento e utilizzarle, valorizzarle. Oggi ad esempio la classe operaia, che era forza propulsiva di cambiamento 15 anni fa, si è ridotta e forse è meno capace di produrre spinte innovative. E proprio noi — aggiunge — dobbiamo trovare forze propulsive nuove che esistono*».

Lama muove critiche a coloro che nel pci «*si consolano esaltando la parte del consenso che resta: per una forza politica che vuole cambiare le cose, fermarsi ad ammirare la propria forza è molto pericoloso*». Quanto ai programmi, il pci «*non ne ha abbastanza e insieme ne ha troppi. La mia impressione è che spesso noi andiamo all'inseguimento dei programmi e delle politiche degli altri, degli avversari, anche. Magari contrapponendoci, ma sempre all'inseguimento. Io penso a un programma di tre, quattro, sei cose centrali e poi a lotte bene articolate, a iniziative che abbiano quei riferimenti come stella polare e si sviluppino nel giorno per giorno in coerenza con quei punti cardinali; potrei dire, riforme istituzionali e funzionalità del Parlamento, sanità, fisco, riforma della pubblica amministrazione*».

Sul pci, Lama afferma che questo partito «*oggi ha scelto non una politica di cambiamento, ma di ricerca di rapporto con le forze che quel cambiamento frenano e ostacolano*»; aggiunge che «*malgrado questo, io non sono convinto che quella forza ha perduto a una prospettiva di progresso*».

Infine, le risposte che riguardano la libertà di dissentire nel dibattito in seno al pci. Lama osserva: «*Sono convinto che oggi il pci abbia bisogno di un dibattito più aperto. Chi dissente deve poterlo fare liberamente, senza che questa scelta comporti conseguenze non dico disciplinari, ma una sorta di reprimenda, un'accusa di eresia. Questa, si badi, non è una regola, ma è qualcosa di quasi connaturato al nostro modo di essere e di ragionare. Oggi l'occasione c'è, e Natta è l'uomo adatto per garantire il più libero confronto: si tratta dunque di usare bene di questa libertà*».

Una battuta su Berlinguer: «*Talvolta assumeva su di sé solo il peso di decisioni anche pubbliche, senza informarne alcuno. E non si trattava, almeno in alcuni casi, di questioni di secondaria importanza*».

L'ultima domanda è sui rapporti fra partiti e sindacato e fra pci e sindacato. «*Errori ce ne sono stati da parte di tutti. Diciamo che fino a cinque-sette anni fa era il partito che delegava troppo al sindacato anche scelte di politica sociale che pure gli competevano. Dopo è successo l'opposto e si sono avute non interferenze, ma certe surroghe non sempre utili, del partito verso il sindacato. E questo ha inciso sull'unità sindacale*».

Ma insiste anche sull'esigenza di autonomia del sindacato dal governo, gli è stato obiettato. «*Certamente* — ha risposto Lama — *ma lì qui parliamo del rapporto fra il sindacato e il pci*».

Oggi secondo round nella verifica di governo

I 5 PER ORA SORRIDONO MA IL DEFICIT VIAGGIA VERSO 111.000 MILIARDI

ROMA — Clima più disteso oggi al vertice tra il presidente del Consiglio Craxi ed i segretari dei partiti della maggioranza, dopo che ieri si è raggiunto pieno accordo sui problemi istituzionali, della giustizia e della sicurezza. La riunione conclusiva della verifica è prevista per mercoledì prossimo, 24 luglio.

Oggi si affronta il discorso dell'economia, della finanza pubblica, della lotta alla disoccupazione.

E non sarà una riunione facile. Al deficit già scontato di 99.900 miliardi, entro l'85 se ne aggiungeranno altri 11 mila. Una nota aggiuntiva che Craxi ieri ha inviato ai leader della maggioranza dice che «sono necessarie nuove decisioni di rilievo strutturale e di prospettiva, ed è indispensabile anche l'adozione di misure urgenti». Ed è su queste «misure urgenti» che si discuterà oggi.

Ieri Craxi ha comunque detto che non ci saranno aumenti per la benzina («A che serve? Sono poche centinaia di miliardi») e che «non ci saranno altre tasse». Per diminuire, almeno in parte, il deficit, il governo proporrà una manovra in due tempi: il primo scatterà subito e finirà a fine settembre.

Prevede il recupero dei crediti che l'Inps ha nei confronti di alcuni enti creditori; interventi sulla tesoreria unica, eliminando alcune lacune; un aumento dell'anticipo che si dovrà versare per il condono edilizio (50% anziché un terzo). In questo modo si dovrebbero recuperare circa cinque o seimila miliardi. A fine settembre, ritatti i conti, si penserà al secondo tempo della manovra.

La seduta di ieri comunque è andata bene e Craxi l'ha definita «*particolarmente positiva*». Si è parlato, naturalmente, anche di giunte e su questo tema ci sono state parole distensive sia di De Mita che di Martelli. «*Era una semplificazione dire che i nodi dell'incontro di oggi* — ha dichiarato De Mita — *erano giunte e Rai. C'e' sempre più tensione fuori che dentro le riunioni. Oggi noi dovevamo approfondire le ragioni dell'alleanza politica e questo approfondimento c'è stato*». Mentre Martelli ha fatto notare che il giunte «*se ne sta facendo una al giorno*» e non c'è altro da trattare.

Sul tema delle giunte particolarmente preoccupati sono Longo e Zanone, che nella riunione di ieri hanno sottolineato la tendenza a costituire giunte dc-psi-pri, mettendo in secondo piano o addirittura escludendo psdi e pli. Ma sia Martelli che De Mita e Spadolini hanno rassicurato gli alleati che il pentapartito sarà attuato ovunque possibile in tutte le sue cinque componenti.

Intanto mentre la Camera ha approvato a larga maggioranza la costituzionalità del decreto Berlusconi, per la Rai si aspetta la proposta mediatrice che il ministro Gava presenta al vertice di oggi, e si ritiene che si possa arrivare all'accordo.

Quindi se come si prevede la verifica si concluderà il 24, il dibattito in Parlamento sul rilancio del programma di governo potrebbe svolgersi entro la fine del mese e durerebbe un paio di giorni.

GIOVANNI GIOVANNINI E' RICONFERMATO PRESIDENTE DEGLI EDITORI

ROMA — Giovanni Giovannini è stato confermato ieri, per acclamazione, presidente della Federazione italiana editori giornali (Fieg). Lo ha reso noto un comunicato. «La rielezione — si legge — è stata preceduta da una serie di interventi di editori che hanno sottolineato come la federazione, sotto la guida di Giovannini, sia diventata un punto di riferimento importante non solo per la categoria editoriale ma anche per il mondo esterno e sia riuscita a riportare il dibattito sui problemi dei giornali, al di fuori di ogni logica corporativa».

«La Fieg — prosegue il comunicato — ha anche provveduto al rinnovo delle proprie cariche e ad alcune modifiche statutarie, tendenti ad affiancare le tradizionali strutture per settori di imprese (quotidiani a diffusione nazionale e regionale, quotidiani a diffusione provinciale, periodici) con strutture per categorie di problemi (rapporti esterni, pubblicità ecc.).

Il comitato di presidenza della federazione è stato così nominato: Edilio Rusconi (vice presidente della federazione); Antonio Coppi (presidente del gruppo degli editori di giornali quotidiani a diffusione nazionale o regionale e vice presidente della federazione).

Il senatore Chiaromonte (pci) accusato dalle donne comuniste

«CARO COMPAGNO SEI UN MASCHILISTA E QUINDI VAI SUBITO CONDANNATO»

BARI — Il 72 per cento di un campione di cento donne iscritte al pci a Bari e in provincia incontra nel partito gli stessi ostacoli ed incomprensioni che trova nella società: selezione più severa per diventare «quadri» di partito, insufficiente rappresentanza femminile nelle liste per le elezioni e soprattutto mancanza di collaborazione dei compagni nel «bloccare» sulle candidate comuniste le preferenze elettorali. Da questi dati, raccolti attraverso un'indagine campione, e da queste accuse, fatte da una «giuria» di sette donne impegnate a vari livelli nel Mezzogiorno nel partito comunista italiano, ha preso le mosse l'altra sera alla Festa nazionale delle donne comuniste un «processo» a Gerardo Chiaromonte, capogruppo del pci al Senato.

Gerardo Chiaromonte

L'«imputato» è stato «condannato» a meno in libertà provvisoria sotto la vigilanza delle compagne con l'obbligo di farsi coraggio sostenitore «nelle stanze del partito» delle istanze del movimento femminile e di recuperare l'credità di Enrico Berlinguer, che alla settima conferenza delle donne comuniste (marzo '84) riconobbe che il pci è ancora «maschilista».

Dopo la sentenza di Bologna ricorsi in tutt'Italia?

I «PUNTI TAGLIATI» PAGATI VARREBBERO 800 MILIARDI

ROMA — La sentenza del pretore bolognese Federico Governatori, che ha condannato una piccola azienda metalmeccanica a pagare i decimali di scala mobile «tagliati», a due operai che avevano fatto causa, è stata accolta con grande soddisfazione dal sindacato, intanto dp, il partito che ha promosso l'iniziativa, ha già annunciato processi a valanga in tutte le fabbriche d'Italia.

La decisione di Bologna obbliga l'azienda a corrispondere ai due operai le 6800 lire «*derivanti dal computo di un ulteriore punto di contingenza maturato nel trimestre agosto-ottobre 1984*». Questa interpretazione del controverso punto «B» dell'art. 7 dell'«accordo Scotti» se diventasse operante, a fine anno i punti di contingenza che i lavoratori dovrebbero recuperare potrebbero essere tre o forse addirittura quattro (dalle 20 alle 27 mila lire al mese), per un totale di circa 800 miliardi.

Per arrivare alla sentenza il pretore Governatori ha sentito tutti i protagonisti dell'accordo del 22 gennaio 1983, tra cui anche l'allora ministro del Lavoro Scotti, il quale ha confermato: «*I decimali dovevano essere pagati quando scaturivano e formare un punto*».

INCHIESTA NEL BRESCIANO SUL PARCO CON SCHELETRO

DAL NOSTRO INVIATO

BAGNOLO MELLA — Sta suscitando sempre più scalpore nel Bresciano la vicenda del «parco con lo *scheletro*», la fetta di terra larga una decina e lunga più di duecento metri — nel nuovo quartiere residenziale «*167*» — dove tre giorni addietro sono state trovate ossa umane e una piccola bara di zinco che conteneva ancora resti di un bimbo morto una quarantina di anni fa. Il terriccio era stato prelevato nei giorni precedenti dall'interno del camposanto, tuttora in funzione. Il pretore di Verolanuova, dott. Polace, che ha disposto l'apertura di un'inchiesta, nelle prossime ore dovrebbe prendere alcune decisioni in seguito al rapporto che è stato stilato dal comandante della stazione carabinieri di Bagnolo Mella, maresciallo Silvio Carrozza.

Ciò che i militari han cercato soprattutto di stabilire è chi ha dato l'ordine di prelevare tutta la massa terrosa, se era possibile effettuare questo trasporto e se ci sono state effettivamente delle gravi negligenze nell'esecuzione dei lavori. Finora c'è stato un continuo scambio di responsabilità, o meglio uno *scaricabarile* fra amministratori comunali, addetti agli scavi e il becchino del cimitero. Costui è accusato di non avere controllato con particolare attenzione la terra prima del trasbordo nella zona del parco giochi e qualcuno è sicuro di averlo visto «*venerdì scorso, alle 5 di mattina, nei pressi del futuro parco, intento a raccogliere con un secchio le ossa più grosse*».

Da una prima serie di accertamenti pare infatti che il materiale terroso, proveniente dal campo dei bambini sepolti durante gli Anni Quaranta, dovesse essere «*bonificato*» dal custode e tumulatore del cimitero. Con tutta probabilità questo lavoro di «*raccolta*» dei reperti dev'essere stato eseguito, ma non alla perfezione, visto che i ragazzini durante i loro giochi in via Foppa, nelle adiacenze del futuro parco, hanno poi trovato la cassa di zinco, ossa e denti. Inoltre la scavatrice, una volta effettuata la pulizia nell'area all'interno del cimitero, ha iniziato a scavare ed è andata a «*pescare*» troppo in fondo e, cioè in quella parte di terreno che prima ancora era adibita a sepoltura degli adulti.

Trasportate nel quartiere residenziale le montagnole di terra provenienti dal luogo di sepoltura sono rimaste al sole per due settimane. Nessuno ci ha fatto caso. Pochi sapevano realmente da dove proveniva tutta quella massa terrosa. E chi lo sapeva aveva tutto l'interesse che la notizia non si propagasse. Infine è piovuto e tutte le magagne, ma non solo quelle, sono venute alla luce. Comprensibile la sorpresa e la rabbia di chi, desiderando un giardino per i giochi dei propri figli e per godere il meritato riposo, ha scoperto di avere sotto casa addirittura un ossario.

Ivano Barbiero

Alcuni ragazzini che hanno scoperto i resti umani nel parco

Inquietanti interrogativi su un nuovo «giallo»

LEI STRANGOLATA IN SVIZZERA IL MARITO UCCISO A POTENZA

POTENZA — Il cadavere di una portinaia strangolata a San Gallo, in Svizzera; quello del marito, trovato morto, due giorni dopo, a duemila chilometri di distanza, nel Sud dell'Italia, con un colpo di pistola alla tempia sinistra. A collegare le due morti — in una sorta di trama degna di un «giallo di mezza estate» — sono alcune macchie di sangue trovate vicino al cadavere della donna: non appartengono al suo gruppo sanguigno e potrebbero essere la pista per arrivare al suo ignoto assassino.

E' la traccia che stanno attualmente seguendo la polizia cantonale di San Gallo e i funzionari della Squadra mobile della questura di Potenza che stanno accentrando le loro indagini a Marsiconuovo (Potenza), paese di origine di Antonio Cianciarulo, di 33 anni, rappresentante di casalinghi emigrato in Svizzera, trovato morto lunedì scorso a bordo della propria automobile, in fuga ad una scarpata, a pochi chilometri dal paese.

Autorizzati dalla procura della Repubblica del tribunale di Potenza — alla quale la Squadra mobile ha inviato un rapporto preliminare — gli inquirenti hanno già provveduto a riesumare il cadavere dell'uomo ed hanno fatto una prima scoperta: Cianciarulo non è morto per un incidente stradale — come era stato in un primo momento ipotizzato — ma per un colpo di pistola di piccolo calibro a una tempia.

Per la risposta più importante, però, si dovrà attendere ancora qualche giorno, il tempo necessario ai periti per stabilire il gruppo sanguigno di Cianciarulo. Solo allora si sarà in grado di sapere se le macchie di sangue trovate accanto al corpo della donna sono dello stesso gruppo del marito e se è stato lui ad ucciderla.

Nada Iakoulievic, di 35 anni, di Lubiana, portinaia di uno stabile a San Gallo, avova due figlie, che ora si trovano in Italia, a Paternò, a pochi chilometri da Marsiconuovo. La polizia elvetica l'ha trovata morta sabato mattina; era sotto il tavolo della cucina, con una sciarpa stretta intorno al collo. La porta di casa era solo socchiusa.

I rapporti della donna con il marito, da qualche tempo, non erano più «buoni», tanto che ormai i due non vivevano più insieme e stavano avviando le pratiche per separarsi.

Questo circostanze, insieme alle macchie di sangue, hanno spinto la polizia svizzera ad orientare le indagini verso l'Italia, dove sono giunti il capo della polizia criminale cantonale di San Gallo, un medico legale, un magistrato ed un ispettore di polizia.

Fra gli interrogativi a cui devono trovare risposta c'è anche quello relativo alle cause della morte di Cianciarulo: è stato un suicidio o si è di fronte ad un secondo omicidio?

Lo hanno chiamato in causa un pensionato delle Poste e una prostituta

SAVONA, DI SCENA LA DIFESA DI BUZZI ACCUSATO DI ATTENTATO CON TRITOLO

SAVONA — Giornata estremamente interessante oggi al «processo tangenti». Sono chiamati a parlare i difensori di Bruno Buzzi, gli avvocati Coniglio e Luzzi. Buzzi, impiegato delle poste di Savona ed ex segretario provinciale della Uil-poste, è accusato di essere uno degli autori dell'attentato compiuto nell'aprile del 1982 ai danni della gru dell'impresa Damonte che costruiva un ponte sul fiume Lattimbro. Bruno Damonte, il titolare dell'impresa era uno dei costruttori che, secondo le sue affermazioni e secondo l'accusa, si era stancato di pagare tangenti all'organizzazione. In tribunale ha detto: «Non diedi peso alle minacce, non collegai un incendio e un mio mezzo con chi mi chiedeva tangenti, poi ebbi l'amara sorpresa». L'attentato venne messo a segno di notte. L'esplosione mandò in frantumi i vetri di molti palazzi vicini tra cui la caserma dei carabinieri di corso Ricci. Scattarono le indagini ma gli autori non furono scoperti. Come si arrivò dunque a Bruno Buzzi? A chiamarlo in causa è stato un pensionato delle poste, Bruno Carlavarino, che si confidò un giorno con un ufficiale dei carabinieri. Raccontò di essere a conoscenza di molti segreti. Disse: «Buzzi è molto amico di Teardo. Subito dopo l'attentato disse: "Gli abbiamo dato una lezione". Aveva strani contatti, conosceva tutti». Le sue dichiarazioni sono state ricche di particolari e forse, sosterrà la difesa, si è lasciato più volte prendere la mano dal racconto e ha addirittura collegato Teardo con le Brigate Rosse e con emiri arabi che volevano costruire un ospedale nell'entroterra savonese.

L'altra accusa contro Buzzi è quella di una prostituta, Margherita Ansaldi, che la sera dell'attentato era con un cliente a pochi metri dal ponte in costruzione. Poco prima dello scoppio vide fuggire tre persone, ma il giorno dopo non fu in grado di fornire descrizioni sufficienti a smascherare gli autori dell'attentato. Un anno e mezzo dopo (la donna abita nello stesso palazzo dell'imputato) vide Bruno Buzzi uscire dal portone sorretto da una decina di carabinieri. A quel punto si ricordò che uno degli uomini visti fuggire prima dell'esplosione era proprio Bruno Buzzi. In tribunale ha sostenuto la sua tesi e a nulla sono valse le domande trabocchetto dei difensori che tentavano di farla cadere in contraddizioni. E' stata irremovibile. E' proprio il particolare dell'attentato che ha aggravato la posizione degli imputati.

Ora tocca agli avvocati Coniglio e Luzzi cercare le prove dell'innocenza del postelegrafonico. Dopo di loro parlerà l'avvocato Elio Paleologo che difende l'ex segretario provinciale del psi Roberto Bordero, poi sarà la volta dell'avvocato Antonio Di Maggio per Nicola Guerci.

Bordero è considerato uno dei personaggi chiave della vicenda. Secondo i giudici istruttori era l'uomo che doveva far rispettare le direttive di Alberto Teardo. Tra l'altro il colonnello dei carabinieri Nicolò Bozzo nel suo rapporto lo considera iscritto a una loggia massonica. Particolare che l'imputato ha sempre respinto con sdegno.

Gian Paolo Carini

Da oggi al 28 luglio
Proteus
abbigliamento
effettua una eccezionale
VENDITA PROMOZIONALE
con sconti fino al 50%
su tutti i capi firmati
UOMO e DONNA
TORINO - Via Gioberti 32 - Tel. 534.639
Ett. com. legge 90

ALBENGA, ANCORA GRAVE L'ALLIEVO PILOTA FERITO NELL'INCIDENTE AEREO

Enrico Sirtori

Leopoldo Poliastri

ALBENGA — Soltanto domani verrà sciolta la prognosi per Enrico Sirtori, 56 anni, l'albergatore di Andora rimasto gravemente ferito nell'incidente aereo di mercoledì presso Villanova. Sirtori era rimasto imprigionato tra i rottami della fuoriuscita ed era stato salvato dall'istruttore, Leopoldo Poliastri: ha riportato ustioni di secondo e terzo grado sul 60 per cento del corpo. Migliori le condizioni del comandante Poliastri, per il quale è stata emessa una prognosi di 40 giorni: ha ustioni al viso, alle gambe e ai piedi; era uscito indenne dall'incidente, ma poi si era ributtato nell'abitacolo per salvare l'allievo pilota. Intanto è stata aperta un'inchiesta tecnica e una giudiziaria per appurare la dinamica dell'incidente.

Maltempo in Cina quasi 300 morti

PECHINO — Il ministero per gli Affari civili cinese ha dato notizia che 275 persone sono morte e 30.000 abitazioni sono state distrutte o danneggiate seriamente da inondazioni e frane provocate dalla peggiore ondata di maltempo che negli ultimi decenni abbia colpito la Cina di Sud-Ovest. Almeno un milione e mezzo di persone hanno avuto la vita sconvolta dal cataclisma che si è verificato nelle province del Guizhou e del Sichuan. Nella sola città di Liupanshui, nel Guizhou, riferisce il quotidiano in lingua inglese «China Daily», 109 edifici sono stati distrutti da uno smottamento e 84 persone sono morte.

Scoperto un traffico di vaglia Usa rubati

SAN FRANCISCO — Le autorità americane hanno sgominato una rete specializzata nel furto e traffico di assegni e vaglia del Tesoro americano per milioni di dollari rubati alle poste americane e inviati all'estero, soprattutto nelle Filippine, per l'incasso. Finora sono state arrestate quattro persone ma, secondo i servizi segreti federali di San Francisco, altri arresti sarebbero imminenti. Due degli arrestati sono ex impiegati del servizio postale americano accusati del furto soprattutto all'aeroporto internazionale di San Francisco. Il traffico durava da quattro o cinque anni e gli assegni rubati in questo periodo, che andavano da pagamenti dei servizi di assistenza sociale a vaglia di rimborso tasse, sono valutati 15 milioni di dollari.

Pechino acquista aerei dall'Unione Sovietica

PECHINO — L'agenzia di stampa cinese «Xinhua» (Nuova Cina) dà notizia che la Repubblica popolare ha acquistato 17 aerei di linea a reazione Tupolev dall'Unione Sovietica ed il primo di questi velivoli è atteso a Pechino nella giornata odierna. Il dispaccio aggiunge che il contratto relativo è stato firmato a Pechino tra l'«Aviaexport» sovietica e la società cinese per l'export-import. Gli aerei acquistati saranno consegnati nel biennio 1985-86.

Sono già dodicimila le vittime dei contras

NEW YORK — Dodicimila nicaraguensi hanno perso la vita negli ultimi quattro anni nella lotta contro gli insorti antisandinisti appoggiati dagli Stati Uniti: lo ha affermato in un'intervista al «New York Times» il presidente del Nicaragua Daniel Ortega. Egli ha anche ammonito gli Stati Uniti che un intervento militare nel Nicaragua scatenerebbe una guerra in tutto il Centro America ed ha aggiunto che i sandinisti non hanno per ora in programma altre mosse diplomatiche. La guerra fra sandinisti e i «contras» potrebbe continuare ancora per molto tempo, secondo Ortega, perché gli Usa appaiono decisi a continuare l'invio di aiuti agli insorti.

Terroristi peruviani occupano emittente

LIMA — Tre presunti membri del gruppo terroristico «Movimento rivoluzionario Tupac Amaru» hanno occupato ieri i locali di radio «El Pacifico», nel centro della capitale peruviana, riuscendo a mandare in onda un messaggio antigovernativo.

Protagonisti dell'azione sono stati due uomini ed una donna armati di pistole e con i volti coperti, che hanno colto di sorpresa gli impiegati della stazione radio.

Quando due impiegati sono riusciti a dare l'allarme, i tre terroristi avevano già fatto in tempo ad abbandonare i locali dell'emittente.

Dialogo a distanza del presidente coi fotografi

REAGAN, QUANDO RITORNA? RISPONDE A GESTI: NON SO

Scambio di battute dalla finestra della camera d'ospedale

NEW YORK — Reagan si è presentato ai fotografi dalla finestra della sua stanza, al terzo piano dell'ospedale militare della marina, ed ha risposto a gesti alle domande che gli venivano ripetutamente urlate dal basso.

Quando gli è stato chiesto come si sentisse, il presidente ha fatto il segno «Ok» unendo la punta di indice e pollice e aprendo le altre dita. Ma alla domanda su quando potrà tornare alla Casa Bianca, Reagan ha risposto con una espressione interrogativa, e con un gesto che voleva dire: «Questo proprio non lo so».

A cinque giorni dalla grave operazione per il cancro all'intestino, il presidente è stato descritto dal suo portavoce come «ritornato alla normalità»: non solo gli sono stati tolti i punti di sutura della ferita all'addome, sostituiti con strisce adesive speciali, ma i medici gli hanno anche dato il permesso di tornare a una dieta di cibi solidi e la Casa Bianca gli ha inserito in programma per settembre un primo incontro con il nuovo ministro degli Esteri sovietico Eduard Shevardnadze, che sarà a New York per l'assemblea generale delle Nazioni Unite.

Reagan — ha riferito al giornalisti il portavoce Larry Speakes — «continua a riprendersi estremamente bene». Il presidente ha nuovamente incontrato all'ospedale di Bethesda, nei pressi di Washington, dove resterà ricoverato fino a lunedì, il suo capo di gabinetto Donald Regan e il consigliere per la sicurezza nazionale Robert McFarlane e ha detto di «sentirsi benissimo».

Il presidente ha anche ricevuto la moglie Nancy che l'altro ieri si era assentata da Washington per tener fede a un vecchio impegno con i marinai di una portaerei al largo della costa della Virginia e ha avuto il permesso di tornare per la prima volta ai cibi solidi: a colazione aveva mangiato gelatina con succo di mela, tè caldo e acqua, mentre ha pranzato con brodo, pane, crakers e budino e per cena gli hanno servito pollo e riso.

Sui programmi futuri di Reagan — che secondo i medici ha più del cinquanta per cento di probabilità di non riammalarsi di cancro negli anni di vita che presumibilmente gli restano — non tutte le decisioni sono però ancora state prese.

Per martedì è comunque stato confermato un incontro con il presidente cinese Li Xiannian, atteso nei prossimi giorni in visita ufficiale negli Stati Uniti, e nei giorni successivi dovrebbero anche esserci colloqui con vari capi di governo stranieri — tra i quali l'inglese Margaret Thatcher e il cancelliere tedesco Helmut Kohl — che saranno a Washington per una conferenza internazionale.

Prima di metà agosto, Reagan lascerà la capitale per trascorrere le vacanze nel suo ranch in California e a settembre è previsto che sia intensamente al lavoro con in programma, tra l'altro, i preparativi per il vertice di novembre a Ginevra con il segretario generale del pcus Mikhail Gorbaciov.

La Casa Bianca ha detto a questo proposito che già in settembre, in coincidenza con l'assemblea generale dell'Onu, il nuovo ministro degli Esteri dell'Urss Shevardnadze ha accettato di incontrarsi a New York con il segretario di Stato Shultz e a Washington con lo stesso Reagan.

SUDAFRICA SENZA PACE

Soweto. La polizia tenta di aprire un furgone abbandonato, preso a sassate nei disordini di ieri

Film sull'agonia di esseri umani e animali

BOOM DELLE VIDEOCASSETTE CON «IMMAGINI DI MORTE»

WASHINOTON — Sta facendo furore negli Stati Uniti, con decine di migliaia di copie vendute, una serie di videocassette intitolata «I volti della morte», che ritrae immagini di reali decessi di esseri umani e di vere uccisioni di animali.

Secondo parecchi distributori delle più importanti catene di noleggio di videocassette, si tratta di specie di documentari che vanno da scene dell'esecuzione di un condannato a morte sulla sedia elettrica a immagini di uccisione di animali in macelleria.

«E' una cosa terribile e disgustosa ma la richiesta di queste videocassette è eccezionale», ha detto il gerente di una grossa catena di noleggio nel Michigan.

Secondo un altro distributore dell'Illinois, le immagini di questi film sono vere e provengono da collezioni private; non ha voluto dire di più e ha attribuito la popolarità di questi film «al fascino che la morte esercita».

Tra l'altro alcune di queste videocassette mostrano un «assassinio tribale». Il suicidio di un uomo che si getta da un ponte e l'uccisione di scimmie in un ristorante la cui specialità è il «cervello di scimmia».

Nessun provvedimento è stato preso finora dalle autorità per porre almeno un freno alla diffusione di queste videocassette. Secondo le opinioni di diversi psicologi, questi filmati sulla morte potrebbero influire in modo grave soprattutto sui ragazzi e su quelle persone la cui personalità è già fragile per altre ragioni.

«Non mi meraviglierei — ha detto uno dei distributori — se si registrasse fra poco un aumento dei casi di violenza compiuti da minorenni».

Forse saranno scarcerati la prossima settimana

TEL AVIV ANNUNCIA: «LIBERI ALTRI CENTO DETENUTI SCIITI»

Il loro rilascio era stato richiesto dai dirottatori del Boeing della Twa con gli ostaggi Usa

TEL AVIV — Lo Stato di Israele libererà 100 prigionieri libanesi la prossima settimana, nell'ambito di un piano che prevede il graduale rilascio dei prigionieri catturati nel Sud del Libano. Lo ha riferito un funzionario del ministero della Difesa israeliano.

I prigionieri provengono da un gruppo di detenuti della prigione militare di Atlit, a Sud della città di Haifa. Buona parte di loro sono sciiti, gli altri appartengono agli altri gruppi etnici e religiosi libanesi.

Il resto dei prigionieri detenuti ad Atlit, circa 335 persone, finiranno per essere liberate, sempre secondo il ministero della Difesa di Tel Aviv, probabilmente nelle prossime settimane.

Non è ancora stato comunicato il giorno esatto del rilascio.

Sempre dal carcere di Atlit è uscito il 1° luglio scorso un primo gruppo di carcerati, liberati 3 giorni dopo la conclusione del dirottamento da parte di terroristi sciiti del Boeing della compagnia americana Twa.

La maggior parte dei prigionieri era stata catturata lo scorso aprile nel corso del ritiro delle truppe israeliane dal territorio libanese.

Tel Aviv aveva affermato di aver provveduto ad arrestare tutte le persone che avrebbero potuto mettere in pericolo le operazioni di ritiro delle proprie truppe dal territorio libanese.

Estremisti sciiti avevano sequestrato il Boeing della compagnia americana Twa con oltre cento passeggeri a bordo proprio per chiedere la liberazione dei loro compagni detenuti nelle carceri israeliane.

Tel Aviv e Washington hanno sempre negato di aver ceduto al ricatto dei dirottatori, ma in realtà sembra molto probabile che fra israeliani, statunitensi e il leader sciita moderato Berri sia stato raggiunto un accordo in base al quale gli ostaggi dell'aereo venivano liberati e poi, a vari scaglioni, sarebbero stati rimessi in libertà anche i detenuti del carcere di Atlit.

Così infatti è avvenuto finora anche se Israele minaccia di non liberare le ultime centinaia di prigionieri se continueranno le operazioni di sabotaggio e di guerriglia nella fascia sud del territorio libanese.

Ieri Peres ha rifiutato la delegazione palestinese

GLI STATI UNITI CRITICANO ISRAELE «NON PUO' RESPINGERE I MEDIATORI OLP»

NEW YORK — Gli Stati Uniti hanno fatto chiaramente capire di non esser disposti ad accettare che un qualche Paese ponga un «veto» alla composizione della delegazione mista giordano-palestinese che dovrebbe incontrarsi il mese prossimo con l'assistente segretario di Stato americano Richard Murphy per discutere le prospettive di pace nel Medio Oriente.

Senza commentare esplicitamente la presa di posizione negativa del primo ministro israeliano Shimon Peres circa la composizione della delegazione, un portavoce del dipartimento di Stato a Washington ha detto che «non è con il sistema dei veti che si deve procedere, ma con delle consultazioni basate sulla fiducia».

La composizione della delegazione — che non è stata ancora resa ufficialmente pubblica — è stata respinta da Israele perché di essa farebbero parte palestinesi considerati estremisti e legati comunque all'Organizzazione per la Liberazione della Palestina. Interrogato dai giornalisti, il portavoce americano Robert Smalley ha detto che gli Stati Uniti «non intendono discutere pubblicamente questo argomento» e preferiscono seguire la strada di consultazioni private.

«L'unico modo per giungere a una pace giusta e duratura nel Medio Oriente — ha aggiunto Smalley — è quello di negoziati diretti tra le parti. Questo è il nostro scopo e ad esso stiamo lavorando. Facendo ciò che può facilitarne il raggiungimento e evitando certamente ciò che potrebbe al contrario ostacolarlo».

«Nel guardare alle prospettive di un incontro tra gli Stati Uniti e una delegazione giordano-palestinese — ha detto ancora il portavoce — ci faremo guidare da queste considerazioni».

L'idea originale di costituire una delegazione mista di esponenti giordani e palestinesi era stata presa in febbraio dall'Olp e dal governo di Amman per rendere possibile l'inizio di un dialogo con gli Stati Uniti come premessa verso negoziati diretti con Israele.

Israele è contrario a ogni dialogo con esponenti dell'Olp, mentre gli Stati Uniti hanno una posizione più sfumata e hanno accettato in via di principio di discutere con la delegazione mista quando l'assistente segretario di Stato Richard Murphy si recherà in agosto nel Medio Oriente.

ALLA LUCE DEL SOLE

MADRID — L'ex ministro dell'Economia e delle Finanze spagnolo Miguel Boyer, dimessosi la settimana scorsa dopo lo scandalo della sua relazione con l'ex moglie di Julio Iglesias, è stato nominato presidente del «Banco Exterior de España». Nella foto, Boyer e Isabel Preysler insieme durante una delle loro rare apparizioni in pubblico.

L'Unione Sovietica sarebbe ora disponibile

TRA MOSCA E GERUSALEMME RIPRENDONO I RAPPORTI?

TEL AVIV — Radio Tel Aviv ha dato oggi notizia che l'Unione Sovietica vuole riprendere i rapporti diplomatici con Israele, interrotti nel 1967 in seguito alla guerra dei sei giorni.

Riprendere le relazioni diplomatiche significherebbe anche permettere la libera emigrazione dei cittadini sovietici di stirpe ebraica attualmente in attesa del visto di uscita dall'Urss e fonte di durissime polemiche da parte dei settori religiosi ebraici più oltranzisti.

La radio israeliana ha riferito di un colloquio avvenuto a Parigi questa settimana tra l'ambasciatore russo, Yuli Voronitsov, e quello israeliano, Ovadia Sofer.

Voronitsov ha detto al collega israeliano che l'Unione Sovietica si aspetta però, per ristabilire le relazioni diplomatiche, un ritiro israeliano dalle alture del Golan, occupate dalle truppe con la stella di David nel 1967 e annesse dal governo Begin fin dal 1981.

Voronitsov avrebbe aggiunto che, in caso di un accordo di Israele con il maggiore alleato dei sovietici nella zona, la Siria, non sarebbe necessario un ritiro completo delle truppe di Tel Aviv dalle zone occupate.

Per il ministro della Difesa israeliano, Rabin, ogni possibilità di ristabilire le relazioni deve essere presa in considerazione, anche se eventuali trattative tra i due paesi si presentano in modo tutt'altro che semplice.

Sempre Rabin si è dichiarato sorpreso dalla richiesta sovietica di por fine alla propaganda israeliana antisovietica, visto che secondo il ministro questa è il frutto delle stesse restrizioni imposte dall'Unione Sovietica all'immigrazione di ebrei russi in Israele.

Se Mosca volesse promuovere il processo di pacificazione del Medio Oriente dovrebbe, secondo il ministro della Difesa, ristabilire le relazioni con Israele e spingere la Siria a intraprendere negoziati diretti con Tel Aviv.

Israele e l'Unione Sovietica hanno relazioni scientifiche e culturali, ma i loro rapporti diplomatici passano attraverso la Finlandia.

"PRONTO, ACI?"

VORREI VIAGGIARE SICURO, RISPARMIARE SUL CARBURANTE, PAGARE MENO L'ASSICURAZIONE, AVERE BUONI CONSIGLI PER LE MIE VACANZE E QUALCOSA DI INTERESSANTE DA LEGGERE... "

ACI, PRONTO!

... PER TUTTO QUESTO, E QUALCOSA IN PIU'

Basta farsi Socio.

- "Tessera ACI" è soccorso stradale, più la seconda auto gratis per i primi tre giorni dopo un furto o un incidente!
- "Tessera ACI" è rimborso su carburante e lubrificanti presso i 2.000 distributori AGIP con l'insegna blu "ACI Servizi Soci"!
- "Tessera ACI" è assicurazioni SARA, più una polizza incendio e furto in parte gratuita!
- "Tessera ACI" è consulenza turistica personalizzata, informazioni e proposte di itinerari, più la sicurezza di ACI Assistenza e ACI Passaporti
- "Tessera ACI" è un abbonamento a l'Automobile, il mensile di informazione per chi guida!
- "Tessera ACI" è altro ancora: scoprilo nelle sedi ACI!

ACI SOCIO ITALIA

Accanto all'Italia che guida

VIAGGIO FAVOLA PER 2 A NEW YORK CON CROCIERA AI CARAIBI

SOCCORSO STRADALE GRATUITO
22 VIAGGI OMAGGIO ACTOUR
PERSONAL SET OMAGGIO

IL QUALCOSA IN PIU' DELL'ACI TORINO

Autorizz. Ministeriale Concorso 4/271798 del 13-12-84

Lo schermitore Randazzo, uno sportivo vero

«PER ORA LA COSA IMPORTANTE E' AVER PARTECIPATO»

DAL NOSTRO INVIATO

BARCELLONA — Il sogno di Maurizio Randazzo, giovane spadista della Pro Vercelli, è finito molto presto. Giunto a Barcellona con l'etichetta dell'esordiente, non è riuscito a superare l'impatto con l'emozione finendo eliminato al termine del secondo turno di prove. Una delusione, certo, ma assorbita velocemente e senza traumi perché il ragazzo, giunto in Piemonte da Santa Caterina Villarmosa, un paesino in provincia di Caltanissetta, sa valutare la realtà con grande distacco.

Era consapevole di non poter compiere un «miracolo» e ora non si strugge per il dispiacere di non essere stato protagonista di una clamorosa sorpresa. «*Mi basta la soddisfazione di aver partecipato a questi campionati mondiali* — dice con grande semplicità — *Non mi ponevo traguardi di alcun genere e ho accettato il verdetto con filosofia*».

Dopo essere andato in finale in una prova di Coppa del mondo disputata quest'anno a Parigi e avendo all'attivo due semifinali in analoghi impegni precedenti, Randazzo a Barcellona non si è comunque espresso al meglio. Perché? «*Evidentemente* — spiega — *ho pagato il pedaggio all'emozione. Non ho sicuramente pareggiato all'altezza delle mie possibilità, forse anche a causa del caldo soffocante e umido che rendeva difficile la respirazione. A parte ciò, è naturale che speravo qualcosa di meglio da me stesso*».

La storia agonistica di Maurizio, 21 anni, studente in giurisprudenza a Torino, s'intreccia alcuni anni fa quando lui e il fratello Sergio («*è più giovane di me di un anno, tira anche lui di scherma ma esclusivamente per hobby, i sacrifici preferisce lasciarli a me*») salgono al Nord al seguito della mamma Lucia, di professione notaio (il padre, Mario, maestro elementare, ha preferito restare in Sicilia dove trascorrerà gli ultimi anni che gli restano in attesa della pensione), alla quale viene assegnata la sede di Livorno Ferraris.

Inizialmente, i Randazzo vanno abitare a Casale, dove risiede lo zio di Maurizio, il quale, essendo maestro di scherma, completa l'impostazione del ragazzo che aveva appreso i primi rudimenti a Catania. Dopo qualche tempo la famiglia si trasferisce a Vercelli ed ecco il promettente Maurizio approdare all'antica e gloriosa scuola della «Pro», diretta da Verè e coordinata da Franco Bertinetti, un nome estremamente significativo per la scherma italiana. Sotto la guida del maestro Muzio e quindi del torinese Nisci, il giovane si dedica esclusivamente alla spada (a Casale, con il maestro Ippolito, tirava anche di fioretto) e comincia a distinguersi in campo nazionale. Arrivano i primi riconoscimenti ma soprattutto, in casa Randazzo, si festeggiano le prime maglie azzurre con la nazionale under 20, nonostante i brontoli dell'esigente Bertinetti il quale, dopo la prestazione offerta in Coppa Monal, ha tuonato al giovane Maurizio: «*Sono limitato di indossare il giubbetto per darti una lezione!*».

Maurizio, comunque, dimostra di conoscere i suoi limiti: «*Credo di essere ancora carente soprattutto nelle parate e in certi miracoli ma, lavorando sodo, dovrei riuscire a eliminare questi difetti*». Il ragazzo è cosciente dei sacrifici che l'attendono: «*Purtroppo la scherma non è soltanto fonte di divertimento: ora, ad esempio, mi dovrò preparare per le Universiadi durante le quali disputerò la gara a squadre e so già che al ritorno mi toccherà studiare anche di notte per preparare gli esami universitari*».

D'altra parte, in casa Randazzo, già da tempo si è stipulato un patto tacito (ma neppur troppo): benvenuto lo sport, a patto che gli studi non ne risentano. «*In effetti* — conclude con un sorriso malizioso Maurizio — *mamma e papà si lamentano perché le gare mi sottraggono spazio alla famiglia ma, in fin dei conti, quando vinco sono molto contenti. Se a scuola dovessi fallire, credo però che dovrei davvero mettermi in guardia...*».

Piercarlo Alfonsetti

Maurizio Randazzo ha pagato lo scotto dell'esordio

Accusato di combine con Herrera

C'E' UN'OMBRA SULLA VITTORIA DI HINAULT

Bernard Hinault, fotografo al giro di Francia

BORDEAUX — Hinault si aspetta il trionfo del Parco dei Principi. Anche ieri da Pau a Bordeaux ha agevolmente tenuto sotto controllo la corsa e solo avvenimenti assolutamente straordinari potrebbero mettere in discussione la sua quinta vittoria.

La tappa è stata, come previsto, vinta da un velocista, il belga Vandenaerden, davanti all'irlandese Kelly, ma il gruppone con la maglia gialla non si è fatto distaccare.

C'è un'ombra, però, che offusca il successo del corridore bretone: ieri il patron del Tour Jaques Goddet ha ufficialmente minacciato di prendere provvedimenti nel caso che Hinault avesse continuato a correre troppo in «collaborazione» con il colombiano Herrera. Un avvertimento tardivo, visto che le montagne sono ormai alle spalle, ma che comunque non aggiunge lustro al successo del francese.

Nella gara riservata alle donne, intanto, si sono messe in mostra altre atlete emergenti, oltre alla Canins. Bonsignori, Seghezzi e Spadaccini sono state antagoniste di una fuga che ha portato la prima al secondo posto della classifica a tempo al posto della francese Longo.

Ufficiale: è la Bistefani (alimentari) di Casale

PALLAVOLO, IL CUS TORINO HA FINALMENTE LO SPONSOR

Dopo oltre un anno di vana ricerca, il Cus Torino di pallavolo ha finalmente trovato lo sponsor per la prossima stagione. Si tratta della ditta alimentare Bistefani che già nello scorso campionato era presente nel settore della pallavolo piemontese quale sponsor della formazione femminile di A2 di Casale.

L'accordo con la società torinese, che si aggirerebbe sui 250-300 milioni annui ed avrà durata biennale, testimonia l'interesse che la Bistefani conserva verso la pallavolo, pur dopo il vano tentativo di portare la squadra di Casale nella massima serie.

E' stata probabilmente questa considerazione a convincere il d.s. del Cus, Franco Leone, a privilegiare la Bistefani nei confronti delle altre due aziende, la Iar che opera nel settore dei congelatori e la Candy, che fino all'ultimo ha sperato di scrivere il proprio nome sulle maglie del pallavolisti torinesi.

Per ironia della sorte la trattativa con la Bistefani è nata per puro caso durante un colloquio amichevole fra Franco Leone ed uno dei titolari dell'azienda che già in passato era stata contattata dal Cus ma che si era dichiarata indisponibile essendo già impegnata nel settore femminile.

Mancati gli obiettivi di promozione con le ragazze per una serie di circostanze sfavorevoli, la Bistefani ha così deciso di ricominciare nel settore maschile.

Il programma biennale di sponsorizzazione prevede l'ingresso di alcuni dirigenti della Bistefani nel Consiglio Direttivo del Cus-pallavolo, il potenziamento e l'allargamento del vivaio della società, il contenimento dei costi di gestione per sanare il deficit maturato nella scorsa stagione (circa 150 milioni) e la diffusione del marchio Bistefani in tutte le manifestazioni sportive organizzate dalla sezione pallavolo del Cus.

La conferenza stampa della società torinese è prevista per il prossimo ottobre ma già si sa che dovrebbero essere risolte favorevolmente sia le vertenze in atto per l'accordo economico con i due nazionali Vullo e De Luigi, sia l'annoso problema dell'unico straniero che quest'anno vestirà la maglia del Cus. Gustafsson, tuttora in contatto con la Santal, potrebbe infatti essere ceduto se le offerte economiche dei parmensi diventassero interessanti mentre Franco Leone ed il coach Prandi per sostituirlo hanno già contattato l'argentino Dib ed alcuni giocatori cecoslovacchi e svedesi.

Giorgio Viberti

FRA IL SORI E L'ARENZANO SFIDA PLATONICA (O QUASI)

Promosse dal regolamento si disputano lo scudetto della serie B

Anche il campionato di serie B di pallanuoto è giunto all'ultimo atto. Si disputa infatti domani la giornata conclusiva del torneo, quella che avrebbe dovuto rappresentare il reale momento della verità per Sori ed Arenzano che si danno battaglia dall'inizio della stagione per la conquista del primato e quindi della promozione. Ma, com'è noto, la Federazione ha tolto un po' di pepe a questo duello a distanza e domani portanto si giocherà soltanto per un'affermazione di prestigio, in quanto le due formazioni hanno già staccato entrambe da tempo il biglietto per la A2.

E' in palio ancora, comunque, il simbolico scudetto della serie cadetta la cui conquista rappresenta pur sempre una nota di prestigio, soprattutto nell'ambiente ligure. La lotta è ancora apertissima, anche se il Sori vanta un punto di vantaggio sui rivali dell'Arenzano. Domani, però, mentre i biancoverdi di Rosario Parmegiani saranno impegnati contro un avversario di tutto comodo, la Triestina, ben diversa sarà invece la situazione per i grenata di Valle. Ad aspettarli infatti ci sarà la Torino '81, contenta di aver ottenuto il terzo posto finale al termine di un girone di ritorno davvero esaltante, ma non ancora completamente soddisfatta. I ragazzi di Mattia Averta non hanno ancora digerito la sonante sconfitta subita a Sori all'inizio di maggio, che maturò in circostanze alquanto sfavorevoli ai giallobiù, costretti a giocare in inferiorità numerica per metà partita.

Logico quindi che da parte loro ci sia una fondata sete di vendetta. Domani, quindi, nella piscina dello Stadio comunale (ore 16,30) si sarà grande battaglia, con i piemontesi decisi a tutto per regalare l'ultima soddisfazione della stagione ai propri tifosi. Il Sori dunque si aspetti una situazione ben diversa da quella dell'incontro di andata e sappia che il suo primato corre un grave pericolo.

Le emozioni non mancheranno insomma anche in quest'ultima giornata, che offre inoltre un bel derby, tutto ligure, tra Quinto e Lerici, oltre alla doppia sfida incrociata Lombardia-Liguria con gli incontri Eurocollege Bergamo-Andrea Doria e Fanfulla-Segli.

Interessante anche il discorso riguardante la serie C, giunta a due giornate dalla conclusione. La Rebar Imperia cercherà di festeggiare nel miglior modo possibile la quasi certezza della promozione in B, ricevendo la visita di un Cus Torino ormai retrocesso, a meno di eventuali variazioni al regolamento da parte della Federazione. I ragazzi di Rossi scenderanno in vasca con l'intenzione di limitare i danni, ma se la concentrazione e la determinazione saranno quelle messe in mostra negli ultimi incontri, sarà difficile che riescano nell'impresa.

La Libertas Dino Rora invece riceverà la visita del Tg5 Livorno (ore 16,45 piscina Stadio) con il quale lotterà per la conquista del quarto posto in classifica. Attualmente i toscani sono avanti di un punto, ma i ragazzi di Domenico Nigro vogliono sfruttare al massimo il turno casalingo per fare un altro bel passo avanti.

Maurizio Pignata

La marca del vostro successo...

BAUME & MERCIER
GENEVE
1830

Ref. 5272.0382/0884.3 33/331
Prezzo Pubblico £ 2.013.000

Ref. 5271.0382/0884.3 31/381
Prezzo Pubblico £ 1.888.000

Quarzo ultrapiatto, impermeabile, in acciaio inossidabile, e oro 18 KT.

CONCESSIONARI ESCLUSIVI PER TORINO:
AGLIANI V. Mellarie Contrà 38 A
ALBERA V. Pietro Micca, 9
ARALDO DI SCANAVINO A. Via XX Settembre, 65
ASTRUA V. Roma 28
BERTOLOTTI Via Cernaia, 28
BRUSA - ARTE ORO Corso Moncalieri 300 Via Pizzo, 179
ERNESTO BOCCHINO Snc Piazza Carlo Felice, 19
CLAPSIO Sas di CARLO & C. Corso Vitt. Emanuele, 56
FAGNOLA Sas V. Garibaldi, 33
FRANCIOSO F.LLI Corso Carlo Cesare, 72
LAZZARI Via Barbetta, 47
LODOLI C.so Belgio, 46
MACCARIO V. Pô, 14
MORGERA V. Nicola Fabrizi, 24
NEGRI Via Roma, 308
PALMERO V. Roma, 34A
RESTA Strada Mongrenia, 15
RIGOLI V. Chiesa della Salute, 17
ROSA DI ROSA CORRADO & C. Snc Via Argenaio, 26
SCUERO DI E. SCUERO & C. Sas Via Cernaia, 2/C
SIGNA V.C. Cavalli, 39
TIOLIERI C. Vitt. Emanuele, 100
TRUCCHI GIONELLI Sas Via Garibaldi, 5
URBINI V. Lagrange, 31
ZENONINI V. S. Teresa, 3

CUNEO RABINO Corso Nizza, 10
CUORGNE' BELLINO F. e BERGOGLIO G. Via Jervis, 5
DOMODOSSOLA BRIDO GIORGIO Via Binaghi, 14
INTRA CLIVIO Via Mameli, 103/105
IVREA PALVARINI CARLA & C. Sas Corso Cavour, 46
MONDOVI' BARDO Via Torrenuova, 10
MONCALIERI BIELLA BARDO Via S. Agostino, 17
NOVARA BORRA Via Fiume, 25
NOVI LIGURE RIZZO Viale A. Saffi, 130
ORBASSANO GIACOMETTO Via Alfieri 6/b
PINEROLO LAZZERO Sas Piazza Cavour, 18
TORTONA AUREUM PREZIOSI Corso Leoniero, 46
VALENZA PO Gioielleria BOGGIA LORENZO Viale Repubblica, 31/A
VENCELLI POMA Via C. Noya, 14

CONCESSIONARI ESCLUSIVI PER IL PIEMONTE:
ACQUI TERME IL NEGOZIETTO DI CODOTTI & ROBUSTI Sas Via Garibaldi, 30
ALBA L.O. MARTINELLI Sas di E. MARTINELLI Corso Vitt. Emanuele, 22/C
ALESSANDRIA COPPO GIAN PIERO Via Dante, 69
ARONA GALLOTTI GIAMPIERO Corso Cavour, 1
ASTI UTGIN MARIO Piazza S. Secondo, 31
BIELLA PIVANO MARTINO Via Italia, 42
CAMERI EDVELSSS'PORT DI BOVOLENTA ELIO Via Cavour, 2
CASALE MONFERRATO BAZZANI Via Roma, 78
CHIERI CEPPI Sas Via V. Emanuele, 39
CHIVASSO CENA di CENA ANGELO & C. Sas Via Torino, 41

CONCESSIONARI ESCLUSIVI PER LA VAL D'AOSTA:
AOSTA FERRERO Via Croce di Città, 61
TROISELLO ENEON Via de Tillier, 39

Calcio: si conclude il torneo notturno delle borgate rivolesi

FINALI DOMANI SERA

Birreria Il Bisogno e Boutique Max Milliam sono le due squadre finaliste del sesto torneo notturno delle borgate rivolesi, una manifestazione calcistica a sette giocatori organizzata dall'Unione sportiva Borgo Uricia e patrocinata da «Stampa Sera».

Ancora una volta la partita della semifinale della competizione non hanno deluso l'attesa del pubblico che affolla sempre più numeroso le gradinate di via Piave.

Gol, agonismo e bel gioco sono le caratteristiche salienti di questa manifestazione, che distribuisce premi per alcune decine di milioni. La formazione della Max Milliam, nella cui fila militano atleti come Marongiu, Cavaglià e Tebbia, ha sbaragliato per 7-3 l'Unipol Assicurazioni, mentre la Birreria Il Bisogno ha messo alle corde con un perentorio 4-1 l'Olivetti Glennino, grande favorita della vigilia.

Se la vittoria dei Max Milliam porta il nome di Ferrero, Provvisionato e Zottola, quella del Bisogno si identifica nelle prove maiuscole di Sonego, Tarantino, Ferrari e Pisani, quest'ultimo autore di tre reti e capocannoniere del torneo con 17 gol segnati in sette partite. Il vanificherà centravanti Nicola Pisani, uno dei giovani più promettenti del Borgo Uricia, da tempo seguito da alcune società professionistiche, nella stagione calcistica in corso ha realizzato ben 55 reti, 24 nelle 26 gare del campionato di Promozione a cui ha preso parte.

La serata del trionfo dei ragazzi di Arieri e Noce è stata purtroppo funestata da un lutto. Il vicepresidente del Borgo Uricia, Efren Bonato, è stato colpito da infarto mentre assisteva alle prodezze dei propri ragazzi ed è morto poche ore dopo all'ospedale. Per sua stessa volontà il torneo continua e domani saranno disputate le finali. Alle ore 21 Olivetti Glennino e Unipol Assicurazioni scenderanno in campo per la conquista del terzo e quarto posto; alle 22 si affronteranno per il primo e secondo posto Birreria Il Bisogno e Boutique Max Milliam.

j. t.

BOCCE, GARE DI PROPAGANDA CONFRONTO CON I CAMPIONI

Il calendario federale disimpegna i giocatori per la pausa estiva: l'attività riprenderà ufficialmente il 31 agosto. Ma i bocciofili in questo periodo non si dedicano esclusivamente alle famiglie: hanno infatti le cosiddette «gare nazionali di propaganda», in cui non esiste vincolo di società né di categoria. La possibilità di poter gareggiare a fianco di famosi campioni induce molti appassionati, di non eccelso livello tecnico, e quindi di categoria inferiore, ad allacciare per tempo occasionali alleanze prestigiose che li qualificano davanti agli amici e li esaltano personalmente. Altri preferiscono gareggiare confidando nelle proprie forze ed in quelle di compagni di pari valutazione per confrontarsi, almeno qualche volta, con formazioni di categoria superiore: nutrono la segreta speranza che una giornata di estro eccezionale possa premiarli con un successo.

Fino a qualche anno fa tale tipo di gara era raro, due o tre al massimo; ora, dato il successo ottenuto, non vi è festività libera che non ne contempli almeno una.

Ciò domani e domenica ve ne sono in programma tre: la prima, quella che registrerà il maggior e più qualificato concorso, sarà organizzata a Torino dalla Barbero Mirri Bosco sui campi del circolo «La Stampa», le altre due si effettueranno a Paola (Cosenza) e a Belluno.

La gara torinese, a quadrette, si inizierà domani alle 14, agli ordini dell'arbitro Eraldo Godeas di Cormons (Gorizia), e proseguirà domenica ad oltranza fino alla designazione del vincitore del IX Gran Premio Legnani fratelli Bosco.

Il settore femminile usufruirà di un'appendice del calendario ufficiale e sarà impegnato in una «nazionale» a coppie organizzata dalla Madonna del Pilone a Torino.

g. c.

L'ITALIA IN AZZURRO

La storia della Nazionale di calcio

30

Pari in casa con la Cecoslovacchia, pari in casa con la Romania. Ci si attendeva una bella riscossa alla terza gara, quella giocata a Limassol (Stadio Tairion) il 13 febbraio contro la nazionale di Cipro. In quella occasione tornava in squadra Cabrini, che non aveva giocato né a Milano né a Firenze. La formazione, ad eccezione di Causio al posto di Conti, era praticamente quella che aveva disputato la fase finale dei «mondiali» a Barcellona, e cioè: Zoff, Gentile, Cabrini, Oriali, Collovati, Selvea, Causio, Tardelli, Rossi, Antognoni, Graziani.

Una gara deludente, ancora un risultato che ci umiliava davanti al mondo. Andarono in vantaggio i ciprioti all'inizio della ripresa (47') con Mavris, riuscimmo a pareggiare dieci minuti più tardi, grazie a un'autorete di Patikkis.

Dopo tre pareggi, ecco... la prima sconfitta. Il 16 aprile a Bucarest, con un altro francese, Vautrot, a dirigere la partita, l'Italia venne battuta per 1 a 0 dalla fortissima nazionale di

Romania. La rete decisiva la firmò al 33' Boloni, il fuoriclasse di quella formazione.

Per quanto riguarda l'Italia, bisogna dire che in quella circostanza i nostri fecero quasi per intero il loro dovere, ma trovarono un avversario difficile, come sempre molto deciso, più preparato sul piano fisico e stimolato dall'idea di battere, come già avevano fatto gli svizzeri, i campioni del mondo in carica. Quanto alla formazione, nulla di speciale, a parte il ritorno di Marini al posto di Oriali e quello di Bettega al posto di Graziani, un Bettega non al meglio della condizione e sostituito nella ripresa da Altobelli.

L'Italia aveva dunque già giocato quattro partite del Campionato europeo delle Nazioni e non ne aveva vinta neppure una: tre pareggi e una sconfitta! Si rischiava davvero di non poter andare a Parigi per la fase finale. Il colpo di grazia ce lo diede l'unica rappresentativa che non avevamo ancora affrontato in quel torneo, la nazionale di Svezia, un Paese che, calcisticamente parlando, aveva realizzato incredibili progressi. La matrice fisica, non è una novità, era delle migliori; ma poi gli svedesi avevano pure imparato a giocare un ottimo football. C'erano tutte le premesse per temere il risultato della gara, risultato che fu tutto a favore dei gialli di Arnesson. Un 2 a 0 che non ammetteva discussioni, firmato da Sandberg (31') e da Stromberg (56'), un punteggio che poteva essere ancora più umiliante se a guardia della rete italiana non ci fosse stato un certo Zoff che giocò proprio in quella circostanza la sua ultima partita in maglia azzurra, la partita numero 112: un record, ovviamente, trattandosi del grande Dino.

In una Storia della Nazionale italiana che si rispetti, non può mancare un apposito capitolo tutto dedicato alla leggendaria figura dell'indimenticabile portiere della Juventus e della squadra azzurra. E' quanto mi accingo a fare, e lo faccio tanto più volentieri in quanto dall'uomo Zoff (e non solo del portiere Zoff) sono stato e sono grande amico.

Di Zoff vorrei considerare innanzitutto l'aspetto umano, prima ancora di quello squisitamente tecnico. E' un aspetto incredibilmente interessante.

L'ordine di vita e la sobrietà hanno sempre avuto un grosso peso nel mantenimento della forma ideale di questo grande portiere. Sono elementi di vita noti a tutti, ma che non sempre vengono rispettati con crudo rigore, come sempre ha fatto Zoff. Se un atleta non sa disciplinarsi nel mangiare, nel dormire, nel fumare, nella vita sessuale, arriva agli allenamenti talmente suonato che, dopo dieci minuti, può tornarsene a casa. Una questione di serietà. Per essere in ogni momento al massimo della forma e per far sì che i muscoli rispondano sempre in modo totale e perfetto alla sollecitazione, bisogna... dilare bene gli ingranaggi, evitare anche il più piccolo strapazzo, dormire almeno dieci ore al giorno, condurre una vita semplice, spartana, come si conviene a un vero professionista che ha precisi doveri verso i dirigenti che lo pagano, verso i tifosi che, giustamente, pretendono il massimo rendimento, e anche verso se stesso. E' una questione di coscienza professionale. E guai a chi sgarra, perché paga di persona, per il presente e per il futuro. Dino Zoff si è sempre attenuto a queste regole.

Quanto alle doti tecniche, inaspettatamente, mi ritrovo un po' a corto di argomenti. Credo sinceramente tuttavia che la nota più chiara e spiccata che si avvertiva nello stile di Dino stava nella regolarità assoluta delle sue prestazioni. Zoff non ha mai alternato i vuoti e i pieni, le gare sbadate e le gare attente, i pezzi di virtuosismo puro e gli svarioni madornali: alternative, queste, che hanno da sempre caratterizzato quasi tutti i portieri, anche i più celebrati. Zoff, anche agli inizi della carriera, non andava famoso per un tipo di parata, per il suo indice di eccellenza in questo o in quell'altro numero del repertorio.

Zoff, bisogna dirlo, ha sempre ignorato gli eccessi. La sua virtù è sempre stata veramente nel mezzo. E' stata la virtù atletica di un portiere che ha avuto la capacità di risolvere in facilità le cose facili e di affrontare con senno e con bravura le cose difficili. Un eccezionale colpo d'occhio e una vitalità atletica sensazionale. Prima ancora che la partita avesse inizio, i suoi compagni di squadra sapevano a priori quali erano le parate che Dino era in grado di eseguire e quali erano i palloni alla cui veemenza e cattiveria egli, umanamente, non aveva nulla da opporre.

Devo tornare, per concludere, a quella famosa partita di Göteborg, contro la Svezia.

Aveva deciso tutto nel suo intimo. Dino aveva capito che era giunta l'ora di chiudere. Il suo distacco è stato sereno, meditato, da autentico professionista. Decise l'addio il 29 maggio 1983, nel crepuscolo del Nord, giocando appunto la sua 112ª partita con la maglia della Nazionale. Ma il ricordo che ci ha lasciato, malgrado la sconfitta, è stato incredibilmente bello.

Gli azzurri affondano, ma lui, grande portiere, resta a galla. Il capitano esce dallo stadio Ullevi di Göteborg tra gli applausi di una folla che conosce lo sport e sa apprezzare i campioni. Ha compiuto almeno tre parate incredibili. E ancora all'ultimo minuto, quando Sandberg scaglia dal limite un pallone velenoso, a fil di palo, ecco Dino che dal centro del suo mondo, la porta, vola bello e sublime a bloccare.

Una parata spettacolare per la gente, una foto da immortalare. E' stato il suo addio, il saluto di un campione assoluto, di un uomo vero.

La Nazionale di calcio torna in campo per disputare una gara amichevole contro la Grecia, allo stadio di Bari, il 5 ottobre 1983. Si vince per 3 a 0 e i gol portano la firma di Giordano, di Cabrini e di Paolo Rossi. Quando i due punti hanno valore, ecco gli azzurri nuovamente sconfitti. L'ingresso alla fase finale dei Campionati europei è diventata utopia: il c.t. Bearzot lo sa molto bene e inizia forse da quel momento il rinnovamento di una squadra da presentare, in modo da difendere degnamente il titolo, ai «mondiali» in programma a Città del Messico nel 1986.

Il successo sulla Grecia, il primo dopo ben quindici mesi dalla conquista del titolo mondiale, arriva infatti da una formazione inedita, rinnovata in ogni reparto. Le ragioni che guidano Bearzot nel modificare la squadra sono essenzialmente anagrafiche. Qualche giocatore, ancora valido in vista della prossima Coppa del Mondo, viene mandato in panchina. A sostituirlo sono alcuni giocatori che da qualche tempo facevano ormai parte del «Club» azzurro.

Vediamo brevemente la gara con la Grecia. Partenza razzo dell'Italia che, già dopo un quarto d'ora, passa in vantaggio. Ancelotti, di testa, serve Giordano che entra in area, resistendo alla carica di Gunaris, e mette in rete sull'uscita del portiere. Raddoppio al 23', al termine di un'azione davvero esaltante. E' Bagni ad

Nella foto a fianco: per Causio e Graziani si tratta delle ultime sublimi in nazionale. Il «barone» sostituisce a Cipro (è il 12 febbraio dell'83) Bruno Conti. Finisce con un deludente uno a uno. Nella foto di centro pagina un'immagine del 5 ottobre dell'83: l'Italia travolge a Bari la Grecia per 5 a 0. Sotto Italia-Svezia del 29 maggio dello stesso anno: è 2 a 0 per gli scandinavi e per Zoff è l'addio

effettuare un perfetto cross, deviazione di tacco di Giordano a favore di Rossi che, fallito in un primo tempo il tiro a rete, riesce in un secondo tempo a servire lo smarcato Cabrini che di sinistro, al volo, infila irresistibilmente nella rete difesa da Sarganis. La terza rete arriva al 36'. Va via Conti, che poi allunga con precisione al centro, dove Rossi ha imboccato il corridoio giusto e non ha difficoltà a scartare anche il portiere e a depositare il cuoio in fondo al sacco.

Azzurri alla ribalta anche per tutto il secondo tempo, ma non ci saranno altri gol a rendere più pingue il nostro bottino.

La vittoria sulla Grecia sembra aver ridonato un certo ottimismo all'ambiente della Nazionale, ma a gelare ingiustificati entusiasmi arriva la partita (e la sconfitta) di Napoli contro la Svezia che già ci aveva battuti a Göteborg. Gli svedesi a casa loro ci avevano liquidati con un secco 2 a 0; qui in Italia fanno di meglio e ci umiliano con un perentorio 3 a 0. L'intera formazione azzurra è naufragata, a cominciare dalla difesa incerta e sbandata, passando per il centrocampo, confuso e impacciato, per finire all'attacco, fragile e impotente.

La prima occasione da rete, a dire il vero, si presentò proprio all'Italia, con il difensore Bergomi che si presentò tutto solo davanti alla porta avversaria: ma il tiro dell'azzurro venne respinto dal portiere Ravelli. Non fallisce, invece, Stromberg al 37' quando, ricevuto un servizio da Corneliusson, controlla con sicurezza e infila Bordon. Ancora Stromberg, al 27', si incunea nel settore sinistro, vince un contrasto con Baresi e infila Bordon con una puntata di destro. Con il punteggio di 2 a 0 a favore dei «gialli» si va al riposo.

Nella ripresa l'Italia cerca una reazione, ma gli sforzi sono vani e non approdano a nulla. Una rete di Ancelotti viene annullata per fuorigioco di posizione di Giordano; e la Svezia va in gol per la terza volta: su traversone dalla destra, Bordon non esce dai pali, Bergomi scivola e Sunesson può realizzare in assoluta tranquillità.

Alberto Fasano

(continua)